ELEZIONI SPAGNOLE / Colpo di scena a scrutinio ultimato

Psoe, maggioranza assoluta

Il premier e segretario del psoe sembra soddisfatto dei risultati

MADRID ● Il partito socialista di Felipe Gonzalez, per un solo seggio — 176 su 350 —, ha ottenuto la maggioranza assoluta nelle elezioni per il rinnovo in Spagna della Camera e del Senato. Lo ha annunciato in una conferenza stampa nella notte il ministro degli interni José Luis Corcuera. Ieri sera, a tre quarti dei voti scrutinati, sembrava che il psoe si attestasse sulla maggioranza semplice, fatto che avrebbe reso estremamente complessa la gestione politica della prossima legislatura. Poi, voto su voto, i socialisti sono riusciti miracolosamente a raggiungere il livello fatidico «176» e Gonzalez e compagni hanno potuto tirare un grande sospiro di sollievo. Al partito del primo ministro uscente gli elettori spagnoli hanno dato 8.088.072 voti, pari al 39,55 per cento, circa cinque punti percentuali in meno rispetto alle elezioni precedenti.

SERVIZIO A PAGINA 3

Pochi votanti

A Roma e in altri 12 comuni

ROMA ● Occhi puntati su Roma, dove alle 14 di oggi si sono concluse le operazioni di voto per il rinnovo della Giunta capitolina. Scarsa, ieri, l'affluenza ai seggi: si calcola che soltanto il 36 per cento degli elettori abbia esercitato il suo diritto-dovere, contro il quasi 40 per cento delle precedenti elezioni amministrative di quattro anni fa.

Oltre che a Roma (dove va registrato un vivace scambio di accuse tra dc e pci su presunti imbrogli che riguarderebbero scrutatori e rappresentanti di liste) si è votato in altri dodici Comuni italiani.

Particolarmente interessante il risultato atteso a Borgomanero (Novara) — da sempre una roccaforte socialdemocratica che fa capo all'onorevole Nicolazzi — dov'è in atto una sfida tra psdi ed uds, e a Seveso (Milano) banco di prova per la tenuta o meno della Lega lombarda.

SERVIZIO A PAGINA 2

1344 (-13)

Irregolare

PREZZI	alle 10.15
Fiat	10.610
Fiat risp.	6.600
Enimont	1.417
Montedison	1.935
Generali	40.900
Buton	4.025
Mediobanca	25.450
Ifi	22.980
Cir	4.915
Comau	3.580
Gemina	2.095

STAMPASERA

N. 290. LUNEDI' 30 OTTOBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Sceriffi in sciopero: «Siamo mal pagati»

L'ACCORDO

integrativo firmato dai sindacati confederali, secondo la Cisal, è peggiore di quello scaduto

Un gruppo di guardie giurate della Mondialpol in sciopero davanti alla sede di corso Orbassano 452

TORINO ● Scioperano ad oltranza le guardie giurate aderenti al sindacato autonomo Sinalv-Cisal. Si tratta di un lungo braccio di ferro che li vede contrapposti non solo agli istituti di vigilanza, ma anche ai sindacati confederali che hanno siglato un contratto regionale bocciato da buona parte dei lavoratori.

«Abbiamo cominciato a scioperare dalla mezzanotte di mercoledì scorso — dice Giuseppe D'Antuono, che partecipa alla manifestazione davanti alla sede della Mondialpol, in corso Orbassano 452 — ma nessun organo di informazione ne ha parlato, ad eccezione del telegiornale della terza rete della Rai. Abbiamo sfilato in corteo, autorizzato, da piazza Lagrange fino alla prefettura dove abbiamo consegnato un documento in cui spiegavamo le ragioni della nostra agitazione. Finiamo sui giornali soltanto quando qualcuno di noi fa qualcosa di male e ci chiamano con disprezzo sceriffi».

Il contratto integrativo regionale, siglato dalle organizzazioni sindacali confederali, viene considerato dagli autonomi peggiorativo rispetto a quello precedente scaduto un anno e mezzo fa.

«Con il vecchio contratto — dice Sebastiano Cosco, della Mondialpol — percepivamo una serie di indennità per il vestiario, per i pasti e per le festività non godute. Si tratta di indennità minime, che variano dalle mille alle millecinquecento lire, ma che hanno il vantaggio di essere agganciate alla retribuzione e di essere erogate anche durante le ferie ed i periodi di malattia. La nuova normativa prevede, invece, un assegno ad personam, sganciato dalla retribuzione. Si tratta di una cifra che diminuisce nel tempo e che saremo costretti a ricontrattare ogni volta».

«Queste indennità — dice Angelo Zangari, del sindacato autonomo — rappresentano il ventisette per cento della retribuzione. E' chiaro, quindi, il danno che subisce il lavoratore quando una voce così consistente viene sganciata dalla dinamica salariale. All'interno della Mondialpol il nostro sindacato è fortemente rappresentato, i lavoratori hanno ricevuto una corretta informazione ed è per questo che il novanta per cento dei dipendenti si è pronunciato contro la bozza siglata dai confederali. Il nostro obiettivo è quello di riprendere le trattative e di ottenere un recupero salariale. In altri istituti, dove siamo meno rappresentati, è mancata l'informazione e non sono stati tenuti referendum ma semplicemente assemblee che, in alcuni casi, sono andate deserte perché nessuno ne era informato. I sindacalisti dei Cittadini dell'Ordine, ad esempio, hanno convocato un'assemblea tra le tredici e le quattordici di una domenica. Vi hanno preso parte quasi esclusivamente sindacalisti aderenti ai sindacati confederali ed è per questo che, formalmente, il contratto è stato approvato a larga maggioranza».

«Dal canto loro gli istituti di vigilanza — dice Giuseppe D'Antuono — hanno cercato di limitare i danni ricorrendo anche a pressioni esercitate dai capiservizio, mentre alcuni aderenti ai sindacati confederali hanno sparso la voce che il referendum attuato alla Mondialpol non aveva alcun valore».

Tra guardie giurate ed istituti di vigilanza si è ormai ai ferri corti. I sindacalisti del Sinalv-Cisal hanno denunciato gli amministratori che hanno disatteso una sentenza del pretore che impone di retribuire con il 125 per cento il lavoro domenicale.

In questi giorni di sciopero, per poter rispettare i contratti con i clienti, molte guardie giurate assunte con il contratto di formazione lavoro stanno facendo i doppi turni.

Bistecca Doc? E' introvabile

TORINO ■ «Vitelli "certificati" con le nuove modalità della Regione? Al mercato di Fossano non ne ho trovato uno, e neanche per tutto il Cuneese e l'Astigiano». Sergio Demo, vicepresidente nazionale e presidente provinciale dell'Associazione macellai, affronta il mistero da araba fenice che pesa sull'introvabile vitello piemontese doc.

Perché a Torino solo quattro rivendite hanno aderito all'iniziativa? Se lo chiedono consumatori e macellai: a partire dai pochi che ancora si riforniscono presso piccole stalle di fiducia, con le garanzie ora avallate dalla Regione. Ma sulla loro bilancia, al momento, solo frustrazioni.

Condivise dai colleghi che, privi di altri riferimenti, stanno tentando di aderire a gruppi di allevatori dal marchio già collaudato e si confessano allarmati dalla complessità e dai rinvii con cui viene accolta la loro richiesta. Mentre altri, già associati, denunciano sconfortanti esperienze in un crescendo di adesioni concesse dietro raccomandazioni e tesseramenti di partito, controlli carenti, certificati elargiti su richiesta a pagamento.

Cosa succede, presidente Demo? «Succede che i macellai non vendono carne certificata perché di vitelli certificati non ce n'è. Se non altro perché tale garanzia implica un controllo veterinario in ogni capo protratto per nove mesi consecutivi, e l'iniziativa nasce adesso». Anche con ottime prospettive. «E' una soluzione non solo valida ma indispensabile. Peccato si sia dimenticato che i macellai la carne la comperano dagli allevatori. E che questi, in Piemonte, hanno aderito in percentuale irrisoria».

Si spiega così, «dato che nessun commerciante può rimandare i clienti a mani vuote», la latitanza delle macellerie. Mentre è comprensibile la rabbia dei rari allevatori da sempre in regola. Come quelli che ultimamente, testimonia Demo, «a Pinerolo hanno dovuto vender senza certificazione decine di capi che l'avrebbero meritata in pieno, in quanto nessun servizio veterinario si è fatto vivo per avvalorare questo dato di fatto».

Non ci vuol diffidenza ma pazienza, insomma. E una fondamentale concretezza. Sottolinea il presidente: « L'iniziativa va consolidata correttamente e immediatamente. Senza vuoti di cui i soliti furbi sono pronti ad approfittare. Per ovviarvi, chiederemo che la certificazione regionale risulti unica e uguale per tutti, al di sopra di qualsiasi "etichetta" privata. E attenzione a chi preconizza aumenti di prezzo che solo un mercato consolidato potrà o meno giustificare».

C'è però un dato che Demo vuole quantificare subito. «Alla fiera di Verona illustri dietologi hanno ribadito che la carne di vitello piemontese contiene una percentuale irrisoria di colesterolo, intorno al 2 per cento. Ciò grazie ad una carenza di grasso così rilevante da aver indotto gli allevatori a incrociare le proprie razze, caratterizzate da carni vistosamente colesteroliche, con quella nostrana». Dato per scontato che «pur senza punture, proprio perché sempre più magra, tale carne implica una parziale fuoriuscita di acqua durante la cottura».

Ma non fa acqua anche la pretesa per cui il Piemonte allevebbe nelle sue stalle encomiabili e purissimi «*stinchi di santo*», contrastato da concorrenti esteri che lo sommergono di carnaccia da peccato mortale?

«La verità è che mentre altrove per l'allevamento si sono autorizzati determinati trattamenti e solo quelli, da noi si è proibito ma si è adoperato sottobanco di tutto. Senza dimenticare che la carne importata è sempre stata sottoposta ai controlli di legge».

Conclusione? «Senza nuovi bluff, il consumatore deve poter scegliere in base alle sue preferenze nell'ambito di un mercato chiaramente diversificato. Messa a confronto la vera, imbattibile carne piemontese quotata in carcassa 12 mila lire al chilo con quella danese ferma sulle 6 mila soprattutto grazie alle sovvenzioni riservate agli allevatori locali dal loro governo, per sostenerne l'esportazione».

Luisella Re

CHIEDONO CONTRATTO INTEGRATIVO

Vigilia dei morti: sciopera la manutenzione cimiteri

TORINO ■ I traghettatori in agosto e gli addetti ai camposanti nei giorni dei morti. Per protestare ciascuno sceglie il periodo più opportuno. Accade così che l'agitazione dei 130 operai dell'impresa Ilat di Torino — che ha in appalto il servizio di manutenzione e ornamentazione dei cimiteri Generale, Parco (Gerbido) e Sassi — assume dimensioni e gravità inaspettate: cinque ore di sciopero oggi, cinque domani e tutto il giorno nella data critica del 1° novembre.

I dipendenti dell'Ilat sono sul piede di guerra da un paio di settimane. Chiedono un contratto integrativo che preveda gli indennizzi di infortunio, malattia e cassintegrazione in busta paga (in modo da evitare i mesi di attesa per i rimborsi Inps). Un sistema non previsto dall'accordo nazionale della categoria «operai agricoli», alla quale i 130 non sentono di appartenere, svolgendo nei fatti un lavoro più qualificato. La protesta riguarda anche altri punti: sicurezza del posto di lavoro per le decine di «stagionali» e condizioni in cui gli addetti sono costretti ad operare, con locali mensa inadeguati, docce insufficienti, indumenti usati consegnati ai nuovi arrivati.

FINALMENTE VENERDI'

Una Parisi sexy e sofisticata e sotto la camicia... niente

E' tempo di considerazioni davanti alla tv perché ormai il video ce ne combina di tutti i colori. Anche il tentativo di trasformare Heater Parisi in una bomba sexy. Ci ha provato il «Finalmente venerdì» su Canale 5 con Jonny Dorelli e la Parisi, appunto. Lei in trasmissione ha cambiato look: è sofisticata e misuratamente elegante. Ma l'avete osservata bene la sigla di testa del programma? E' un video intitolato «Livido» ma ci starebbe bene «Libido», perché Heater, sotto la camiciola... niente, davanti a un asse da stiro, s'intorcina tutta al pensiero del suo uomo che poco prima l'ha strapazzata alquanto. E allora accade una specie di transfert: il ferro da stiro (a vapore?) diventa oggetto di desiderio. A tal punto che l'americanina sovraeccitata muove i glutei ad un ritmo vecchio quanto il mondo. Il tutto per telespettatori sopiti.

E se anche su Raiuno per «Fantastico» si pensasse a qualcosa di simile? Un po' ci hanno anche provato con la Martines obbligandola a danze «lussuriose» ma lei poverina balla come sa, e sa bene, ma il sexy non è da tutte. Così suscita le stesse sensazioni che scaturiscono dai suoi balletti: una fettina che si restringe, come nella pubblicità.

SERVIZIO A PAGINA 25

Heater Parisi, ossia il tentativo di catturare il sesso-audience

TORINO, AL CHAPLIN

A mezzanotte gratis film pacifisti

Westfront, La grande guerra, Uomini contro, Streamers, i Marx

TORINO ■ «Notti di guerra, notti di pace». Al Chaplin, in occasione del convegno «Obiezione di coscienza: le radici raccontano il futuro», per cinque giorni, a mezzanotte in punto, verranno proiettati altrettanti classici del pacifismo.

S'inizia domani con «Westfront» di Georg W. Pabst, opera corale che contrappone i destini di quattro individui sul finire della prima guerra mondiale. Si proseguirà poi con «La grande guerra» di Mario Monicelli (mercoledì): i due simpatici lavativi Sordi e Gassman, finiti per caso davanti a un plotone d'esecuzione, appartengono alla schiera dei non-eroi casualmente passati alla storia; «Uomini contro» di Francesco Rosi (giovedì): film tratto dalle memorie di guerra d'un interventista dallo spirito critico quale era il futuro parlamentare della sinistra Lussu; «Streamers» di Robert Altman (venerdì): siamo nella camerata d'una caserma eppure, con qualche luogo comune della maniacalità omosessuale, sembra già di respirare l'odore di sconfitta nell'intervento in Vietnam. E, infine «La guerra lampo dei fratelli Marx», di Leo Mc Carey (sabato).

Matthew Modine in «Streamers»

L'ingresso è libero.

SERVIZIO A PAGINA 28

«Cresce il rischio di imbrogli» Dc e pci s'accusano a vicenda

Scambi di comunicati fra i due partiti mentre a Roma si chiudono i seggi. E' guerra di immagine, ma la bagarre dell'ultima ora sugli scrutatori fa pensare a un «clima sudamericano»

ROMA ■ Guerra senza esclusione di colpi tra pci e dc. Una «guerra di rappresentanza» verrebbe da dire con ironia fin troppo facile, addirittura dentro gli stessi seggi elettorali dove i romani stanno votando per la nuova giunta comunale. La disputa riguarda infatti proprio i rappresentanti di lista, i militanti di partito che cioè sono autorizzati a «controllare» il lavoro di scrutatori e presidenti dei seggi elettorali. Anche per essi la legge del sorteggio inaugurata ieri fissa nuove regole, che però hanno dato il via ad uno scambio infuocato di comunicati che finirà anche in tribunale.

Parole pesanti volano tra Pietro Giubilo (l'ex sindaco è anche segretario della dc romana) e Goffredo Bettini, il precursore del nuovo corso occhettiano a Roma. Il primo accusa l'avversario di aver messo in moto una campagna intimidatoria di stile sudamericano, mentre l'altro ribatte che la dc sta calpestando la nuova legge, avendo fatto confluire su Roma truppe esterne di ciellini. La tensione è esplosa ieri sera, è montata ancora questa mattina, ed avrà strascichi sino a notte fonda quando saranno completate le operazioni di scrutinio. Giubilo e Bettini hanno già presentato querele e denunce ad ogni autorità competente: da domani, la guerra per la conquista del Campidoglio si trasferisce anche in tribunale.

A dare il via alle ostilità è stata la federazione romana del pci, con un comunicato di denuncia contro «la manovra della dc che ha fatto affluire a Roma centinaia di militanti di Comunione e liberazione per compromettere il sereno svolgimento del lavoro dei seggi elettorali». Il pci chiede «un immediato ripristino delle condizioni di legalità e un accurato controllo da parte delle autorità», si appella alla «vigilanza democratica contro chi tenta di disturbare in modo arrogante e illegale il voto dei cittadini».

Gli è che la nuova legge antibrogli, oltre ad aver introdotto il sorteggio per la scelta degli scrutatori, fissa regole precise anche per la nomina dei rappresentanti di lista, che tra l'altro devono risultare cittadini elettori, dunque residenti a Roma. «Ma Giubilo e Sbardella — incalza Bettini — evidentemente non si fidano nemmeno degli stessi loro amici di partito. Tant'è che hanno dato in appalto a Cl anche la rappresentanza di lista, e per coprire tutte le 3575 sezioni elettorali hanno fatto calare su Roma i ciellini di tutta Italia».

Il segretario della dc romana Pietro Giubilo, già sindaco della capitale

Nell'esposto presentato dal pci si documenta come molti rappresentanti di lista dc risultassero provenienti addirittura da Bologna, da Prato, Milano, Cremona e Macerata. «In un seggio del Portuense — racconta ancora Bettini — addirittura è arrivato il rappresentante della locale sezione dc per prendere il suo posto, e lo ha trovato già occupato da un paio di ragazzi in trasferta da Bologna: Qui ci siamo già noi, tu te ne puoi anche andare, gli hanno detto senza tanti complimenti».

Come in ogni guerra che si rispetti, dall'altro fronte si replica con bordate altrettanto pesanti. Ed ecco così il comunicato di risposta della dc romana dove si denuncia che «la giornata di ieri ha dimostrato che, nonostante la nuova legge elettorale, non sono diminuiti ma anzi aumentati i rischi di manipolazioni del voto popolare da parte del pci». Giubilo non entra nel merito delle accuse comuniste, però ribatte accusando gli avversari di vere e proprie manovre intimidatorie.

«Da decine di seggi — racconta il segretario della dc romana — giungono segnalazioni di intimidazioni verso i rappresentanti di lista della dc. In più di trenta sezioni, dove evidentemente il pci ha il monopolio di presidenti e scrutatori, i nostri rappresentanti non sono potuti entrare». In altri seggi, prosegue Giubilo, sarebbero stati visti i rappresentanti di lista comunisti «dare ordini a presidenti e scrutatori». Morale conclusiva? Anche la dc ha già presentato il suo ricorso alle competenti autorità.

Gianni Pennacchi

NOTIZIE

Prete si rivolge alla Cgil Il vescovo lo «sospende»

TRENTO ■ Povero don Fiorenzo (70 anni; già parroco di Faedo, 600 anime sulle montagne sopra la valle dell'Adige): ha perso casa e canonica, il vescovo lo ha sospeso a divinis, il sindaco democristiano lo ha querelato e il giornale diocesano ha scritto di lui che «la presunta vittima è invece il carnefice». A schierarsi dalla sua parte con passione è rimasto solo un consigliere comunale del pci, ateo; e a difenderlo dai «soprusi» sono gli «avvocati comunisti» della Cgil, da lui stesso sollecitati. Dopo 43 anni di messa, un dubbio sfiora la sua mente: «Aveva ragione papà, arrotino. Mi diceva: fai il medico, il lustrascarpe. Non il prete».

Fiorenzo Salvadori è sacerdote di Faedo dal 1976. Vive in un alloggio accanto alle scuole elementari, perché la canonica — situata in un edificio comunale — è impraticabile. Ma lo scorso anno il Comune, risanata la casa parrocchiale, chiede al prete di trasferirsi. «Il nuovo appartamento è troppo piccolo — ribatte don Fiorenzo —, la vecchia canonica è stata trasformata tutta in uffici comunali, una stanza è stata data agli alpini, un'altra alla Cassa Rurale; l'orto è diventato un parcheggio. Inoltre, io ho speso venti milioni di tasca mia e c'è un vincolo venticinquennale per non cambiare la destinazione d'uso».

Ma da quel rifiuto la situazione precipita. Don Fiorenzo si rivolge alla Cgil e denuncia il sindaco dc. Il nuovo arcivescovo, Giovanni Maria Sartori, lo rimprovera: «Sono io il tuo sindacato». Il settimanale diocesano («La Vita Trentina») lo identifica con il «carnefice». Il Comune gli intima lo sfratto. Lui torna dagli «avvocati rossi» e si oppone. Il vescovo lo sospende a divinis. La partita è tutta aperta. Ma don Fiorenzo non ha più i santi in Paradiso...

Sacchetti di plastica, «legge violata»

ROMA ● La legge che ha imposto una tassa sul consumo di sacchetti di plastica per evitarne la diffusione ed il loro abbandono sul territorio viene troppo spesso violata: è quanto sostengono una ventina di parlamentari verdi, radicali e comunisti con un'interrogazione rivolta nei giorni scorsi al governo.

In molti supermercati, nei reparti di vendita di alimenti a peso sfusi (frutta, verdura, pesce, carne, formaggio ecc.) — affermano i parlamentari — vengono utilizzati sacchetti di plastica «in quantità abnormi quando prima si usavano sacchetti di carta». Questi sacchetti — prosegue l'interrogazione — portano la scritta: sacchetto di plastica non biodegradabile, non soggetto ad imposta di fabbricazione, non può essere utilizzato come involucro che il venditore al dettaglio fornisce al consumatore per l'asporto della merce».

Poiché questi sacchetti vengono invece effettivamente impiegati per il trasporto delle merci acquistate vi è «l'impressione — sostiene l'interrogazione — che in questo modo si sottraggono i sacchetti agli obblighi di legge».

A TU PER TU CON IL PRESIDENTE DELL'ORDINE

Troppi prodotti invadono il bancone del farmacista

Dall'anno prossimo diventare farmacista sarà più difficile: cinque anni invece di quattro, 25 esami

«E' un errore allargare molto la disponibilità merceologica, ma il confine tra prodotti per la salute e non è sempre più labile»

ROMA ● Dal cardiotonico al cerotto per i calli: in farmacia si trova di tutto. Sciroppi e compresse sono confinati nella zona dietro al bancone, inaccessibile al cliente, che invece può passeggiare a suo agio fra scaffali e vetrinette piene di pappine per il neonato, giocattoli di gomma, prodotti dietetici, sandali da riposo e creme contro gli inestetismi della cellulite.

«E' un errore del farmacista allargare troppo la disponibilità merceologica», dice il dottor Giacomo Leopardi, 60 anni, presidente della federazione degli Ordini dei farmacisti.

Ma corregge subito il tiro: «E' ormai labile il confine fra prodotto per la salute e non. Un brufolo può diventare un problema sociale. L'idea di dover essere sempre in piena forma avvicina i prodotti dietetici e cosmetici al settore farmaceutico».

E anche la crema antirughe finisce sotto l'insegna rassicurante della croce rossa.

Quattro anni di Università, un tirocinio di sei mesi, l'esame di Stato ed eccolo lì, in camice bianco, a svolazzare fra sulfamidici, antimicotici, pastiglie per la gola e registratore di cassa. Farmacista di professione, la giornata dietro il banco a staccare fustelle, consigliare l'incerto, tranquillizzare l'ansioso.

«Può apparire come uno dei tanti rivenditori al dettaglio, ma non è proprio così, la differenza non sta solo nel camice — il dottor Leopardi difende la categoria —. E' vero che la professione viene automaticamente dal titolo di studio, ma la professionalità è un'altra cosa».

E' una conquista che si fa sul campo, giorno dopo giorno: «Il farmacista che si limita a passare la scatoletta dallo scaffale al cliente la sera torna a casa stanco, ma non soddisfatto. Il bravo professionista deve invece cercare continuamente il dialogo, anche se non richiesto, dal consiglio più spicciolo ("Lo prenda con un bel bicchiere di cognac così fa effetto prima"), all'azione di prevenzione».

«Vogliamo fare un po' di retorica?» E facciamola: «L'insegna con la croce rossa sta a indicare che lì si risolve un problema di salute».

Già, ma non è sempre facile fare gli angeli in camice bianco, perdere i due minuti a consigliare, mentre la gente in fila con in mano la ricetta e la lista della spesa aspetta il proprio turno: «Sì — ammette Leopardi — il dialogo con il cliente è rimasto solo nei piccoli centri. In città, dove si è già fortunati se si riesce a parcheggiare in seconda fila, i tempi sono ridotti e la funzione del farmacista-consigliere si è un po' persa».

Il tempo è poco, ma in compenso le domande della gente sono più mirate.

Oggi, ad esempio, non chiede più quando deve prendere la medicina, ma le incompatibilità delle benzodiazepine: «Siamo ormai lontani dalla cultura del "prima e dopo i pasti", il cliente è più informato, legge attentamente rubriche di medicina, non si perde una puntata di Check up. E pretende di più — continua Giacomo Leopardi —, il farmaco non è un atto di carità, ma un diritto».

Da cliente informato a medico fai-da-te il passo è breve: i farmaci acquistati senza ricetta sono in aumento.

Il paziente ha il raffreddore? Perché andare dal medico a farsi prescrivere la solita aspirina? Salta un passaggio e va direttamente in farmacia.

E il farmacista che cosa dice?

«Sono completamente d'accordo — risponde Leopardi —. Ognuno riconosce i piccoli disturbi che lo affliggono e le finanze dello Stato si alleggeriscono di un peso».

Promossa la ricetta fatta in casa, dunque; purché i malesseri siano di poco conto e non si pretenda di esercitare il «fai da te» per altre necessità.

Ma quanto costa aprire una farmacia?

«Tanto, almeno quattrocento o cinquecento milioni. Va da sé quindi che senza un capitale iniziale il giovane volenteroso fa poca strada, ma sembra che in Italia i capitali non facciano difetto: su 16.009 farmacie ben quindicimila sono rette da privati».

Soldi, pazienza, disponibilità con il pubblico sono le premesse del buon farmacista, e un po' di fatica in più dal '90, quando entrerà in vigore la riforma del corso di laurea: cinque anni, invece di quattro, venticinque esami, microbiologia, patologia generale, socio-economia i nuovi insegnamenti per un farmacista che sarà sempre più impegnato nella sfera sociale, chiamato a curare i rapporti con i tossicodipendenti, impegnato nelle Unità sanitarie locali per il controllo dei farmaci e l'educazione sanitaria.

I tempi del decotto preparato nel retrobottega sono ormai lontanissimi.

Silvia Maoli

AUTOGESTIONI:
I PREZZI

PANDA 4×4 16 mesi Km 4.300	DA	L. 10.950.000
REGATA TURBODIESEL W.E. 20 mesi Km 30.300	DA	L. 11.900.000
Y10 4WD 15 mesi Km 4.630	DA	L. 11.950.000
REGATA DIESEL 17 mesi Km 28.000	DA	L. 7.950.000
PRISMA TURBODIESEL 17 mesi Km 27.500	DA	L. 11.500.000
UNO TURBODIESEL 5p 12 mesi Km 8.800	DA	L. 11.800.000
UNO 60 SL 12 mesi Km 6.800	DA	L. 10.450.000
ALFA 33 S 20 mesi Km 14.600	DA	L. 11.200.000
ALFA 75 TURBODIESEL 18 mesi Km 45.200	DA	L. 14.000.000
THEMA TURBODIESEL ABS 10/87 Km 36.500	DA	L. 17.500.000

AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE
FIATSAVA
I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat

Cerchi la tua autoccasione? Vieni da Autogestioni, scegli e confronta con chi vuoi. Diesel o benzina, Autogestioni ti offre il migliore usato FIAT, LANCIA e ALFA ROMEO: auto di 6-12 mesi, con pochissimi chilometri, ancora garantite dalla Casa o con il Sistema Usato Sicuro, sempre con la possibilità di usufruire dei vantaggiosi finanziamenti FIATSAVA. Perché Autogestioni è FIAT ed è il più grande Automercato d'Italia.

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

Spagna, per un seggio maggioranza assoluta al ps

Una vittoria sofferta

L'abbraccio tra Pablo Castellano (a sin.) e Julio Anguita, della Sinistra Unita

MADRID ● Il partito socialista spagnolo (psoe) del primo ministro Felipe Gonzalez ha ottenuto l'esatta maggioranza assoluta di 176 seggi a spoglio ultimato della totalità dei voti validi espressi. Lo ha annunciato questa notte il ministro degli interni José Luis Corcuera. Il ministro Corcuera ha tenuto una conferenza stampa per annunciare che con tutte le schede elettorali contate, il psoe ha ottenuto alla Camera dei deputati di 350 seggi la maggioranza assoluta.

L'esito del voto è stato incerto sino all'ultimo, quando i socialisti hanno raggiunto la fatidica quota 176 che nella serata di ieri ad un certo punto sembrava troppo lontana. Lo stesso capo del governo e leader socialista Gonzalez aveva a sua volta annunciato nella notte, dal Palace Hotel dove è installato il comitato elettorale del psoe, che lo scrutinio delle ultime schede mostrava un miglioramento delle posizioni del suo partito: il psoe, cioè, si stava avvicinando al numero di seggi necessari per avere più della maggioranza semplice. Gonzalez aveva comunque dichiarato che quali che fossero i risultati finali il psoe avrebbe continuato a governare il Paese nella prossima legislatura di quattro anni.

Al partito del primo ministro uscente gli elettori spagnoli hanno dato 8.088.072 voti, pari al 39,55 per cento, circa cinque punti percentuali in meno rispetto alle elezioni precedenti. Anche se vincente, il psoe ha perduto in suffragi ed in seggi e gli osservatori politici parlano di «vittoria in difensiva». Nelle elezioni del 1986, infatti, il partito di Gonzalez aveva ottenuto il 44,3 per cento dei voti e 184 seggi.

Il partito popolare (pp), di tendenza conservatrice, si è confermato secondo partito di Spagna, mantenendo inalterata la posizione: 5.282.277 voti, 25,83 per cento, 108 deputati. Nel 1986 aveva avuto il 26,1 per cento dei voti e 105 seggi. «Convergencia y Union», partito catalano centrista, ha ricevuto dagli elettori il 9 per cento dei voti con 18 deputati, lo stesso risultato della volta precedente. Notevole, invece, l'avanzata della «Iu», la coalizione della sinistra unita, che con il 9 per cento dei suffragi e 18 deputati ha raddoppiato i voti ed è andata vicina a triplicare il numero dei seggi, dato che nel 1986 aveva avuto il 4,6 per cento dei voti e sette deputati.

Forte calo del centro social democratico (cds), di tendenza centrista, che ha ottenuto il 7,9 per cento dei voti e 14 deputati contro il 9,2 per cento e 19 deputati quattro anni fa. Anche il partito nazionalista basco (basco democristiano) è sceso a 1,2 per cento e cinque deputati dall'1,5 per cento e sei seggi occupati nella legislatura uscente. Ha guadagnato un deputato da cinque a sei e lo 0,4 per cento di voti in più (dall'1,2 all'1,6) il partito radicale basco.

Anche in Senato, il psoe, con 109 seggi, ha ottenuto la maggioranza assoluta. Questo risultato è apparso chiaro quando lo scrutinio dei voti era giunto al 98,24 per cento. Il pp ha vinto 74 seggi, «convergencia y union» 10 e gli altri seggi sono andati ai partiti e alle formazioni minori.

Per Felipe González «sfida in famiglia»

MADRID ● La «presidenta» ce l'ha fatta. O almeno pare. I confusi dati dell'immediato dopo-elezioni dicono che entrerà nelle Cortes come deputato, abbandonando la sua immagine di discreta «first lady» al fianco del premier González, per tornare alla politica attiva. La sua campagna elettorale, nella provincia di Cadice in Andalusia, era stata definita piuttosto noiosa, i maligni dicevano che ripeteva sempre lo stesso discorso imparato a memoria. Ma la gente comune ne ha apprezzato la cordialità, il calore nei contatti personali, la bellezza: «Guapa (Bella)» le hanno sovente gridato dal pubblico.

Cosa ha spinto Carmen Romero a lasciare le comode vesti di moglie dell'uomo più potente di Spagna per lanciarsi in una rischiosa campagna elettorale resta un mezzo mistero: la necessità per il psoe di far presa sull'elettorato per evitare tracolli in una regione come l'Andalusia in cui gli autonomisti raccolgono gran numero di voti? Nostalgia del passato? Sfida con il marito?

Sono domande a cui è difficile rispondere e che inducono a cercare chi è Carmen Romero. Nata a Siviglia nel 1947, la sua vita si intreccia ben presto con quella di Felipe González, conosciuto all'Università: lo sposa nel 1969, dopo avere rotto un breve fidanzamento con tal Manuel Fuentes Alvarez (che si è subito premurato di raccontare la sua breve storia alla rivista «Tiempo»). Arrivata alla laurea ottiene un posto di insegnante di letteratura al liceo, esercitando prima a Siviglia poi a Madrid: lavora fino a due anni fa, quando gli accessivi impegni del marito la costringono a troppe assenze. Fin dai tempi universitari si forma una cerchia di amici come Alfonso Guerra, Manolo Chaves, Luis Yañez, che saranno la futura ossatura del partito socialista spagnolo.

La vita di Felipe e Carmen si divide tra politica e sindacato. Il primo è impegnato in estenuanti riunioni per preparare il dopo-Franco, a capo di quel partito che riuscirà ben presto a imporsi fino a ottenere la maggioranza assoluta alle elezioni, dopo la transizione con il centro-destra. La seconda è tra le promotrici di movimenti per migliorare le condizioni economiche degli insegnanti della confederazione Ugt, che porterà al primo sciopero del 1971 e alla fondazione della Federazione sindacale insegnanti in cui Carmen Romero ha un ruolo di primo piano assieme a Manuel Garcia e a Grazia Sanchez Caballos.

Pur con i molti impegni i due riescono ad avere una vita privata al di fuori della «pubblicità» e dei pettegolezzi: nascono tre figli. Un momento cruciale è il trasferimento a Madrid, per star dietro a Felipe ormai lanciato nella politica nazionale: Carmen deve lasciare amicizie, l'ambiente familiare. Nella capitale, all'ombra del marito, mentre continua la sua lotta per la parità dei diritti alle donne, intreccia contatti con intellettuali e letterati, facendosi la fama di donna colta, intelligente e raffinata. Si mantiene riservata, gelosa della vita privata, con le salde amicizie del tempo sivigliano.

Pare, secondo alcune indiscrezioni, che tuttavia la vita madrilena abbia cambiato un po' i rapporti con il marito, che Carmen si sia sentita «costretta» nella vita della Moncloda, la residenza del presidente Felipe: di qui la decisione di tornare alla vita politica attiva, forse la volontà di rivaleggiare con l'illustre consorte, il cui fascino politico è inversamente proporzionale a quello fisico. La decisione di candidare Carmen Romero era stata presa dal psoe malgrado l'opposizione di Felipe González, ed è stata criticata dagli avversari.

Paolo Querio

Il voto della «first lady» spagnola Carmen Romero

2 DIRIGENTI URSS

«Non è eterno il Patto di Varsavia»

WASHINGTON ● Due alti esponenti sovietici ieri sera hanno affermato alla televisione americana che ogni membro del patto di Varsavia è libero di lasciarlo ad ogni momento. In un'intervista alla rete televisiva «Cbs» Yevgeni Primakov, presidente del Consiglio del Soviet Supremo, oltre che membro del Politburo del pcus, ha affermato che l'Urss non impedirà a nessun Paese del Patto di Varsavia di lasciare l'alleanza, aggiungendo che «noi ci atteniamo molto strettamente al principio della non interferenza negli affari interni. Partiamo dal presupposto che ogni Paese, ogni stato e ogni popolo hanno il diritto di scelta e ciò vale per i Paesi socialisti come anche per i Paesi capitalisti». Ha tuttavia affermato di non ritenere che molti Paesi lascerebbero il blocco comunista. In un'altra intervista alla «Abc», Nikolai Shishlin, portavoce del Comitato Centrale del pcus, ha affermato che l'Urss non si sentirebbe minacciata se l'Ungheria, ad esempio, lasciasse il blocco orientale. Egli ha aggiunto che l'Urss «rispetterebbe la scelta ungherese. Noi non abbiamo paura di questi cambiamenti».

E' chiaro che le due concomitanti dichiarazioni, da parte di dirigenti a livello di Primakov e Shishlin, non possono essere considerate casuali. Anche se è difficile valutarne l'esatta portata politica.

FLORIDA, 5 MORTI

Aviogetto cade su portaerei

PENSACOLA (Florida) ● Un aviogetto da addestramento «t-2 Buckeye» è precipitato per cause che sono oggetto di indagine sul ponte di volo della portaerei «Lexington», la più vecchia della flotta americana, provocando almeno cinque morti, due feriti ed una serie di incendi. Un portavoce del comando della marina nella base navale di Pensacola ha detto che il personale di bordo ha controllato gli incendi ed i danni alle strutture della nave sono contenuti. Due dei morti sono il pilota e il co-pilota del «jet».

La «Lexington», che rappresentò un incubo per le navi da guerra giapponesi per tutta l'ultima fase della Seconda Guerra Mondiale nel Pacifico, si trovava in navigazione ad una trentina di miglia dal suo porto base.

La portaerei fu varata il 17 febbraio 1943 ed i suoi aviogetti affondarono e distrussero più di un milione di tonnellate di naviglio nemico abbattendo anche 1039 aerei giapponesi. I giapponesi la soprannominarono «il fantasma blu», dato che in diverse occasioni venne annunciato il suo affondamento. False notizie che erano diramate dai servizi segreti dell'imperatore Hirohito a scopo di propaganda.

E' l'unica portaerei della flotta Usa che venga usata oggi esclusivamente per addestramento. Il suo equipaggio è composto di 1440 uomini e donne.

IN UN'INTERVISTA RADIOFONICA

De Benedetti a Parigi «Aiuterò l'Ungheria a divenire un nuovo Paese capitalista»

PARIGI ■ La prossima creazione di una società di investimenti in Ungheria, i cambiamenti nell'Europa dell'Est e l'accusa degli Usa alla Olivetti di aver fornito materiale tecnologico all'Urss senza l'autorizzazione del «Cocom» (organismo multinazionale incaricato di regolamentare le esportazioni verso i Paesi dell'Est) sono i principali argomenti che l'industriale Carlo De Benedetti ha trattato ieri sera nel corso della trasmissione radiofonica «Gran Jury-Rtl/Le Monde».

Rispondendo alle domande di un gruppo di giornalisti francesi, De Benedetti ha confermato la partecipazione alla futura holding ungherese (che avrà un capitale iniziale di 10 milioni di dollari) della sua holding francese «Cerus» e della maggiore banca austriaca. In Ungheria intende acquistare quelle società che avranno «il maggior potenziale di uomini, prodotti e mercato».

«Se in conseguenza darò un contributo alla creazione di un mercato in un Paese che ancora non lo conosce — ha detto De Benedetti — ciò sarà molto positivo». L'intervistato ritiene che «l'Europa Occidentale deve aiutare a diventare capitalisti i Paesi che hanno deciso di abbandonare il comunismo». Affermando che «il comunismo è morto irreversibilmente», l'industriale ha aggiunto che i Paesi dell'Est devono essere aiutati soprattutto ad organizzarsi, e ad uscire dal circolo vizioso e assurdo in cui «la sola misura economica del Paese è la creazione di moneta», senza produzione di beni per i quali spendere il denaro.

Parlando degli altri Paesi dell'Est De Benedetti ha detto che non si installerà in Polonia, perché la situazione economica è qui molto peggiore che in Ungheria, e che il processo che porterà alla creazione di un reale mercato in Polonia sarà molto lungo nel tempo. Ad un giornalista che gli ha chiesto se ritiene riuscita la «perestrojka», De Benedetti ha detto che «neppure Gorbaciov sa rispondere a questa domanda», e ha aggiunto che se il partito comunista fallirà in Urss, non è da escludere un regime militare di tipo latino-americano con inflazione elevata.

Quanto alle accuse degli Stati Uniti sulle esportazioni all'Urss, De Benedetti ha detto che l'Olivetti non ha mai esportato alcunché senza l'autorizzazione del «Cocom»; che l'accusa è priva di fondamento perché «la Olivetti non ha una tecnologia tale da poter mettere in pericolo l'attuale equilibrio Est-Ovest»; che le minacce di Washington fanno parte di una guerra condotta dagli Usa contro il Giappone e l'Europa. «In una guerra si cerca sempre l'anello più debole — ha concluso — e l'Italia in Europa è uno degli anelli più deboli, dal punto di vista della presenza e del funzionamento dello stato».

ALGERIA

19 morti e 100 feriti per il sisma

ALGERI ■ Il terremoto che ha colpito ieri sera la zona di Algeri, secondo l'ultimo bilancio reso noto in nottata dal ministero degli Interni algerino e diffuso dall'agenzia ufficiale «Aps», ha causato almeno 19 morti ed un centinaio di feriti. La maggior parte delle vittime si è avuta nel settore di Cherchell-Tipasa, ad un centinaio di chilometri ad Ovest di Algeri, dove numerose persone sono state sepolte dalle macerie. Nell'agglomerato della capitale algerina non vengono segnalati morti e vi è stato soltanto un incendio che è stato rapidamente circoscritto, oltre a crolli di vecchie case nella «casbah». Il sisma di ieri è stato di una intensità lievemente inferiore ai sei gradi della scala Richter con epicentro nella zona della cittadina costiera di Tipasa, ad 80 chilometri ad Ovest di Algeri; ha colpito con due scosse nettamente avvertite ad Algeri, intorno alle 20,00 italiane di ieri sera. Nelle due ore successive vi sono poi state almeno una trentina di piccole scosse di assestamento. Tra la popolazione vi è stato panico e a tarda notte la gente era ancora in strada non osando rientrare nelle case.

Il primo ministro Mouloud Hamrouche si è recato nelle zone sinistrate insieme ai ministri degli Interni e della Sanità. Il governo francese si è detto disposto a inviare aiuti alla sua ex colonia, per superare l'emergenza.

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO
MARVINIADE 89
PREMIO SPECIALE "LA FOTO PIÙ BELLA"
FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO" COMMEMORATIVA
AUT.MIN./RIC.

1ª SEZIONE:
MOMENTI DI SCUOLA
1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annelise"
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON BELLAMI AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

2ª SEZIONE:
LA DROGA E LE SUE VITTIME
1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm; e borsa
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

3ª SEZIONE:
FESTE E SAGRE DI PAESE
1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO:
Fotocamera YASHICA T3 AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO

• L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di abilità.
• Il concorso si articola in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni.
• I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1ª Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - 2ª Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3ª Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE
• Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo di 4 foto stampe in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
• Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
• Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
• Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° al 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino.
• I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria.
• La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In sede di esame da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
• L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella"; attinenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto "taglio" e angolazione dello scatto) - grado di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografie risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto a due e due con eliminazione diretta.
• STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
• Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e i loro familiari.

Grande marvin foto, ottica, video, audio
TORINO-PIAZZA LAGRANGE 45

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE MARVINIADE '89
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... CAP .....
Località ..... TEL .....
LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE
RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA

Salvatore Mannuzzu
Un mucchio di formica

Le stranezze dell'amore in una vacanza breve e inesorabile come la vita. Il nuovo romanzo del vincitore del Premio Viareggio 1989.

«Supercoralli», pp. 181, L. 25 000

Fernando Pessoa
Faust

Un grande inedito di Fernando Pessoa: l'eterna lotta tra Intelligenza e Vita in un poema drammatico tra i maggiori del nostro secolo.

Edizione italiana a cura di Maria José de Lancastre.
Trascrizione del manoscritto originale di Teresa Sobral Cunha.

«Supercoralli», pp. IX-139, L. 22 000

Teofilo Folengo
Baldus

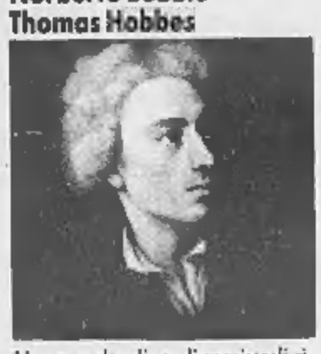
A cura di Emilio Faccioli

Un classico dell'irriverenza, della scorpacciata e della festa. Un decalogo d'infrazioni in nome del piacere.

Con testo a fronte.

«I millenni», pp. I-940 con 24 illustrazioni fuori testo, L. 85 000

Norberto Bobbio
Thomas Hobbes



Una raccolta di studi magistrali ricostruisce la storia del dibattito filosofico-politico sul pensatore inglese in Italia.

«Pbe», pp. XVI-218, L. 26 000

Paul Ginsborg
Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi

Società e politica 1943-1988

I. Dalla guerra alla fine degli anni '50
II. Dal «miracolo economico» agli anni '80

Come eravamo e come siamo. Cinquant'anni di vita del nostro paese raccontati da uno storico di Cambridge.

Traduzione di Marcello Flores e Sandro Perini.

«Gli struzzi», due volumi di complessive pp. XX-622, L. 40 000

Manlio Brusatin
Storia delle immagini

La copia, la duplicazione, il rispecchiamento, la memoria visiva. Un saggio che spiega come si producono e sviluppano le immagini.

«Saggi», pp. XX-130 con 18 tavole a colori e 72 in bianco e nero fuori testo, L. 30 000

Jonathan Swift
I viaggi di Gulliver

nella traduzione di Lidia Storoni Mazzolani

Una violenta condanna del genere umano nel primo romanzo «nonsense» della letteratura inglese.

«Scrittori tradotti da scrittori», pp. 362, L. 18 000

Piergiorgio Bellocchio
Dalla parte del torto

Contro i conformismi e le mitologie dell'oggi, una lettura critica dell'attualità.

«Saggi brevi», pp. VIII-193, L. 16 000

Francesco Carletti
Ragionamenti del mio viaggio intorno al mondo

Un libro di viaggio tra i più belli della nostra letteratura.

A cura di Paolo Collo.

«Nuova Universale Einaudi», pp. XXI-237, L. 26 000

Patrizia Valduga
Medicamenta e altri medicamenta

«Certo non ho memoria, tra i moderni, di un poeta che abbia allacciato così strettamente la propria urgenza di esistere con l'urgenza di dire e di dirsi» (Luigi Baldacci).

Con uno scritto di Luigi Baldacci.

«Collezione di poesia», pp. VIII-89, L. 9000

Calderón de la Barca
L'alcalde di Zalamea

Lo stupro della virtù e il dramma dell'onore al centro di un capolavoro del teatro spagnolo del '600.

Versione di Luca Fontana.
Nota introduttiva di Pier Luigi Crovetto.

«Collezione di teatro», pp. XXII-129, L. 12 000

Einaudi

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ARTIGIANI e commercianti crediti fiduciari in giornata mutui anche a protestati. Telefonare al 538.908 - 531.692.

3 Aziende e negozi

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere a prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 561.1655.
AFFARE autoricambi accessori ingresso e minuto cospicuo reddito verificabile ampi locali vendesi. Tel. 380.010.
ALBERGO Riviera Ponente 3 stelle 25 camere con ristorante arredamento nuovo ottimo giro affari. Pistone 500.012.
ARREDAMENTO 7 vetrine zona Nizza Porta Nuova mq 180 cedesi anche solo buona uscita. Vero affare. Aziendal Market 650.2175.
ATTIVITA' pubblicitaria brevettata di nuova grande diffusione cercasi partecipazione societaria o cessione. Scrivere: Publikompass 2144 - 10100 Torino.
AVVIATISSIMO zona Mirafiori via Teodorato locale e licenza calzature pelletterie. Simpasa 908.6960.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar collina ottima posizione dehors laboratorio pasticceria. Incasso L. 700 mila giorno. Clientela selezionata.
BAR affare corso Francia chiuso la sera facile conduzione anticipo adeguato ottimo incasso. Tel. 380.810.
BAR caffetteria mercato orario corto prezzo interessante incasso L. 1 milione 200 mila al dì agevolazioni. Tel. 385.296.
BAR centrale piccolo facile conduzione arredato avviato cedo cambio attività a solvibili iscritti REC. Castello 547.169.
BAR super zona uffici orario corto L. 700 mila al dì cedesi sufficienti L. 60 milioni anticipo. Tel. 665.317.
BAR tolocalcio con alloggio zona S. Paolo chiuso domenica cedo esperti L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
CAVIT 598.992 cede autorimessa zona Crocetta 1050 mq officina attrezzatissima ottimo giro affari dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar torrefazione zona S. Rita orario corto arredo elegante incasso L. 700 mila al dì dilazioni.
CAVIT 598.992 cede tabacchi zona Pozzo Strada incasso L. 1 milione 300 mila al dì richiesta adeguata facilitazioni.
CEDESI avviata attività quadri comici e restauri adiacenze piazza Vittorio. Per informazioni telefonare al 599.749.
EDICOLA prima cintura in Torino mq 100 ottimo volume affari 30 anni attività. Studio CL 385.9473.
ELEGANTE negozio intimerie e calze in zona commerciale alto reddito trattativa riservata Clavi cede. Tel. 512.390.
GASTRONOMIA corso Francia arredo nuovissimo buon volume affari mq 50 più retro. Studio CL 385.9473.
PANETTERIA zona centrale buon incasso incrementabile cedesi a L. 25 milioni. Clavi 548.231.
PIZZERIA trattoria 35 posti. S. Rita avviata facile conduzione affitto mite incasso L. 600 mila cedo. Castello 530.470.
PRESTIGIOSISSIMO bar in Torino elevatissimo incasso cedesi a persone referenziate. Tel. 665.317 - L.S.
RISTORANTE pizzeria con alloggio contratto affitto nuovo 400 milioni giro annuo 400 posti cedesi sufficienti L. 90 milioni anticipo. Tel. 665.317 - L.S.
STELLA 447.4802 bar cremeria pasticceria vicinanze Rivoli molti vetrinato alto giro affari arredamento nuovo.
STELLA 447.4802 cartoleria zona Francia adatta una sola persona richiesta L. 80 milioni minimo contante dilazioni.
STELLA 447.4802 negozio salumi formaggi unico in zona 2 vetrine alto incasso richiesta L. 120 milioni dilazioni.
STELLA 447.6280 negozio boutique calzature zona Crocetta su via commerciale richiesta L. 70 milioni dilazioni.
STELLA 447.6280 negozio profumeria zona corso Casale vecchia gestione lavoiosa posizione dilazioni.
TABACCHERIA centro stazione F.F.S.S. 90 km da Torino grosso giro affari. Pistone 506.385.
VIA Cibrario boutique mq 70 2 vetrine arredo classico 3 tabelle anche senza merce. Studio CL cede. Tel. 385.9473.

4 Terreni

A L. 2 milioni contanti e 18 rate da L. 300 mila no interessi vendo terreno a 8 km da corso Vercelli. Tel. 547.343.
CERCENASCO (Airasca) urge vendere terreno residenziale 1800 mc prezzo allare. Tel. 599.749.
PRECOLLINA Torino terreno mq 10 mila edificabilità mc 1000 dietro inserimento P.P.A. vendo L. 200 milioni. Tel. 905 8665. Pomeriggio ore 14-20.

5 Locali e negozi

domande

CARZANTI Editore ricerca in Torino buona posizione ufficio 3 locali, salone servizi con annesso magazzino. Tel. ore ufficio al 748.345 - 747.053.

offerte

AFFITTASI locale seminterrato mq 400 adatto magazzino o attività silenziosa in via Chambery. Tel. 335.2886 - 376.810.
AFFITTASI negozio con retro zona centralissima mq 50. Telefonare al 596.810.
AFFITTASI ufficio corso Unione Sovietica 1° piano doppi ingressi e doppi servizi mq 200 libero subito. Tel. 596.810.
CASELLE vicinanze vendiamo capannone in cemento mq 1000 locale commerciale per uffici mq 1000 terreno mq 5000 L. 950 milioni. Tel. 482.919 - 483.453.
CEDESI a referenziati contratto ufficio in Crocetta piano rialzato di 8 vani arredato impianti e arredamenti. Tel. 535.331.
CENTRALE in palazzo del '700 ristrutturato ufficio mq 200 prestigioso particolare adatto show-room. Tel. 582.214.
COLLINA oltre S. Mauro residenziale vendesi club sportivo in costruzione. Scrivere: Publikompass 2143 - 10100 Torino.
CORSO Allamano capannone mq 4000 più mq 900 uffici affittasi aprile 1990 possibilità varianti uffici. Tel. 650.3171.
IPI 511.382 via Balbo affittiamo ufficio di 100 mq con basso fabbricato di 250 mq, interrato mq 370.
LOCALE commerciale 5 vetrine su corso Traiano in Torino, tabella XIV concessionaria auto cede. Telefonare ore ufficio 011 599.345.
MAGAZZINI deposito o commerciali centrali sorvegliati da 50 a 500 mq abbinabili ad uffici con parcheggio. Tel. 31.321.
S. MAURIZIO km 25 da Torino vicinanze prossima tangenziale mq 16.000 terreno industriale con cisterne (grande o media capienza adatte a deposito petrolifero piccoli capannoni L. 850 milioni. Tel. 482.919 - 483.453.
S. BENIGNO 20 km da Torino comodo con tangenziale locale commerciale artigianale in cemento struttura recente mq 600 oltre mq 2000 terreno L. 195 milioni. Tel. 482.919 - 483.453.
VIA Giolitti liberi muri negozio vetrinati mq 125 su 2 piani con annesso magazzino mq 75. Ristrutturati. Tel. 319.2332.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMESI governante casa 20/60enne fissa per persona sola. Si offre vitto alloggio, buon stipendio, tel. 011 852.789
AZIENDA metalmeccanica assume fresatore macchine utensili a C.N.C. con contratto di formazione lavoro. Scrivere: Publikompass 2141 - 10100 Torino.
AZIENDA Torino sud cerca esperto elettricista/tornitore. Tel. 903.1522.
CERCASI coppia domestici disposti trasferirsi Verona. Telefonare allo 011 669.0051.
DITTA offre lavoro serio a signore/i anche part time. Telefonare al 441.282 oppure presentarsi via Vigone 31.

impiegati

A. PRIMARIA società immobiliare con sede a Torino ricerca capo settore acquisizione con spiccata attitudine al comando e esperienza del settore. Offre: stipendio commisurato alle reali capacità. Scrivere: Publikompass 2145 - 10100 Torino.
DISEGNATORE meccanico generico con esperienza libero massimo 30enne bene o part-time. Tel. 011 284.069.
FISIM EFA Immobiliare ricerca per settore acquisizione personale massimo 35enne cultura medio superiore automunito. Si offre: assunzione diretta più elevate provvigioni nell'ambito di un'azienda dinamica con reali possibilità di carriera. Per appuntamento tel. 505.909.
INDUSTRIA confezioni cerca programmatore/trice sistema 36 AS 400 per lavori part time. Tel. 854.885.
LAVORO duro e impegnativo con interessante opportunità di guadagno e una carriera di successo all'interno di uno dei più grandi gruppi assicurativi europei, futuro superiore alla minima 23 anni. Tel. al 349.9245.
PRESIDIO socio assistenziale bene età cerca infermiere/e o crocerossina veramente capace vicinanze Chivasso. Telefonare allo 0141 909.177.
PRIMARIA società immobiliare ricerca funzionari provenienti settore assicurativo/immobiliare per ampliamento organico. Fisso mensile e alte provvigioni. Tel. 758.663.
SOCIETA' del gruppo Casamercato specializzata nella compravendita di attività commerciali, con sedi a Milano Torino Roma Genova, ricerca per la sede di Torino un funzionario/a con esperienza specifica nel settore della vendita di negozi bar ristoranti. Offresi: retribuzione di livello superiore alla media, autonomia responsabilità. Per appuntamento telefonare allo 011 65.44.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat-Lancia-Alfa-A112-Y10-R5-Golf. Piazza Manno 16 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2384.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggio o villetta con terrazzo o giardino in Torino e collina. Clavi 512.390.
INGEGNERE acquista appartamento signorile 2/3 camere soggiorno servizi. Tel. 506.748.

19 Vendita alloggi

A.A. CASA&CASE 513.916 libero affare corso Rosselli 2 camere cucina servizi ingresso cantina mq 60 L. 85 milioni.
A. CENTRALE adiacente corso Vittorio libero 3 camere cucina ingresso bagno termo ascensore 2 aria 2 balconi. Possibili mutuo e permute. Uffip 518.986.
A. SALVEDO via Dessna libero alloggetto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni. Tel. 650.2196.
ADIACENTE corso Belcio piano 7° camera cucinino bagno grande ingresso cassa recente. Tel. 580.209.
AFFARE piazza Madama Cristina per fine frazionamento di trilocali occupati a partire da L. 19 milioni. Tel. 599.844.
ALLOGGI e locali per negozio occupati vendo in via Bava a partire da L. 14 milioni, stessa casa. Tel. 599.844.

ALLOGGI NUOVI
impresa vende zona Parella in palazzina signorile mq 118 e mq 85 box auto doppi. Tel. 781 073.

ALLOGGIO libero (adiacente via Asinari di Bernezzo): 2 camere cameretta tinello, bagno rifatto nuovo, piano rialzato, L. 107 milioni. Capello 885.014.
ALLOGGIO via Naplone epoca libero signorile 180 mq uso ufficio abitazione doppi ingressi rialzato. Tel. 265.716.
APPENA ultimati pronta consegna via Bibiana saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto prezzo interessante, mutuo permute. SIS 519.977 - 532.080.
A prezzi sanza revisione Borgo Vittoria nuovi alloggi consegna giugno 90, 1-2 camere soggiorno cucina box auto. Ufficio vendite in loco via Nigra 18, aperto anche festivi SIS 519.977.
ASSOCIRA Madonna di Campagna ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino. Mutuo 70%. Tel. 561.2720.
ASSOCASA Pozzo Strada ingresso 3 camera cucinotta bagno ripostiglio cantina, parzialmente da rifare. Tel. 561.2720.
BERTELLI 562.288 libero (corso Peschiera - Sabotino) 3 camere cucina servizi termo ascensore 2° piano permute.
BUTTIGLIERA Alta complesso Le Fronde libero salone 2 camere cucina servizi mansarda box. Saim 447.1238.
CARASSO IMMOBILIARE 332.651 vende via Malta (S. Paolo) recente signorile 2 camere tinello bagno L. 185 milioni.
CASALEIMMOBILI 503.432 vende in corso Re Umberto alloggio signorile composto da: saloncino 3 camere cucina ingresso doppi servizi, libero.
CASETTA amplissimo via Genova (Mirafiori) 5 camere servizi giardino di mq 170 L. 195 milioni mutuo Fonpiemonte. Sabatelli Immobili 655.359.
CENTRALISSIMO appartamento signorile casa d'epoca 4° piano: 4 camere cucina servizi, spazioso mq 180. Vuoto L. 450 milioni. Austa 596.607 - 597.774.
CENTRALI via Bligny - S. Chiara ultimi alloggi piano 4° ascensore volendo abbinabili L. 650 mila/mq occupati. Consulcasa vende. Tel. 740.852.
CENTRO via Pietro Micca libero appartamento 120 mq stupendo palazzo d'epoca. Telefonare 689.2962.
COLLEGNO - corso Francia vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino servizi e ampi balconi. G.E.A. 519.939.
COLLEGNO prestigioso alloggio mai abitato, iva 4%, 3 camere salone grande cucina doppi servizi 4 balconi soleggiatissimo. Angelo Caruso tel. 405.0005.
CORSO Orbassano pressi signorile ingresso saloncino 3 camere cucinotta biservizi box immobiliservice 535.669.
CORSO Sebastopoli libero prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi terrazza box piano 1°. I.B.I. 445.433.
CORSO Sebastopoli pressi signorile libero 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano volendo box. Finci 505.691.
CORSO Trapani occupato 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 504.809.
CROCETTA corso Galileo Ferraris libera piano terreno monocamera anche uso ufficio. Finitalia 553.306.
CROCETTA Galileo Ferraris pressi libero signorile camera cucina bagno mq 60 splendido casa Rosazza. Finci 506.691.
CROCETTA recente libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi primo piano. La Cittadella 519.260.
EUROCASE A 547.470 libero adiacente via Cigna recente saloncino 2 camere tinello cucinino servizi ascensore.
EUROCASE B 513.725 libero Crocetta via Arquata ristrutturato 2 camere cucina servizi cantina 2 aria. L. 75 milioni.
EUROCASE C 513.681 libero Molinette ristrutturato camera cucina e servizi cantina sufficienti L. 17 milioni resto rate.
EUROCASE D 513.725 libero corso Grosseto piano 7° 2 camere tinello cucinino servizi cantina termo ascensore.
EUROCASE E 513.681 libero adiacente corso Sebastopoli camera tinello cucinino servizi L. 16 milioni contanti.
EUROCASE F 547.470 libero via Genova 2 camere tinello servizi termo ascensore ristrutturato L. 103 milioni.
EUROCASE G 513.748 libero Mirafiori ristrutturato saloncino camera tinello cucinino servizi piano 4° ascensore.
EUROCASE H 547.470 libero adiacente piazza Bernini (via Morghen) salone 2 camere cucina servizi stabile signorile.
EUROFID 596.844 libero Crocetta da cantiere prestigioso piano alto salone 2 camere cucina doppi ingressi biservizi.
EUROFID 598.844 libero signorile corso Sebastopoli spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina.
EUROFID 598.844 libero S. Rita attico panoramico 2 camere tinello cucinino ingresso servizi terrazzo di mq 80.
EUROFID 596.844 occupato piazza Bengasi via Somalia spazioso camera tinello cucinino ingresso servizi cantina.
EUROFID 598.844 Santena da frazionamento in palazzina recente appartamenti occupati 2-3 camere cucina servizi box.
EXPOCASE 504.263 Parella libero camera tinello cucinino servizio ingresso 3° piano L. 66 milioni.
EXPOCASE 504.263 via Bidone libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno ingresso L. 145 milioni.
EXPOCASE 505.208 Mercati generali libero saloncino 2 camere cucina bagno giardino condominiale L. 127 milioni.
EXPOCASE 505.208 presso corso Traiano libero camera tinello cucinino servizio ingresso L. 77 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero corso Sebastopoli 3 camere cucina bagno L. 155 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 adiacenze corso Vercelli 2 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni occupato.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 Grugliasco attico 3 camere tinello cucinino bagno più terrazzo L. 100 milioni. Occupato.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero alloggio mansardato corso Vittorio (corso Massimo) termo ascensore soggiorno camera cameretta cucina bagno L. 110 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Barriera Milano piano alto termo ascensore 2 camera cucina bagno L. 69 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Peschiera piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Traiano signorile saloncino camera tinello cucinino bagno L. 162 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Lucento ampissima recente signorile 2 camere tinello cucinotto bagno L. 156 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Madonna Campagna spazioso 2 camere tinello cucinino bagno no ascensore L. 71 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Madonna Campagna alloggio economico camera cucina servizio L. 33 milioni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 adiacente piazza Statuto completamente rifatto camere cucina bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Centralissimo ottimo stabile ampio soggiorno camera bagno termoascensore.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Principe Oddone libero stabile d'epoca 3 camere cucina bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Madonna via Duino ampio camere tinello cucinino bagno termoascensore.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Parella via Romagnano ampio 2 camere cucina bagno L. 20 milioni più mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Piossasco recente appartamento su 2 piani volendo divisibile mq 180 box 2 auto.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Genova libero camera cucina bagno stabile recente mutuo permute.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero a Chieri corso Buozzi 4° piano 2 camere tinello cucinino servizi ascensore.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero corso Giambone recente ingresso camera tinello cucinino servizi cantina.

IPI 511.382 A via Garzigliana 1 luminoso: ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno balconi cantina.

IPI 511.382 libero via Porporati 8: ingresso 2 camere cucina abitabile bagno balconi e cantina.
IPI 511.382 Nichelino via Ponchielli 22: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi box auto.
IPI 511.382 via Borgodora 4: ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno balconi box auto.
LIBERO S. Rita ristrutturato ingresso saloncino camera tinello cucinino servizi L. 153 milioni. Tel. 534.126.
LUCIANA VOLA corso Vinzaglio in bella casa d'epoca libero salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 566.1395.
LUCIANA VOLA Pino Torinese in posizione panoramica splendida villa unifamiliare mq 450, alloggio custodi e giardino mq 4000. Tel. 566.1556.
LUNGOPO Antonelli presso libero in palazzina 2 camere bagno gas autonomo L. 25 milioni più mutuo. Tel. 621.452.
LUNGO PÒ ANTONELLI signorile piano rialzato uso ufficio studio 3 ingressi servizi 9 vani mq 300 circa. Tel. 658.479.
MANSARDE ristrutturate corso Regina Centro stessa casa diverse metrature termo ascensore servizi. G.E.A. 519.939.
MASSAUA libero signorile salone 2 camere cucina tavernetta, abbinabile 2 camere tinello servizi. Tel. 744.207.
MILLEFONTI (via Garassio) libero ampio 3 camere cucina bagno L. 130 milioni dilazionabili. Casamercato 656.1162.
MIRAFIORI (via Pramollo) libero 2 camere tinello cucinino bagno. Terma assistenza. Casamercato 675.988.
MONDIOCALE complesso Viberti corso Trapani arredato in casa signorile. Valentino 695.0379.
PIAZZA Bengasi 18 ultimi alloggi liberi e occupati 2 camere tinello terzo ascensore. Di Salvatore 587.635.

(continua)

SE PEUGEOT DEVE ESSERE, PEUGEOT...

nuova concessionaria
PEUGEOT TALBOT
CORSO SIRACUSA, 33 - TORINO - TEL. 3290081
CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI "PEUGEOT PIEMONTE" - VIA AGRICOLA, 6 - TORINO

ISDO ISTITUTO SUPERIORE DI ORGANIZZAZIONE
39° ANNO ACCADEMICO
Corso preserale di preparazione in
TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE
economia e finanza - organizzazione
marketing - pubblicità - relazioni pubbliche
Da metà novembre a metà giugno
martedì e giovedì ore 18.30 - 20.45
sabato mattina al Politecnico ore 9.00 - 12.30
Rilascio di diploma (D.M. 14/10/54 n. 10262)
tel. 533.842 - TORINO - Corso Montevecchio, 82
orario di Segreteria: 9.30 - 20.30

CITTA' DI TORINO
CERIMONIE DI COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
UN RICORDO E UN FIORE SU OGNI TOMBA
MERCOLEDI' 1 NOVEMBRE 1989
La cittadinanza è invitata a deporre sulle tombe abbandonate i fiori messi a disposizione dall'amministrazione Comunale
al CIMITERO MONUMENTALE c.so Novara n. 135 presso la Croce - Viale Centrale — ore 10
al CIMITERO PARCO via A. Barbari n. 80 presso la Croce - Piazzale Centrale — ore 11,15
al CIMITERO di MIRAFIORI corso Unione Sovietica n. 222 — ore 12
al CIMITERO di CAVORETTO strada del Cimitero — ore 15
al CIMITERO di SASSI strada del Cimitero — ore 15,45
al CIMITERO di ABBADIA di STURA strada Settimo n. 307 — ore 16,30
Alle manifestazioni prenderà parte la Banda del Corpo dei Vigili Urbani della Città di Torino.

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?
TELEFONA AL NUMERO
011/5767

QUESTA E LA NOSTRA PROPOSTA:
- Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile
- Erogazione diretta
- Tassi competitivi
- Rate costanti o indicizzate
- Durata da tre a quindici anni.
- Ipoteca di primo o secondo grado.

gabetti finanziamenti
TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

Genova: tifoso giù dal treno picchiato oppure fuggiva?

GENOVA ● Picchiato e gettato dal treno? O caduto nel tentativo di scendere in corsa per evitare il controllore che gli avrebbe chiesto il supplemento rapido, che non aveva?

La polizia indaga su un episodio ancora misterioso avvenuto ieri dopo la partita fra Genoa e Napoli, terminata con il risultato di parità di 1 a 1. Marcello Costa, 15 anni, tifoso della squadra rossoblù, era venuto alla partita da Rapallo, dove abita, insieme ad altri sostenitori genoani della Riviera ligure di Levante. Terminato l'incontro era salito su un treno, alla stazione Brignole, per tornare a casa.

Erano le 17. Due ore dopo il ragazzo è stato scorto da una donna che abita vicino alla ferrovia, mentre barcollante e col viso coperto di sangue stava uscendo dal tunnel della Ruta che unisce Recco a Camogli.

La donna ha avvertito i carabinieri, segnalando che il ragazzo rischiava di essere travolto da un convoglio.

Soccorso e trasportato all'ospedale San Martino di Genova, Marcello Costa è ricoverato con lesioni al viso (ha il naso fratturato) e in tutto il corpo. Aveva ancora al collo la sciarpa rossoblù, intrisa di sangue.

Stamane sarà sottoposto alla

Genova. Tifosi della squadra rossoblù durante una partita

Tac: i medici temono infatti che possa avere riportato lesioni craniche.

Secondo alcuni passeggeri del rapido, nella carrozza dove aveva preso posto il Costa sarebbe avvenuto un tafferuglio, con pugni e calci, fra tifosi delle opposte fazioni. La rissa sarebbe poi continuata nel corridoio. Qualcuno può averlo percosso e gettato dal treno? Nella rissa (sempre ammesso che vi sia stata, perché per ora non è stato trovato alcun testimone) il ragazzo potrebbe aver tentato di fuggire e, inavvertitamente, ha aperto la porta dello scompartimento. In questo caso sarebbe stato risucchiato fuori, andando a sbattere sulla massicciata.

Marcello Costa, che ancora stamane era in stato di choc (alle domande risponde con un balbettio incomprensibile) non ha potuto essere interrogato.

I carabinieri stanno cercando i passeggeri di quel treno alla ricerca di testimoni, ma finora nessuno, fra i pochissimi individuati, afferma di ricordare il gravissimo episodio.

C'è ancora da chiedersi che abbia fatto Marcello Costa in quelle due ore, dalle 17 quando è salito sul treno alle 19 quando è stato scorto allo sbocco della galleria. E' rimasto a lungo svenuto? Secondo il medico che l'ha ricevuto all'ospedale di San Martino il ragazzo presenta escoriazioni che potrebbero essere attribuite a percosse.

Il Costa, che appartiene al club «La fossa dei grifoni», gli ultras del tifo genoano, viene descritto come un ragazzo tranquillo. Frequenta con profitto la seconda superiore all'istituto nautico di Camogli.

Il caso è tanto più misterioso in quanto la partita fra Genova e Napoli non era stata turbata da incidenti, malgrado la partita fosse stata combattuta: anzi, fra le due tifoserie era stato stabilito un gemellaggio.

Guido Coppini

Le rifanno un'anca grazie al computer

L'intervento chirurgico nel Comasco: è il primo del genere eseguito in Italia. La paziente è una diciottenne affetta da una dolorosa displasia al femore. Protesi con materiali d'avanguardia

COMO ● Le hanno rifatto un'anca, grazie anche al computer. E così una diciottenne brianzola, Barbara Molteni, ritrova un po' di serenità dopo anni di sofferenza. La protesi, infatti, è stata costuita «ad hoc» utilizzando il responso del calcolatore nel quale erano stati immessi numerosi dati.

L'intervento chirurgico, primo del suo genere in Italia, per le tecniche ed i materiali usati, è stato eseguito una decina di giorni fa all'ospedale Fatebenefratelli di Erba dall'équipe del dottor Giordano Bacciocchi, primario del reparto di Ortopedia. Fra qualche giorno la ragazza incomincerà a muovere i primi passi. Già però sembra aver dimenticato i lancinanti dolori che l'hanno accompagnata in questi 18 anni. Sul volto della giovane è tornato il sorriso. Cresce in lei la speranza. Tutto questo grazie alle nuove tecniche che sempre più spesso si fanno strada nelle sale operatorie.

I guai per la giovane di Rogeno, un Comune della Brianza comasca, sono incominciati con la nascita per una displasia al femore.

L'osso femorale mancava della testa e conseguentemente non alloggiava nel bacino. Cosa fare per consentire alla giovane di ritrovare un po' di serenità? «Ricostruire l'arto con una protesi personalizzata, realizzata tenendo conto del bacino della ragazza» è stata la risposta del dottor Bacciocchi, che si è assunto l'onere di eseguire il delicato intervento chirurgico.

Da qui una serie di topografie assiali computerizzate. I dati, una volta raccolti, sono stati inseriti in un computer che ha poi provveduto ad elaborare le dimensioni della protesi. Il «progetto», poi, per la realizzazione della protesi, è stato affidato ad uno studio di ingegneria meccanica specializzato nell'uso di materiali ad altissima resistenza e insensibili a qualsiasi agente di corrosione.

Si è così fatto ricorso ad acciaio al titanio, per la testa del nuovo femore, a della ceramica e a materiali usati per le navicelle spaziali e per i satelliti. Per lo stelo della protesi è stato utilizzato dell'idroxiapatite, materiale dal nome difficilissimo da pronunciare, ma dalla funzione molto importante, come quella di accogliere i liquidi del corpo umano, proprio come un osso. Per la realizzazione della protesi ci sono volute alcune settimane di paziente lavoro.

L'intervento chirurgico, come abbiamo detto all'inizio, risale ad una decina di giorni fa, ma solo ieri si è avuta notizia. Complesso e impegnativo, l'intervento è durato parecchie ore, ma è perfettamente riuscito.

Il decorso post-operatorio della ragazza di Rogeno è seguito con comprensibile attenzione, non solo dai medici, ma soprattutto da coloro che sono stati colpiti da displasia del femore. La tecnica usata ad Erba sembra dare loro molte speranze.

Marco Marelli

SECONDO UNA RECENTE INDAGINE

La provincia di Alessandria è prima in Piemonte nella «classifica» sulla situazione della sanità

ALESSANDRIA ● Nella classifica italiana della sanità, la provincia è prima fra le piemontesi. Una recente indagine pone Alessandria nella parte alta assegnandole un ventunesimo posto che migliora significativamente il ventisettesimo di tre anni fa e la colloca al primo in Piemonte, un trend positivo che riguarda un po' tutta la regione, salvo Asti, scesa vistosamente dal 29° al 50° posto, causa la mortalità infantile e una deficitaria situazione sul piano della cultura e dell'informazione.

Alessandria, al contrario, proprio nel campo della sanità realizza una performance che determina, molto probabilmente, l'inaspettato incremento di posizione. Infatti nella classifica sanitaria che, unitamente a quelle economica e sociale, rappresenta una delle principali parti dell'indagine, la provincia mandrogna è al primo posto, alla pari di Genova, con 403 punti.

In realtà forse nessuno si era accorto che l'Alessandrino è il paradiso sanitario d'Italia, ma così diventa per magia delle statistiche le cui ricerche hanno meccanismi complicati che

Le strutture sanitarie dell'Alessandrino funzionano: ecco il centro di emodialisi dell'ospedale

prendono come parametri indici all'apparenza contradditori. E così, mentre un più alto tasso di inflazione significa vivacità economica e ricchezza, in campo sanitario più farmacie dimostrano un miglior servizio alla popolazione, mentre l'alto numero dei tossicodipendenti in cura equivale a maggiore coscienza sanitaria (infatti non è detto che dove non ci sono tossici in recupero, non ci siano tossici in assoluto).

Indubbiamente statistiche e indagini del genere fanno discutere e obiettare. Per esempio si potrebbe dire che l'alto numero di tossicodipendenti in cura sta in perfetta relazione con la diffusione del fenomeno e che eventualmente in termini di costi e di impegno il carico che queste emergenze determinano va a detrimento dell'efficienza complessiva dell'intero sistema sanitario. E si può anche obiettare che la diminuzione degli abitanti a fronte del numero delle farmacie rimasto invariato, ha portato al miglioramento di questo particolare indice di settore.

Evitando, invece, di sottilizzare, ci si può dichiarare soddisfatti di questi risultati che vengono, almeno in parte, a compensare la perdita di peso economico della provincia alessandrina che una recente indagine dell'Unioncamere ha collocato all'ultimo posto fra quelle piemontesi. Evidentemente a fianco di una crisi oramai endemica, che fra l'altro si riflette nel calo costante della popolazione, i servizi in qualche modo funzionano e gli indici della criminalità si mantengono bassi. E' il rafforzamento del terziario, dunque, che ha consentito di migliorare la posizione alessandrina nella graduatoria del benessere, ma se in un prossimo futuro non si assisterà ad una ripresa complessiva del sistema produttivo, c'è il rischio che la più o meno buona vivibilità dell'Alessandrino sia legata solo al decremento demografico.

Emma Camagna

RICERCA IN 250 COMUNI

Censimento dei partigiani del Cuneese caduti durante la guerra di liberazione

CUNEO ■ *(g. d. m.)* La Granda è l'unica provincia italiana ad avere tre città, Cuneo, Alba e Boves, medaglia d'oro della Resistenza. Le altissime onorificenze sono il riconoscimento del pesante bilancio di sangue nella lotta contro i nazifascisti: oltre 2300 sono infatti i caduti nel Cuneese dal 1943 al 1945. Il censimento dei partigiani che hanno perso la vita nella guerra di Liberazione è stato per la prima volta portato a compimento da Guido Argenta, ricercatore dell'Istituto storico della Resistenza, che ora pubblica i risultati del complesso studio che ha interessato i 250 Comuni della provincia.

L'opportunità della ricerca è nata dal bisogno di avere un quadro completo di tutti i caduti della Resistenza, dopo quello dei caduti nella II guerra mondiale.

Oltre che il nome, l'età e le circostanze delle morti, si è inteso conoscere il grado di cultura, la professione e tutti gli altri elementi utili a completare il quadro. La prima parte di questa certosina indagine costituisce il volume ora pubblicato. Comprende l'elenco di tutti i caduti partigiani nati nella provincia di Cuneo e di tutti coloro che sono morti nel Cuneese. Le schede sono completate con generalità, pseudonimo o nome di battaglia conosciuto del caduto partigiano, causa della morte, formazione di appartenenza e brevi cenni biografici.

La seconda parte della ricerca, appena agli inizi, racconterà invece dell'ambiente in cui i caduti partigiani sono nati, la loro storia individuale fino alle drammatiche circostanze della loro morte.

PENDOLARI ESAUDITI

Carrozza supplementare sul treno Torino-Biella

CIGLIANO ● *(o. ru.)* Il treno diretto Torino-Biella San Paolo, con fermata alle 7,17 alla stazione ferroviaria di Livorno Ferraris, contestato aspramente dagli studenti e pendolari di Livorno, Saluggia e Sant'Antonino, dagli operai ed impiegati della zona, per la rimarcata carenza del servizio reso, si è arricchito di un terzo vagone.

E' il risultato della vibrata protesta dei pendolari? L'interrogativo troverebbe conferma nei fatti e l'aggiunta della terza carrozza al convoglio, ovviamente, ha soddisfatto gli utenti. «E' stata veramente una sorpresa — sono stati i commenti dei pendolari — veder giungere in stazione il diretto con un vagone in più. Il risultato conseguito grazie soprattutto al servizio stampa, è ciò che conta. Non ci aspettavamo tanto. In questo momento sentiamo il dovere di esprimere un grazie a chi ha appoggiato la nostra battaglia». «Viaggiare in treno, lasciate alle spalle le vicissitudini e gli arrembaggi di un recente passato — hanno concluso alcuni — sembra anche più bello».

NOTIZIE

Sepolto dalla frana mentre lavora nel pozzo

NUORO ● Un uomo di 44 anni, Salvatore Sirca, di Sarule, è morto schiacciato da una frana mentre lavorava alla costruzione di un pozzo in un terreno di sua proprietà nelle campagne di Ottana. Nel crollo è rimasto coinvolto anche il fratello gemello Michele, il quale è stato estratto ancora vivo dai soccorritori. Adesso è ricoverato all'ospedale di Nuoro. I medici si sono riservati la prognosi. Il crollo delle pareti del pozzo sarebbe avvenuto mentre i due uomini, ad una profondità di cinque metri, cercavano di aiutare il lavoro di un escavatore. Michele Sirchia è stato estratto quasi subito, mentre il corpo di Salvatore è stato trovato dopo cinque ore di lavoro.

Milano: pregiudicato ucciso in auto

MILANO ● Il cadavere di un pregiudicato siciliano, Vincenzo Lizzio di 32 anni, è stato trovato ieri, a bordo di un'«Alfa 164» a Buccinasco, nel circondario di Milano. Era crivellato di proiettili di pistola calibro 7,65: alcuni ne avevano sfigurato il volto tanto da renderlo quasi irriconoscibile. La scoperta del delitto è avvenuta nella tarda mattinata quando alcuni passanti hanno avvertito i carabinieri di Corsico che in via dei Lavoratori, alla periferia di Buccinasco, era ferma un'«Alfa 164» con al posto di guida un uomo morto. I carabinieri hanno successivamente accertato che la vittima si chiamava Vincenzo Lizzio, originario di Vittoria (Ragusa), abitante a San Donato Milanese. Le indagini seguono la pista della vendetta nell'ambiente della malavita organizzata. Infatti sembra che Lizzio non svolgesse alcun lavoro e vivesse all'ombra di illecite attività.

Arrivano dal mare e rubano un miliardo

SALERNO ● Sconosciuti si sono impossessati di oggetti preziosi e di dipinti per un valore di oltre un miliardo di lire nella villa dell'industriale calzaturiero Andrea Pfister a Praiano, un centro turistico della costa amalfitana. La scoperta del furto è stata fatta dallo stesso proprietario. Dalle prime indagini è emerso che i ladri, che si sono impossessati di numerosi oggetti d'oro e d'argento e di una ventina di quadri di notevole valore, sono entrati ed usciti dalla villa dal lato mare. Nella stessa zona, frequentata d'estate da personaggi famosi dello spettacolo e del mondo della finanza, si sono avuti altri furti in ville con discesa privata a mare.

Ferito in incidente il cantante Mal

BRESCIA ■ Il cantante Mal è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto a Lonato mentre era diretto all'autostrada per rientrare a casa dopo una serata in un locale di Ghedi. Il cantante inglese, che si chiama Paul Bradley e ha 44 anni, era a bordo di una Mercedes guidata dall'autista che a causa della nebbia dopo avere sbagliato strada si è scontrata con un fuoristrada a un incrocio. L'incidente è di tre giorni fa ma si è appreso solo ieri. Mal ha riportato solo una frattura della clavicola e ha lasciato l'ospedale di Desenzano.

Napoli: preso boss della camorra

NAPOLI ● Il «boss» della camorra Salvatore Foria, di 35 anni, ricercato, è stato arrestato dalla polizia in un nascondiglio della sua villa alla periferia di Pomigliano d'Arco. L'uomo è stato bloccato dagli agenti della squadra mobile in un vano ricavato dietro a una parete accanto allo scalone principale. Addosso gli sono stati trovati una pistola calibro 38 special e tre milioni di lire. Foria, soprannominato «Pellicchiella», è considerato uno degli elementi di spicco della camorra della zona tra Pomigliano d'Arco ed Acerra. Era ricercato perché evaso da un ospedale napoletano.

Servizi Promozionali Publikompass

BIBIBAFF
IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI PERSIANI
VENDITA - RIPARAZIONE - LAVAGGIO - RESTAURO
IL FIORE DEI TAPPETI PERSIANI
Via Accademia Albertina 3 bis - 10123 Torino - Tel. (011) 877857
Via Dei Mille 46/B - 10123 Torino - Tel. (011) 889965-831068

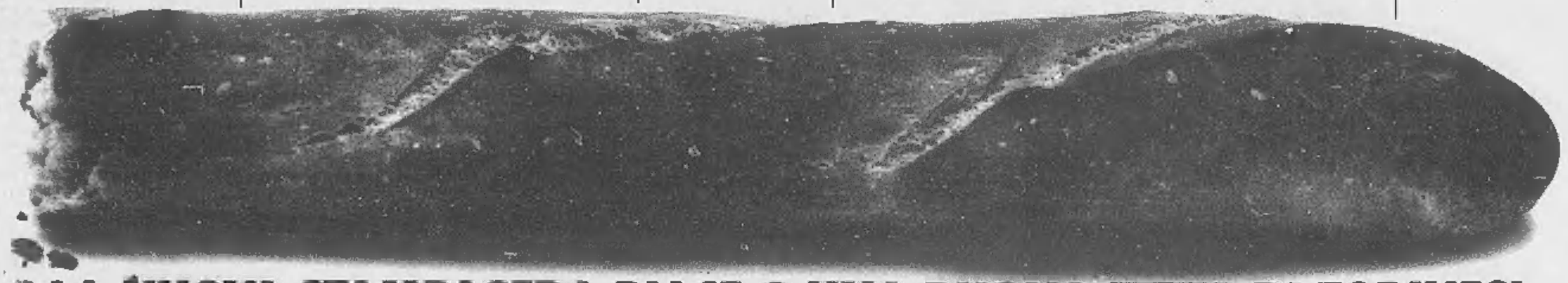
61%
dei lettori abituali sostiene che Stampasera mette in tavola gli argomenti più vicini alla gente.

71%
sostiene che Stampasera sforna notizie più interessanti da leggere.

73%
è attratto dalla nuova forma di Stampasera.

84%
giudica Stampasera ancora più imbottita di notizie.

94%
trova molto gustoso il paginone "ViviTorino".



"LA NUOVA STAMPASERA PIACE A UNA BUONA FETTA DI TORINESI.

A Torino e provincia l'appetito non manca. E Stampasera ogni giorno ha pane per tutti. Un buon pane a sentire l'Eurisko* e la sua ricerca. Infatti risulta che ai lettori di Stampasera piace Stampasera. Piace il nuovo formato, piace il nuovo modo di stampare la testata, piacciono l'uso dei titoli, l'impaginazione, la scelta delle foto, gli articoli e il paginone ViviTorino - tutto quello che serve per muoversi e vivere in città. E questa è un po' la crosta, croccante e fresca di Stampasera. E se guardiamo la pasta, che è quello che più conta, ai lettori di Stampasera, come vedete, il giornale "va bene così". Fino a qui i dati della ricerca. E a noi viene voglia di ringraziare chi ci segue e ci apprezza. E chi, ogni giorno, ci aspetta come il pane quotidiano. Se poi ci divora, siamo ben contenti.

* Ricerca Eurisko. Periodo di rilevazione: 24 aprile - 6 maggio [illegible]. Campione: 300 lettori di quotidiani e 150 lettori abituali di Stampasera.

Bozell

STÀMPASERA
Il pane quotidiano di Torino e provincia.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Alla Lega Ambiente è scontro tra scudocrociati e sinistra

Il polo verde fa gola alla dc

Decine di iscritti democristiani invitati a «far l'esperienza dell'associazione». Il rapporto con un circolo dissidente. Entrismo? «Noi non facciamo certe cose». Ma già si minacciano denunce

La dc torinese vorrebbe tingere di bianco l'organizzazione ambientalista più rossoverde che c'è: la Lega per l'Ambiente. Alcuni suoi iscritti con la doppia tessera hanno partecipato come delegati al congresso regionale dell'associazione, svoltosi sabato, e proposto mozioni, come la pubblicazione degli atti e il loro invio a ciascuno dei 18 circoli che in Piemonte aderiscono alla Lega. Una presenza che sarebbe stata ridotta e discreta senza la presenza, materializzatasi all'ultimo momento, di vivaci contestatori della dirigenza nazionale e regionale dell'associazione: il gruppo torinese che fa capo all'impiegato dell'Enel Claudio Ferraris, ex marxista-leninista di Stella Rossa, oggi fautore del trasversalismo ambientalista e di rapporti fitti con la dc locale. Al suo circolo ha anche iscritto il sindaco Maria Magnani Noya.

Ferraris, che non riconosce la segreteria regionale vecchia o nuova, si è presentato al congresso con il suo pacchetto di tessere e delegati dopo un anno di vita separata dall'associazione, per quanto il suo sia il Circolo Lega Ambiente di Torino. *«Avrebbe dovuto consegnare le copie delle tessere e le quote associative entro il 16 ottobre, onde permettere la verifica degli iscritti in vista del congresso, e non l'ha fatto»*, spiega Corrado Montefalchesi, consigliere regionale e da sabato uno dei quindici membri della segreteria piemontese della Lega. *«Si è presentato e ha detto: qui ci sono 236 tessere, perciò vogliamo i nostri delegati a questo congresso e a quello nazionale di Siena»*. Discussioni a non finire, poi una proposta di mediazione avanzata dai due dirigenti nazionali presenti che non è stata accolta. Ferraris è risalito sull'Aventino con i suoi amici trasversali e adesso Nico Vassallo, responsabile per l'ambiente della dc locale, tuona per lui: *«Denunceremo alla magistratura la Lega per l'Ambiente. Non so cos'è la democrazia e non ne rispetta i principi»*. Parole grosse che rotolano in libertà e ingigantiscono la polemica: *«Il suo è un sistema totalitario ungherese che non riconosciamo. Anche il ministro Ruffolo dovrà sapere. Ho già informato il sottosegretario»*.

Vassallo ha fondato con Ferraris l'Agenzia provinciale per l'ambiente (Apa), e ultimamente nel circolo del secondo, mentre se ne usciva metà del direttivo (5 componenti su 12) con la presidente Rita Piana, sono entrati un po' di tesserati democristiani. *«Una decina»* ammette Vassallo, che sostiene di volere contrastare *«l'occupazione comunista di queste aree»*.

Insomma, il suo è entrismo alla maniera dei vecchi marxisti-leninisti? *«Che c'entra. Noi avevamo semplicemente consigliato ad alcuni nostri amici dc di avvicinarsi a questa esperienza. Ci interessa solo che la politica ambientalista laica raggiunga il mondo cattolico. E in definitiva alcune decine di nostri amici, a Torino come nelle Valli di Lanzo e a Strambino, si erano iscritti ai circoli della Lega Ambiente. Adesioni che adesso non so se ritirare o meno»*.

Una delegazione della segreteria regionale uscente della Lega Ambiente si è incontrata la scorsa settimana con Vassallo e alcuni dc.

Un incontro ufficiale che il dirigente dello scudocrociato ora liquida con un lapidario *«è andato malissimo»*, mentre sull'altra sponda, prima che si diffondessero le intenzioni bellicose di Vassallo, Beppe Gamba ieri sera commentava con pacatezza: *«A noi può star bene che nella Lega entrino dei dc, è una questione di contenuti»*, al massimo con ironia: *«e i programmi dell'Apa sono sorprendenti se si tien conto che vengono espressi da un partito che ha responsabilità pesanti nella gestione della politica ambientale»*.

Adesso la polemica è destinata a salire di tono. Vassallo prende di mira il pci, *«ma nella Lega Ambiente — obietta Montefalchesi, che in Regione è stato eletto nella lista comunista come indipendente — i più sono cani sciolti della sinistra. Nella nuova segreteria regionale di tesserati anche al pci non ve n'è nemmeno uno. Piuttosto Vassallo, che non mi risulta iscritto alla Lega Ambiente, faccia attenzione a non confondere la nostra associazione con una di quelle del collateralismo dc»*.

Vassallo ha assunto iniziative personali o ha l'avallo dei suoi dirigenti? I giovani dc si muovono in sintonia con questa strategia dell'attenzione per le problematiche dell'ambientalismo. Intanto una ventina di iscritti capeggiati dal consigliere della Circoscrizione 9 (Lingotto-Nizza), Maurizio Lupi, è passata con armi e e bagagli alla Lista verde torinese e venerdì votava compatta all'assemblea del suo nuovo polo politico.

Alberto Gaino

Sopra: Gianni Sartorio, sotto: Corrado Montefalchesi

Saranno le furie rosse spagnole a giocare i mondiali alla Continassa?

SINDACI CONTRO: MAGNANI NOYA E PILLITTERI

Torino Mundial ospiterà probabilmente la Spagna Meglio una squadra europea: porta più pubblico

Torino contro Milano per aggiudicarsi le squadre testa di serie del Mundial? No, da escludere, secondo le dichiarazioni ufficiali, ma sembra proprio così nei fatti. Le grandi manovre in vista dei campionati del mondo di calcio sono già partite. Nessuno parla di guerra aperta tra le due metropoli del Nord, ma è altrettanto certo che le battaglie diplomatiche e sotterranee sono in atto da tempo per aggiudicarsi le compagini più titolate e acquisire ulteriore lustro.

Il regolamento prevede che le sei squadre testa di serie giochino ognuna in gironi diversi e possano esprimere un loro gradimento. Ufficiosamente qualche scelta è già stata fatta. L'Italia giocherà a Roma, l'Argentina a Napoli (ormai seconda patria di Maradona che con i biancocelesti aumenterà ulteriormente le sua glorie), l'Inghilterra dovrebbe finire a Cagliari, comunque non di certo a Torino visti il precedente di Juventus-Liverpool all'Heysel. Rimangono allora Germania, Brasile e Belgio. I tedeschi dovrebbero andare a Verona, o in seconda battuta Milano, città a loro più vicine e non solo geograficamente. Il Belgio non si sa ancora (ma, è cruda realtà, nessuno in questo caso fa follie per assicurarsene la presenza). Rimane dunque solo il «bocconcino» Brasile (che per ora ha solo confermato che andrà in ritiro premundial a Gubbio. E dopo? Dove finiranno i carioca? Milano o Torino? Il quesito è ancora da sciogliere.

Maria Magnani Noya e Vittore Catella, presidente del Coni piemontese, rispondono al sindaco di Milano Pillitteri

Il sindaco socialista di Milano, Paolo Pillitteri, non nasconde di essere molto combattuto. *«Non avendo mai nascosto le mie simpatie interiste sarei felice di vedere a San Siro la Germania, però come sindaco non posso che auspicare venga accontentata anche la tifoseria milanista»*. Quindi l'Olanda, che però non è testa di serie e potrà anche finire in un altro girone durante il sorteggio che verrà effettuato il 9 dicembre prossimo. Meglio allora il Brasile. *«La squadra sudamericana è sempre stata amata dal pubblico milanese. Inter e Milan nella loro storia hanno avuto grandi campioni carioca come Altafini, Jair, Sormani, Amarildo»*.

Dice il sindaco Maria Magnani Noya: *«Se viene il Brasile sono molto contenta, ma anche la Spagna è una grande squadra. Nessuno guerra con Milano, d'altronde anche noi abbiamo in programma una semifinale dei campionati mondiali e in questo caso ci auguriamo venga la nostra nazionale a disputarla. L'importante è che a Torino arrivi come ospite una squadra estera con cui ci sia amicizia e affiatamento... Ma da un punto di vista turistico è certo che una squadra europea porta più presenze»*. Spagna o Germania dunque, anzi a guardare la distanza chilometrica e i possibili arrivi più la nazionale iberica che i tedeschi. Probabile che a questo punto i giochi siano già stati fatti (e decisi da tempo anche in sedi politiche).

Però accordi conclusi o meno, chi opta decisamente per il Brasile a Torino è invece il presidente regionale del Coni, l'ingegner Vittore Catella. *«Toccasse a me la scelta direi innanzi tutto Brasile e in subordine la Spagna. Questa sarebbe senz'altro la soluzione migliore»*.

Ivano Barbiero

UNA VITA IN CARROZZINA

«L'acqua mi allevia l'handicap»

Sei paraplegici han ricevuto il brevetto di immersione subacquea

Occhi profondi ed intelligenti. L'espressione di chi della vita vede qualcosa che altri non colgono. Gino Lapucci, 31 anni, paraplegico da tre in seguito ad un incidente in moto (l'auto che lo investì si dileguò senza lasciare traccia), abitante a Villafranca Piemonte, è uno dei tanti ragazzi costretti ad affrontare il mondo dalla carrozzina.

Ma è anche, soprattutto, un esempio di come sia possibile, con impegno e fermezza, costruire qualcosa di diverso per il proprio avvenire.

Ieri pomeriggio, Gino, attorniato da mamma, papà e fratelli, ha ricevuto la prima prova tangibile che «se si vuole si può». Dopo un anno di immersioni subacquee in piscina — agli ordini di Maurizio Allegri, istruttore che fa capo all'americana Handicapped Scuba Association — due rappresentanti del Nucleo Sommozzatori dei Vigili del Fuoco hanno consegnato a lui e ai altri cinque ragazzi portatori di handicap il brevetto di immersione (senza il quale negli Stati Uniti nessuno può affrontare gli abissi): un diploma che può costituire il primo passo per un lavoro utile e gratificante come quello di insegnante (anche di normodotati) o archeologo subacqueo. La cerimonia è avvenuta al termine del torneo di basket in carrozzina «A ruota libera», organizzato dall'Uicep.

Un impegno gravoso? *«Per me che anche prima dell'incidente ho sempre amato lo sport — risponde Gino — è stato entusiasmante: in acqua cadono le barriere, si dimenticano le difficoltà, ci si muove con la medesima scioltezza di un tempo»*.

Sei brevetti: i partecipanti al corso erano più numerosi? *«All'inizio sì. Poi alcuni si sono scoraggiati perché si trattava di studiare anche un'ampia parte teorica. Ma chi vuole può farcela. E' una bellissima sensazione»*.

Quest'anno proseguirete le immersioni? *«Sì, anche se c'è qualche difficoltà nel reperire la piscina in un orario che vada bene a tutti. L'anno scorso era pratico, mi fermavo fino alle 19,30 nell'ufficio assicurazioni nel quale lavoro e poi andavo in piscina. Anche se era la fine della giornata, non sentivo stanchezza. Quest'anno forse ci concedono lo spazio di sabato mattina e per me, che lavoro anche in quelle ore, sarà più difficile. Ma è certo che non rinuncerò. Ci tengo troppo»*.

m. t. m.

Gino Lapucci, istruttore per immersioni subacquee, con i genitori

NOTTE DI FUOCO

Un uomo va in Questura per farsi arrestare

Il piromane si pente

I teppisti scatenati a San Mauro: bruciate una Golf e una Mercedes. A Torino sono state incendiate tre macchine. I vigili del fuoco spengono le fiamme in due container di rifiuti

Si è presentato verso le 7 del mattino in questura con una tanica piena di benzina. Allo sconcertato maresciallo Cavalieri, responsabile del 113, un uomo alto e robusto, ha detto: *«Questa notte ho bruciato numerose auto e cassonetti dei rifiuti. Arrestatemi, altrimenti continuo a incendiare macchine e bidoni dell'immondizia»*. Enzo Poltronieri, 42 anni, via S. Tommaso 68, Gassino, è ora trattenuto, in stato di fermo giudiziario, nelle stanze di via Grattoni. Sarà il magistrato a decidere la sua sorte. Il presunto piromane avrebbe colpito in zona S. Mauro e in corso Casale.

La polizia sta cercando di accertare la credibilità di Poltronieri. Il suo comportamento, infatti è abbastanza anomalo: secondo i funzionari di polizia è strano che un incendiario si consegni spontaneamente agli agenti. Comunque, questa notte, i piromani si sono scatenati. La notte di fuoco è iniziata a San Mauro dove, in via Montanino nei pressi del municipio, sono state incendiate tre auto: una Fiat Panda, una Mercedes e una Golf Gtd. Ma i teppisti hanno colpito anche a Torino: altre due auto sono state date alle fiamme in via Lamarmora e in via dei Mille. Un'altra macchina è stata bruciata al casello di Trofarello all'imbocco della tangenziale. Inoltre i vigili del fuoco sono dovuti accorrere in diversi punti della città per vari incendi di cassonetti dell'immondizia. I bidoni sono stati bruciati in corso Casale e in corso Orbassano.

Le notti di fuoco in città sono rare. Ieri, però, c'è stata un'escalation degli incendi dolosi. A Torino e nei dintorni vengono bruciate un paio di auto al giorno. Per lo più i piromani restano ignoti. Poltronieri, se verrà accertata la sua colpevolezza, rappresenterà uno dei pochi casi di incendiari che si sono autoconsegnati alle forze dell'ordine.

Enzo Poltronieri

Il centro ricerche sui tumori all'attenzione del ministro

Visita sabato pomeriggio del ministro alla Sanità De Lorenzo alla sede della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. Ad accoglierlo Allegra Agnelli, il consigliere delegato Vittorio Losana, il segretario Aldo Ratti e il gruppo di presidenza della Fondazione. Lo hanno accompagnato nella breve visita gli assessori regionali Eugenio Maccari e Sergio Marchini.

Nell'incontro, durato poco meno di un'ora, è stato illustrato al ministro il progetto del Centro ricerche che dovrà sorgere a Candiolo, si è parlato delle difficoltà incontrate, degli obiettivi che si vogliono raggiungere. Non solo. Dopo aver discusso dell'importanza della ricerca nella lotta ai tumori, dei passi in avanti fatti dalla medicina e delle incognite che ancora rimangono, il ministro De Lorenzo ha ricordato le proprie esperienze di studioso negli Stati Uniti per poi garantire la sua presenza in occasione della posa della prima pietra.

Prosegue intanto la raccolta dei fondi per trasformare in realtà quello che dovrebbe diventare un punto di riferimento per combattere il cancro. Servono infatti 90 miliardi, i cinque necessari per il Day Hospital sono stati garantiti dai Lyon's Club. Da un punto di vista burocratico e amministrativo tutti i problemi sembrano comunque essere stati superati. Dopo la delibera del consiglio regionale, l'approvazione del commissario di governo, ora si attende che sia il comune di Candiolo a dare i permessi necessari per poter incominciare al più presto i primi lavori.

Donna Allegra Agnelli con il ministro De Lorenzo e l'assessore Maccari

Docente per 45 anni Oggi ultima lezione

Il salone d'onore del Castello del Valentino riapre i battenti per salutare il professor Mario Federico Roggero che lascia dopo 45 anni la carriera universitaria. Questa mattina nelle stanze fresche di restauro gli studenti e l'intero corpo accademico del Politecnico e della facoltà di Architettura ascolteranno «Frammenti di esperienze progettuali», la lezione di apertura dell'anno accademico con cui il professor Roggero si congederà dall'insegnamento.

La sua lunga carriera inizia il 1° novembre 1944, quando viene nominato assistente straordinario della facoltà di Architettura. Da allora percorre tutti i gradini della gerarchia universitaria: assistente ordinario nel 1950, libero docente di Composizione Architettonica nel 1955, professore incaricato nel 1959, professore straordinario nel 1964. Docente di grande popolarità viene nominato nel 1968 preside di Architettura, carica che manterrà fino al 1980. In quei 12 anni Roggero ha guidato la Facoltà nella difficile fase di espansione numerica del corso di laurea: nel giro di pochi anni gli studenti sono diventati migliaia.

Nel 1981 lascia volontariamente la presidenza ma sceglie di continuare il corso di Composizione Architettonica, il più frequentato della Facoltà. Per il suo contributo agli studi di architettura è stato nominato Grande Ufficiale della Repubblica Italiana. Oggi Roggero lascierà la didattica attiva, ma per altri 5 anni il Politecnico potrà ancora avvalersi della sua preziosa collaborazione.

Mario Federico Roggero

STASERA A CENA *di Anna Bona*

La paella Dorada dei fratelli Guida

NUOVO MARINO. Via Mazzini 23/D - tel. 871.631
Chiuso: sabato.

Ambiente: bella sala con archi incorniciati da mattoni a vista, luminosa, accogliente, con l'aria condizionata, un simpatico posto per trascorrere in relax una piacevole serata tranquilla all'insegna della buona tavola.

A creare quest'astmosfera intima e calda contribuiscono numerose piante verdi, piccoli bonsai ed un mini acquario.

La cucina è a vista linda e luccicante.

In sala il titolare Enzo Guida; in cucina il fratello Mario segue una linea di piatti nazionali con prevalenza di simpatia, come ormai tanti ristoratori, per il paese. Specialità dello chef il pesce al sale e su ordinazione la «paella» della Costa Dorada con riso, pesce, carne e verdure. Clientela media con prevalenza di dirigenti, impiegati, professionisti a pranzo, gruppi di amici a cena.

In menù: antipastini di mare, insalatina di pesce, cozze gratinate, carpaccio pesce spada, lumachine di mare, fasolari, alici marinate, polpa di granchio ai cuori di palma, gnocchi con polpa di aragosta, tagliolini in crema di granchio, spaghetti vongole veraci, risotto al nero di seppia, branzini ed orate al sale, tagliata di pesce spada, grigliate miste di pesce, dolci della casa. Vini bianchi dell'Alto Adige e rossi Piemontesi.

Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 30/40 mila.

DUEMILA PRESENTI

Congresso Testimoni Geova Battezzati 20 fratelli a Leinì

Giovani e anziani, uomini e donne, due ragazze dai lunghissimi capelli biondi in prima fila: venti nuovi «fratelli» e «sorelle» Testimoni di Geova si sono alzati in piedi di fronte ai duemila partecipanti al congresso speciale svoltosi ieri nella Sala Assemblee di Leinì. Poco dopo, i venti hanno ricevuto il battesimo, segno di una continua crescita della Congregazione nella nostra regione.

Attualmente, i Testimoni di Geova piemontesi sono 16.000, 9500 persone in Torino e Provincia. Le origini di questa forte presenza vanno da cercare in un'epoca ormai lontana: nel 1908 quando Remigio Tuminetti di San Germano Chisone diede vita alla prima comunità italiana. Successivamente, la famiglia Moletto, canavesana, è diventata una forza importante nell'affermazione della Congregazione.

Quella piemontese è stata tuttavia una comunità che ha avuto bisogno di molti anni per svilupparsi. Nel 1958, infatti, Torino contava appena una cinquantina di Testimoni. Oggi il loro numero è salito a 5000, 50 sono le congregazioni locali.

I battezzandi ieri al congresso dei Testimoni di Geova a Leinì

NOTIZIE

Autobus a Rivoli: potenziata la linea 36

Dal 1° novembre, sarà potenziata la linea dell'autobus 36. Tutti i mezzi provenienti da Torino, che fanno capolinea in piazza Martiri della Libertà a Rivoli, saranno collegati ogni quarto d'ora al nuovo ospedale, al quartiere Borgo Nuovo, al seminario, e al castello. Lo ha annunciato il sindaco di Rivoli Antonio Saitta, informando che le corse passeranno da 17 a 58 e saranno potenziate nelle ore di punta. Il costo per il Comune sarà di 300 milioni all'anno circa. Il servizio, sarà affidato alla ditta Capi di Avigliana.

Sede Confesercenti ai mercati generali

La Confesercenti sta per aprire una sua sede distaccata nell'area del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Giordano Bruno. L'ufficio, in funzione da domani, sarà aperto tutte le mattine dalle ore 8,30 alle 12,30 e risponderà al numero telefonico 011-31.95.617. Anticipano i promotori dell'iniziativa: *«In questo modo i grossisti, senza spostarsi dal loro luogo di attività, avranno a disposizione tutti i nostri servizi e le opportunità finora offerti nella sede centrale»*.

Santena: servizio di guardia medica

Dal 1° novembre entrerà in funzione il servizio di guardia medica a Santena, al quale faranno capo anche i comuni di Cambiano, Poirino, Pralormo e Isolabella.

La nuova guardia medica avrà sede presso la Croce Rossa di Santena, in via Principe Amedeo 17, tel. 949.13.57 e 949.21.95.

Montanaro: nuova caserma

Sono iniziati, in strada Vallo di Montanaro, i lavori per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri. Verrà realizzata su di una superficie di 4 mila metri quadrati che è stata offerta dall'amministrazione comunale. Secondo le previsioni i lavori dovrebbero terminare entro due anni.

Non è più con noi
Nelida Rainero In Genta
ma il ricordo della sua bontà rimarrà in chi la conobbe ed amò. Con dolore lo annunciano il marito **Gino**, i figli **Paolo** e **Franco**, con **Daniela Andrea** e **Federico**, il fratello **Raul**, con **Paola Giuseppe Laura Carmelina** e **Mauro**, insieme agli altri parenti. La famiglia esprime profonda riconoscenza a tutti coloro che operarono per la sua salvezza e per alleviarne la sofferenza. Non fiori, ma offerte devolute a fini di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali si svolgeranno a Livorno Ferraris (Vc) il giorno 31/10/89 alle ore 14,50 partendo da C. Giordano 32.
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Partecipano al dolore della famiglia Genta i consuoceri **Afra** e **Gigi Roggero**.
— **Nizza Monferrato**, 29 ottobre 1989.

Gli zii **Ulma** ed **Aldo Satragni**, in questo triste momento, sono vicini a Franco e Daniela.
— **Nizza Monferrato**, 29 ottobre 1989.

Paolo Pilone si stringe a Paolo e insieme ai genitori partecipa al cordoglio della famiglia Genta per la scomparsa dell'indimenticabile signora **NELIDA**.

Partecipano al dolore di Paolo per la morte della **MAMMA**:
Massimo Aprà
Cristina Comoglio
Fabio Astrua
Massimo Alese
Franco Fusia
Davide Filippa
Andrea Lanteime
Pietro Guarienti
Alessandra Oberto
Stefania Finello
Barbara Cei
Elena Celoria
Enrico Ficini
Rossella Molina
Fabio Bolocchi
Paolo Secco
Paolo Milano
Danko Matkovic
Paola e Barbara Poizot
Eleonora Pappalettere
Francesca Bella
Giuseppe Odasso
Paolo Tallone
Roberto Coppa
Marco Trucco
Alberto Mignone
Irene Marsani.

Condomini, Amministrazione e **Custodi** del **Condominio Monterotta** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Nelida Genta
— **Bestirores**, 29 ottobre 1989.

Gianna e **Gianni Possia** con **Alessandra** e **Fabrizio** sono fraternamente vicini a Gino, Franco e Paolo Genta per la dolorosa scomparsa della cara
Nelida Rainero Genta
— **Novara**, 29 ottobre 1989.

Partecipano al lutto
Mariuccia e **Guido Marucco**
Luciana e **Giovanni Grimaldi.**

Rosanna e **Guido, Margherita** ed **Edoardo** partecipano al dolore di Franco.

Lisy, Franco e **Francesca** sono affettuosamente vicini a Franco, Daniela, Andrea e Federico.

Sono vicini a Franco e Daniela: **Sandra** e **Sebastiano Chiaramida.**

Maria e **Giuseppe Grande** si uniscono al dolore della famiglia Genta.

Emanuela e **Pierluigi Quaglietti** sono vicini all'amico Franco e famiglia.

Emma Carlo Brusa e figli ricordano la cara **NELIDA.**

Partecipano al dolore di Paolo gli amici: **Filippo, Eugenio, Federico, Raffaella, Paolo, Maria, Maurizio, Vittorio, Laura, Marco, Piergiorgio, Emanuela, Elisabetta, Filippo.**

E' mancata ai suoi cari l'anima buona di
Marianna «Rina» Aragno ved. Messe
di anni 87
Uniti nel dolore e nell'affetto profondo la piangono le figlie **Anna Lucia** e **Graziella**, i generi **Bruno** e **Giovanni**, i nipoti **Cristiana, Valentino, Daniele, Santo, Marianna**, il piccolo **Lorenzo**; i cognati e i parenti tutti. La famiglia ringrazia il prof. Giuseppe Catania per la premurosa assistenza, le signore Laura Giura e Enza Lisi. I funerali avranno luogo martedì 31 ottobre alle ore 11,45 nella parrocchia del Carmine.
— **Torino**, 28 ottobre 1989.

La **Società Lux Messe Hotel** si unisce al dolore della famiglia Messe per la scomparsa della signora
Marianna Aragno vedova Messe
— **Roma**, 30 ottobre 1989

La **Direzione** e il **Personale** del **Lux Messe Hotel** prenda parte al dolore della famiglia Messe.
— **Roma**, 30 ottobre 1989.

Vittoriano e **Massimo Messe** con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Annalucia e Graziella per la perdita della cara **MAMMA.**

I nipoti **Nino, Gianfranco, Vittoriano** con le rispettive famiglie partecipano al grave lutto delle cugine.

Condomini e **Amministratore** di **via S. Domenico 39** partecipano al dolore.

Pina Mele partecipa al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato
Vincenzo Piscopo
L'annunciano i figli **Filippa, Giuseppe, Antonio, Gaetano, Michele, Angela** e **Carmela**, i generi **Vittorio, Vittorio, Salvatore**, le nuore **Angela, Domenica, Maria, Mariagrazia**, nipoti, pronipoti, fratelli, sorelle, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali martedì 31 ore 11,45 nella parrocchia di Gesù Crocifisso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 ottobre 1989.

Alletta De Luca
Tu giocando e non sapendo,
Tu sapendo e giocando
Hai giocato tutto
Ma chi ha perduto siamo noi.
E rimane il tuo profumo
Nella nostra vita.
Rino, Rosy, Gabriella, Paolo, Gabriele.
Funerali martedì 31 ottobre ore 6,15 chiesa Gesù Nazareno via Duchessa Jolanda 24.
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Partecipano al dolore di Rino, Rosy, Gabri per la scomparsa di
Alletta De Luca
gli amici **Mauro, Antonio, Rino, Mariella, Paola, Claudio, Filippo, Paola, Alberto, Elio, Dino, Ortensia, Salvatore, Gianni, Marisa, Pietrina, Alvin, Fausto, Rino, Fiorella, Paul, Anna, Duilio.**
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Serenamente è mancato
Ing. Alessandro Borgarelli
Lo annunciano la moglie **Enrica Fresia**, i figli **Francesco** con la moglie **Renata Barone**, **Luisa** col marito **Luigi Bianco**, **Alberto** con la moglie **Annamaria Morteo**, la sorella, il fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali in Vercelli martedì 31 ottobre alle ore 8,15 partendo da via Tripoli 41.
— **Vercelli**, 29 ottobre 1989.

Irma Bianco e famiglia partecipano al dolore della famiglia Borgarelli.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Agostino Marchisone
Addolorati l'annunciano la moglie **Wanda**, il figlio **Marco**, il padre **Nino**, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. Donato.
— **Torino**, 28 ottobre 1989.

Il giorno 28 ottobre è mancato
Piero Piantato
Lo annunciano la moglie **Zita**, i figli **Enrico** con **Anna** e **Giulia**, **Bettina** con **Gianni**. Funerali lunedì 30 ore 15.
— **Feletto**, 29 ottobre 1989.

La **P. Araldo S.r.l. Canelli**, piange la grave perdita di
Pietro Piantato
stimatissimo collaboratore.
— **Canelli**, 29 ottobre 1989.

Paolo e **Tea Araldo, Giuseppe** e **Daniela Rainero** con profondo cordoglio si uniscono al dolore delle famiglie Piantato e Vallinotto per la scomparsa di
Pietro Piantato
— **Canelli**, 29 ottobre 1989.

La **Cebal-Clichy** partecipa al lutto per la scomparsa di
Pietro Piantato
— **Canelli**, 29 ottobre 1989.

La **Calvo Automobili** si unisce al dolore della famiglia per la perdita
Felice Calvo
— **Torino**, 29 ottobre 1989.

E' mancato
Giuseppe Riccio (Claudio)
Lo annunciano: sorelle, cognato e nipoti. Funerali martedì 31 ore 11,45 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 29 ottobre 1989.

E' mancato ai suoi cari
Paolo Roberto
di anni 64
Lo annunciano la moglie **Maria, Gianfredo** e **Piera**. Funerali martedì 31, ore 8,15, parrocchia Stimmate di San Francesco.
— **Torino**, 29 ottobre 1989.

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari
Luca Parotto
geometra
anni 22
Danno il triste annuncio la mamma **Stefanina**, il papà **Renato**, il fratello **Cristian**, la nonna **Adalina, Beatrice, Mimma**, zio **Oreste, Tiziana** e **Franco**, zio **Piergiuseppe** e famiglia, padrino **Vittorio** e famiglia, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 31 ottobre ore 15 nella chiesa di Chianocco, con partenza dall'abitazione di via Vernetto 76 bis. Non fiori ma opere di bene: accredili al Distaccamento vigili del fuoco di Susa, per una ragazza traumatizzata. Il presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Chianocco**, 29 ottobre 1989.

Cristianamente è mancata
Emilia Mondino in Siccardi
anni 76
Ne danno il triste annuncio: il marito **Stefano**; i figli **Ottavia** e **Gianmario**; il genero **Ermanno**; la nuora **Luciana**; il piccolo **Giandrea** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 corr. alle ore 10,15 partendo dalla propria abitazione, via Galileo Galilei 36, per la chiesa S. Anna.
— **Borgaretto**, 30 ottobre 1989.

Partecipano al dolore **Luca** ed **Eva.**

Olga e **Paola** sono affettuosamente vicine a Ottavia ed alla sua famiglia.

Carmen e famiglia si uniscono al dolore di Ottavia e dei suoi cari.

Germana e **Pietro Morandi** partecipano al dolore della signora Ottavia.

La **IGAP SpA** partecipa al dolore della signora Ottavia Siccardi Benedetto e famiglia.

I **Collegi IGAP-Torino** partecipano commossi.

I nipoti **Ines, Enzo, Stefano** ed i cognati **Costanza** ed **Enzo** ricordano con affetto il caro
Emanuele Rinaldi
— **Torino**, 29 ottobre 1989.

Anna Perrone è vicina a Bianca, Mitzi, Mimmo.

Irene e **Roberto Bertucci** partecipano al dolore della famiglia.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale e **tutto il Personale** della **Salsp SpA** partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa di
Ermanno Bonifetto
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Vito Bonsignore partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Ermanno Bonifetto
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Maria Magnani Noya piange l'amico e compagno
Ermanno Bonifetto
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico
Ermanno Bonifetto
gli amici:
Giovanni Alessa
Franco Amato
Marina Bianco
Giuseppe Briamonte
Giovanni Carecciolo
Marcello Caretta
Francesco Codazabet
Angiolino Mastrullo
Ignazio Moncada
Giuseppina Restellini
Luigi Ricca
Piera Ricagno.
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Gli amici di Enrico partecipano commossi:
Donatella D'Angelo
Erika Marini
Remo Vaudano
Marco Vaudetti
Ugo e **Marcella Vaudetti.**

Direttore Sanitario, Direttore Clinica Universitaria, Primari e **Sanitari tutti, Ispettrice Sanitaria** e **Organi Collegiali dell'Ospedale Amedeo di Savoia** partecipano commossi al dolore della famiglia Bonifetto.

Gualtiero Boslo e famiglia partecipa con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del caro amico
arch. Ermanno Bonifetto
— **Torino**, 29 ottobre 1989

Maurizio Gianotti partecipa al dolore di Enrico per la perdita del padre
Ermanno Bonifetto
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Il **Presidente** il **Consiglio Direttivo** e **tutti i Soci** della **Società Ippica Torinese** commossi per la perdita del
cav. Pietro Benedetto
lo ricordano con gratitudine per la preziosa collaborazione prestata alla scuola e si associano al dolore del figlio Sandro e della famiglia.
— **Nichelino**, 29 ottobre 1989.

Giovanna Righetti Daniele Veglia ricordano con affetto il
cav. Pietro Benedetto
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

La anime dei giusti sono nelle mani di Dio nessun tormento le toccherà. Agli occhi degli stolti parve che morissero; la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace.
(Sapienza 3, 1-9)
Si è avviato verso la Luce Eterna il
dott. Paolo Danesino
Ne danno l'annuncio la moglie **Luciana**, la figlia **Valeria** e **Sophia** con il marito **Carlo**. La salma riposa nella tomba di famiglia in Fontanetto Po in attesa a una Rosa e una Croce.

Con profondo affetto e infinita tristezza ricordano il carissimo **PAOLO** i fratelli **Angelo** e **Vittorio**, la sorella **Francesca** e i nipoti tutti.

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.
La R.·. L.·. N° 1051. Stella d'Italia Vitanova Or.·. di Torino adombra il suo Labaro per il passaggio all'Oriente Eterno del Fratello
Paolo Danesino
Oratore dell'Officina
— **Torino**, 28 ottobre 1989.

Giuseppe, Lydia, Gianni e **Tata** partecipano addoloratissimi.

Pierfrancesco, Mariateresa Bella partecipano al dolore del prof. Vittorio Danesino per la scomparsa del fratello
dott. Paolo Danesino
— **Torino**, 27 ottobre 1989

Giuseppe partecipa commosso al dolore di Valeria e della sua mamma.

Ad Universi Terrarum Orbis Summi Architecti Gloriam
Il Rito Scozzese Antico ed Accettato del Grande Oriente d'Italia abbruna i propri labari per il passaggio alle Valli Celesti del
POTENTISSIMO FRATELLO
Paolo Danesino 33
Gran Gonfaloniere della Sezione Concistoriale Torinese
— **Torino**, 31 ottobre 1989.

Partecipano al lutto della famiglia:
Gigi Annovati
Gaetano Fiorentino
Dario Montalenti
Gigi Porzio
Piero Stacchetta
Mario Traves

I F.lli del **Collegio Cinquecentesimo del MM.VV** partecipano addolorati alla scomparsa del carissimo F.llo
dott. Paolo Danesino
— **Torino**, 28 ottobre 1989.

A.·. U.·. T.·. O.·. S.·. A.·. G.·.
Il **Sovrano Capitolo Rosacroce allo Zenith** di Torino abbruna il labaro pel passaggio alle Valli Celesti del
POT.·. F.·.
Paolo Danesino 33.°.
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.
La **R.·. L.·. Beresolth** ricorda con affetto il
Fr.·. Paolo Danesino
già M.·. V.·. e indimenticabile amico.
— **Torino**, 30 ottobre 1989.

Rosanna, Ramo e figli affettuosamente vi sono vicini.

La famiglia **Menichetti** e **Osella** partecipano al lutto.

ANNIVERSARI

1963 1989
Giovanni Battista Grassi
Il tuo ricordo e il tuo esempio ci guidano sempre.

1956 1989
Iucci Berganton
Ancora e sempre con noi. **Enio, Silvana** e **Luca.**

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

In fila indiana, con altri 53, «prova di coraggio»

«Ho sfidato il fuoco»

Il fuochista è pronto

Il grande protagonista è stato lui — il fuoco — e intorno: noi, gli adepti, abbacinati dalle fiamme, e Kurt Schweighardt il magnifico sacerdote. Questo tedesco di Monaco ha imparato la pirobazia o arte del «fire walking» a Los Angeles e in Estremo Oriente: asciutto e di lineamenti asiatici, calvo e come abbrustolito dalle fiamme, ha tenuto in sospeso l'esistenza dei cinquantaquattro iscritti al corso (soltanto un ingegnere, all'ultimo momento, si è ritirato) per restituirla lo- ad attraversamento delle braci avvenuto.

Le braci ardenti hanno raggiunto una temperatura di 900 gradi e non sono mai scese sotto i 700: è stato un cimento come le antiche «prove di coraggio». Dopo il seminario di due giorni ad Orbassano attraverso speciali respirazioni e rivelazioni presso i locali della Sisport, «Centro sportivo Fiat», nel campo di calcio è stato allestito il gran rogo finale. Ogni attimo ha avuto la collaborazione di tutti. Ma più di tutti Kurt che ha seguito meticolosamente i riti necessari per la cerimonia.

Una catasta di ceppi di buon pino ci aspettava coperta da un nylon — chissà mai, avesse piovuto — ma, malgrado le avvisaglie, non c'è stato bisogno di proteggersi dall'acqua perché il tempo si è poi mantenuto asciutto. Con giornali arrotolati in un modo ben preciso, in modo da farne delle specie di torce, sei uomini e otto donne hanno acceso la catasta impregnata di kerosene partendo dal basso.

Nascosti nei ceppi: pezzettini di carta con un elenco delle «negatività» o difetti del carattere, perché le fiamme ce ne bruciassero purificandoci. Le fiamme si sono subito levate altissime: in cerchio, intorno alla pira, si aveva l'impressione che il fuoco fosse un'individualità o un'essenza celeste, perfettamente soddisfatta di essere al centro dell'attenzione.

Ci sono volute tre ore prima che la legna si consumasse per ridursi in tizzoni roventi che Kurt con un incaricato — un «fuochista» in abito d'amianto — ha disposto in uno strato lungo circa quattro metri e largo tre. Era ormai completamente buio quando, scalzi, coi pantaloni rimboccati alla «pescatora» (ad eccezione di un barbuto signore romano che ha attraversato il fuoco con una vestaglia azzurra), circondati da una piccola folla di curiosi e fotografi, i pirobati si sono avviati verso le braci in processione come i devoti che si recano all'altare per la comunione.

Si cantava la sillaba «*Om*», incoraggiandosi l'un l'altro con le formule magiche «*Ce la faccio!*» «*Ce la fai!*» «*Ce la facciamo!*».

Il professor Granone, ipnoterapeuta noto per i suoi numerosi testi — l'ultimo edito nell'89 — relativi alle esperienze e studi sull'ipnosi — prendeva appunti nell'ombra e filmava con una telecamera.

Kurt ha attraversato per primo le braci con un sorriso splendente. Gli altri, uno e uno, si sono inchinati alle fiamme: hanno marciato sul fuoco con le braccia levate al cielo per ricevere poi dall'altra parte i complimenti e gli abbracci di Kurt. Intrisa di emozioni sino all'ultimo l'atmosfera: molti gli occhi splendenti di lacrime di felicità. Ovunque sorrisi di beatitudine. La prova era superata: la sfida, vinta.

«*Non credevo fosse così facile*» dice emozionato, dopo essere passato due volte consecutive sulle braci, un impiegato di pesante mole, Stefano Costamagna di Bra. Anche l'antiquario Michele Chiesa, che ha seguito tutto il corso in meditativo silenzio, dopo l'attraversamento dei tizzoni roventi esclama «*Ho rotto qualcosa con il passato*». Più prolisso Giorgio Raimondo di Sirmione: «*Si è trattato per me di un'esperienza straordinaria e affascinante, che mi ha coinvolto profondamente*». Una signora non riesce a parlare per l'emozione. Un'altra neppure mi sente, e continua a passare e ripassare sulle braci, abbracciando Kurt ogni volta e con l'aria di trarre energia da ogni abbraccio. Franco Granone, sempre molto professionale e totalmente estraneo al clima di intensa emozione che vibra tutto intorno, sentenzia «*Si tratta di un fatto di autoipnosi*».

Perché allora non ci prova anche lei?

«*Io sono un medico, non posso farmi coinvolgere. Devo restare al di fuori*».

Tuttavia tra i pirobati ci sono tre medici e un veterinario. Uno dei medici, Marco, il secondo a «*passare*», esce dal tappeto di braci a mani giunte, con un sorriso felice.

«*Non vedo alcuna contraddizione tra quanto ho studiato e quest'esperienza. La mente umana è senza fine*». Un avvocato, Franco, così si esprime «*Mi lasci stare, non mi nomini, non mi faccia perdere la clientela. Se com'è la gente*».

Quanto ai piedi dei pirobati, nessun danno. Personalmente posso dire di non aver percepito altro che frescura, e una sensazione di gelo alle gambe e ai piedi. E' abbastanza normale che si senta «pizzicare» dalle braci. Subito dopo si possono vedere sulle piante puntini neri come capocchie di fiammifero. Io stessa ho visto sul bordo esterno delle mie piante due o tre di questi «puntini». Ma stamani non c'era più nulla.

Marisa Di Bartolo

Kurt Schweighardt davanti alla fila dei «fire walkink». I carboni ardenti non bruciano, danno forza

«OCCHIO NON VEDE, CUORE NON DUOLE»

La compagnia teatro giovani di Andezeno si è esibita nel salone parrocchiale di Chieri

Attori per hobby: il successo è assicurato

Attori dilettanti in scena: si recita «Occhio non vede, cuore non duole»

Per fare spettacolo non è necessario avere una sede. Lo ha dimostrato il gruppo «*Teatro Giovani*» di Andezeno che ha debuttato sabato e domenica sera a Chieri nel salone parrocchiale di Santa Caterina. Una *pièce* allegra: «*Occhio non vede, cuore non duole*».

Successo garantito. La commedia — brillante, ricca di verve e di humor — ha suscitato applausi a non finire. Ad assistere 500 spettatori che hanno occupato ogni spazio del locale e che, quando non ce ne stavano più, si sono accontentati di ascoltare stando nel cortile. Chi va a vedere una commedia improvvisata da un gruppo di dilettanti che viene inscenata in un salone parrocchiale? Un po' tutti. I «vip» della città, i politici con il sindaco in testa, gli imprenditori, le famiglie al gran completo: mamma, papà, pargoli e nonni, e i giovani che non hanno voglia di chiudersi in un bar o in una discoteca.

La ricetta di tanto applauso sta nella genuinità dei copioni e nella freschezza delle tematiche rappresentate. Una storia vera, come può accadere in qualunque momento.

Gli attori sono persone del luogo che nella vita di tutti i giorni sono studenti, operai o impiegati. Fa sorridere allora, ad esempio, l'interpretazione della serissima Rosangela Bechis, 22 anni, impiegata comunale sempre incline al sorriso, che nella commedia riveste invece il ruolo di Fedora, una zitella acida ed invadente, naturalmente pettegola come tutte le «tote» che diventano «dutun». Oppure il timidissimo Ezio Montefameglio, operaio, che nella scena veste i panni del fanfarone Pompa, naturalmente pompiere, innamoratissimo della ciarliera Carolina che fa la portinaia. Eccellente poi Sandro Serra nella parte di Gioachino, a prima vista bonaccione, ma in fondo «farinel».

Pièce brillante ricca di humour e di doppi sensi: la zitella, Pompa e l'ingegnere

Semplice la trama. Gioachino è un calzolaio che, da giovane, ha avuto molte avventure. Avventure *pesanti* che gli hanno fatto spargere figli un po' per tutto il mondo. Ora si è ritirato ed è felicemente sposato ma — chi di spada ferisce...— l'ingegnere, Aldo Varelli, gli corteggia la moglie e per stare per casa gli concede un sacco di favori.

Contemporaneamente s'intrecciano altre vicende sentimentali: Tosca che manda a letto presto il marito panettiere per incontrare Romeo, l'amante che le aggiusta la tv. Poi c'è Wanda, la donna di mondo, un po' *vamp*, criticata da tutti, ma buona, brava e soprattutto discreta.

In mezzo a tutti questi personaggi si muove il dottor Rizzuti che si occupa di ricerche genetiche: scopre che tutti i personaggi sono figli illegittimi di Gioachino il quale, nonostante l'età, sta nuovamente per diventare papà.

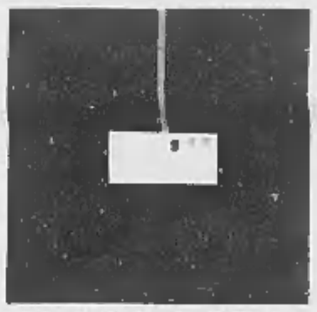
Dialoghi ricchi di sottintesi: coloriti proverbi piemontesi. La scenografia è piena di note luminose e brillanti. I costumi tutti in stile Anni Sessanta.

Dietro a questa rappresentazione, che ha avuto il suo giusto successo, si cela il lavoro e la fatica di 14 attori, tutti studenti e lavoratori che per sei mesi, due volte la settimana, hanno provato a recitare ininterrottamente in un garage le proprie parti mettendo da parte famiglia, lavoro e stanchezza.

Questi i personaggi e gli interpreti: Mara Borboni è Carolina, Rosangela Bechis: Fedora, Michele Bertazzo: Egidio, Angela Gai: Wanda, Franco Gai: dottor Rizzuti, Marco Gallo: ingegner Aldo Varelli, Silvia Gilardi: Mariangela, Massimo Giorgini: Romeo, Ezio Montefameglio: Pompa, Massimo Pallaro: Tommaso, Tiziana Pavan: Ginetta, Angioletta Praianò: Tosca, Enrico Serra: Giacomino, Sandro Serra: Gioachino.

Selma Chiosso

SERGIO FERRERO



NELL'OMBRA

"...una segreta vibrazione
accompagna le sue parole
e le fa echeggiare profondamente
dentro di noi".

Pietro Citati
la Repubblica

MONDADORI

AL CHARLIE DI SANT'AMBROGIO DI AVIGLIANA

Notte dei Santi: in discoteca per una no-stop di allegria mascherati da zucche ricordando i folletti di Halloween

Halloween in discoteca. Ognissanti, notte magica per spiriti bizzarri e fantastici prodigi è occasione per divertirsi: al Charlie di Sant'Ambrogio, sulla statale di Avigliana. Ingresso e consumazione 10.000 lire ma è occasione per una no-stop che durerà fino a mattina, quando l'alba mette in fuga i Signori della Notte.

I fantasmi e le streghe ricompaiono solo fra un anno, di nuovo la notte di Ognissanti, per perpetuare l'arcana festa di Halloween, quando, per poche ore, svanisce il confine fra vivi e morti. Ma perché l'incantesimo si avveri, bisogna abbandonare ogni mestizia. La festa è sogno, musica, danza, allegria. Tutto è secondario rispetto al riso. Prendono corpo i fantasmi, si dà voce ai sentimenti, si scavalcano i tempi, l'oggi diventa già stato, il futuro passato.

E allora coraggio, «Halloween si festeggia così: musica, balli in maschera, effetti speciali», dicono i ragazzi della Pro-Europe, ideatori e organizzatori della serata. «Si comincerà alle ore 22 a riscaldare l'ambiente col concerto dei Party Kidz, un gruppo noto nel panorama nazionale della musica rock per aver partecipato alla trasmissione di Arbore, Doc e per i pezzi trasmessi nel programma Rai "Stereo Notte". In programma brani blues, ballads, poi rock'n'roll. Risate assicurate: le performances di numerosi mimi appositamente truccati da comemo e l'improvvisazione di artisti del cabaret. «Distribuiremo a tutti, all'ingresso, una maschera di Halloween, da indossare durante la festa. Avrà naturalmente forma di zucca, di colore arancione, con l'incavo per gli occhi. Indispensabile per evocare il grande spirito di Halloween».

L'origine della festa si perde nella notte dei tempi e si collega nientemeno che all'antico rito dei Druidi in onore di Samhain, il Signore della Morte e Principe delle Tenebre. Secondo la credenza celtica era lui a portare le anime dei morti in «paradiso», prima dell'inizio dell'inverno. Quando il Cristianesimo si sovrappose al mondo celtico, la Chiesa scelse il 1° novembre per celebrare la solennità di Tutti i Santi e la ricorrenza venne battezzata nei Paesi anglosassoni All Hallow's Day. La notte precedente divenne così Hallow'even, poi abbreviata in Halloween.

Negli Stati Uniti il 31 ottobre è un giorno particolare e di grande festa per i bambini. Alcuni si travestono con maschere macabre, con le ossa incrociate fra i capelli; altri da pirati, con una maschera fatta a teschio, altri ancora da streghe o fantasmi. Gruppi di bambini mascherati vanno in giro di casa in casa cantando e danzando, per raccogliere soldi o doni che depositano nelle zucche svuotate. Poi la notte gli spiriti si materializzano, le streghe cantano in coro e chi non danzerà sarà perso per l'eternità.

Paola Campana

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 839.59.73): iscrizioni dal 4/9 danza classica, contemporanea e jazz.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLAND: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero - Via Leini 40 - Tel. 271.989 - Sono iniziati i corsi di dizione, improvvisazione, recitazione, tecnica radiofonica e televisiva, espressione corporea, impostazione della voce. Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Loredana Furno - Jean Pierre Martal: sono aperte le iscrizioni alla Scuola di perfezionamento della compagnia. «Classico»: Vyvyan Lorrayne (Royal Ballet, Londra), Pasi Nieminen (Scuola Kirov, Leningrado), Josef Fasi (Balletto XX Secolo - Béjart), Jean Pierre Martal. «Jazz»: Katherine Kempbell (New York). Inf. V. P. Clotilde, 3 (P. Statuto) tel. 011/473.01.89.

INTRADOSSI (via San Massimo 21): Corsi di recitazione diretti da P. G. Gili. Tel. 871.009 ore 17-20.

M.J.D., diretta da **S. Costantino**: corsi di danza modern-jazz (v. P. Clotilde 3). Inf. 812.43.93 - 878.792. Orario 15-18.

OFFICINA MUSICALE: Corsi di chitarra per bambini dai 5 anni. (v. Salerno 12) Inf. 230.507 dopo le 19,30.

Adesso arriva l'«agricard»

Il «boom» era nell'aria. Ma non ci si attendeva un exploit di simili proporzioni. Il turismo verde, meglio noto come agriturismo, presenta i conti ed alcune iniziative che daranno ulteriore impulso ad un nuovo modo di trascorrere il tempo libero.

Sono centocinquanta le aziende agricole che si sono attrezzate per accogliere i turisti che nel Piemonte hanno fatto sognare incrementi di presenze e di fatturato al di là delle più rosee previsioni. Ottanta di queste sono associate a Terranostra (emanazione della Coldiretti), le restanti sono affiliate alle altre due associazioni agricole.

E' nata per iniziativa di Terranostra la prima «Agricard», la carta di credito che permette di accedere alle aziende agrituristiche convenzionate per consumare un pasto con specialità genuine ed acquistare i prodotti che la terra offre, con sconto finale.

«E' un "passepartout" che apre le porte ad aziende selezionate — afferma Paolo Massobrio, responsabile regionale — *con una visione globale di tutto quanto può essere offerto come qualità di servizio. Abbiamo allargato il discorso anche a negozi artigiani della zona, botteghe del vino e alla possibilità di compiere passeggiate a cavallo nei maneggi affiliati. Per estendere l'utilizzo dell'Agricard, ci siamo convenzionati con diversi enti e circoli ricreativi».*

Che non sia un'operazione prettamente commerciale, sono le cifre a dirlo. Si è infatti passati dalle 20 mila presenze di tutto l'88, alle 30 mila ai primi di ottobre di quest'anno con una proiezione su tutto l'89 stimata sulle 45 mila presenze totali.

«Abbiamo avuto un'impennata a primavera con fenomeni autunnali rilevanti — prosegue Massobrio —. *Sono stati ospitati anche 10 mila bambini in una sola giornata per un contatto diretto con un mondo a molti di loro inedito. Sono arrivate comitive di svizzeri in bicicletta».*

In Piemonte, rispetto ad altre regioni, le aziende agrituristiche offrono ospitalità per mangiare in modo genuino ad un prezzo convenzionato, fisso (intorno alle 25 mila lire).

«Sgombriamo il campo agli equivoci — sottolinea Massobrio —. *Nelle aziende non si va per lavorare, ma per chiacchierare, osservare e partecipare a quei "tesori" enologici, culturali, di lavoro che la terra offre».*

Ma che tipo di turista si avvicina al mondo agricolo? Da un'inchiesta effettuata, si tratta della famiglia media composta di tre persone che destina a questo tipo di vacanza alternativa un tempo variabile da due giorni alla settimana di soggiorno.

Per indirizzare meglio le attenzioni del turista, ecco la seconda iniziativa originale di Terranostra. A fine mese verrà presentata la «Guida all'agriturismo in Piemonte». L'autore di questo prezioso supporto è proprio Paolo Massobrio: *«Sentivamo la necessità di proporre degli itinerari ben precisi al turista di campagna ed ecco che la guida colma la lacuna di lasciare all'agriturismo quella sorta di improvvisazione che sinora esisteva. Vengono fra l'altro descritti di ogni azienda i prodotti tipici ottenuti quali: formaggi, vini rari e salumi. Per intenderci le cose che si trovano poi sulle tavole durante il pranzo. Un altro motivo per qualificarci meglio rispetto ad altre regioni».*

Nel frattempo, dopo periodi di «magra», per quanto riguarda i finanziamenti regionali (170 milioni totali per un anno!), è finalmente stata approvata la legge regionale che stanzia, in favore delle aziende agrituristiche che ne facciano domanda, 1 miliardo.

«La situazione si è così sbloccata — conclude Massobrio — *e Terranostra potrà continuare il discorso della qualità rispetto alla quantità. Per noi, l'azienda agrituristica deve avere al massimo dodici camere, e servire non più di 50-60 coperti, altrimenti sarebbe ristorazione collettiva e si perderebbe il vero scopo di far avvicinare gli abitanti delle città alla terra per far conoscere un tipo di vita a molti sconosciuto».*

Alberto Fumi

Le merci più cercate sul mercato estero

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Abbigliamento sportivo anche in pelle
Repubblica Federale Tedesca
Rps Gmbh, Worms

Calzature pelle donna e uomo, segmento medio/alto
Nuova Zelanda
Smith and Caughey Ltd, Auckland

Foulards (sintetico, cotone, seta)
Svezia
Inca Handels Ab, Oerebro

Abbigliamento sportivo e tempo libero, livello medio
Svezia
H.E.K. Ab, Nota

Macchine produzione gelato
Kuwait
National Feed Concentrates Co., Ahmadi

Impianto completo produzione pasta retro-scavatrici
Ecuador
Rodolfo Gustavino Cdla, Guayaquil

Accessori per macchine utensili, quali convogliatrici di trucioli
Svizzera
Martin Welter Ag, Baden

Alimentari preparati ed alimentari in genere
Repubblica Federale Tedesca
Bhi Handelsgeseilschaft Mbh, Duesseldorf

Prosciutti e speck, prosciutti cotti e crudi
Francia
Prevost Sa, Aime

Bevande analcoliche ed alimentari
Arabia Saudita
Arabian Commercial Service Est, Dammam

Apparecchi a raggi X per dentisti
Repubblica Federale Tedesca
Vaner Export + Import Gmbh, Stuttgart

Cosmetici ed attrezzature per parrucchieri
Kuwait
Dallah Advertising Agency, Doha, Qatar

Penne biro di forma liscia, tipo economico
Irlanda
Graham & O' Hara, Killiney

Carta da parati, tessuti per arredamento
Arabia Saudita
Sameer Mufti Est, Jeddah

Attrezzature industria grafica, macchine per serigrafia
Corea
Kuill Trading Co., Seoul

Bottiglie plastica per trasfusioni, bottiglie vetro per infusioni
Repubblica Federale Tedesca
Paul Niepel Kg, Hoehr-Grenzhausen

Lastre ondulate in pvc e abs per edilizia
Paesi Bassi
Marveld B.V., Groenlo

Buste e sacchetti di plastica autocollanti e personalizzati
Paesi Bassi
Korpul Trading, Dongen

Materiali per imballaggio, nastri adesivi
Irlanda
Com-plas Packaging Ltd, Dublino

Profilati in pvc per tenuta aria e acqua delle portiere di veicoli
Irlanda
Calco Ltd, Dublino

Tubi in pvc
Irlanda
P. J. Walls Ltd, Dublino

Piccoli contenitori in plastica leggera e con coperchio
Irlanda
Ashcombe Ltd, Crumlin Dublin

Materie plastiche grezze
Repubblica Federale Tedesca
Bhi Handelsgeseilschaft Mbh, Duesseldorf

Imballaggi di plastica e piatti di plastica per monouso
Repubblica Federale Tedesca
Gizeh-Werk Dispoform Gmbh, Offenburg

Poliuretano
Repubblica Federale Tedesca
Georg Garschhammer, Laufen Obb.

Termoplasti
Repubblica Federale Tedesca
Popper & Schmidt Plastics, Dachau

Sacchetti di plastica di alta qualità
Repubblica Federale Tedesca
Medra Gmbh, Frankfurt/M.

Prodotti chimici per uso industriale
Egitto
Swissal, Il Cairo

Piccoli flaconi in polietilene e pvc, da 2 a 100 ml.
Francia
Premac Sa, Cholet

Impianto completo per iniezione di poliuretano rigido, 30 lbs/min.
Ecuador
Admiral Casilla, Quito

Vernici - polietilene, Polipropilene
Marocco
C12 Dicomar Sa, Casablanca

Bigiotteria di plastica
Corea
Kic International Ltd, Seoul

Regolatori di tensione, potenza, frequenza, fase, sincronizzatori
Arabia Saudita
Asfour Computer Suppliers and Office Equipments, Gedda

Strumenti per analisi
Corea
Jooyang Industrial Corporation, Seoul

Lavatrici, lavastoviglie, stufe a petrolio
Paesi Bassi
Controls International B.V., Nijmegen

Articoli illuminazione, accessori, parti di lampade
Paesi Bassi
City Light, Nieuwegein

Quadri elettrici, media tensione
Kuwait
The Sultan Center, Safat

Componenti elettronici
Repubblica Federale Tedesca
Kasimir Kaspareth Gmbh, Schwindegg

Protesi per invalidi, articoli ospedalieri monouso
Arabia Saudita
Banadem Trdg, Riyadh

Gare ed appalti internazionali

Fornitura di arredamento ed attrezzature (mobili per ufficio)
Francia
Ville de Nantes, Nantes
22/11/89 (scadenza)

Ricambi per centrali telefoniche
Colombia
Emcali, Cali
15/11/89 (scadenza)

Fornitura ed installazione di sistemi di trasmissione complementari
Colombia
Telecom Secretaria, Bogotà
21/12/89 (scadenza)

Fornitura di stimolatori cardiaci e sonde cavitarie
Francia
Direction des Services Economiques du Centre Hospitalier, Saint-Brieuc
27/11/89 (scadenza)

N. 200 containers tipo internazionale
Marocco
Office National des Chemins de Fer (Onfc), Rabat-Agdal
14/11/89 (scadenza)

Macchine di finitura
Iraq
State Establishment for Cotton Industries, Baghdad
20/11/89 (scadenza)

Macchine di compressione e ritiro del tessuto
Iraq
State Establishment for Cotton Industries, Baghdad
20/11/89 (scadenza)

Prodotti farmaceutici per uso umano
Algeria
Enopharm, Oran-Houha
24/11/89 (scadenza)

Carta per stampa e da scrivere
Egitto
General Authority for Amiriah Printshops Opera Sales Centre - Il Cairo
12/11/89 (scadenza)

Vari prodotti chimici alimentari
Algeria
Erlad, Guelma
24/11/88 (scadenza)

Prodotti chimici e speciali (resine alchidi, pvc polyol, tdi)
Algeria
Enip, Algeri
24/11/89 (scadenza)

Personal computer, digital signal processing system
Corea
Office of Supply Government of Korea, Seoul
15/11/89 (scadenza)

Mobilio di canna e di barbabietola
Algeria
Enial, Algeri
24/11/89 (scadenza)

1500 tonnellate dischi alluminio a 5-99,5 per cento minimo di purezza
Algeria
Enemb, Algeri
24/11/89 (scadenza)

230 tonnellate di filo di zinco elettrolitico per pistola elettrica 1/8"
Algeria
Enemb, Batna
24/11/89 (scadenza)

90 tonnellate complesso alluminio per rivestimento lamette rasoi inossidabili
Algeria
Enad, Algeri
24/11/89 (scadenza)

Pala speciale per maneggiare tronchi di legno (Pajloader)
Iraq
State Enterprise for pulp and paper ind., Waraka
20/11/89 (scadenza)

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietico, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 335.98.77, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Ind. dolciaria	2	Add. confezioni V liv.	Tempo determinato
	Ind. dolciaria	1	Add. lavorazione cioccolato	Tempo determinato
	Commercio	1	Add. magazzino V liv.	Tempo indeterminato
	Spedalità privata	1	Infermiera gen. IV liv.	Tempo indeterminato
GENERICI	Impresa Pulizie	5	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Add. magazz. II liv.	Contratto Formazione 18 mesi
	Pubblici Esercizi	2	Add. banconiere VI liv.	Tempo determinato
	Metalmeccanico	2	Operaio gen. II liv.	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Interno cucina VII liv.	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Operaio comune I liv.	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Operaio gen. VI liv.	Tempo indeterminato
AGIDAE		1	Add. pulizie mensa I liv.	Tempo indeterminato Part time
IMPIEGATI	Studi Profess.	1	Impiegato III liv.	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	11	Assistente amm.vo VI qual.	Tempo determinato
COMMESSI	commercio	1	Commesso IV liv.	Tempo determinato
QUALIFICATI	Art. Abbigliamento	1	Camiciaia II liv.	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cuoco III liv.	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Elettricista IV liv.	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Op. galvanico V liv.	Tempo indeterminato
	Edilizia	8	Muratore II e III liv.	Tempo indeterminato
	Grafico	1	Legatrice D2	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	1	Modellista III liv.	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	21	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Edilizia	22	Muratore	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Stuccatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Decoratore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Elettricista	Tempo indeterminato
	Autorimessa	1	Autoriparatore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Art. Edile	1	Battilastra	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Alesuarista	Tempo indeterminato
	Art. Grafico	1	Piegatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Lapidellatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	4	Cameriere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	5	Pasticciere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Fornaio	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Cellista	Tempo determinato
	Casa di Cura	1	Cuoco	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cuoco cucina africana	Tempo indeterminato
	Commercio	2	Macellaio	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	1	Modellista	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Stiratrice	Tempo indeterminato Part time
	Art. Confezioni	1	Camiciaia	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	2	Macchinista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Macchinista	Tempo indeterminato Part time
	Edilizia	2	Gruista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	6	Saldatore	Tempo indeterminato
	Nettezza Urbana	1	Autista pat. C	Tempo indeterminato

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

	Edile	1	Minatore imboscatore	Tempo indeterminato
	Edile	1	Catramista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Rettificatore tangenzialista	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Add. montaggio prefabbr.	Tempo indeterminato
	Vetro	1	Molatore tagliatore vetro	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Carrozzoniista	Tempo indeterminato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	13	Dattilografa	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Esecutore ufficio	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore serv. ass.li	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore serv. musei	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Operatore cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Operatore serv. gen.	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Usciere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Stenotipista	Tempo determinato

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	9	24-18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Montatore 3 - Bobinatore 3 - Collaudatore montatore
Autotrasporti	5	18-24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Carrellista 2 - Imp. amministrativo 2 - Magazziniere
Gomma	6	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. commerciale 2 - Imp. tempi e metodi 2 - Imp. tecnol.
Gomma	7	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. dosatura mescole 3 - Add. spalmatura tex 2 - Add. finitura tessuti
Metalmeccanico	10	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Op. montatore 5 - Op. elettricista
Conciario	6	18-12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. scamatura e spaccatura pelli montone 2 - Add. taglio pelli scasciate conciate all'olio per pulizia 2 - Add. oper. di misura delle pelli
Gomma	10	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Tecnico di processo
Metalmeccanico	5	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Ossidatore

SESSO SI sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Ma ostriche e tartufi «aiutano» l'amore?

Una giovane moglie è curiosa dei cibi afrodisiaci e si chiede: funzionano o è solo mitologia?

«Caro Professore, sono una giovane moglie di 28 anni. Non ho particolari problemi sessuali, e tutto con mio marito va bene. Le scrivo per una curiosità. Ho letto che alcuni cibi possono esercitare un effetto favorevole e positivo sul sesso. Si parla di cibi afrodisiaci. Mi pare di aver letto che i cibi piccanti, i tartufi, i crostacei, i frutti di mare, oltre a certe erbe, possono esercitare un'azione stimolante sulla sessualità. Si tratta soltanto di una mitologia oppure tutto questo ha qualche fondatezza? Lei pensa davvero possa esserci qualche tipo di rapporto tra il cibo che assumiamo e il nostro comportamento sessuale?».

Maria Teresa C., Torino

Senza prendere troppo alla lettera i poteri di certi alimenti rispetto ad altri, un nesso comunque esiste ed è soprattutto determinato dalle diverse sostanze naturali contenute in essi

Il rapporto tra assunzione di certi alimenti e comportamento umano è oggetto anche recentemente di ricerche. E' esperienza comune, per esempio, che durante fasi di calo dell'umore o depressione, in certi soggetti si instauri una ricerca di cibi dolci.

Se leggiamo questo comportamento su un piano puramente simbolico ed affettivo, possiamo in qualche modo dire che la ricerca del cibo dolce costituisca una sorta di compensazione per le mancate dolcezze di cui che la vita in quel momento offre.

In realtà questa bulimia per i carboidrati pare legata anche allo specifico metabolismo di un neurotrasmettitore, la serotonina, fortemente implicata nel meccanismo della depressione e in generale nella formazione del cosiddetto tono dell'umore.

La serotonina, come anche altre molecole centrali, la dopamina, o la noradrenalina, ad esempio, hanno una diretta connessione con i comportamenti riproduttivi e sessuali.

Per esempio nell'obeso grave o nell'anoressica, dove il rapporto tra metabolismo, alimentazione e funzione di cibo è disturbata, vi è anche un disturbo del comportamento sessuale; appare persino ovvio. Cibo, ormoni e comportamento formano tra di loro un intreccio difficilmente scindibile.

Di qui a dire che alcuni cibi possano modificare, nel senso di stimolare il comportamento sessuale, ovviamente ce ne passa, ma qualche cosa di fondato forse c'è.

Per esempio i crostacei, in particolare le ostriche che da sempre vengono considerate l'afrodisiaco per eccellenza (Casanova arrivava a consumarne fino a tre dozzine prima dell'amplesso), sono tra gli alimenti in natura più ricchi di zinco. Il ruolo dello zinco come oligoelemento appare sempre più implicato nella formazione e nella sintesi di enzimi significativi a livello centrale in molti comportamenti, compreso quello riproduttivo e sessuale.

Allo stesso modo sostanze con un significato vasodilatatorio, come il peperoncino ed altri cibi piccanti, sembrerebbero esercitare una funzione di stimolo sulla circolazione arterovenosa dell'organo sessuale, in particolare maschile.

Quanto poi per il significato afrodisiaco dei tartufi, come non ricordare che oltre ad esercitare un'azione stimolante e congestionante sulla prostata e sulle vescicole seminali con cui hanno affinità, il loro odore, il loro profumo, in qualche modo mima quegli stimoli di natura fero-ormonale cioè di odorimone olfattivo così importanti nella genesi dello stimolo sessuale, esattamente come certi odori muschiati, che l'industria cosmetologica ha riprodotto industrialmente.

C'è chi dice che anche la ricerca di cioccolato, da parte di persone poco stimolate e tristi, in fondo altro non sia che un tentativo di recuperare quella carenza di magnesio che rende impossibile un comportamento equilibrato e felice.

In generale si può concludere che occorre meglio imparare ad ascoltare il linguaggio del corpo, perché spesso certe intuizioni o certe deformazioni dell'intuizione naturale costituiscono il primo movente per ricostruire l'equilibrio oppure, se non ascoltato, un ostacolo insormontabile alla soluzione dei problemi.

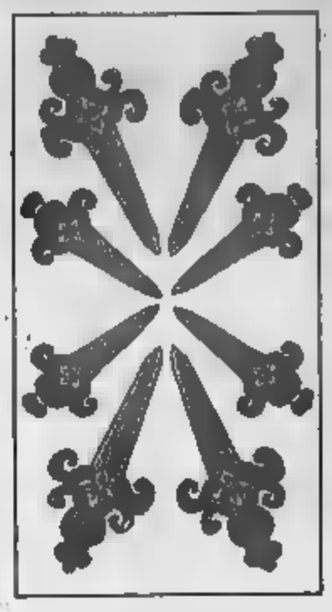
Ben vengano, dunque, anche i cibi afrodisiaci seppure con saggezza e moderazione, come pur ogni cosa, d'altra parte.

Alessandro Meluzzi

FLASH
OMBRELLINO
TUTTO SEXY

● L'AFFASCINANTE JILL JONSON SEMBRA VOLARE NELLO SPAZIO. IN REALTA' HA AVUTO SOLTANTO L'INCARICO DI LANCIARE A LONDRA UN NUOVO TIPO DI OMBRELLINO (PUBLIFOTO)

Il destino nelle carte



D. 69 — La crisi matrimoniale è scritta nelle prime due carte: 19, il coniuge, e 9, il «gelo», l'ostacolo. Questo è però il momento in cui deve prevalere la ragione, il buon senso, la logica, dice il 6 al terzo posto, lamina che è anche in analogia con i figli. Le conviene dunque fare altri pazienti sforzi, proprio per la bambina. In caso contrario, attenzione al finale, il caos. Lo scongiurerà continuerà a dar prova di forza morale (sintesi 11). Ricordi che la colpa di queste situazioni è sempre da dividere a metà. Finanze: nebulosità che ormai appartiene al passato (18 e 21); evoluzione nel corso dell'inverno (10), seguita da soddisfazioni (4). Da metà agosto 1990, il benefico Giove transiterà per circa un anno nel suo segno di nascita: dovrà approfittare dei suoi buoni influssi.

INNOCENTE 79 — La sentimentale della persona alla quale sta pensando è abbastanza normale. Non felice: perché si legge un po' di confusione nella terza carta (22), e poi perché le statistiche «salvano» cinque sei coppie su cento. Seconda lettera. Vedo che continua a perseverare nell'ostinazione e a seguire il parere delle carte che, mesi or sono, ordinavano di dimenticare. Questo è male. Comunque può fare ciò che vuole, è libera di sbagliare una seconda volta: il 9 finale ripete che si pentirà amaramente di certe iniziative, inutili dopo tanti, troppi anni.

MONICA — Il suo futuro con l'attuale ragazzo: una domanda che porta in sé la risposta. Le prime due carte, 12 e 22, non significano proprio un'intesa entusiasmante. Oggi nel suo spirito sta nascendo o è già nato un altro interesse maschile (5): forse perché nel gioco non ci lamine in analogia il grande amore. E' una donna inquieta, curiosa, che ha continuo bisogno di intense novità (15). Logica l'indicazione della sintesi 10: cambiamento nel corso dell'inverno.

KIWI — Ha toccato con mano la meravigliosa realtà dei tarocchi. Tempo fa, quattro semplici lamine l'hanno messa in guardia e salvata dal peggio: esse dicevano che «lui» era infedele, legato ad un'altra persona «forse divorziato». Così è stato. Ha fatto esperienza che servirà in avvenire. Perché, si chiede, a voi donne piacciono sempre i mascalzoni, mentre in giro ci sono soggetti tranquilli, fedeli, ecc.? Risponde: capita la stessa cosa agli uomini. Forse perché la sfera della cose del cuore è quella che più di altre cambia giorno per giorno. Le figlie di Eva sono mobili, ma soprattutto amano il romanzesco, mentre il loro complemento maschile è quasi sempre infantile, nella maggior parte dei casi si lega credendo di giocare e scherzare. Le prime quattro carte rispondono anche alla seconda domanda: 1 e 10, i prossimi mesi e in tutto il 1990 incontrerà un nuovo personaggio. Sarà probabilmente quello giusto, poiché per lei (2) il cielo ha in serbo cambiamento ed evoluzione (10). Lavoro: miglioramento, più che radicale trasformazione. Viaggi: l'insieme del gioco (16 al quarto posto) li sconsiglia. E' giusto: uno alla volta.

PESCIOLINA 73 — Conoscerà un ragazzo, nei prossimi mesi. Ma non sarà anche il grande e definitivo amore. Cerchi di essere realista: non si possono pretendere certe cose a sedici anni.

RAFFY — Sì, avrà buone soddisfazioni nello studio, quest'anno. E sarà promossa a giugno, poiché 8, 21, 14 e 7 sono ottime carte.

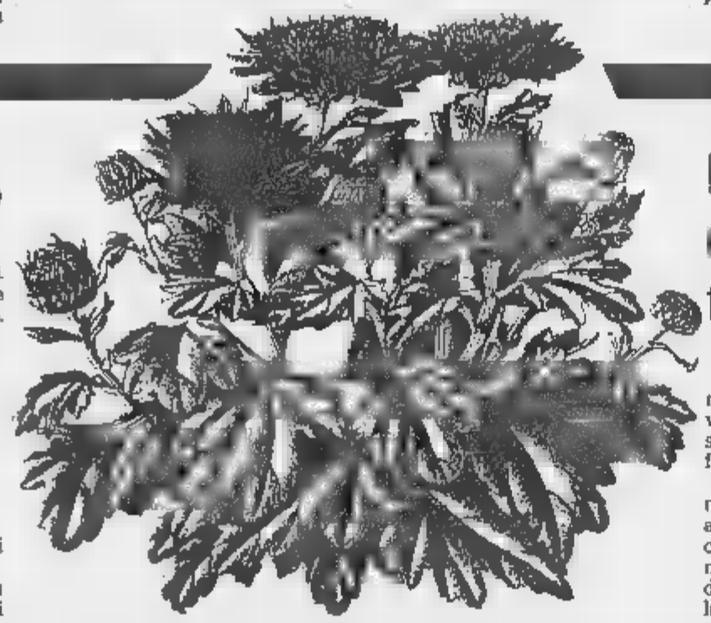
Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:
1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4×4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.
3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.
4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde», via Marenco 32, 10126 Torino.

Il Crisantemo non è solo il «fiore dei morti»



«Chrysanthemum Indicum», ibrido ottenuto dal crisantemo coreano

E' consuetudine, da una trentina d'anni a queste parte, che Torino si adorni, per le festività di Ognissanti, di *crisantemi coreani*: essi sono il vanto delle coltivazioni comunali ed è bene che la popolazione se ne compiaccia.

La tradizione risale al momento in cui i crisantemi, con i nuovi ibridi di *C. indicum*, entrarono nei negozi di fiori e, presenti in ogni stagione per decorazioni e ricorrenze liete, tolsero al crisantemo l'appellativo di «fiore dei morti».

I giardinieri del Comune di Torino, sotto la guida dell'allora Direttore del Servizio e attraverso l'opera appassionata di due capi-zona, i signori Zeppegno e Torretta, incominciarono a seminare i *Crisantemi coreani*, a coltivarli a cascata, a ottenere nuove varietà e ibridi preziosi, ad affermarsi fra i pionieri — veri opinion-leaders — operanti in Lombardia, Toscana, Umbria e Piemonte. Le «vasate» di crisantemi torinesi si affermarono con prepotenza nelle mostre di settore degli Anni Sessanta e Settanta ottenendo tutti i primi premi.

In Piazza Castello, alla Gran Madre, a Porta Nuova e in altri giardini pubblici l'opulenza delle fioriture variopinte lascia sbalorditi e ammirati. Normalmente sono piante di un anno di vita che hanno raggiunto dimensioni imponenti grazie alle giuste concimazioni, ai trapianti, alle cimature eseguite con sapienza da un gruppo di dipendenti comunali.

Chrysanthemum significa «fiore d'oro», ma anche «fiore di vita». Spontaneo nell'Estremo Oriente e presente nel Tibet e nei paesi Himalayani è celebrato da Confucio 500 anni prima della nascita di Cristo, ma viene coltivato in Giappone molto molto più tardi. Alla fine del XII secolo assume valore di sacralità verso il Mikado, ne orna le spade, gli stemmi, i blasoni, entra come simbolo nella pittura e nella cultura di corte.

In Europa le prime sei varietà a fiore rosso, rosa, giallo, bianco, porpora carminio giungono alla fine del 1600 in Olanda che aveva traffici commerciali con l'Estremo Oriente. Duecento anni fa, nel 1789, il navigatore marsigliese P. Blancard introduce in Francia questo fiore bellissimo, ma è solo quarant'anni dopo che il capitano Bornet di Tolosa ne inizia la moltiplicazione da seme producendo le piante che Philippe Pélé commercializza per primo e diffonde in ogni Paese d'Europa e d'America. Nel 1862 l'esploratore Robert Fortune importa dal Giappone 7 varietà originali da cui derivano tutte le varietà esistenti oggi sul mercato.

Dal *Chrysanthemum indicum* derivano le forme a capolino piccolo, dal *Chrysanthemum sinensis* quello a capolino grande.

Il crisantemo semplice *Hirorishi* ha 16 petali e può averne di più. E' il crisantemo «essenziale» che compare nello stemma della famiglia imperiale nipponica.

I colori sono tantissimi e infiniti sono le sfumature: dal bianco puro al rosso cupo attraverso tutte le sfumature del rosa, del giallo, del crema, del camoscio, del bronzo, del marrone dorato.

La Francia ha grande parte ancora oggi nella coltivazione e nella diffusione del crisantemo specialmente da taglio. La Germania si distingue nella coltivazione di piante che vengono oltre anche come piante fiorite per appartamento. In Italia la tradizione di questo fiore è più recente, ma ormai, con le nuove tecniche culturali, anche i nostri floricoltori liguri, toscani e di tante altre regioni tengono il loro posto nel mercato internazionale.

Silvina Donvito

E una volta passata la festa di Ognissanti ecco come farli rifiorire

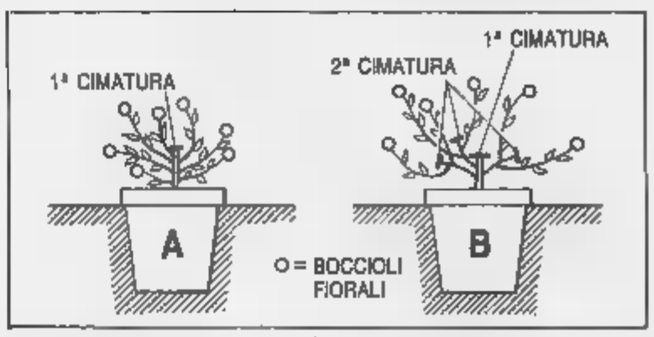
Su molti balconi torinesi i gerani estivi hanno lasciato il posto a vasi di crisantemi: appropriata sostituzione per ornare di fiori le facciate delle case fino al gelo.

Abbiamo visto vasi di crisantemi coreani dalle belle sfumature amaranto, bronzo, crema, giallo e crisantemi ponpon, che inalberano i loro fiori piccoli come bottoni di una giacca, ma fitti fitti da non lasciar spazio per le foglie.

Forse però si pensa di far sopravvivere per il prossimo anno queste piante che invece sono perenni. La durata della fioritura è lunghissima e la tecnica colturale per ottenere dei vasi ben accestiti, con tanti capolini colorati è diversa da quella per ottenere fiori da recidere dal lungo stelo e dal diametro ragguardevole. Sono le cimature, fatte a tempo opportuno a determinare la forma e la grandezza del cespuglio.

I crisantemi non si potano, bensì si cimano: si tolgono a mano, cioè, i boccioli da eliminare con una piccola torsione dello stelo e un rapido colpo di unghia. Il fiore che deriva da un bocciolo della corona è sempre più bello e più grande del bocciolo primitivo: questa operazione selettiva deve essere eseguita circa due mesi prima della presunta fioritura e va ripetuto due volte nella stagione.

Qualsiasi terra di coltivo va bene purché sia ben concimata e neutra. Prima di mettere a dimora le nuove piante occore che il terreno sia stato lavorato fino alla profondità di una trentina di centimetri conglobando letame equino, ovino e bovino ben maturo. E' importante ricordare che azoto, fosforo e potassio giocano un ruolo di grande importanza per la riuscita dei crisantemi e ciascuno potrà facilmente trovare da sé la ricetta migliore se ricorderà che l'azoto (sotto forma di solfato ammonico) contribuisce allo sviluppo delle radici e del fogliame, ma distribuito in eccesso favorisce le malattie e il marcume dei fiori; il fosforo (superfosfato di o di calce) aumenta la vitalità della pianta, incrementa la fioritura; il potassio (preferibilmente solfato di potassio) assicura l'indurimento dei tessuti e dà rigidità agli steli e resistenza alle malattie.



Nel corso della coltivazione, si procederà a somministrazioni liquide (ogni 15 giorni) di miscele dei tre elementi su indicati aumentando la dose di questo o di quello in rapporto alle esigenze vitali e vegetative delle piante.

Al termine della fioritura le piante dovono essere conservate a temperatura fra i 13 e i 18 gradi anche a radice scossa fino alla primavera seguente quando spunteranno i primi germogli, che andranno divisi conservando a ciascuno un po' del ceppo radicale della pianta madre. Le talee dovranno essere collocate 5 o 6 per volta, in un del diametro di 10 cm, interrate per un terzo della loro altezza e innaffiate copiosamente. Poste al riparo dal sole per una quindicina di giorni, le giovani pianticelle dovranno essere portate a poco a poco all'aria aperta e trapiantate in piena terra, ma riparate da campane di vetro. Ben distanziate le une dalle altre esse avranno spazio per sviluppare rapidamente la massa fogliare, che può essere contenuta e incentivata con le cimature di cui abbiamo già detto. Non è semplice ma la soddisfazione di veder la pianta rinascere e rifiorirevarrà certo l'eventuale fatica.

s. d. s.

GIAN FRANCO VENÈ

COPRIFUOCO

vita quotidiana degli italiani nella guerra civile

Come vivevano gli italiani nel periodo più denso e tragico della nostra storia recente: le famiglie sfollate, la Repubblica di Salò, i partigiani, il coprifuoco.
Il seguito ideale di [redacted]

MONDADORI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRECOLLINA appartamento nuovo in prestigiosa palazzina 210 mq giardino privato box auto. Immobilservice 538.889.

[redacted] via [redacted] libero in casetta bifamiliare alloggio 90 mq con box L. 170 milioni. Sai[redacted].

PRECOLLINA via Moncalvo 6/bis, libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 150 milioni. Expocasa 505.208.

PRIVATO urge vendere libero zona Stadio 2 camere tinello, mutuo dilazioni pari affitto Tel. 761.252 - 771.4040.

PRIVATO [redacted]ndo a privato bellissimo alloggio S. Rita salone 3 camere cucina bisservizi 2 ingressi giardino condominiale box privato. Tel. ore pasti 395.484.

[redacted] 69.20 [redacted] Barriera Milano signorile ingresso 2 camere tinello cucina [redacted] bagno dilazioni

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino in stabile recente monolocale con bagno ristrutturato minimo anticipo.

PROMOAFFARI 69.20 libero [redacted] Gamberie ingresso 3 camere cucina bagno L. 125 milioni dilazionabili.

[redacted] 69.20 libero pressi [redacted] Bengasi ingresso 2 camere cucina bagno L. 77 milioni dilazionabili

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi [redacted] Genova ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box auto

PROMOAFFARI 69.20 [redacted] S. Salvario pressi corso Marconi 2 camere cucina bagno terrazzo dilazioni

[redacted] 69.20 libero via S. Ottavio ristrutturato ingresso camera cucina bagno minimo anticipo

PROPRIETA' [redacted] direttamente frazionando intero stabile di recente costruzione in Torino via S. Giorgio Canavese 42 alloggi liberi ed occupati di 2 camere tinello cucinino servizi e box. Tel. 505.069.

REBAUDENGO via Cavagnolo recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted]. Casamercatosei 650 479.

[redacted] libero signorile salone 2 [redacted] cucina biservizi box giardino condominiale Tel. B. & B 405 2606.

DEGA **RIVOLI** villa a schiera con porticato e giardino soggiorno cucina 3 camere 3 bagni mansarda abitabile garage per 2 auto e grande cantina. Accettiamo in permuta diretta il vostro alloggio. Tel. ore ufficio 039 7981 - 959 3691.

RIVOLI zona Castello vendesi in recente costruzione appartamento 160 mq. mansarda 92 mq con ingresso indipendente, tripli servizi, tripli ingressi box cantina videocitofono portineria Tel. 585.806

ROLETTO Simcasa 908 6960 bifamiliare con magazzino mq 380 nuova costruzione centrale da terminare

ROLETTO villa padronale volendo divisibile con terreno. G.R. L'Immobiliare 0121 227 99 - 011 320 524

RUBIANA monolocale con servizi e bilocale con mansarda giardino [redacted] vendo Amorio 502 299 - 506 202

S. ANNA clinica pressi spazioso 2 camere tinello servizi cantina ampi balconi posto auto mutuo dilazioni Tel 658.479.

S. DONATO libero s[redacted] camera [redacted]na bagno [redacted] L. 120 [redacted] volendo mutuo Saim 447 1238.

S. [redacted] signorile [redacted] salone 3 camere cucina biservizi box Tel. [redacted] Esim.

SETTIMO impresa vendo appartamenti in costruzione ottime finiture 1-2-3 camere e servizi Tel. [redacted]

SETTIMO Torinese alloggio 140 mq 5 [redacted]mera cucina servizi box auto in villa d'epoca parco 1200 mq. I.S.I. 447 6804.

BENEDETTO [redacted] 2 camere [redacted]ca 2 [redacted] a Settimo Torinese L. 60 milioni e [redacted] milioni mutuo Box L. [redacted] milioni. Tel. 383 445

STABILE p[redacted] piazza Crispi vendesi in blocco 11 alloggi di cui 4 liberi L. 330 milioni Saim 445 460

TAIT 513 931 libero Barriera Milano (piazza Derna) camera cucina servizio minimo in contanti L. 5 milioni

TAIT 513 931 libero (piazza Massaua) in lussuosa palazzina recentissima salone 2 camere cucina bagno

TAIT 513 931 libero via Servais in palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 210 milioni

TAIT 513 931 libero zona Parella recente camera tinello cucinino bagno minimo in contanti L. 15 milioni

TAIT 513 931 libero zona Stadio recente signorile saloncino 2 camere soggiorno cucinino bagno

TORRE PELLICE libero soggiorno cucinino 2 camere bagno terrazze 2 posti auto G.R. L'Immobiliare 529 0421

TROFARELLO alloggio libero in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni Tel 487 741

VIA Barbera libero subito ingresso 2 camere cucinotta bagno termo ascensore L. 20 milioni e rate Gimeco 538 193

VIA Pinelli libero mq 150 in stabile d'epoca adatto abitazione-studio 1° piano Nazionale Immobiliare 561.2686

[redacted] vendesi alloggio 2 camere cucinino soggiorno bagno garage doppio cantina Tel 0125 425 020

VILLA a Superga 2 saloni 2 camere cucina 3 servizi mansarda giardino. Tel 958 1525 Esim

VILLA Leini bifamiliare recente ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda box Il Portico tel. 835 544

VILLA semi indipendente a Sangano tavernetta salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda box giardino Esim 958 1525

VILLE a schiera Moncalieri Testi Piatti in costruzione ultime vendite salone cucina 2 camere servizi taverna mansarda box giardino permute volendo mutuo Iva 4% Traforo vendo Tel 620 560

VILLE Castiglione in costruzione uni bifamiliari soggiorno 3 camere cucina biservizi mansarda box ampio giardino dilazioni permute mutuo Tel 835 544

VILLETTA [redacted] schiera libera Cascina Vica su 3 piani mq abitabili [redacted] giardino box 2 auto mutuo. [redacted].

ZONA Aeronautica libero ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno tutto ristrutturato mq 90. [redacted] 506.646

20 Domande affitto

[redacted] **ABBIAMO** richiesta [redacted] alloggi e ville per clientela selezionata. Agenzia Sarcase 380.581

A. SOCIETA' ricerca alloggi [redacted] e arredati uso transitorio foresteria per referenziati Tel. 533 814

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche [redacted] cintura per dirigenti trasferiti Tel 331.840

BANCARIO non residente cerca appartamento vuoto/arredato per periodo trasferta serietà e referenze Tel 752.035

SOCIETA' francese cerca per funzionari in trasferta appartamento o villetta per 3 anni Tel 519.808

TECNICO nota azienda in trasferta cerca piccolo alloggio [redacted] monolocale per [redacted]fratto 12/24 mesi. Tel. 507 029

21 Offerte affitto

A.A. [redacted] 90 affitto via Casa[redacted] in signorile stabile d'epoca [redacted] ufficio [redacted] vani servizi L. 1 milione L. 587 634.

A. ABBIAMO accogliente arr[redacted] Mirafiori nord camera tinello cucinino bagno a referenziati Sarcase 380 581

AFFARE S. Paolo (via Muraglio) ampio [redacted] cucina bagno [redacted] rate pari affitto Tel. 535 703 537.118

AFFITTASI appartamento vuoto-arredato uso secondo [redacted] referenze Tel. [redacted]

AFFITTIAMO [redacted] arredato e [redacted] decoroso zona semicentro richiesissime referenze. Tel. 545 526

BARRIERA MILANO (corso Giulio Cesare) camera tinello [redacted] bagno [redacted] con rate pari affitto Tel. 535.508

BORGATA VITTORIA affittasi vuoto 1 camera cucina ingresso e bagno. Telefonare ore ufficio al 521 4413

CORSO Regina Margherita 2° piano monolocale con servizio ristrutturato rate mensili pari affitto Tel. 598 844

CORSO Svizzera in stabile recente alloggio di [redacted] cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2459.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 affitta Crocetta piccolo ufficio collegato [redacted] scantinato L. 450 mila mensili

FAILLA [redacted] **BERTINETTO** 741 2874 affitta ufficio Centro 4 vani [redacted] servizi L. 1 milione 100 mila mensili

ITALIA 61 affittasi arredato prestigioso uso foresteria piano alto cucina salone 2 camere biservizi. Tel. 961.9195.

MANSARDA affittasi studenti L. 200 mila mensili più spese più cauzione Tel. 965.798

STATUTO via Boucheron vuoto mq 180 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni casa d'epoca uso foresteria Tel 745.010

VIA De Sanctis pressi uso ufficio nuovo palazzina 4 alloggi 130 mq cadauno interno o frazionato. Edilcinà 032.289.

VIA Monterosa stesso stabile 1/2 cam[redacted] cucina [redacted] abbinabili con rate pari affitto Tel. 561.2507

VIA S. Teresa [redacted] casa d'epoca monolocale con soppalco arredato uso foresteria non residenti I.S.I. [redacted]

ZONA Lucento affittasi vuoto 1 camera tinello cucinino ingresso bagno. Telefonare ore ufficio tel. 521.4413

[redacted]. Salvario affittasi arredato 2 ca[redacted]re cucina ingresso bagno. Telefonare ore ufficio tel. 521.4413

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. SERIM 519.801 libero Sauze d'Oulx contratissimo arredato soggiorno/letto cucinino bag[redacted] soffitta posto auto

A. 159.000.000 S. Gillio centro alloggio panoramico in palazzina d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo [redacted] box "La Borsa" 368 482

A. 500.000.000 Scolto collinare casa padronale del 700 subito abitabile mq 400 ampliabili più dependance, cappella privata e 60.000 mq terreno corpo unico "La Borsa" 368 482.

A. 510.000.000 Alpignano zona residenziale villa nuova mq 220 più rimessa e tavernetta "La Borsa" vende 368 482

A. 84.500.000 Chivasso pressi casa rustica indipendente mq 130 abitazione stalle portici e terreno attiguo "La Borsa" vende con minimo anticipo e dilazioni. Tel. 368 482.

ACQUISTO [redacted] ville e casette con terreno pagamento in contanti al rogito notarile Tel 515.551 - 515 488

ALBENGA affitto centrale camera cucina servizi balcone tutto nuovo già arredato termoautonomo L. 57 milioni anche dilazionati Tel. 0182 543 035

BORGHETTO [redacted] affacciato [redacted] mare ingresso ampia camera cucina servizi balcone L. 25 milioni e L. 45 milioni [redacted] Tel 0182 543 035

BROZOLO pressi Chivasso libera casetta indipendente 5 vani terreno circostante L. 115 milioni Tel. B. & B 405 2606.

CANAVESE bella casa 3/6 vani comodo terreno L. 7 milioni contanti L. 20 milioni dilazionati. Studiozola 011 471.116.

CANTOIRA Valli di Lanzo villa di 2 alloggetti con giardino roccioso L. 145 milioni INV.IMM. vende Tel. 516 203.

CASA riattata a Vauda (vicinanze Ciriè) 4 vani servizi fienile L. 20 milioni e 45 milioni mutuo. Tel 383 445.

CASETTA rustica pressi S. Damiano d'Asti con terreno indipendente ottima posizione vero affare. Tel. 011 335 2828.

[redacted] affare vista mare [redacted] cucinino camera servizi giardino termoautonomo posto auto L. 29 milioni e dilazioni decennali Tel 0182 543 035.

CERVINIA elegante mansarda mq [redacted] vendiamo a L. 80 milioni, volendo posto auto [redacted] 25 milioni. Tel. 482.919

CERVO [redacted] in posizione dominante il mare ultimo monolocale collina servizi termoautonomo arredato L. 19 milioni e dilazioni Tel. 0182 543.198.

[redacted] **BORSA** immobiliare specializzata nel [redacted], ricerca in acquisto villette rustici cascinali anche da rifare con terreno in Torino o prima cintura. Tel. 368 [redacted]

MENTONE centro storico ristrutturati termo bagno ascensore 1/2/3 [redacted] cucina [redacted] prezzo affare. Tel. 514.408.

PROMOAFFARI 69.20 libera Cherasco villa nuova composta [redacted] salone 3 camere cucina biservizi taverna box

PROMOAFFARI 69.20 libera presso Carmagnola villa d'epoca con parco piscina e dependance mutuo permute.

[redacted] 69.20 libero Balangero [redacted]stico composto [redacted] vani su 3 piani L. 27 milioni dilazionabili

VILLAR PELLICE casetta panoramica indipendente ingresso 2 camere cucina bagno terreno mq 1300 Tel 0121 901 554.

129.000.000 breve distanza Torino mulino con [redacted] abitabile indipendente [redacted] lai 1500 mq di prato vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515 551 - 515 488

19.000.000 Bassa val di Susa baita di 4 vani con giardino vendesi con affitto a riscatto. Tel 515.551 - 515.488.

228.000.000 Volvera ville indipendente di 270 mq abitazione con giardino vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515 551 - 515.488.

39.000.000 Cinzano rustico collinare con giardino vendesi con affitto a riscatto. Tel 515.551 - 515 488.

47 Alberghi, pensioni, residences

ATMOSFERA [redacted] soggiorno invernale montano signorilmente confortevole Telefonare allo 0124 808.027 - 808 030.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli Prezzi massimi Corso Peschiera 151, tel. 334 832.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812 2327 via Mazzini 27

1° NOVEMBRE '89

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO **QUINQUENNALI**

■ I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

● La cedola è **semestrale** [redacted] la prima, pari al 6,85% lordo, verrà pagata il 1°.5.1990.

■ Le cedole successive sono pari all'equivalente semestrale del rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.

● Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

■ I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal [redacted] novembre

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo su base annua lordo	netto
97,75%	5	14,86%	12,96%

[redacted] ITALIANA [redacted]

Donate!

Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

TORINO
Sede Regionale
via P. Tommaso, 39
Tel. 65.80.95
[redacted] 14,30 alle 19

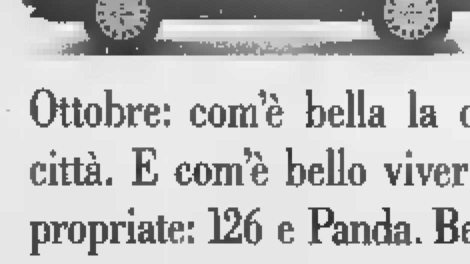
Nella ricerca la speranza!

Aiutateci [redacted] finanziare [redacted] ricerca scientifica sulla [redacted] muscolare!

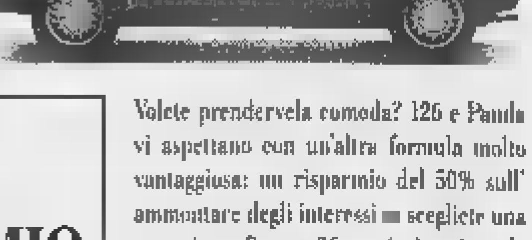
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via G. Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

ZERO INTERESSI CON 126 E PANDA



BELLA LA CITTÀ!



Ottobre: com'è bella la città. Com'è grande la città. E com'è bello viverla con le auto più appropriate: 126 e Panda. Bello e anche molto conveniente. Fino al 31 ottobre, infatti, Concessionarie e Succursali Fiat vi offrono queste due amiche della città [redacted] condizioni entusiasmanti.

ZERO INTERESSI SULL'ACQUISTO RATEALE FINO A 12 MESI

Amate il risparmio e le comodità di pagamento? Bene! Fino al 31 ottobre è il vostro momento: potete pagare comodamente in 12 mesi senza sborsare neanche una lira d'interesse! Facciamo un esempio: se tra le auto disponibili scegliete Panda Young, verserete in contanti solo Iva e messa in strada. Il resto potrete pagarlo in 11 comode rate mensili da L. 616.000 cad., risparmiando la bellezza di L. 907.000.

50% DI RISPARMIO DEGLI INTERESSI RATEALI FINO A 36 MESI

Volete prendervela comoda? 126 e Panda vi aspettano con un'altra formula molto vantaggiosa: un risparmio del 50% sull'ammontare degli interessi [redacted] scegliete una rateazione fino a 36 mesi. Acquistando Panda Young, ad esempio, vi basterà versare in contanti solo Iva e messa in strada. Poi, 35 rate da Lire 237.000, con un risparmio di L. 1.347.000. Un consiglio: non perdete tempo. Il [redacted] ottobre è vicino.

FIATSAVA

DA OGGI CON I FINANZIAMENTI FIATSAVA AVRETE ANCHE MULTISERVICE AUTO ITALIA: UNO SPECIALE SERVIZIO DI SOCCORSO STRADALE E ASSISTENZA AI PASSEGGERI.

L'offerta è valida su tutte le 126 e le Panda disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino [redacted] 31/10/89 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti [redacted] solvibilità richiesti.

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO

SITUAZIONE. Dopo la debole perturbazione che ieri ha costeggiato il fianco settentrionale della cupola di alta pressione, provocando una copertura diffusa sulle regioni settentrionali contro deboli precipitazioni, la situazione si è ristabilita. Pertanto ancora bel tempo sul bacino del Mediterraneo con nebbie e tempo perturbato al Nord-Ovest delle Alpi.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con nebbie in intensificazione in serata e durante la notte sulla pianura e valli minori.
TEMPERATURE. diminuzione le minime e al di sopra della media stagionale le massime.
VENTI E MARI. Deboli di direzione variabile con mari Ligure e di Corsica generalmente poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI. Ancora condizioni di tempo soleggiato e poco nuvoloso su tutta regione. Nebbia e foschie intense ostacoleranno la visibilità di ore e durante la notte. Venti deboli occidentali. mossi. Temperatura in ribasso le minime, in rialzo le massime.

TEMPERATURA (ore PIEMONTE, D'AOSTA E LIGURIA

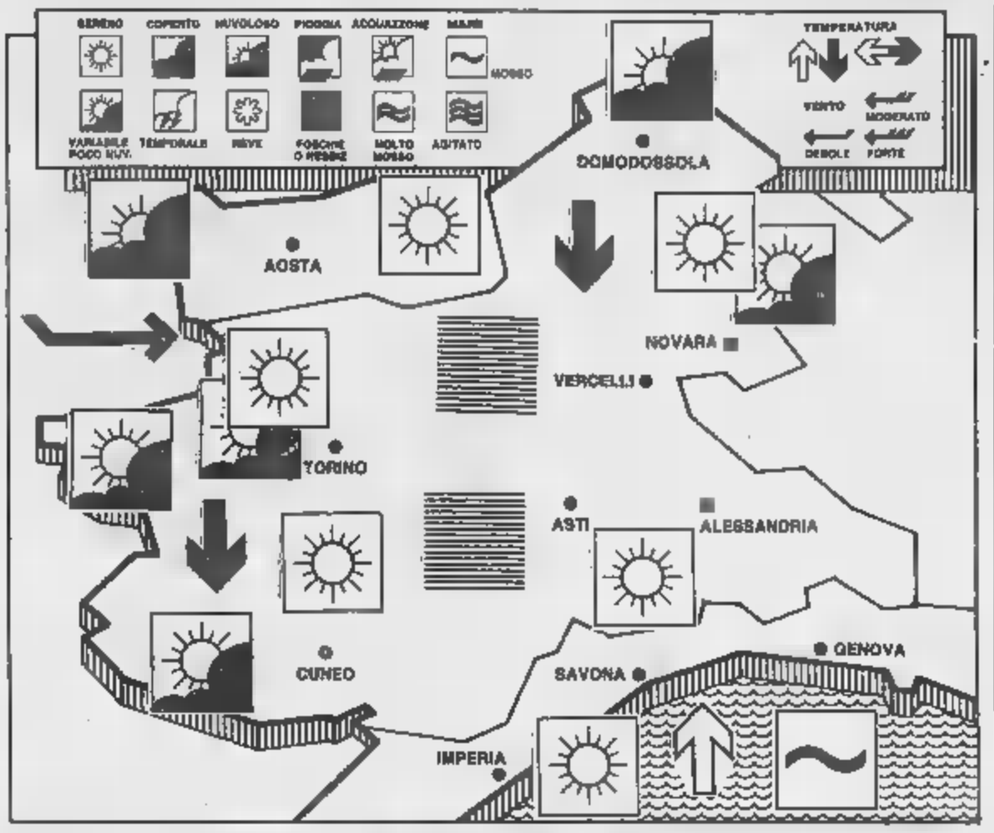
Torino	10	Novara	6
Alessandria	6	Aosta	5
	8	Genova	
Cuneo	10	Savona	13
Vercelli	8	Imperia	18

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	2	20	Torino	4	15	Trieste	10	13
Venezia	8	11	Milano	7	13	Bologna	6	11
Firenze	4	21	Pisa	7	21	Ancona	8	15
Perugia	9	19	Pescara	5	15	L'Aquila	3	18
Roma	9	21	Campobasso	13	21	Bari	7	18	
Napoli	11	22	Potenza	9	21	S.M. Leuca	12	19
R. Calabria	10	21	Verona	7	10	Palermo	14	21
Catania	10	23	Alghero	7	24	Cagliari	14	23

...E ALL' ESTERO

Amsterdam		14	pioggia	Lisbona	14	21	sereno
Atene	13	24	sereno	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	25	32		Los Angeles	12	23	sereno
Berlino	np	np		Madrid	10	21	
Bruxelles	5	18	nuvoloso	Montreal	11	19	nuvoloso
Buenos Aires	14	25	sereno	Mosca	1	7	nuvoloso
Copenaghen	11	14	nuvoloso	New York	14	25	sereno
Francoforte	10	13	nuvoloso	Parigi	11	16	pioggia
Gerusalemme	np	np		Pechino	10	19	sereno
Ginevra	4	14	pioggia	Rio de Janeiro	np	np	
Helsinki	4	7	nuvoloso	Varsavia	3	17	sereno
Il Cairo	np	np		Vienna	12	18	



L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Per gran parte giornata, tendenza ad imperversare in modo indiscriminato, con pericolo di gaffes di errori. Dopo il tramonto, un maggiore equilibrio facilita la riuscita. Durante le ore serali, momenti felicissimi in amore.

TORO
21 aprile
21 maggio

Nuovi interessi, notizie inaspettate e pianificazione di imprese, specialmente durante le ore diurne. Poi, potrebbe accadere un contrattempo nella routine che incrina il buon umore. Le idee della tarda serata non saranno valide.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

La voglia di agire favorisce esperienze interessanti e successi sul lavoro. dopo il tramonto, nasce un senso di insoddisfazione e scontentezza, con la voglia di scaricare sul partner il proprio malumore. Il che peggiora la crisi sentimentale.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Una novità positiva potrebbe risolvere i problemi che vi turbano. Ma occorre approfittare dell'occasione favorevole prima di sera, senza ripensamenti o fantasie dannose. Dominate il nervosismo, se volete che i .

LEONE
23 luglio
22 agosto

Con i colleghi o con gli amici, i rapporti non sono del tutto chiari possono nascere malintesi e incomprensioni. In campo finanziario, sarebbe bene limitare la megalomania. Soltanto in amore non si registrano sbagli e i legami si rivelano appaganti.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Martedì molto positivo, successi improvvisi altri pianificati nel tempo. Le diurne facilitano l'apertura degli orizzonti personali, con il sostegno persone che . In serata, riemergono i dispiaceri d'amore e la Vergine si tormenta.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Lavoro profitto possibile scomparsa di sostegno. Per non commettere errori, sia giudizio sia di comportamento, bisogna diffidare delle improvvisazioni o avventure prive di garanzia usare la volontà in razionale.

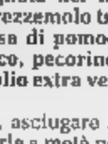
SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Le idee chiare e validissime facilitano la fortuna attività, anche nelle imprese estemporanee che rendono euforici. Il che non vieta di costruire contemporaneamente solide fortune. Un desiderio si realizza all'improvviso.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

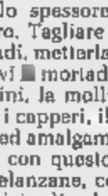
Una forma di competitività bene intesa facilita i rapporti di lavoro il sesso opposto e le eventuali collaborazioni. Favorisce anche gli amori perché li rende più stimolanti e divertenti. Sentimenti appagati in primo piano.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio



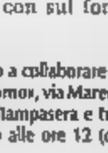
Rimarrete apparentemente imperturbabili di fronte ai problemi che si accavallano e possono provocare qualche giudizio affrettato. Ma commetterete sbaglio, sarete anche in grado di porvi adeguato rimedio, con determinazione vincente.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio



La volontà di agire non manca, ma idee non del tutto chiare sarebbe meglio riflettere prima di muoversi. La carenza logica potrebbe rappresentare prima di un insuccesso. Chiedete consiglio ad una Bilancia

PESCI
19 febbraio
20 marzo

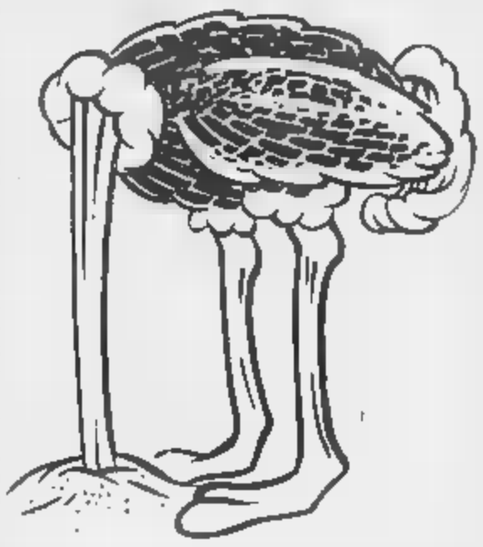


Se la vostra storia d'amore non è come l'avevate sognata, non fatene un dramma: troverete un conforto nelle molti vantaggi da una relazione sociale. Come dire che routine e attività risulteranno appaganti in modo eccezionale.

Mangeremo bistecche di emù e brasato di coccodrillo?

a cura di Luisella Re

A Torino si punta sulla bistecca garantita di vitello, oppure si preoccupa dei castori che finiscono in pentola, dopo aver sacrificato letteralmente la pelle a qualche pelliccia ultima moda? Tutto sommato niente di eclatante, almeno a giudicare dalle novità che, in fatto di proteine nobili, si stanno delineando su scala internazionale.



In prima linea l'Australia, tradizionale patria di audaci innovazioni alimentari. Dove si preannuncia l'arrivo sulle tavole dei ristoranti locali di lusso o di qui in Europa dell'emù, ovvero lo strano struzzo australiano in formato leggermente ridotto. Il «Consiglio di ricerca sanitaria» del governo federale, infatti, ha dato il nullaosta alla carne di emù sottolineandone alcune qualità, tra cui un contenuto di colesterolo particolarmente basso. Immediata la reazione dei buongustai cosmopoliti e il compiacimento degli allevatori specializzati (nove appena in tutta l'Australia e quasi tutti ancora agli inizi), inondati da richieste per conto di ristoranti francesi e inglesi che però potranno essere soddisfatte soltanto entro qualche anno. Secondo Graham Goldin, portavoce dell'«Associazione allevatori di emù» ci vorranno ancora almeno 24 mesi prima che tale carne possa raggiungere il mercato, con un prezzo paragonabile a quello manzo. *«Si tratta di un'industria nascente ma di enorme potenziale* — ha preannunciato con legittimo orgoglio — *considerando che da una mucca si può avere vitello all'anno mentre una coppia di emù fornisce in media trenta o quaranta pulcini».* Di questo genere animale risultano infine utilizzabili anche le penne, la pelle e l'olio, già usato successo nelle terapie contro l'artrite.

Novità anche negli Usa dove la carne di coccodrillo, dopo essere stata molto apprezzata dagli inglesi, trova estimatori sempre più numerosi grazie pregi tra i quali rientrano lo scarso contenuto calorico, il sapore delicato e una scarsità di grasso provvidenziale contro i rischi del colesterolo. Diversi piatti a base di coccodrillo risultano già compresi in molti ristoranti di prestigio a Washington, New York, Denver e Charleston. In Florida, inoltre, il ristorante Doc Dammer's di Carl Gables ha precorso i tempi specializzandosi in specialissimi hamburger di coccodrillo battezzati «gator», in riferimento alla specie di alligatore presente in America.

Particolarmente ricche di alligatori sono la Louisiana e la Florida, dove gli intenditori assicurano che parte più gustosa della bestiaccia in questione risulta la carne della coda, tenera come il filetto di vitello. A titolo di curiosità, secondo una notizia riportata sul periodico *Tecnorest*, comunque rilevato che in Italia la carne di coccodrillo sarebbe da considerare a tutti gli effetti «selvaggina» e non potrebbe venduta. Ciò perché, in base al DPR n. 967 del 10 agosto 1972, l'animale dovrebbe esser portato vivo nel mattatoio e qui macellato, con operazioni alquanto problematiche. A parte questo, occorrerebbe una deroga del ministro della Sanità al fine di poterlo uccidere sul posto con un'arma da fuoco, secondo specifica normativa già in atto per gli allevamenti di selvaggina da pelo. Nessuna controindicazione nutrizionale, invece.

GA

Frutta e verdura garantite Cee

Dopo tante discussioni è ormai stabilito: Torino avrà un grande, aggiornatissimo Centro agro-alimentare destinato a sostituire definitivamente l'obsoleto mercato di ortofrutta all'ingrosso di via Giordano Bruno. Rientra in tale quadro la novità per cui, anche in Italia, frutta e verdura avranno un marchio di qualità. Lo hanno finalmente deciso i produttori ortofrutticoli che, insieme alle organizzazioni agricole del settore, si impegnati ad applicare le «norme CEE di qualità» per i prodotti venduti anche sul mercato nazionale. Anche le associazioni di categoria non meritano comunque alcuna congratulazione da parte noi consumatori. Da sottolineare difatti che, causa il ritardo con cui l'Italia sta attuando i regolamenti CEE in materia sul mercato interno, (dopo aver dato in atto la normativa in questione limitatamente ai prodotti esportati negli altri Paesi europei), abbiamo già subito due sentenze di condanna della Corte di giustizia comunitaria.

Le «norme comuni di qualità», introdotte dalla CEE nel 1962, costituiscono una delle prime misure di organizzazione comune nel settore ortofrutticolo e riguardano ora 41 prodotti contro i 23 dei primi tempi. Alla base, un sistema di classificazione che consente di valutare a colpo d'occhio il rapporto qualità-prezzo, base alla categoria assegnata ed esposta che riguarda colore, dimensione, maturazione e eventuali imperfezioni del prodotto.

Tre sono le categorie prefissate (più quarta in casi particolari) che consentiranno ai consumatori di valutare, almeno esteticamente, ciò che stanno comperando.

Prendendo in considerazione le arance, ad esempio, alla categoria extra potranno appartenere esclusivamente gli agrumi interi, sani, puliti, di un certo calibro, nonché esenti da danni e difetti dovuti al gelo, umidità esterna anormale, sapori e odori estranei, ammaccature e lesioni cicatrizzate.

Per ogni varietà sono stati infine fissati il contenuto minimo di succo (dal 30 al 35 per cento) e la colorazione tipica.

ASSICURAZIONI

Iniziate le «grandi manovre» contro la concorrenza del '93

a cura di Giuseppe Alberti

Superalleanza fra gruppi assicurativi francesi e tedeschi: negli ultimi mesi, infatti, si sono registrate operazioni di tutto rispetto fra i due mercati. L'ultima risulta quella fra la Compagnie di Navigation Mixte e l'Allianz, che fa incontrare il gruppo della Mixte, cui fanno parte Via, Rhin e Moselle Assurances Francaise e la Langue Doc, ed è prossimo ad entrare nel giro del prestigioso colosso tedesco, mediante la cooperazione con la holding Allianz Europe Ltd.

Fra i due mercati (francese e tedesco) pertanto iniziata un'alleanza strategica che punta una consistente e rapida introduzione nel mercato unico europeo del 1993. E' chiaro, anche qualcuno non lo sottolinea, che la manovra dei due colossi assicurativi-finanziari punta arginare le manovre statunitensi e del Sol Levante le quali, in questo campo, sono arcipreparati e assai agguerriti.

Intanto, in casa nostra, quattro nuove Compagnie hanno avuto il benestare della Commissione Consultiva per esercitare nel settore assicurativo: si tratta dell'Arca Vita di Verona, della Noricum Assicurazioni di Bologna, della Securitalia di Milano e della Uap Vita, con sede nel capitale. In parole povere, il mondo degli affari assicurativi in sobbuglio: tutti gli operatori cercano nuove strade per collocare polizze di ogni tipo e in tutti gli strati sociali delle diverse comunità della Cee.

Per quanto riguarda l'operato di talune compagnie nostrane, vediamo, per esempio, che nella cosiddetta polizza «globale auto», includono molte altre garanzie accessorie che, a volte, importano un costo veramente modesto. Per esempio, la Toro Assicurazioni prevede anche l'abbinamento con l'Europ Assistance. Lo stesso accade con la società Sear la quale, la spesa di 30 mila lire (sempre in abbinamento all'assicurazione auto), include, appunto, anche l'Europ Assistance. Altre società vendono prodotti più o meno analoghi.

Questo, evidentemente, per fornire prestazioni che, in un certo senso, sono molto legate alla circolazione dei veicoli. Non potrebbero essere questo, manovre per arginare la futura concorrenza delle compagnie estere?

Tornando al settore compagnie e istituti di credito, vediamo che gli interessi fra le parti molti. Le partecipazioni di controllo e di collegamento di banche in compagnie assicuratrici risultano rispettivamente: Monte dei Paschi di Siena è proprietaria del 100 per cento della Ticino della Nationale Vita; l'Istituto Bancario San Paolo di Torino possiede il 51 per cento della Polaris Vita, il per cento della Cidas, altrettanto della Sipea. L'Imi tiene il 100 per cento (indiretto) della Fideura, l'88 (indiretto) della Fideuram Vita e il 4 per cento dell'Assitalia. La Banca Nazionale del Lavoro controlla per cento de «Lavoro Vita», la Banca Popolare di Novara il per cento (indiretto) della Siat Vita, la Mediobanca detiene il 15 per cento della Fondiaria e delle Generali.

Per ciò che riguarda la partecipazione di controllo e di collegamento di società di assicurazioni in banche (dati rilevati dai bilanci chiusi al 31 dicembre 1988 e per le partecipazioni acquisito nel corso del 1989 la normativa oggi in vigore non prevede la comunicazione all'Istituto) l'Ina possiede il 72,39 per cento della Banca Marino l'11,2 dalla B.N.L. e del 5,14 per cento (di cui lo 0,14 tramite l'Assitalia-gruppo Ina), mentre la partecipazione Crediop è stata ceduta nel 1989).

GA

Le Generali tengono il 5,17 de Italfondiario e 20 della Banca Internazionale Lombarda. L'Alleanza controlla il 7,698 della Banca Mercantile, mentre la Reale Mutua di Torino detiene il 42,842 della Banca Subalpina. La Fata ha il 20 del pacchetto azionario della Banca di Credito Agricolo Ferrara. Toro Assicurazioni detiene il 40 per cento della Banca Brignone, mentre la Fondiaria, tramite la Fimedit, collegata al 50 per cento, controlla la Banca Mercantile il 51,42 e il 33,75 per cento (tramite la Cerfin controllata al 51 per cento) della Banca F.lli Coriana

La Ras, mediante la Sofias che è collegata con il 100 per cento, possiede, tiene il 75 per cento della Rasbank. L'Unipol, compagnia di Bologna, possiede, mediante la Unipol Finanz, che è controllata al 100 per cento, possiede il 19,5 della Banec.

Ma quante polizze fare?

«Vado in banca — scrive E. L. di Torino — *e mi propongono polizze sulla vita-pensione, mi reco dall'assicuratore e mi offre prodotti finanziari, vado dal rivenditore di auto che mi offre un'assicurazione auto, mi reco dal medico e mi suggerisce di sottoscrivere, mediante suo amico superfidato, una polizza malattie. Poi, per stare in argomento, quando presento la documentazione per la denuncia di redditi al commercialista, sento rimproverare perché non ho sottoscritto un'assicurazione per la vecchiaia. Che cosa può pensare un cittadino comune di queste situazioni?».*

L'unico accorgimento da assumere è quello di avvalersi, ogni occasione, dei rispettivi operatori del settore.

RICETTA

a cura di Anna Bona

Melanzane alla barese

Per 4 persone: 2 melanzane, 50 gr. mortadella, 1 cucchiaio di capperi, la mollica di un panino bagnata nel latte, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, 1 mestolo salsa di pomodoro, foglie di basilico, pecorino grattugiato, sale, olio extra vergine di oliva.

Lavare, asciugare le melanzane, tagliarle a metà per il lungo e svuotarle togliendone la polpa con un coltellino affilato, ottenendo delle barchette di melanzane dello spessore di mezzo centimetro. Tagliare la polpa in piccoli dadi, metterla in una ciotola, unirvi mortadella tagliata a pezzettini, la mollica di pane strizzata, i capperi, il prezzemolo tritato ed amalgamare il tutto. Riempire con questo ripieno le mezze melanzane, condirle con un cucchiaio di salsa di pomodoro, un filo d'olio extra vergine di oliva, una spolverata di parmigiano disporle in una teglia da forno con sul fondo mestolo di salsa di pomodoro. Mettere in forno già caldo a 180°-per 25/30 minuti. Ringrazio per la ricetta lo chef Cataldo Marcone del Ristorante «Baffo» di via Pigafetta che ci consiglia di abbinarvi come vino uno Chardonnay di Puglia Santa Lucia.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MA[redacted]

Come vivere pericolosamente camminando sul fuoco, sulla gorgonzola, sulle bignole

Kurt Schweighardt, tedesco, specialista del «Feuerlaufen», cioè la «pirobazia», cioè camminare sul fuoco, ha tenuto un seminario a Torino. Dice che la promenade sulle braci ardenti non è niente [redacted] speciale, basta respirare bene, essere convinti di non sentir male [redacted] via. Dice che negli ultimi cinque anni oltre diecimila persone hanno seguito i seminari, hanno deambulato con 700 gradi sotto i piedi e nessuno ha sentito neanche un dolorino. Sembra incredibile. [redacted] è più facile camminare sul fuoco che sull'acqua.

Quindi, molti torinesi hanno imparato (a pagamento) a marciare indenni fra le fiamme. Altri hanno seguito corsi, più [redacted] buon mercato, per imparare e passeggiare [redacted] superfici meno o parimenti pericolose. I corsi sono organizzati dalle Circoscrizioni, dall'Arci, dall'Aics. Ci si può iscrivere a stage per imparare a camminare senza danni [redacted] uno strato di bignole, sui filetti di sgombri, sulle uova strapazzate, su un tappeto di fette di salame crudo (a quello cotto si arriva dopo), [redacted] superficie interamente ricoperta di bollette della Sip. I più temerari potranno provare [redacted] muoversi su uno strato di assessori.

Domenica invece a Sbrinzago nel Novarese, dimostrazione pubblica di «passeggiata sulla gorgonzola», esercizio funambolico [redacted] complicato p[redacted] via del formaggio che s'infiltra fra le dita dei piedi. Sabato prossimo alla Fiera d'Autunno camminata non competitiva sul castagnaccio e, per i più piccoli, sulle merendine nel cellofane [redacted] sulle caramelle [redacted]. Per novembre è invece in programma una marcia da brivido: i concorrenti dovranno affrontare in pantofole, senza inciampare, [redacted] spianata impressionante (di un metro quadrato), perfettamente in piano, tutta moquettata.

r. sc.

Dicembre 1973. Domeniche senz'auto. I torinesi [redacted] scherzano sopra e vanno in giro con mezzi di fortuna (foto archivio La Stampa)

NU[redacted]

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		[redacted]
Polizia [redacted]		[redacted]
[redacted]	Italgas	682324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti [redacted]		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, [redacted] Svizzera 164	☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29	69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	[redacted]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	[redacted]
Martini, v. Tofane 71	[redacted]
Mauriziano, l.[redacted] Turati 62	50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
[redacted], v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, [redacted] Spezia 60	[redacted]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 29	372515
V. S. Remo 37	[redacted]
V. Sempione 112	[redacted]
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vitt. Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	[redacted]
V. Nizza 65	6699259

Infermieri a domicilio

Asldo, v. Gioberti 40	☎ 540489
Aldai, v. Sacchi	502396
Alt, v. Sistoper 35	2204232
Ami,	740994
[redacted]**do,** v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio [redacted] 168	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (18—19)	☎ 328.890
Amnesty Inte[redacted]**l,** via Valgioie 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	6395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39	[redacted]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	5612121
Informagay	[redacted]

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ [redacted]; Abacone, 271.242, Aba[redacted] 953.0844, [redacted] 701.124, Abatelli 707.2381, Abrani [redacted], Albano 707.2748, Aima 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335 8380, Bruno 446.444, Dora [redacted] 2346, Greco 953.0887, Idraulica 953.0845, Rapid 953.[redacted], Ridella 377.877, Proto 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, [redacted] 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Albori [redacted], Balma 953.0887, [redacted] 220.4250, Di Girolamo 766.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:

[redacted]**. Bechis,** v. Verolengo 174	☎ 7381533
[redacted]**. Benetti,** c. Agnelli 101	[redacted]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistance, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Fine,	588241 cod. 1413
Dr. Ghione,	588241 cod. [redacted]
Ambul. Assoc.,	588241 cod. [redacted]
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103	2052734
[redacted]**. Gazzelino,** v. S. Giulia 21	378515
Dr. Michelini,	588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87	
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	

[redacted]

Dove richiederli

V. Consolata 23	57555104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. [redacted] bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Saccarelli 18	481172
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Caltanissetta 12	[redacted]
V. C. Massaia 27	[redacted]
[redacted] Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	[redacted]
V. S. Benigno 22	[redacted]
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 168	[redacted]
V. Negarville 8/2	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512780

Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. [redacted] 24 ore su 24

Autonoleggi

[redacted] ☎ 501107; **Europcar** [redacted]; [redacted] 6508844; **Maggiore** [redacted]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central ta**[redacted] 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255	
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	[redacted]0789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele [redacted] 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; [redacted]; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. [redacted] Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 8,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20; a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem [redacted] 5611106, c. Siccardi 8.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. [redacted] ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. giov. [redacted] sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - [redacted] Tutti i giorni. p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; [redacted] 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	[redacted]

Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; [redacted],53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: inf. ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria. 5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.

Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.

Torino - Catania: 18,55 - 21,55.

Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.

Torino - Alghero: 7 - 8,35.

Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.

Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 8,30 - 10,30 (no dom.); 18,00-18,30 no domenica.

Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no [redacted]

A DOMICILIO

Ricevimenti e [redacted]

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello [redacted]	[redacted]
Caffè S. Carlo, [redacted] S. Carlo 156	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/B	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Ostuni & Motta, v. XX Sett. 11	518174
Gesting, via Oriani 23/A	[redacted]
Il Bagatto, v. Tanno 3	6122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, [redacted] Castello 29	737172
[redacted] **Brôna,** p. [redacted] Carlo 157	545354

Ristoranti

[redacted] **Forchetta Alata,** c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851438
Pronto Pizza.	7714434

Robavecchia

[redacted] **gratuito** [redacted] **per la raccolta** [redacted] **ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473**

Film

Top video, v. Saorgio 25	☎ 2165389
Videoreporter, c. Telesio 16	715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a	3192445
Zelig, [redacted] Peschiera 161	331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26	☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55	331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.

Consolata, p. Consolata 548235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.

Maria Ausiliatrice, v. [redacted] Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; [redacted]. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.

Gran Madre, p. G. Madre 4 877595: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. [redacted]; 9; 10; 11; 18; 21.

M. Cappuccini, v. Giardino 35, [redacted]: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, [redacted] Vittorio 23, [redacted]: dom. ore 10,30 **Comunità Israelitica,** v. [redacted] Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.283: dom. [redacted] 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, ven. [redacted] 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 18,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	441230
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/65	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	787678
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17	5811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587602
Torino Express, via Magenta 51	5612826

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-18,30: V. Alfieri 10 [redacted] 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485, V. Avogadro 6, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 53, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, [redacted]. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 150/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [redacted] Bruno 181, c. [redacted] Gaspoli 14, c. Peschiera 162, [redacted] Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pifferti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 28l/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, [redacted] Stampalia 4, **Comit:** c. [redacted] Umberto 64/l, [redacted] Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, [redacted] Belgio 66/b, c. Francia 204, c. [redacted] Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto [redacted], [redacted] Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** [redacted] Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop.** [redacted]**no:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Or[redacted] 24, [redacted] Reiss Romoli 274, v. [redacted] 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Se [redacted] rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Bancom[redacted] Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. [redacted] Carlo 156, v. XX Settembre 3, [redacted] Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 35; **Comit:** v. [redacted] 343, v. [redacted] Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; [redacted]**A:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; [redacted] **Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 16; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** [redacted] XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, [redacted] Statuto 4.

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. [redacted]; **Franzoi,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

[redacted]. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale [redacted].
C. Vittorio 123, [redacted].
P.zza S. G. da Gorizia ang. [redacted] Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Colvo, c. [redacted] 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24), Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto [redacted], stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte [redacted] Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto [redacted].

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57,	597.137
Casanova, Volta 4,	543.713
Circ[redacted]**,** Avet 3,	481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.8560
Du Parc, [redacted] Regina Margherita 104,	521.5275
Eden, [redacted] 10,	605.0301
Garden, Val Salice 4,	655.859
Isolabella, Donizetti 6;	650.3955
La [redacted]**ola,** Taranto 206,	200.097
Napoleon, [redacted] Massimo 14,	830.775
La Roi, Stradella 8,	279.952
Massaua, Massaua 9,	790.703
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Patio, Moncalieri 346/14,	[redacted]
Fortino, Cigna 47,	483.410
Hennessy Club, S.da Pino 23,	899 9229
Hypnos, Corelli 1,	200 0067
Jumping Jack, Monfalcone 62,	321.001
Le Privé, Camerana 11,	535.352
Macrillo, Volta 8,	545 458
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540.641
OK Club, Guala 147,	616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740 618
New York, Genova 268,	605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3,	[redacted]
Pick-Up, Barge 6,	447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5,	830.297
Reginé, Ventimiglia 152,	637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena,	661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 1,	534.773
Templari, Santa Chiara [redacted],	436.449
The Big Club, Brescia 28,	850.453
Top, Le Chiuse 13,	471.626
Vaniglia, v. Sabaudia 25,	[redacted]
Vogue, Andrea Doria 9,	563.771

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Vie En Rose, Berthollet 5,	669.0960
Bogart, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	[redacted]
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Club «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511.738
Osa Club, Porri 12,	669.0456
Tamuré, Sacchi 28,	541.025
Heaven, Maddalena 172.	661.0377

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.316
Col[redacted]**,** Goito 5/bis,	669.8140
La Volpe, corso Casale 6	837276
Le Perroquet, Goito 15,	650.5641
My Club, M. Cristina 68,	669.9596
Odeon, Pomba 7,	83.97 510/835 636
Tout-va, Rossini 14/C,	882.809

MOSTRE

Del fotografo Ascolini antichi fantasmi annidati in vecchie architetture

Alla Torre dei Signori [redacted]i Sant'Orso ad Aosta è stata allestita la mostra «Aosta metafisica e altri luoghi» [redacted] 55 opere in bianco [redacted] nero del fotografo Vasco Ascolini. Curato da [redacted]. H. Gombrich, questo itinerario, inserito nella Biennale Torino Fotografia, concorre a riscoprire — nota Janus — «antichi fantasmi annidati nelle vecchie architetture», nelle strade, nei cortili, nei palazzi della città. Sono, quindi, testimonianze di una quotidianità ritrovata o riconsiderata attraverso [redacted] meridiana dell'Hotel de Ville [redacted] i particolari del Saint-Benin, il Teatro Romano e la Tour Fromage. Immagini di una città che appare vista e colta con la nitida interpretazione dei frammenti architettonici. *(o. mi.)*

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

[redacted] MUSEI

ARTE CLUB (via Della Rocca 39, [redacted]. 836.331) *Franco* [redacted].

[redacted] **DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9): Mostra antologica del pittore Luigi Spazzapan, promossa [redacted] Regione Piemonte e dalla Provincia di Gorizia. Orario 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso.

[redacted] **LA ROCCA** (tel. 874.644): Adami, Del Pezzo: opere grafiche.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - [redacted] **E ANTIQUARIATO:** 24 antiquari in [redacted] palazzo. Via Cavour 17, Torino, [redacted]. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; [redacted] to 10-12,30; 15,30-19,30.

LA MARION DUTEURTRE GALLERY sarà di ritorno a Torino dopo l'Arte Expo di [redacted] Angeles-California e riaprirà con [redacted] mostra personale [redacted] Max Squillace il 25 novembre.

MARCO [redacted] **GALLERY** (via Marco Polo 26, tel. 506.897): Ottocento.

ORTO [redacted] **TORINO** (via P. A. [redacted] 25): mostra **Hortus Artis** fino al 15/11. Feriali e domenica ore 10-17,30, chiuso il lunedì. Ingresso [redacted]. [redacted] ridotto L. 1000. Prenotazioni per visite scolastiche tel. 011/650.2417.

PORTICI (piazza Vittorio 22): Alfredo Cappellin. Orario 15,30-19,30.

[redacted] **ESPOSIZIONI** (c. Francia 136, Collegno): Pietro Morando.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

ACCADEMIA (Tel. 885.405): Mario Pitocco.

BERMAN: Amedeo Boschetti 1898-1979.

DAVICO: Sergio Saccomandi.

GALLERIA [redacted] (via Juvarra 16): Personale Remo Brindisi.

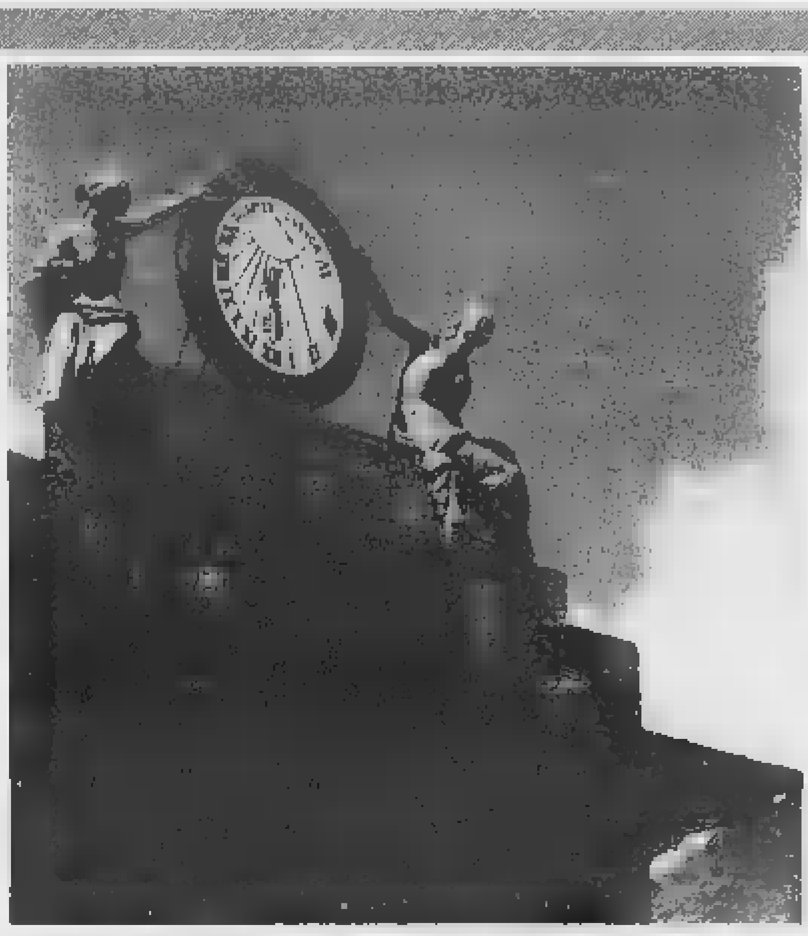
[redacted] (via Po 9): Franco Angeli, 10 opere 1965-1968.

LA GIOSTRA - Asti: Amelia Platone.

MICRO' (p. Vittorio 10): Giovannini.

[redacted] **LEASING** (corso Vittorio [redacted] tel. 543.393): Giulio De Milano - 50 acquar[illegible] 1983).

[redacted] **CERAMICHE:** Giancarlo [redacted].



Vasco Ascolini, «Aosta Hotel de Ville, meridiana», frammento

VIA ASSAROTTI

Tre mostre inaspettate: diciotto giovani fotografi esordiscono a Photosalon

In questi giorni è stata aperta una nuova e inaspettata sezione di Photosalon, all'interno della affollata Biennale di Torino Fotografia. Allestita in via Assarotti 2, presso l'assessorato alla Gioventù, presenta diciotto giovani fotografi divisi [redacted] tre periodi, fino al 15 novembre. Fino al [redacted] novembre è possibile vedere i lavori di Ugo Ambrogio, Silvano Andreoli, Marco Zampa, Rebecca Szabo, Sergio Fossataro e Alessandra Altianese. Mentre fino al 15 saranno [redacted] mostra quelli di Ermanno Barchiesi, Sergio Buffini, Massimo Ferrero, Luigi Minerva, Stefano Pansotti [redacted] Nico Roccos.

Sono giovani provenienti da tutta Italia che hanno partecipato alla Biennale presentando i loro Portfolio agli appuntamenti del King Kong Club, dove venti operatori nel settore, editori, registi, critici, fotografi [redacted] art directors, hanno discusso e visionato i loro materiali. In tutto i giovani fotografi sono stati cinquanta già selezionati [redacted] Denis Curtis e Luigi Ratclif su cinquecento domande.

«La sezione di Photosalon in Portfolio — dice Luigi Ratclif — è stata sicuramente l'iniziativa più riuscita nell'ambito giovani. Gli incontri di ragazzi con gli operatori hanno aperto per alcuni molte strade e per altri è stato un momento di crescita professionale». Dato l'incredibile successo degli incontri l'assessorato alla Gioventù ha trovato un ulteriore spazio espositivo per i migliori.

La mostra è corredata da un catalogo generale di «Photosalon», del costo di [redacted] mila lire. Orario di apertura: 10,30-17,30 dal lunedì al venerdì.

el. vac.

Ventre chiude e se ne va maxiliquidazione di scarpe per cinque settimane

Chiude, dopo dieci anni di attività, Ventre, in via Cassini 5. Vende scarpe delle migliori marche: Timberland, American, Colehaan, Rossetti, Banfi, Duccio del Duca, Dexter, Saxone, Walker. Ancora per cinque settimane, la vendita prosegue con sconti che vanno dal 20 al 60 per cento. I modelli [illegible] tantissimi, sia per uomo che per donna.

Alcuni esempi: le polacchine Timberland ora costano 156 mila lire, le classiche polacchine Clarks 40 mila, mentre i modelli in [illegible] morbidissimo vengono ora 154 mila lire.

Per donna sembrano interessanti i mocassini in vero coccodrillo firmati Rossetti, offerti ora a 472 mila lire. Le paperine, le francesine e i modelli bassi [illegible] fibbia, i mocassini costano solo 40 mila lire. Interessante il prezzo degli stivali con suola in cuoio, para o vibram: parte dalle 60 mila e arriva a un massimo di 140 mila lire. Per l'estate invece troviamo i classici chanel in raso di Cesare Calini (35.000) e i sandali firmati Rossetti (69.000).

Tanti anche gli accessori: cinture, portamonete, portachiavi e borse della Timberland sono offerti con il [illegible] per cento di sconto.

p. a.

Astrologia, cartomanzia, numerologia, c'è anche una scuola per diventare chiromante la domanda è alta, tra i clienti anche aziende

Dottore in oroscopi: no, non c'è ancora una laurea per i maghi del futuro, per [illegible] è solo possibile frequentare corsi specializzati. Astrologia, cartomanzia, numerologia, kromoterapia: li tiene Maria Remigio (per informazioni rivolgersi al 5211927).

Maria Remigio ha trentasette anni, è astrologa da venti, è titolare di uno studio in piena attività a Torino. I clienti? Nessuna signorina infelice con problemi di cuore, ma aziende: vogliono sapere se conviene concludere quel tal contratto o fidarsi del tal cliente. L'astrologa spiega che: «Oggi la gente è di gran lunga molto più preoccupata per il lavoro che per l'amore». Ci [illegible] tre livelli di [illegible] Il primo attacca a novembre e si conclude ad aprile. Due ore a settimana, il mercoledì dalle 9 alle 11, e dopo cinque mesi di studi matematici dello spazio astronomico si [illegible] pronti per fare oroscopi domestici a papà, mamma, zio e sorella.

Per entrare nella professione [illegible] meglio però completare gli altri due corsi che dovrebbero prolungarsi fino all'aprile del '91.

Scoprire i segreti delle stelle — come prevedibile — ha il suo prezzo: 350 mila lire [illegible] primo corso, 200 mila lire ciascuno degli altri due. E' anche vero però che rifarsi delle spese non [illegible] difficile. Una volta aperto uno studio è fatta: un oroscopo su tutta la vita [illegible] 60 mila lire, e arrive a costare anche di più se lo si vuole sui prossimi 5 o 6 anni o su un anno soltanto. Più la curiosità si avvicina al presente, più il conto è salato.

Per chi è [illegible]nato portato per i calcoli, [illegible]nsa di possedere buone facoltà intuitive, sabato scorso è iniziato invece il corso di cartomanzia che si terrà ogni sabato dalle 10,30 a mezzogiorno fino al 10 dicembre (350 mila lire). C'è quasi tutto: manca solo la sfera di cristallo.

Silvia Maoli

CORSI

Lezioni di lingua e cultura del vecchio Piemonte insieme a Camillo Brero

«Non basta insegnare solo [illegible] parlare piemontese, soprattutto bisogna far rivivere i valori di una cultura millenaria, come quella subalpina». Questo è per il professor Camillo Brero l'obiettivo principale di ogni corso di lingua e letteratura piemontesi. Un nuovo ciclo di lezioni riservato agli insegnanti delle scuole elementari [illegible] medie sta per essere avviato gratuitamente a cura della «Ca dë studi Pinin Pacot» e dall'associazione per la «Coltura local piemontèisa ant le scòle».

Il programma è ampio: tratta la fonologia, la grafia, la grammatica, la sintassi e la letteratura piemontesi. Il corso prosegue poi con approfondimenti culturali che riguardano i secoli d'oro della ling[illegible] piemontese, quelli dal '700 al '900, senza dimenticare i trionfi teatrali del secolo scorso.

Gli iscritti avranno poi modo [illegible] conoscere anche la tradizione folcloristica subalpina, tramandata da centinaia di canti e danze che raccontano secoli di lotte, di amori e di speranze del popolo piemontese.

Per informazioni ed iscrizioni [illegible] possibile rivolgersi tutti i martedì dalle 18 alle 19,30 in via Principe Tommaso 2, telefono 657.490.

(c. v.)

Lunedì 30 Ottobre 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani con Rommy ore 15,30 danze e ritmi per tutti. (Ingresso ridotto per over 55 anni). Ore 21 liscio DOC [illegible]rva speciale, tutto liscio solo [illegible].
DU PARC: stasera riposo. [illegible] domani ore 21.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso [illegible]. Orch. Gruppo 5.
NUOVO PRINCIPE: [illegible] 15,30 [illegible] Puma.
FUTURA CLUB (corso Sebastopoli 199): Discoteca - Ristorante - Piano Bar [illegible] Gekl e Franki (R. S.). Telefono 390.031.
[illegible]N REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private telefono 740.618.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA pron. 514.496 - 556.14.68

TEATRI

ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA Stagione '89-'90: vendita abbonamenti presso **T. Adua**, [illegible] G. Cesare 67, h 15,30-19, Celid, Libreria Campus, Libreria Feltrinelli - 6 spettacoli su [illegible]: Lire 87.000 - L. 69.000 - L. 48.000 e Carta Adua per 14 spettacoli: L. 130.000. Apertura stagione: 7 novembre. Tel. 248.22.76 - 287.871.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3 -Tel. 331.764): Stagione 1989/90: abbonamento a 6 spettacoli a scelta. Intero L. 60.000, Ridotto L. 45.000. In vendita presso Teatro Araldo (da lunedì a venerdì ore 16-19); **Celid**, via S. Ottavio 20 (Palazzo Nuovo); Comunardi, via Bogino 2.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per i seguenti spettacoli: sabato 11 novembre ore 21 concerto di **Mia Martini**; dal 15 al 18 novembre **Paolo [illegible]** presenta **Le visioni di Mortimer**; martedì 21 novembre ore 21 serata di gala con **Mireille Mathieu**; dal 1° al 10 dicembre **Sandro Massimini** presenta **Al cavallino bianco** commedia musicale in 2 tempi. Prevendite cassa teatro ore 10-13, 15-19, telefono 669.80 34.
[illegible]RI STUDIO (C. Cosenza, 68 - tel. 359.636) Da martedì 31 ottobre il Teatro delle Dieci presenta **L'amore fa fare questo e altro!** Successo comico [illegible] Achille Campanile.
NUOVO - IL GESTO E [illegible]A: Stagione di Balletto [illegible]. Sono in vendita i biglietti e gli abbonamenti a 11 spettacoli con posto fisso L. 148.500 - a 6 spettacoli L. 138.000 - C. d'Azeglio 17. Tel. 6[illegible].
NUOVO - NUOVO [illegible] PROGETTO PROSA: Stagione teatrale [illegible]. Sono in vendita i biglietti e gli Abbonamenti a 11 spettacoli con posto fisso L. 148.500 - a 6 spettacoli L. [illegible] - E. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.

Franco Cartellino, one man show comico stasera allo Juvarra

[illegible] **STABILE TORINO/STAGIONE IN [illegible]** c/o la Biglietteria del T.S.T., via Rossini 8, è iniziata lunedì 9 ottobre 1989 la consegna e la vendita dei biglietti per gli spettacoli programmati in cartellone dall'8 novembre 1989 [illegible] 18 febbraio 1990. Per informazioni tel. 877.787 - 547.049.

[illegible]RI (piazza Solferino 4 - tel. [illegible]33.440): **Sogno di una notte di [illegible] estate**, di W. Shakespeare. Stasera riposo, domani ore 20,45. Con Glauco Mauri, Roberto Sturno e Cristina Borgogni. Regia [illegible] Glauco Mauri. Platea L. 30.000, galleria L. 24 [illegible] Biglietteria ore 9 [illegible]; 15-19. Ultima settimana.

AUDITORIUM RAI - Cameratа strumentale Alfredo Casella: Stagione d'autunno - ore 21 (in[illegible] L. 5000). Prometeus Ensemble. [illegible] Carulli, direttore. Musiche di Varèse, Lorenzini, Strawinsky, Dvorak.

JUVARRA (via Juvarra 15 - tel. 51.37.05): **Franco Cardellino** in «Timbrami per un'ora (almeno)». La realtà quotidiana di un «single» vista attraverso l'occhio di [illegible] comico. Stasera [illegible].

MUSEI

ARMERIA REALE: merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
[illegible] DI [illegible] E [illegible] DI [illegible] **SAVOIA:** Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze [illegible]. Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
LINGOTTO - [illegible] russo [illegible] [illegible]930: 260 opere, [illegible] Kandinskij Malevic e Malakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. [illegible] 10-22, lunedì [illegible] Prezzo della mostra: L. 6000. Tel. 696.0561.
MOLE ANTONELLIANA: Aperta al pubblico la mostra «L'Altra Ego — I volti ca[illegible] dei poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio 1990, con il seguente orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
[illegible] **CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia [illegible] Orientali** (v. [illegible]sà 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; [illegible] domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
[illegible] **DELL'AUTOMOBILE** (c. Unità d'Italia 40): [illegible] tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. S[illegible] Mostre Temporanee: **Mostra «Bébé auto - Bambini al volante».** Fino al 15 ott. Stesso orario museo.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] [illegible] D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. [illegible] ven. chiuso.
DAL MUSEO AL MUSEO. PASSATO E FUTURO DEL MUSEO [illegible] [illegible] TORINO. Mostra promossa dall'Assessorato per la Cultura Provincia di Torino con Soprintendenza alle Antichità Egizie Museo [illegible] (via Accademia delle Scienze 6 - Torino) 19 ottobre 1989 - [illegible] gennaio 1990 (lunedì escluso). Orario 9/14 - 15/19,30. Ingresso lit. 5.000 ridotti lit. 2.500.
MUSEO [illegible]ZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris [illegible]: orario: martedì e giovedì dalle 9 [illegible] a 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
[illegible]SEO NAZIONALE DELLA [illegible] **«DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. **Sala mostre temporanee:** in occasione di Torino Fotografia '89 - K. Yamada - [illegible] montagne del cielo»; - I Navel - Il mondo delle montagne»; «Everest - La prima diretta tv». Fino al 5 novembre, stesso orario del museo. **Sala video:** Videomontagna quattro (proiezione a ciclo continuo) «Diretta dell'Everest» fino al [illegible] novembre, «Speleologie dans un mouvin-mer de glace memoire [illegible] fino al 5 novembre, a[illegible] del museo.
MUSEO [illegible]LE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì [illegible] venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18, domenica 10-13 e 15-18, lunedì riposo
MUSEO [illegible] [illegible]RIA [illegible]LE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceisti. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - [illegible]: aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
[illegible] **PE[illegible] MICCA** (via Guicciardini 7): fer.: 9-12; 13,30-18. Fest.: 9-14 Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000
[illegible]ZINA [illegible] [illegible] **PINIGI:** «I tesori [illegible] Palazzo Imperiale di Shenyang». Orario mostra: feriali 9,30-18,30; festivi 10-13; 14-18,30. Chiusa [illegible].

LE PAGELLE DI STASERA

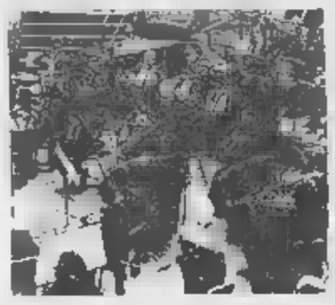
a cura di Noemi Romeo

Arrivano gli otto del dixieland tutti nuovi, tutti da ascoltare

Dixietoday al Polaroid +9

Si mangia e si ascolta musica jazz al Polaroid di piazza Statuto 16. Si assaggiano deliziose torte salate oppure primi piatti ricercati, e intanto su uno schermo gigante si proiettano video [illegible] filmati musicali. Attenzione alla Dixietoday (Dixieland oggi) che si esibisce stasera a partire dalle 21,30. Sono: Renzo Abbate, Roberto Andreoli, Beppe Casula, Senzio Grazi, Giovanni Grimaldi, Gianni Mauro, Marco Parodi e Valerio Signetto, e sono super. Non suonano brani revival, ma semplicemente modernizzano il vecchio dixieland attraverso un programma estremamente vario, tutto da conoscere e sentire. Si consiglia la prenotazione del tavolo: 521.2427.

Prometeus +7



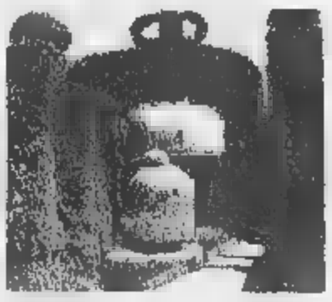
I grandi compositori internazionali rivivono in un concerto. Questa sera nella suggestiva cornice dell'Auditorium Rai, [illegible] piazza Rossaro angolo via Rossini, ha luogo la performance di musica classica eseguita dal Prometeus Ensemble. Dirige l'esecuzione, che fa parte della stagione musicale della Camerata Casella, il Maestro Michele Carulli. Mentre le opere del repertorio verlono [illegible] musiche di Varèse, Dvorak e del grande Strawinski. Tra le più belle si segnalano «Octandre», la «Serenata op. 44», l'«Ottetto» e infine una bellissima pagina composta da Casella, [illegible] il titolo «Sorenata». Il concerto avrà inizio verso le 21. Per avere ulteriori informazioni o per prenotare i posti all'Auditorium rivolgersi al 521.1796.

Campi Visivi +8

Tranquilli: non si tratta di fantascienza. Ma di arte. Campi Visivi sta per «Fields of Vision», che in inglese vuol dire la stessa identica cosa, ed è una mostra che s'inaugura oggi alle 20,30 nei locali del Deposito d'Arte Zenit, in via Modena 55/a, dove ha luogo il circolo culturale Azimut, tanto per intendersi. La presentano Francesca Piovano e Francesco Poli, per [illegible] rassegna artistica «Europa '92»: fino al 30 novembre sono esposte al pubblico le opere di sei giovani artisti della Gran Bretagna, al secolo Nicholas Godbold, William Latham, Joanne Moss, Jane Mulfinger, Peter Owe e Caroline Russell. Per ulteriori informazioni occorre telefonare alla segreteria del Deposito: 248.1135.

Teatro Nicaraguense +8

Sono tutte donne, arrivano dal Nicaragua e fanno teatro di strada. Sono le attrici del Gruppo Teatrale Cihuatlampa che questa sera mette [illegible] scen[illegible] uno spettacolo nell'ampia sala dell'Arsenale Serming, in piazza Borgo Dora 01, alle 21 circa. Si tratta di una performance che ha lo scopo di diffondere in Italia la figura delle donne e i suoi problemi in Nicaragua. Il titolo è «Y ahora... que hacer» (E ora che fare?). Gli organizzatori sono l'Associazione Produrre [illegible] Riprodurre del Gruppo «Donne e Sviluppo», l'Associazione Italia-Nicaragua e Radio Torino Popolare. I biglietti costano [illegible] mila lire, l'incasso sarà devoluto totalmente allo stesso gruppo teatrale. Informazioni: 544.383.



Barocco al Pannunzio +7

Ultimo appuntamento culturale, per il [illegible] di ottobre, al centro di studi intitolato a Mario Pannunzio, con sede in via Maria Vittoria 35. Questa sera si parlerà di «Giardini Barocchi in Piemonte». Alle 21 prende il via la conferenza introdotta dal professore Antonio Vigna, a cui [illegible] le spiegazioni dell'architetto Gianfranco Gritella. Nel corso della serata è prevista la proiezione di alcune diapositive. Il prossimo appuntamento del Pannunzio è atteso per sabato 4 novembre con un incontro sulla [illegible] conda guerra mondiale, cui parteciperà il giornalista e storico Giuseppe Mayda. Per qualsiasi tipo di informazione sull'attività del centro occorre rivolgersi alla segreteria, tel. 812.3023.

SUGGERIMENTI MUSICALI

E nella notte ruggente arrivano i Figli di Guttuso a bombardarci di rock

AZIMUT CLUB
Al circolo culturale di via Modena 55/a questa sera alle 21 sono in programma le selezioni musicali curate da Fabio Capello. L'ingres[illegible] è libero per tutti i soci provvisti di tessera.
METRO CABARET
Nei locali di via Gioberti 33 è annunciato un concerto blues in compagnia di Willy B. & Wip Exprezz. Si parte attorno alle 22.
DIVINA COMMEDIA
La Barberis Family si esibisce stasera in un insolito concerto jazz alla birreria di via San Donato 47. Alle 22.
LA CONTEA
Gli Odwalla suonano in corso Quintino Sella 132, su musiche fusion. Alle 22.
154 SEVENTH STREET
Il gruppo dal nome più insolito, quello dei Figli di Guttuso, è [illegible] concerto rock alla birreria di strada Settimo 154. Dopo le 22.
STUDIO DUE
Nella discoteca completamente rinnovata di via Nizza 32 c'è Desmond Dekker, con un repertorio di musiche ska. A partire dalle 22.
DELIRIO ALL'HIROSHIMA
«Tre passi nel delirio» questa sera al circolo culturale di via Belfiore 24, nel [illegible] della serata con l'incubo e l'assurdo della Coltelleria Einstein. Video Horror di Arduino e Lioy. Ingresso per i soci lire 8 mila.
PORTES
«Tuttigusti» è il titolo del simpatico party organizzato per questa sera in via Montebello 21. Alle 22.
CAFFE' LERI
Il Quartetto Jazz di Torino e il trombettista Giorgio Balma suonano nella saletta di corso Vittorio Emanuele 64. Alle 22 di stasera.

TACCUINO

Fritto misto con arte, cultura, moda, conferenze, ecologia, divertimento e altro
Sfila lo stile di Lu Gallo, partono i corsi macrobiotici, in mostra le foto di Testa
Il Po è più vicino, Morando è fra gli Argonauti, l'orrore cupo è al Drive In

CINEMA DRIVE IN
Al Drive In Car's Show oggi e domani ultimi due giorni di programmazione. Si proietta l'orrorifico «Nightmare IV», quarto capitolo della saga [illegible]. L'accoltellatore che vive negli incubi notturni e si materializza nella realtà. Spett[illegible] li alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso lire 7 mila a persona.
VIDEO GALAPAGOS
Quota sera alle 21 nell'Auditorium della scuola media «Don Milani», in corso Papa Giovanni XXIII, a Venaria, incontro con Manlio Vinois che illustrerà una [illegible] di diapositive scattate alle Galapagos. La serata porta la prestigiosa firma del Wwf.
PECHINO-PARIGI
«Pechino-Parigi 82 anni dopo» è il titolo della mostra di fotografie allestita al Museo dell'Automobile, per la Biennale Torino Fotografica '89, con le immagini di Enrico Bossan. L'orario delle visite è dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.
FIERA AUTUNNALE
Prosegue fino al [illegible] novembre la tradizionale fiera d'autunno a Nizza Monferrato. Nell'ambito della Fiera di S. Carlo si svolge l'Asta del tartufo.
ARTE CASALESE
Nei locali di Palazzo Cova, in piaz[illegible] San Francesco, a Casale Monferrato, si svolge la XVIII edizione della Rassegna dedicata all'artigianato e al commercio casalese. Fino a domenica [illegible] novembre.
PIERO MORANDO
E' l'artista a cui è stata dedicata la mostra organizzata dall'Associazione culturale «Gli Argonauti» e dall'assessorato alla Cultura della città di Collegno, e allestita [illegible] locali della sala Esposizioni, in corso Francia 135, a Collegno. Fino al 19 novembre. L'orario delle visite è dalle 16 alle 19, mentre la domenica è dalle 10 alle 12. E' inoltre disponibile un catalogo della mostra, edito dalla Fabbri Editori.
PO AMICO
«Un Po più vicino» è il titolo della manifestazione, inauguratasi il 19 ottobre, che andrà avanti fino al 25 febbraio 1990 tra convegni, conferenze e proiezioni di film interamente dedicate al fiume più lungo d'Italia. Per informazioni telefonare alla Regione Piemonte, [illegible] sede in piazza Castello 165, al numero: 541708.
TESTA IN MOSTRA
«Armando Testa [illegible] fotografia» [illegible] il titolo della mostra che rimane aperta fino a questa sera nei locali della galleria d'arte Target, in via della Rocca 2/c.
FINESTRA SUL CIELO
Il Centro Est Ovest «La Finestra sul Cielo» ha organizzato per la stagione autunno-inverno una serie di corsi e di attività allo scopo di fare conoscere l'alimentazione macrobiotica. Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria del Centro, in via Saluzzo 23, al seguente numero di telefono: [illegible].
ARTE NEL CHIOSTRO
Nel Chiostro dell'Annunziata, in via Po 45, [illegible] stata allestita una mostra dedicata all'artista Sergio Pelizzon: le opere rimarranno esposte fino a giovedì 2 novembre, [illegible] il seguente orario: dalle 15,30 alle 19, anche durante i giorni festivi.
LE ANDE [illegible] SCIANNA
«Kami: villaggio di minatori sulle Ande Boliviane» è il titolo della mostra fotografica di Ferdinando Scianna che rimane aperta fino al 1° dicembre nella sede del Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, in corso Sicilia 12. Oltre alla fotografie di Scianna, sono pure esposte le opere di Rinaldo Prieri e Filiberto Gorgerino.
MODA LU GALLO
Nello show-room di via Bligny 6 sono esposti i capi moda per la stagione autunno-inverno realizzati dallo stilista Lu Gallo. Per saperne di più telefonare, in orario di ufficio, al seguente numero: 55.3482.
GUERRA E PACE
Da domani a sabato, nei locali del Charlie Chaplin, in via Garibaldi, parte la rassegna cinematografica di mezzanotte intitolata «Notti di guerra, notti di pace». La rassegna [illegible] svolge in contemporanea [illegible] il convegno «Obiezione di coscienza: le radici raccontano il futuro» che si svolgerà il 3, 4 e 5 novembre al Teatro Juvarra. Fra i titoli in programma: «Westfront», «La grande guerra» di Monicelli, e «La guerra lampo dei fratelli Marx».

Le Garzantine

Un progetto enciclopedico che continua ad ampliarsi e ad aggiornarsi

ENCICLOPEDIA DELLE RELIGIONI

pagine,
980 illustrazioni
in nero e a colori,
44.000 lire

Dai culti della preistoria al Cristianesimo e all'Islam, dalle grandi religioni orientali ai movimenti e ai gruppi più recenti, le divinità, i riti, i simboli di ogni tempo e paese.

670 religioni, culti e chiese. Con i profili teologici delle maggiori religioni mondiali, un lessico dei principali simboli religiosi dell'umanità e un glossario della mitologia classica.

è imminente

IL NUOVO ATLANTE BIOLOGICO

640 pagine,
292 tavole a colori
49.000 lire

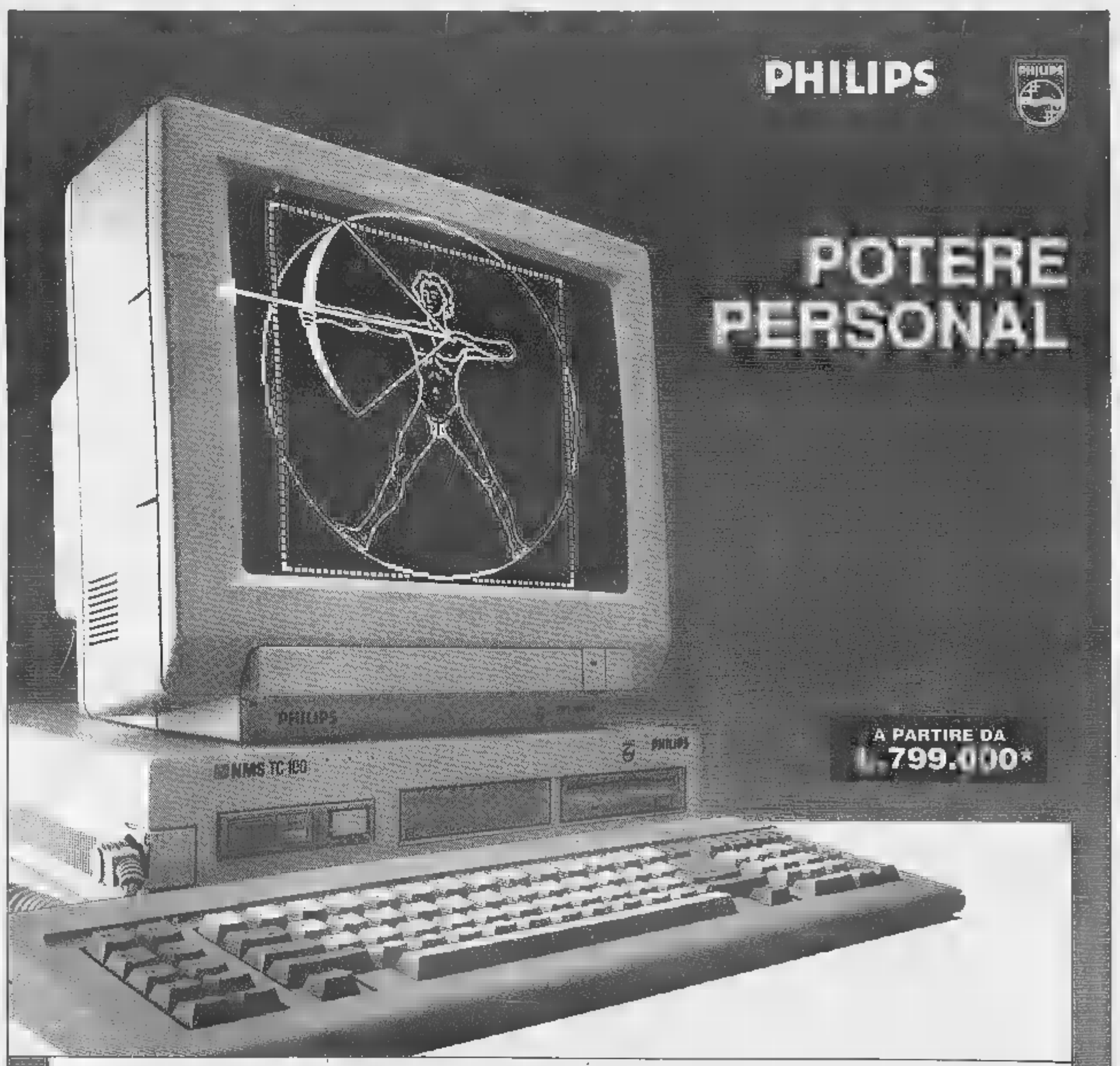
Cellule, tessuti, organi e organismi. Ecologia ed etologia. Genetica ed ereditarietà. Evoluzione e sistematica. Ingegneria genetica. Lo strumento più aggiornato per comprendere la biologia e le scienze naturali.

432.11 IL NUOVO NUMERO DIRETTO PER CHIAMARE LA REGIONE.

Da oggi telefonare alla Regione Piemonte è più facile ■ molto, molto più rapido. Basta chiamare ▮ Centralino, al 43211 e, in base alle vostre esigenze sarete collegati immediatamente con l'ufficio preposto. Se invece conoscete già il numero dell'interno, grazie alla nuova linea passante basterà comporlo subito dopo il 432, e così, senza attese, sarete direttamente in contatto con l'ufficio desiderato. Grazie alla nuova linea passante 432, la Regione Piemonte è sempre più vicina a chi vive e lavora in Regione o con la Regione. Direttamente, rapidamente.

43211

REGIONE PIEMONTE



NUOVO VELOCISSIMO PHILIPS TC 100

COMPATTO, VELOCE ■ TC ■

■ RAM 512 KB espandibile ■ 640 KB; processore 8088 con velocità di clock commutabile ■ 4,7 a 10 MHz; scheda grafica compatibile Hercules e CGA. Disponibile in tre configurazioni.

NMS TC 100 - 1 FDD 720 KB, 3.5" compreso monitor monocromatico	L. 949.000*
NMS TC 102 - 2 FDD 720 KB, ▮.5" compreso monitor monocromatico	L. 1.199.000*
NMS TC 105 - 1 FDD 720 KB+1 HD ■ compreso monitor monocromatico	L. 1.799.000*

E da oggi, per ▮ tuo Personal Computer NMS TC 100 esiste una vasta gamma di periferiche, accessori e software:
- stampanti ■ partire da L. 399.000* (NMS 1432 - 80 col. 120 cps)
- mouse a sole L. 69.000*
- joystick compreso di game card a sole L. 49.000*.

... ▮ POI, ■ NEL PREZZO, 10 B■

*IVA ESCLUSA

NMS

ISDO ISTITUTO SUPERIORE DI ORGANIZZAZIONE

39° ANNO ACCADEMICO
Corso preserale ■ specializzazione in

TECNICA PUBBLICITARIA

Da metà novembre a metà giugno

lunedì, mercoledì e giovedì ■ 18.30 - 20.45
sabato mattina al Politecnico ore 9.00 - 12.30
Rilascio di diploma (D.M. 14/10/54 n. 10262)

tel. 533.842 - TORINO - Corso Montevecchio, ■
orario di Segreteria: 9.30 - 20.30

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci ■ finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. (011) 447.64.64

PELLICCERIE FRANCA MARCHISIO

VIA ARSENALE 38
TORINO - TEL. 538.453

DI NANNI 90

RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

lunedì SPORT

ANNO 121. NUMERO 290 LUNEDÌ 30 OTTOBRE

Aleinikov esulta per il suo secondo gol in maglia bianconera. A destra, il rigore ralizzato da Maradona a Genova

Toro ammainato Senza coraggio perde il primato

REGGIO CALABRIA ● Quinto pareggio consecutivo in trasferta per il Torino. Questa volta però non si è divertito proprio nessuno, perché per novanta minuti le due squadre hanno fatto di tutto per non disturbarsi. La Reggina di Bolchi ha almeno provato a punzecchiare l'avversario, mentre i granata sono andati al risparmio, paghi fin dalla partenza di un risultato di parità.

Così il Toro ha perso momentaneamente il primato in classifica e domenica l'attende al Comunale il lanciatissimo Cagliari.

Muller, partita deludente

Largo alle coppe Cinque italiane a caccia in Europa

Largo alle coppe. Cinque squadre italiane tornano in campo mercoledì per le partite di ritorno delle competizioni europee. La tv è pronta a somministrare al teleutente l'ennesima overdose di calcio, offrendo in diretta i vari incontri.

Il match-clou a Madrid dove il Milan dovrà difendere il 2-0 contro il Real. Rischia la Fiorentina contro il Sochaux, mentre Juventus, Napoli e Sampdoria non dovrebbero soffrire con Paris Saint-Germain, Wettingen e Borussia Dortmund.

Sanchez, punta del Real Madrid

La perestrojka juventina a due passi da Maradona

Con un gran gol di Aleinikov e un brillante gioco di squadra, i bianconeri battono la Samp e raggiungono, insieme con l'Inter che ha sconfitto la lazio, quota 14. Il Napoli, costretto al pareggio a Genova, va ■ 16 punti. Il Milan pensa al Real di Coppa e le prende ad Ascoli. Colpo di coda della Fiorentina che coglie la vittoria a Cremona

Il Napoli torna da Genova con un pareggio che fa classifica, ma Juventus e Inter sono pronte a tendere l'agguato alla squadra di Bigon. La decima giornata ha assegnato a bianconeri e nerazzurri la parte di sfidanti ufficiali di Maradona. Disguito, alleggerito dai ladri, si è sfogato sul campo, segnando la rete del pareggio partenopeo con un rigore che Gregori ha solo intuito.

Ma è la Juventus la più bella realtà del campionato. La squadra di Zoff ha infilato la terza vittoria consecutiva, mettendo fuori gioco, almeno per il momento, la Sampdoria. Una prodezza di Aleinikov (protagonista di una partita impeccabile) ha mandato al tappeto una Samp mai doma, che non è riuscita a raccogliere di più solo perché la squadra di Zoff ha sbagliato quasi nulla.

Più largo il successo dell'Inter sulla Lazio, ma meno facile di quanto non dica il punteggio finale. La squadra di Trapattoni ha più il passo spedito dello scorso anno e solo dopo il sofferto gol di Morello sul finire del primo tempo, è riuscita a dilagare, approfittando di una Lazio costretta a lasciarle spazi enormi nel tentativo di recuperare.

Alle spalle del tandem di inseguitrici si è piazzata adesso la Roma, che si è sbarazzata del Lecce. Un gradino più sotto, a quota dodici, l'incorreggibile Sampdoria, quindi Bologna ed Atalanta. Bisogna scivolare fino a quota dieci per trovare il Milan, battuto ad Ascoli. Forse con la mente già a Madrid, i rossoneri hanno confermato di essere squadra discontinua, più adatta ai climi della coppa che non del campionato.

Il campionato lascia spazio alle coppe europee. A meno di clamorosi colpi di scena tutte le italiane hanno la possibilità di passare il turno.

SCHEDINA VINCENTE

PARTITE DEL 29-10-1989

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Milan	1
2	Bari	Cesena	1
3	Bologna	Atalanta	X
4	Cremonese	Fiorentina	■
5	Genoa	Napoli	X
6	Inter	Lazio	1
7	Juventus	Sampdoria	1
8	Roma	Lecce	1
9	Udinese	H. Verona	1
10	Reggina	Torino	■
11	Triestina	Padova	1
12	Arezzo	Lucchese	X
13	Carrarese	Modena	X

■ 11
Montepremi L. 27 403 105 972

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 5-11-1989

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Bari	Genoa	
2	Cesena	Ascoli	
3	Cremonese	Udinese	
4	Fiorentina	Bologna	
5	H. Verona	Inter	
6	Lazio	Atalanta	
7	Milan	Juventus	
8	Napoli	Lecce	
9	Sampdoria	Roma	
10	Ancona	Pisa	
11	Cosenza	Reggina	
■	Spezia	Alessandria	
13	Sambenedett.	Catania	

Ai 4.539 ■ L. 3.016.000
Ai 108.454 12 L. 125.500

SERIE A

ASCOLI	1	41' Casagrande (A)
MILAN	0	
BARI	2	33' Carrera (B)
CESENA	0	56' Maiellaro (B)
BOLOGNA	0	
ATALANTA	0	
[illegible]	■	73' Nappi (F)
FIORENTINA	■	76' Chiorri (C)
		79' Pioli (F)
GENOA	1	■ Fontolan (G)
NAPOLI	1	61' Maradona (N), su rigore
INTER	3	39' Morello (I)
LAZIO	0	52' Brehme (I), su rigore
		67' Serena (I)
[illegible]	1	35' Aleinikov (J)
SAMPDORIA	0	
ROMA	■	25' Giannini (R)
LECCE	■	39' Rizzitelli (R)
		82' Levanto (L)
UDINESE	2	10' Gritti (V)
VERONA	■	69' Branca (U)
		82' Gallego (U)

CLASSIFICA

	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALI							RIGORI			
			PARTITE				RETI		DIFF. RETI	FAVORE		CONTRO	
SQUADRE			G	V	N	P	F	S		I	R	I	R
NAPOLI	16	2	10	6	4	0	15	6	9	4	3	1	■
JUVENTUS	14	-2	10	6	2	2	18	10	8	1	1	1	0
INTER	14	-2	10	6	2	2	16	10	6	3	3	1	1
ROMA	13	-2	10	5	■	2	13	9	4	2	1	3	1
[illegible]	12	-2	10	■	2	3	13	10	3	■	0	0	0
BOLOGNA	11	-4	10	2	7	1	10	10	--	2	2	2	2
ATALANTA	11	-4	10	5	1	4	8	■	--	1	1	0	0
MILAN	10	-4	10	4	2	4	10	9	1	0	0	0	0
LAZIO	10	-5	10	3	4	3	10	9	1	2	2	4	4
LECCE	10	-5	10	4	2	4	9	11	-2	1	1	2	2
FIORENTINA	■	-5	10	■	■	4	12	13	-1	■	2	1	0
BARI	9	-6	10	2	5	3	11	12	-1	1	0	0	0
GENOA	9	-7	10	3	3	4	11	12	-1	2	1	2	2
ASCOLI	8	-8	10	2	4	4	8	11	-3	0	■	1	0
UDINESE	8	-7	10	2	4	4	13	17	-4	1	■	0	0
CREMONESE	6	-9	10	1	4	5	8	13	-5	0	0	3	3
CESENA	6	-9	10	1	4	5	4	11	-7	0	0	1	1
VERONA	4	-11	10	0	4	■	7	15	-8	1	1	1	1

IN CASA						FUORI CASA					
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI	
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
4	4	0	0	9	2	6	2	4	0	6	4
6	4	1	1	9	4	4	2	1	1	9	6
6	5	1	0	13	4	4	1	1	2	3	6
5	3	2	0	8	3	5	2	1	2	5	6
4	3	1	0	4	0	6	2	1	3	9	10
5	■	3	0	7	4	5	0	4	1	3	6
5	■	0	1	5	1	5	1	1	3	3	7
4	2	1	1	5	3	6	2	1	3	5	■
5	2	2	1	8	4	5	1	2	2	2	5
5	■	1	0	7	3	5	0	■	4	2	8
4	2	1	1	5	3	6	1	■	3	7	10
5	2	2	1	8	6	5	■	3	2	3	■
■	1	2	3	6	9	4	2	1	1	5	■
■	2	2	2	5	5	4	■	2	2	3	6
5	1	3	1	9	10	5	1	1	3	4	7
5	1	1	3	4	6	5	0	3	2	4	7
5	0	4	1	1	4	5	1	0	4	3	7
5	0	■	2	4	8	5	0	1	4	3	7

Nappi autore del primo gol della Fiorentina a Cremona

I granata, tanto per cambiare, pareggiano a Reggio Calabria.
La squadra di Fascetti ha dimenticato come si fanno i gol

Il Toro ci dorme sopra

PAGELLE

di C. [illegible]

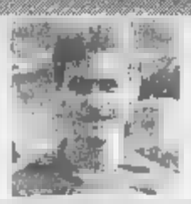
MARCHEGIANI

S.V.

Al tiepido sole temperato dal venticello, ha passato un pomeriggio di vacanza: senza neppure spendere le 60 mila lire necessarie per un posto di tribuna ha visto la partita da posizione privilegiata.

MUSSI

6



Doveva marcare Pergolizzi, un trottolino tutto pepe che l'ha impegnato e fatto faticare non poco. Ha svolto il compito con diligenza, ma senza gli acuti (leggi ■ consuete discese in attacco) di altre volte.

ROSSI

6,5

Opposto alla torre Paciocco, l'ha cancellato annullandolo ■ ogni palla. Vinti tutti i duelli a terra, è stato uno dei pochi a cercare, almeno nel primo tempo, di spingere. Ottima, come sempre, la dedizione.

SORDO

5

Aveva il compito più ostico: marcare il gioiello Orlando. Ha contenuto il Platini di Calabria ricorrendo quasi sempre al fallo. Solo una volta è riuscito ad affondare nella metà campo della Reggina.

BENEDETTI

6,5

Come al solito, ha proposto la sua svettante testa bionda sui calci d'angolo creando i soli (neppure troppo seri) grattacapi ai difensori amaranto. Non ha concesso nulla alla punta calabrese Simonini.

CRAVERO

7,5

Il migliore in assoluto. Grande classe ed eleganza nelle chiusure, idee chiare anche nelle poche sortite. Come sempre. Suo l'unico tiro vero della partita che ha messo i brividi ai locali. Dal 72' Ferrarese (s.v.)

SKORO

5

Come spesso gli accade in trasferta, ha caracollato a tutto campo combinando pochino e sprecando con fiacchezza la sola palla decente avuta. Dal 51' ha lasciato ■■■ rimpianti il posto a Carbone (6).

ROMANO

6

Doveva vedersela con Soncin, si sono messi ■ musarnuola l'uno con l'altro. Più che ad organizzare il gioco, ha badato a tamponare. Mille le palle date all'indietro, pochine quelle proposte in avanti.

MULLER

4,5

Altro che pantera: è stato un gallino. Ha giocato con irritante supponenza, mai s'è smarcato e neppure ha tentato di superare il (terrorizzato, ■■■ questa volta fuori luogo) diretto avversario, Attrice.

POLICANO

6,5

Due stupendi lanci a tagliare il campo e destinati al sonnolento Muller e tanto lavoro sulla fascia: lavoro sempre d'interdizione, solo una volta ha tentato una di quelle proiezioni che hanno regalato al Toro punti preziosi.

VENTURIN

6,5

Dà il ■ all'unica spettacolare azione ■ tutta la partita servendo Muller che ■ ■■■ volta, anziché sprecare in proprio, delega ■ compito ■ Skoro. Ha presidiato la sua ■■■ con profitto e intelligenza.

NICCHI

6

Non ha dovuto faticare per tenere in pugno la sonnolenta partita. Forse ha avuto il merito, fischiando qualcosa di troppo all'inizio, di impedire al pubblico (immeritatamente numeroso) di addormentarsi.

In alto, Rosin si oppone ■ una bella conclusione ■ Cravero; sopra, Venturin guardato da Armenise

Lo squadrone in campo c'è ma non si vede

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA ■ Fascetti, quando il Torino si ritrovò ■■■ lo in testa alla classifica qualche settimana fa, commentò che il primato forse era arrivato fin troppo presto: adesso non ha più di che preoccuparsi in quanto, complici i pareggi con il Parma in casa e, ieri, con la Reggina in trasferta, i granata non sono più al vertice. Ma non è questo tanto grave quanto l'ormai radicato rassegnarsi della squadra di Fascetti, lontano dal Comunale, al pareggio, un «vizietto» ormai radicato che fa torto ■■■ solo al potenziale dell'undici torinista, ma soprattutto al pubblico che va allo stadio per lo spettacolo.

Il mantenimento della media inglese, ■■■ discorso ■ base, non solo garantisce la promozione, ma consente anche qua e là qualche distrazione (come ■■■ il Parma): onestamente ci pare però far torto agli sforzi di Borsano per costruire una squadra non da serie B, ma potenzialmente da zona Uefa, un Torino che gioca come ■ fatto ieri a Reggio Calabria. Dopo un primo tempo combattuto, tutto sommato dignitoso, è subentrata infatti la «voglia» del pareggio e come se nell'intervallo fosse stato siglato un accordo, nella ripresa ■ partita non ha più avuto senso, giocata solo a centrocampo con i singoli preoccupati, se capitava loro di saltare un avversario, di fermarsi immediatamente, rimettendo la palla ad un compagno alle spalle

Fascetti ha ricordato le assenze, l'infortunio di Cravero, la fatica di Skoro, ma tutto sommato ci pare che sia ■■■ difesa perdente: il Torino può, e dovrebbe, fare comunque ben di più di quanto non sia avvenuto ieri contro un'avversaria che, tolta la splendida individualità ■ Orlando (un diciottenne che ha tutti i numeri per sfondare), non è gran cosa.

Certo il Torino per far valere le ■■■ maggiori qualità necessità dell'impegno ■ tutti: ■ se Cravero e Rossi, vecchie bandiere, profondono sempre molto, altri non fanno altrettanto. Muller ieri ■ stato indisponente nel suo passeggiare per il campo e soprattutto nel suo aspettare l'errore dell'avversario: da lui è doveroso attendersi il meglio ■■■ soltanto quando s'avvicinano gli impegni della nazionale brasiliana. Il Muller di ieri non merita la convocazione di Lazaroni.

Il panorama delle rivali per il Torino non è trascendentale e d'altronde la squadra granata ha confermato anche ieri un potenziale di uomini che in serie B non ha eguali: basta pensare a Venturin, lo scorso anno pilastro del Cosenza, ed oggi relegato a far da riserva. E tuttavia si tratta di un ragazzo di carattere, perché quando gli viene offerta l'occasione non la spreca: ieri ha diligentemente eseguito i compiti assegnatigli, giostrando sulla fascia anziché in posizione centrale e giocando buoni palloni. Insomma un elemento sul quale Fascetti può fare affidamento e la cui presenza pare ■■■ stimolato anche Romano, prezioso nel suo sacrificarsi in fase di interdizione.

Chi invece ha deluso dopo il gran parlare che si è fatto delle sue qualità è Sordo, impiegato al posto dello squalificato Enzo, cui l'avversario indubbiamente più ostico (Orlando) ha creato solo grattacapi. Il ragazzo resosi conto delle difficoltà che stava incontrando, ha cercato di sopperire con la foga, ■■■ i risultati non sono stati apprezzabili. Anzi, ha finito per commettere ulteriori errori. Peccato, perché, come il Lentini di otto giorni prima, ha sciupato una grossa occasione.

Giorgio Barberis

Carbone, Ferrarese e Sordo valzer triste per esordienti

■■■■■■ INVIATO

REGGIO CALABRIA ● Benito Carbone, Maurizio Ferrarese, Gianluca Sordo. Quella di Reggio Calabria è stata proprio la partita degli esordi: Carbone ■ Ferrarese ■■■ avevano mai giocato tra i cadetti, Sordo mai avevano cominciato un incontro. Sinora, aveva disputato solo degli spezzoni, entrando ■ sostituire un compagno infortunato.

Carbone, classe '71, attaccante sgusciante e rapido ma di taglio fisica tutt'altro che eccelsa, non è, però, ■■■ faccia nuova. Già l'anno scorso aveva fatto tre apparizioni in prima squadra. Alle prese ■■■ una formazione che ■ poco a poco scivolava verso il baratro della B, Claudio Sala l'aveva lanciato nella mischia alla disperata: e, proprio al debutto, contro il Pisa al Comunale, nel gennaio scorso, Carbone era andato ■■ un palo dal segnare: il pallone ■■■ sfiorato ■ palo ed era finita 0-0: uno dei tanti pareggi casalinghi che condanneranno inesorabilmente il Toro alla retrocessione.

Contro la Reggina Carbone non ha neppure avuto l'occasio■■ di mettere piede nell'area avversaria: subentrato ■ Skoro al sesto minuto della ripresa, ha giostrato a metà campo e sulla fascia, al pari dei compagni ha solo dato palloni all'indietro.

Coincidenza delle coincidenze, Carbone è stato preso in consegna da Bagnato, numero 2 dei reggini: entrambi sono originari di Bagnara Calabra, paesino ■ un tiro di schioppo dal capoluogo. «*Così* — ha detto negli spogliatoi il giovane granata — *appena Bagnato s'è appiccicato alle mie costole, gli ho ricordato che siamo dello stesso paese dicendogli: "Niente tackle spaccaossa, paesano. Sono all'esordio, non rovinarmi!*"».

Tornando serio, Carbone ha aggiunto: «*Poi, ognuno ha fatto la sua parte. Non penso di essere andato male: certo che con questa Reggina sarà dura per tutti,* ■ ■■■ *squadra con i fiocchi*».

Maurizio Ferrarese, classe '67, è, al contrario dell'allegro Carbone, una novità assoluta per i tifosi del Torino. Sino a due settimane fa era un punto di forza dell'Alessandria, tanto che Fascetti l'ha voluto alla ■■■ corte per rimpolpare la panchina depauperata dalle partenze ottobrine di Ferri e Bresciani e la società l'ha subito accontentato al mercatino d'autunno.

Ferrarese è entrato al posto di capitan Cravero, ha giocato diciotto minuti. «*Nessuna emozione particolare* — ha raccontato —. *In fin dei conti non ho più l'età del novellino, da cinque anni faccio il professionista. Intendiamoci, sono sempre stato ■■■ piccolo professionista. Dopo essermi fatto le ossa così* ■ *lungo in C, m'auguro di calcare a lungo i palcoscenici maggiori. Per me, questo è* ■■■ *giorno da incorniciare*».

■ campo ha avuto difficoltà particolari? «*No. Anche perché, quando si gioca a fianco di gente che si chiama Romano, Mussi, Benedetti, sarebbe* ■■■ *crimine avere dei problemi*».

Il che non è stato per Gian Luca Sordo. Doveva mar■■■ l'idolo locale, quell'Orlando che a Reggio dicono essere già stato acquistato dalla Juventus per 7 miliardi. I bianconeri l'avrebbero soffiato proprio al Torino.

Il mediano granata, che nella falcata e nel fisico ricorda abbastanza il campionissimo Tardelli, ha sudato le sette proverbiali camicie per tenere ■ freno l'avversario. Nel primo tempo ha commesso una l■■ga serie di falli, nel secondo ha faticato di meno fors'anche perché Orlando, come tutta la Reggina, ha rallentato il ritmo e circoscritto il raggio d'azione.

«*Comunque* — ha affermato Sordo — *ritengo di essermela cavata. Quest'Orlando m'era stato descritto come un osso durissimo: descrizione ultrazzeccata*». La prestazione del granata è stata elogiata da Fascetti: «*Sapevo che su Sordo si può contare ad occhi chiusi: Reggio Calabria mi ha dato un'ulteriore conferma. Il duello tra il nostro numero 4 e il loro numero 10 è stato una delle* ■■■ *più belle dell'incontro*».

Claudio Giacchino

In alto, Rosin in difficoltà su tiro di Policano; qui sopra, la difesa reggina respinge ■■■ attacco granata

Sconfitta anche la Samp con uno stupendo gol di Aleinikov, i bianconeri puntano decisi alla vetta della classifica

E' una Juve ascensionale

LE PAGELLE

di P.C. [redacted]

TACCONI

7

Poco impegnato ma bravissimo nei momenti essenziali: il suo intervento di piede su Vialli e la deviazione volante esibita nel finale per mandare a vuoto un colpo [redacted] testa di Vierchowod [redacted] stati pezzi di bravura.

NAPOLI

6

Prova diligente [redacted] «inquinata» da sbavature che, contro avversari così pericolosi, sarebbero potute risultare decisive. Tutto [redacted] ben quel che finisce bene, recita l'adagio, ma evitare i rischi è sempre la cosa migliore.

DE AGOSTINI

6,5

Lo destinano alla guardia di Dossena ma i blucerchiati, va a sapere perché, hanno deciso di ignorare il loro «cursore» e così si vede inaspettatamente facilitato [redacted] compito che aveva immaginato molto più difficile.

GALIA

6,5

Il [redacted] gioco non si vede ma il merito del bianconero è quello di non far vedere neppure quello dell'avversario. Che, nella circostanza, si chiama Mancini e quindi deve essere tenuto nella massima considerazione.

BRUNO

6,5

Vialli è il pericolo [redacted]. 1 e il bianconero scende in campo conscio di ciò che gli spetta. Magari grazie a qualche colpo proibito, riesce nell'intento perché l'azzurro, in ombra, neppure a Torino riscopre la gloria.

FORTUNATO

6,5

Sa di essere sotto osservazione e svolge le [redacted] incombenze con puntualità dimostrandosi parimenti attento a non concedersi licenze. Non sappiamo [redacted] Zoff si aspettasse questo da lui, in ogni caso merita ampia sufficienza.

ALEINIKOV

7,5

Migliore in campo, e questo potrebbe bastare. Si è proposto con efficacia anche nei momenti bui, quando la Juve ancora cercava vena e ispirazione. A centrocampo ormai è prezioso e riesce anche a segnare gol decisivi.

BARROS

7

Corre, scatta e con repentini cambiamenti di rotta contribuisce a fiaccare e a disorientare l'avversario. Che, in questo caso, è Pari, ovvero un tipo altrettanto sveglio. Fondamentale il suo contributo per il gol.

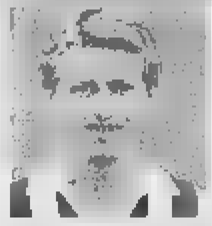
ZAVAROV

6,5

Dimostra subito la sua voglia di rendersi u[redacted] con improvvise sgroppate. Si intende con Aleinikov ma dialoga efficacemente anche con Marocchi e Barros creando validi presupposti per le fughe di Schillaci.

MAROCCHI

6



La grande mobilità ha rappresentato la sua qualità più spiccata in un confronto nel quale avrebbe dovuto recitare un ruolo più importante: [redacted] dotato di un potenziale ben diverso ma non ha grosse pecche da scontare.

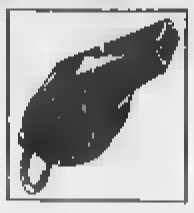
SCHILLACI

6,5

Incerto fino all'ultimo, onora la chiamata con una prestazione dignitosa. Non segna ma la sua presenza viene comunque avvertita da Vierchowod che, in più di un'occasione, deve ricorrere ai modi bruschi.

LONGHI

6



Non ha compiuto errori gravi e ha il merito di aver mantenuto l'ordine in campo nonostante gli avversari fossero piuttosto... decisi. Un appunto: [redacted] ha preso provvedimenti circa la scaramuccia tra Pagliuca e Zavarov.

Barros in esibizione volante. Ma che sforzo per arrivare all'altezza del sampdoriano Cerezo

[redacted] OVESCIO

di Bruno Perucca

Nel dizionario italiano di Sergei, sottolineato il verbo «segnare»

Il diciottesimo gol del campionato bianconero porta la firma di Aleinikov. Sta diventando la prassi di ogni sabato, al Combi, quella di augurargli il successo personale il giorno dopo. E' andato bene due volte, ma c'è una spiegazione nella convinzione del giocatore. A battute del genere, la risposta usuale è «chissà, vedremo, è difficile». Sergei non ha ancora imparato queste schermaglie, [redacted] ribatte nel suo italiano di poche parole: «Va bene, ci provo». Sta imparando da Schillaci, insomma, che del gol non si fa una ossessione ma lo tiene fisso nei suoi programmi.

Ieri Totò non ha avuto fortuna, ma la gente bianconera non gli chiedeva l'ennesima prodezza. Contro la Samp, pensando al Paris St-Germain, bastava che Schillaci fosse in campo per dissipare (a se stesso, prima di tutto) i dubbi sulle sue condizioni fisiche. Cancellare dalla mente il dolorino alla coscia. Tutto bene, 73 minuti [redacted] timore prima di lasciare posto a Casiraghi.

Un particolare curioso ha detto, ieri, che cosa rappresenti ormai Schillaci (senza scalfire le qualità di Casiraghi) per i compagni di squadra. Settantesimo minuto, Zoff ha già deciso il cambio. Per prudenza non vorrebbe neppure che il giocatore calciasse una punizione: fa freddo, i malanni muscolari sono in agguato. Ma De Agostini protesta, con gesti eloquenti chiede a nome di tutti che lo specialista dei calci piazzati resti ancora. Dino accetta, concede a Schillaci ancora tre minuti di campo. La punizione è respinta dalla barriera, ma l'azione continua [redacted] lo stesso attaccante prima concede a Zavarov il pallone da stampare contro la traversa, quindi si lancia sul rimbalzo provocando un rigore perdonato (alla Samp) da Longhi. Poi Schillaci si rassegna ed esce: [redacted] davvero il momento di pensare alla Coppa.

Le promesse di Aleinikov, la «deferenza» dei compagni verso Schillaci, persino [redacted] lentezza con la quale Tricella si [redacted] tolto la tuta quando (81') pareva dovesse sostituire l'acciaccato Fortunato, tutto conferma che la Juve sente dall'interno di aver trovato la formazione-base da cambiare solo in casi di forza maggiore. E la classifica aiuta: attenuato un punto in più della passata stagione dopo la decima giornata, e diciotto gol all'attivo. Nessuno ha fatto meglio. Dopo il Paris St-Germain il viaggio a casa del Milan. Il bel fine ottobre da proseguire a novembre...

La Sampdoria è stata la seconda vittima (prima il Genoa, sette giorni prima) di questa Juve rinnovata negli schemi — il cambio Tricella-Fortunato ha dato spazio ad Aleinikov più che migliorare la situazione-libero — e soprattutto nella convinzione. I blucerchiati hanno tenuto la palla forse più a lungo dei bianconeri, ma diversa era la grinta, minore la concentrazione. Nel secondo tempo, con la Samp in attacco, le risposte bianconere erano piene di rabbia e di sprint già al primo disimpegno.

Pochi «juventini» nello squadra ligure: Vierchowod, Cerezo, Pari, e Lombardo il quale, subentrato a Dossena nell'intervallo, ha messo a dura prova De Agosti[redacted] con i suoi scatti. Lasciando fuori Lombardo, Vujadin Boskov sfiora il suicidio. Sembra impossibile che un tecnico rinunci all'elemento che può consentire alla squadra un cambio di marcia sulla fascia destra. Paradossalmente, un cursore di destra come Lombardo sembra essere proprio il tassello che manca al puzzle di Zoff.

Aleinikov-Zavarov brava gente Signora sempre più in russo

La Juventus si ispira alla politica del realismo e batte la Sampdoria sempre spumeggiante ma tutt'altro che pratica. Ed è possibile che tra un po' di tempo, neanche troppo, la partita di ieri fra Juventus-Sampdoria, 1 a 0 giustissimo, divenga la partita della rinascita sovieti[redacted]. Perché Aleinikov ha segnato il gol che ha deciso l'incontro, Zavarov ha colto una traversa andando vicinissimo al gol.

La gente [redacted] ha contestato i due neanche per un secondo e forse per la prima volta da che sta in Italia Aleinikov non è stato fisicamente paragonato all'attore Gene Wilder, del quale è il sosia (chi ricorda *«La donna in rosso»*?).

I due non hanno giocato particolarmente bene. Hanno semplicemente giocato una onesta regolare partita. Ma è proprio così che i due sovietici vanno inquadrati. Deve finire il tempo dell'attesa di loro miracoli, di loro portentose prestazioni. I due sono buoni giocatori, uno del tipo paperino, l'altro del tipo operaio, e sono costati come tali, e vengono pagati come tali, anzi meno di quanto verrebbero pagati loro omologhi italiani (si pensi ai due con il nostro passaporto, sarebbero un mezzo Benetti e un doppio Vignola, e vi dice poco?).

Proprio contro la Sampdoria del gioco frizzante, degli assi che sembrano ormai praticamente condannati a essere brillanti, a costo di non essere più assi, si è affermata la normalità dei due sovietici.

Basta pensare che si tratti di due atleti italiani, ed ecco che automaticamente si [redacted] più che soddisfatti delle loro prestazioni, del loro impegno. L'errore è di ritenerli miracolistici, o comunque volerli tali, perché so[redacted] sovietici.

Aleinikov [redacted] Zavarov possono fornire, a questa Juventus essenziale, il rendimento più utile, più giusto. Può a secondo [redacted] deve partire dai due, da una nuova valutazione dei due, il discorso generale sulla nuova Juventus. Che ha battuto la Sampdoria perché non ha voluto essere Sampdoria, competere sul piano del football frizzante, pimpante, artistico: quel football che non soltanto non può essere di questa Juventus, ma che noi cominciamo a sospettare che non esista, che si tratti di una convenzione del tutto assurda in tempi come quelli attuali, di sport dove l'atletismo è massimo e la fantasia è penalizzata a priori.

Nel nome di una Juventus del futuro, che farcita di assi famosi e costosissimi sarà forse chiamata a imitare la produzione di aria fritta della Sampdoria, si rischia di ignorare la [redacted]lida Juventus di adesso, la squadra di Zoff il quale — è ora secondo noi di gridarlo — estrae dal suo materiale umano tutto il possibile, compresa ogni tanto qualche gemma.

E se i due sovietici [redacted] visti come onesti giocatori, non come miracolistici bipedi venuti da un mondo magico, se il portoghese Barros è apprezzato per il molto che fa, non deprezzato per il p[redacted] che non riesce proprio a fare, ecco che subito tutto appare più chiaro.

E la Juventus diventa, subito, una buona, una ottima squadra, anche se per niente imparentata con la molto, troppo teorica Juventus del futuro, quella che avrà tre assi stranieri, otto assai italiani e una panchina di riserve care e celebri come quelle del Milan (appunto...).

Diciamolo, finalmente: gli amanti troppo sofisticati della Juventus devono smetterla di invidiare il Milan, di sognare la disponibilità economica del Milan (disponibilità che esiste: ma per fortuna non esiste l'obbligo di spendere male tanti miliardi), di auspicare una Juventus *«berlusconica»* prossima ventura.

C'è una Juventus attuale che è forte, che vale, che lotta, che vince e che dunque merita la fiducia ampia, assoluta: anche se per lei segna un sovietico, anche perché per lei segna un sovietico.

Gian Paolo Ormezzano

Zavarov, anche ieri tra i protagonisti della Juventus, in duello con il blucerchiato Mannini

FONTOLAN

Dopo aver detto «no» a Milan e Sampdoria, manda avanti il Genoa a colpi di gol

[redacted]

L'attaccante rossoblù fa centro anche contro il Napoli ed è ormai a «quota cinque»

L'uomo del rifiuto è divenuto [redacted] idolo

Fontolan segna il gol che manda in vantaggio [redacted] Genoa. Il Napoli pareggerà su rigore con Maradona

GENOVA ● Nel Genoa segnano solo loro: Aguilera e Fontolan. Cinque gol a testa, degli undici realizzati dalla squadra rossoblù. L'altro rappresenta il regalo elargito l'altra domenica dallo juventino Fortunato che aveva emulato Niccolai nella più classica delle autoreti.

Fontolan è l'uomo del giorno. Maradona dice che uno così Vicini lo dovrebbe portare [redacted] Nazionale. Qualcuno lo paragona a Bettega: meno tecnico, ma più forte fisicamente [redacted] con la stessa vocazione di sapersi trovare in tutte le parti del campo.

Il giovane idolo dei tifosi rossoblù si trova [redacted] un gol dal titolo di capocannoniere ma ha giocato solo sette partite [redacted] mezzo. A Cremona era stato espulso alla fine del primo tempo e dopo la giornata di squalifica Scoglio gliene aveva aggiunto una supplementare per punizione tenendolo in panchina a Bologna. E la lezione probabilmente è servita.

«Ricordate lo scorso anno — commenta — *quando ero criticato perché riuscivo a non segnare in occasioni che il gol era più facile farlo che sbagliarlo? Bene, allora* [redacted] *mi giudicavo un brocco e nemmeno adesso mi considero un fenomeno. La verità è che è facile giocare vicino* [redacted] *uno come Aguilera. Adesso, l'intesa è perfetta. Le prime volte credevo di giocare ancora con Nappi, che correva dietro a ogni palla. Invece, il gioco dell'uruguayano è completamente diverso, è meno frenetico, più geometrico. Fare gol contro il Napoli* [redacted] *stato facile. Ormai so come crossa Aguilera e allora ho fatto finta di andare verso il primo palo. Invece mi sono* [redacted] *allargato e la palla mi è arrivata sulla testa*».

Oggi è il beniamino indiscutibile dei tifosi. Dice: «Peccato, avremmo potuto vincere. Il Napoli non mi ha fatto una grande impressione, ma resta il favorito per il titolo»

Un dato statistico: Fontolan i suoi cinque gol [redacted] ha segnati sempre nel primo tempo («*Corro tanto* [redacted] *nel secondo tempo rischio di farmi venire i crampi*»). E uno rosa: il bravo attaccante genoano ha sposato Maria Pia Salvarani, «rampolla» della famiglia di industriali che fu primo *sponsor* di Felice Gimondi. I due si conobbero a Parma e ne scaturì amore a prima vista. Insomma, il genoano ha appeso cappello, come [redacted] dice.

Ma Fontolan ha lo stesso la voglia e lo spirito di quando sgambettava tra i ragazzini del Lognano. A 14 anni rifiutò il Milan: «*Se ho dei numeri un giorno ci arriverò comunque, se non li ho è inutile che vada via da casa*». L'anno scorso aveva rifiutato le offerte della Sampdoria: «*Con tutto rispetto per chi mi vuole, non mi interessa fare la riserva a Vialli e Mancini. Meglio il Genoa anche se in serie B. Vogliamo tutti e due salire in fretta il più in alto possibile e possiamo farlo insieme*».

Prende con filosofia [redacted] beffa di [redacted] vittoria sulla prima della classe svanita nel modo più rocambolesco possibile: «*E' strano com*[redacted] *la nostra squadra non riesca a sfruttare fino in fondo le occasioni favorevoli. Ogni volta succede qualcosa, un episodio, una svista. E ci puniscono regolarmente. Il Napoli sinceramente non mi ha fatto una grandissima impressione, mi aspettavo qualcosa di più. Ma la squadra* [redacted] *solida, non* [redacted] *facile penetrare tra le maglie del centrocampo partenopeo. E la palla, bene o male, prima o poi riescono quasi sempre a buttarla dentro. Resta la favorita al titolo*».

Il presidente Spinelli per la prima volta è andato [redacted] panchina [redacted] Marassi. «*E ci sarebbe voluta una bella vittoria* — ha commentato —. *Peccato, ci siamo arrivati vicinissimi. Alla vigilia avrei firmato l'1-1,* [redacted] *a fine partita non potevo* [redacted] *rammaricato. Ma bisogna riconoscere che il rigore di Caricola era netto. Un fallo inspiegabile come lo era stato quello di Eranio contro la Roma. Lo Bello ha arbitrato benissimo, lo vorrei avere tutte le domeniche. Non sono andato in panchi*[redacted] *per scaramanzia, volevo soltanto dare un po' di tranquillità alla squadra. Senza Scoglio, serviva la presenza di qualcuno che sentissero particolarmente vicino. E penso di avere assolto adeguatamente la missione. Ora ci restano da disputare soltanto due partite senza Scoglio, ma a Bari sono convinto che conquisteremo ugualmente un buon risultato*».

Gessi Adamoli

L'interista Bergomi anticipa un'avanzata del laziale Sergio

[redacted]

I campioni non posseggono più la brillantezza dell'anno scorso

Inter, [redacted] vittoria in grigio

Il netto successo sui romani non è riuscito a mascherare le carenze degli uomini del Trap, che per prevalere hanno dovuto far leva ancora una volta sull'orgoglio. Serena s'è sbloccato

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ● Trapattoni è un uomo più realista del re. Vede, capisce, fa i conti e decide di rallegrarsi. E ha cento e forse mille ragioni da vendere, visto che il Napoli perde un punto a Genova e visto che i suoi nerazzurri infilano per tre volte la squadra che, fino a ieri sera, [redacted] la meno perforata del campionato.

E il tema proposto dal professore (Trapattoni) è stato svolto [redacted] assoluto zelo dagli scolari (i nerazzurri). Non era forse l'orgoglio la virtù alla quale l'esperto tecnico interista si era appellato per dimenticare [redacted] caduta del San Paolo contro il Napoli? E non era la reattività costante lo strumento che il tecnico milanese aveva consegnato nelle mani dei propri uomini affinché ne facessero il miglior uso?

E i giocatori dell'Inter sono stati molto ligi alle consegne. Per fortuna, aggiungiamo noi, poiché al di là di queste due prerogative (orgoglio e reattività), la squadra ha dimostrato lacune incredibili. Vediamole.

Primo: c'è un manipolo di uomini che non sono in perfette condizioni fisiche (citiamo Ferri, infastidito da [redacted] malanno [redacted] ad una spalla, Berti e Serena); secondo: non è più molto facile riscoprire ed ammirare, soprattutto nel primo tempo, quel magistrale direttore d'orchestra arretrato che si era dimostrato l'anno scorso Matteoli; terzo. Matthaeus (fino [redacted] quando è rimasto in campo) e Berti non sono più in grado di produrre quelle accelerazioni allo schema in modo tale da renderlo vincente; quarto, dalle zone esterne partono pochissimi approvvigionamenti per le punte, che risultano controllabili con estrema facilità dai difensori avversari.

Non interessa specificare quali di questi problemi vadano risolti con assoluta priorità; importante sarà risolverli, altrimenti Trapattoni potrà vincere tante partite ancora, ma senza assaporare più [redacted] gusto delizioso del primato.

[redacted] Napoli, che ha pareggiato una partita che stava perdendo sul campo di M[redacted] contro il Genoa, ha un gioco più tecnico, anche classico [redacted] vogliamo, e certamente più creativo, spettacolare e più ricco di alternative rispetto a quello nerazzurro. Al gol, e dunque al risultato, può andarci attraverso una gamma più varia di modi. Vedendo l'Inter attuale, si ha invece la sensazione che ogni partita possa diventare per lei un rebus complicato, per risolvere il quale si fa più ricorso alla forza, allo schema macchinoso ed alla giocata estemporanea che ad un programma globale concepito e realizzato in maniera fluente.

Anche convergenze di astri favorevoli hanno dato una mano a Trapattoni. Matthaeus, uno dei giocatori più rappresentativi dell'équipe nerazzurra, nel cercare (finalmente!) un'azione verticale, è stato toccato con durezza dal difensore laziale Monti. A quel punto, era [redacted] 36', al tedesco [redacted] restava che rientrare negli spogliatoi, per dare spazio al me[redacted] f[redacted] e meno bravo Morello.

Ed ecco che il destino si infila nella testa di questo giovanotto con [redacted] numero 16 dietro [redacted] schiena e gli dà il coraggio di cercare l'inserimento opportuno, tanto da deviare in rete, proprio con la testa, un traversone di Matteoli. Fatto un gol, la seconda puntata diventava un gioco per bambini.

Che la ciambella dovesse riuscire con il buco si è capito anche quando Cucchi, inizialmente utilizzato come tornante, si è spostato a centrocampo, dove ha saputo dimenticare [redacted] brutture del primo parziale, mettendosi a giocare con senno [redacted] lucidità. La manovra non ha acquistato lucentezza, però la mossa è servita a Matteoli, a Brehme, a Berti e allo stesso Morello.

Sugli equilibri della partita ha ovviamente pesato la maggior caratura di gente esperta come Brehme, Klinsmann, Berti, Bergomi, Serena. Il quale, dopo un primo tempo trascorso fra le nuvole, è ridisceso sulla Terra ed ha messo a segno quel gol (il suo primo in campionato) che lo fa uscire dall'incubo di un lunghissimo digiuno.

Angelo Caroli

ALTRO SCIVOLONE DEL MILAN

Quarta sconfitta in dieci partite, ancora contro una provinciale

Per fortuna [redacted] Real Madrid [redacted] è l'Ascoli

La squadra di Sacchi è partita per la Spagna, dove mercoledì disputerà il ritorno di Coppa dei Campioni con la tranquillità del 2-0 dell'andata. Rientrano Baresi e Rijkaard

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI ● Ve l'immaginate Rozzi col suo Ascoli che sta battendo il Milan di Berlusconi? E Bersellini, incapace di stare fermo in panchina: a scalciare ed agitarsi ogni volta che i rossoneri tiravano punizioni o calci d'angolo (diciassette, tutti inutili)? Impazziti, letteralmente impazziti.

E [redacted] avevano tutti i torti: quelli conquistati ieri sono due punti d'oro, per l'Ascoli. E' invece una sconfitta grave per il Milan anche perché è la quarta della serie. Napoli a parte, hanno beneficiato delle «distrazioni» rossonere soprattutto le cosiddette provinciali: Lazio, Cremonese ed ora Ascoli, addirittura una delle pericolanti. Una sconfitta che giunge nel momento meno opportuno perché domani i rossoneri partono per Madrid, per la grande sfida col Real. Però con una differenza sostanziale [redacted]ispetto a questo impegno di campionato e cioè il 2 a 0 dell'andata che può dare una certa tranquillità.

Anche se ci sarà Butragueño in campo, al Bernabeu, e non Schuster, il tedesco che è franato nella fase iniziale della gara di San Siro permettendo ai rossoneri di consolidare la loro supremazia con una doppietta. Con tre gol all'attivo il Milan sarebbe certamente ancora più sereno, [redacted] questo è un altro discorso. Ora conta fare muro attorno al risultato dell'andata «*non farsi condizionare, non avere paura* — come recita Arrigo Sacchi —, *altrimenti rischiamo di annullare il vantaggio dell'andata che è consistente e dovrebbe permetterci di impostare la gara come vogliamo noi e non come la intendono loro, gli spagnoli*».

Sacchi, nell'impostare il match di mercoledì sera, parte da un presupposto molto importante [redacted] cioè i rientri di [redacted]pitan Baresi, squalificato e pertanto assente ad Ascoli, nonché di Rijkaard che dovrebbe avere smaltito l'acciacco al piede che l'ha costretto a rinunciare al secondo tempo [redacted] gli spagnoli [redacted] poi al forfait nelle due ultime gare di campionato.

Baresi e Rijkaard, si sa, assie[redacted] [redacted] Gullit rappresentavano la famosa verticale rossonera, completata sui fianchi da Donadoni e dal possente Ancelotti. In questo momento, Ancelotti è al 60 per cento della condizione; dicono che gioca con un ginocchio tenuto sul col [redacted] di ferro ed in effetti il centrocampista fa i miracoli, reagisce con tutto il suo orgoglio al malanno che lo perseguita e che soltanto un intervento chirurgico potrà risolvere.

Donadoni, a sua volta, non è ancora a posto mentre Massaro è appena rientrato dopo una lunga assenza. Baresi ha avuto modo di riposare come l'olandese e sicuramente [redacted] loro apporto a Madrid si rivelerà determinante. Là si vedrà un altro Milan, parola di Sacchi.

«*La nostra infermeria si sta svuotando* — diceva il tecnico durante il volo [redacted] ritorno —. *Purtroppo per Filippo Galli e Gullit dovremo attendere ancora molto. L'importante sarà giocare a Madrid con almeno due terzi della formazione. La sconfitta di Ascoli? Loro hanno meritato, almeno sul campo. Noi abbiamo sbagliato troppo: il vero Milan si è visto soltanto nella ripresa e contro dieci avversari avremmo potuto rimediare ugualmente. Lorieri è stato bravissimo, ha parato tutto. Speriamo di non incontrare spesso portieri della sua bravura*».

In verità hanno tentato tutti la conclusione: nel finale due vol[redacted] Stroppa e altrettante Fuser, due giovanotti che hanno dimostrato a Sacchi di essere pronti per qualsiasi ruolo. Soprattutto Fuser che ha subito imparato la lezione giocando di prima, difendendosi con bravura contro il più forte degli avversari, quel Cvetkovic tutto genio (suo il merito del gol) e sregolatezza (sua la gomitata a Costacurta con immediata espulsione [redacted] parte dell'arbitro). Oltre a concludere appunto per due volte sfiorando il gol negatogli dall'ex compagno di avventura granata, Lorieri.

Giorgio Gandolfi

Un attacco dell'ascolano Casagrande ostacolato dal milanista Maldini

Lo dice Schmalzl, nuovo d.t. dello sci azzurro

Voglio atleti responsabili

Pramotton, da numero uno a numero 255 del mondo

DAL NOSTRO INVIATO

BORMIO — Di Helmut Schmalzl ricorda granché, il grosso pubblico: sì e no che ha fatto parte della leggendaria «Valanga azzurra». Gli appassionati di sci anche che era un gigantista, qualcuno ricorda il suo quarto posto di Berchtesgaden nella gara che vide cinque italiani ai primi cinque posti, i più informati dicono che era molto «serio», introverso, di pochissime parole. «Era», perché adesso ha bisogno di grande loquela, il nuovo dt azzurro, e vuole tirarsi fuori — almeno verbalmente — dalle grane in cui si è cacciato accettando di sostituire Messner alla guida di una squadra ridotta a terra bruciata (le classifiche internazionali parlano chiaro) da errori e colpe equamente distribuiti fra chi ha passato la mano.

«Se non avessi pensato di potercela fare accettato», spiegava ritrovando l'antico amore per la sintesi al momento della nomina. Forse, adesso, qualche dubbio lo assale, ma ufficialmente la fiducia non viene meno. *«Tutti hanno dimostrato, in allenamento come nelle gare in Australia, di avere le capacità per puntare a risultati importanti* — spiega —. *Gli allenamenti hanno un valore relativo, si sa, ma servono per capire chi vuole lavorare seriamente. Se poi sapranno tradurre questo impegno in risultati in gara lo vedremo quando sarà il momento»*.

Dei vecchi tempi Schmalzl ha sicuramente mantenuto la serietà e l'impegno professionale. Una volta assunto l'incarico si è messo al lavoro rifiutando eclatanti rivoluzioni, ma seguendo ben precisi criteri nei quali afferma di credere. *«Rifiuto l'idea dell'atleta che deve semplicemente ubbidire* — sottolinea —. *Ogni ragazzo deve essere convinto di quello che fa e sentirsi responsabile quanto e più dell'allenatore»*.

Il che si è tradotto in metodi di lavoro che non più tardi di un paio d'anni fa sarebbero stati considerati a dir poco scandalosi. *«I ragazzi si allenano troppo poco»*, decise qualcuno allora. Rimedio? Raddoppio dei carichi di lavoro atletico con raddoppio dei periodi di raduno. Schmalzl, forse ricordando come per lui fosse necessario nessun aguzzino, ha deciso che ognuno deve imparare a gestirsi da solo: l'introduzione, nel mondo dello sport, di un sistema educativo ormai accettato ovunque.

Helmut Schmalzl

«Più sci e preparazione fisica ciascuno a casa propria — spiega —. *Naturalmente seguendo direttive che vengono studiate insieme con i preparatori atletici. Ognuno ha i programmi di lavoro e li svolge senza bisogno di allenatori e noiosi raduni collegiali. Alcuni incontrano difficoltà nell'essere giudici di se stessi, ma complessivamente la risposta è stata buona. Anche da parte di Tomba»*.

E siamo alla gatta forse più difficile da pelare. Non che Tomba sia un elemento difficile, ma — come ha insegnato il recente passato — gestire un campione di quel livello non è cosa facile. Eccone dunque Thoeni come allenatore personale, e il piccolo gruppo (preparatore atletico, massaggiatore, skiman) che si occupa esclusivamente di lui. *«La sta funzionando piuttosto bene per merito di due fattori* — afferma Schmalzl —. *Alberto, che ha capito la serietà e l'impegno con cui si deve lavorare; la Federazione che mi ha messo a disposizione i mezzi economici per creare questo e altri piccoli gruppi di lavoro. La preparazione è più personalizzata. Nello stesso giorno e nella stessa località ci sono tre o quattro che fanno slalom e altri tre o quattro che fanno gigante, più tutti insieme. E i ragazzi mi sembrano convinti. I giovani ma anche i "vecchi", tutti in grado di fornire prestazioni di alto livello, tutti reduci da due stagioni difficili, tutti all'altezza di fare da cuscinetto ai nuovi finché questi non saranno in grado di rimpiazzarli»*.

Giorgio Destefanis

Lendl è sempre il re Canè gioca a Parigi

Il bolognese, unico italiano in gara dopo l'eliminazione di Pozzi, deciso a rifarsi dopo la delusione in Belgio. In lizza Becker, Edberg, Wilander, Chang e Noah, ma mancherà Ivan

DAL NOSTRO INVIATO

ANVERSA — Una settimana di utile allenamento agonistico ad Anversa e da oggi si rifà sul serio con il torneo indoor di Parigi-Bercy con Becker ed Edberg prime teste di serie, più Chang e Gilbert, il rientrante Wilander, delusione dell'anno, Mancini, Mayotte, Hlasek, Steeb, Emilio Sanchez e Mansordf, più i francesi guidati da Noah e Leconte, oltre e Forget ed al giovane Santoro, entrati Leconte solo grazie e will card.

Un torneo ad altissimo contenuto tecnico, visto che un giocatore del valore di Gomez è rimasto fuori per una sola posizione di classifica. Degli italiani ci sarà solo Paolino Canè, che affronterà qualificato: speriamo che il bolognese si comporti meglio di quanto non gli sia riuscito qui ad Anversa, dove è stato subito eliminato dal convalescente Leconte. Il barese Pozzi, unico italiano ammesso alle qualificazioni, è stato subito sconfitto dal più quotato statunitense Paul Annacone, recente vincitore del torneo di Tolosa. Mancherà solo Lendl.

Poi ci saranno altre esibizioni, con il «clou» al Palasport torinese: saranno due giorni altamente spettacolari, che vedranno di scena Becker, McEnroe, Noah e Paolino Canè.

Anversa ha confermato di essere prova solo per atleti. Nel suo albo d'oro solo due nomi, quelli di Ivan Lendl e John McEnroe. Pur essendo un'esibizione, i giocatori l'affrontano con la dovuta concentrazione. Vincono solo i più forti, come capita nelle prove del Grande Slam. Così ha ragione Lendl quando afferma che il suo amico Mecir difficilmente riuscirà mai ad iscrivere il proprio nome in un torneo del Grande Slam: «Il suo gioco è sempre molto difficile e rischioso. Gioca bene e può battere i più forti solo quando gioca al massimo e manda la palla sulle linee. Lui che ha una classifica altissima, per vincere al Roland Garros o a Wimbledon, agli Open d'Australia o quelli degli Stati Uniti, dovrebbe ripetersi al massimo per quattro o cinque partite. È capito che non è una semplice anche se ha un talento enorme». Una talento che però nella finale di questa ottava edizione dei Campionati della Comunità Europea contro Lendl gli ha permesso solo di strappare un set. Troppo poco.

Rino Cacioppo

Lendl ha ottenuto un altro successo battendo Mecir nella finale di Anversa

---

SUCCESSO ANCHE A GORIZIA

Perdere contro questa Ipifim non è disonore per nessuno

I cestisti torinesi hanno spinto sull'acceleratore a cavallo tra il primo ed il secondo tempo e per la San Benedetto non c'è stato più niente da fare. Solo l'Annabella tiene il loro ritmo

Il «coach» Guerrieri

Gorizia è rimasta a bocca aperta. Da molto tempo i tifosi isontini non vedevano una squadra forte e spettacolare come l'Ipifim. La sconfitta della loro San Benedetto, impegnata ad evitare la caduta in serie B1, è sembrata perfino meno amara.

L'Ipifim, dopo aver indugiato per quindici minuti, i primi della partita, ha cambiato ritmo a cavallo tra il primo ed il secondo tempo e, si sa, quando la squadra di Guerrieri pigia sull'acceleratore sono guai per le sue avversarie: la San Benedetto è sprofondata in un abisso di ventitrè punti di distacco e ha più avuto la forza di risollevarsi. Kopicki e Dawkins, 71 punti in due (37 il primo, 34 «Baby Gorilla»), hanno dominato Vargas e George Johnson, quest'ultimo più che mai vicino alla sostituzione.

A questo punto, pare ormai smascherato il piccolo inganno che ci propina settimanalmente Dido Guerrieri affermando di temere tutte le squadre di A2: si tratta solo di scaramanzia.

Della San Benedetto il coach dell'Ipifim temeva la batteria dei tiratori, Vitez ha sparato a salve, Ardessi e Ponzoni hanno giocato poco e Biaggi è risultato troppo lento per stare al passo Della Valle.

Gli unici guai, se così si possono chiamare, sono stati portati dal veloce regista Cnecchi, purtroppo (per la San Benedetto) limitato dai falli, e dall'esordiente Peravella, un ragazzo che fino all'anno scorso giocava in serie B2 a Treviglio: il «deb» ha segnato 11 punti, i primi otto in poco più di un minuto. Ma la sua partita si era già decisa: Kopicki, il migliore anche nel momento meno brillante dell'Ipifim, e Dawkins avevano già disilluso la squadra isontina.

La sesta giornata è stata molto positiva per l'Ipifim: due delle sue coinquiline al primo piano della A2 hanno segnato il passo; la Claxo Verona ha perso il derby con l'Hitachi Venezia, la Stefanel ha subito la rivincita della Fildoro Brescia. A braccetto dell'Ipifim rimane l'Annabella.

Renato Botto

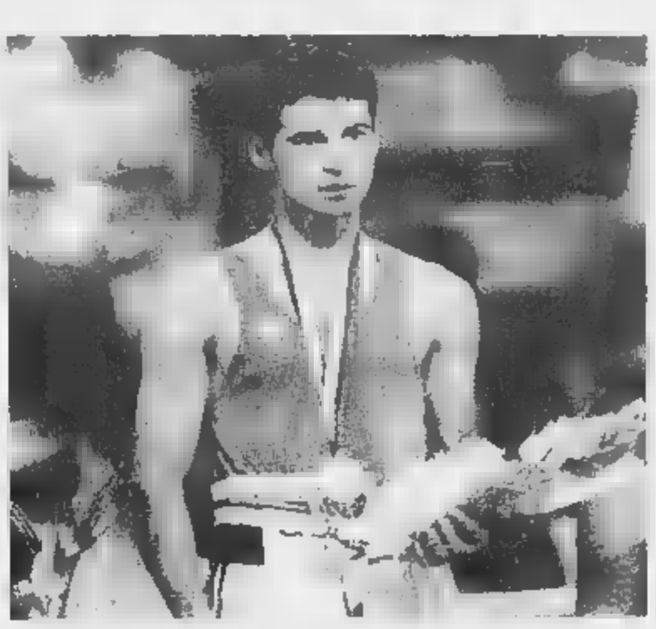
Il campione con una mano sola

Per usare anche la destra, deve ricorrere ad iniezioni di novocaina

Giovannino Parisi, l'olimpionico di Seul imbattuto dopo dieci incontri da professionista, ha tre amori: la biondissima Lenka, una fanciulla cecoslovacca per la quale il colpo di fulmine scoppiato qualche mese fa (in occasione del debutto professionistico sul ring di Vibo Valentia) continua tuttora, con seri propositi per il futuro; Marvin — il nome è stato preso a prestito da quello di Hagler — simpaticissimo cucciolo «Yorkshire» che allieta i momenti liberi della coppia; ed infine la boxe, il duro mestiere che il ragazzo ha scelto per salire alto, avendo come obiettivo un titolo mondiale entro breve tempo, un anno o poco più.

Tutto fila dritto per i primi due amori del calabrese di Voghera, quello che gli dà grossi fastidi è invece il terzo, anche se il magnifico record — dieci incontri, dieci vittorie, di cui ben otto per ko — sembrerebbe dimostrare il contrario. Il fatto è che ogni incontro è per Parisi, soggetto come tutti i picchiatori veri ad certa fragilità delle mani (ricordiamo fra tutti, in un lontanissimo passato, le molte fratture di Aldo Spoldi), un'autentica sofferenza.

Venerdì a Saint-Vincent, nel sotto-clou al campionato del mondo dei medi junior Ibf tra Gianfranco Rosi e l'australiano Tyoy Waters, Parisi ha ottenuto la decima vittoria, una delle più probanti, dato il valore dell'avversario, lo statunitense di pelle bianca Brian Brown. Giovannino ha vinto solo ai punti, ma questo successo vale quanto un ko, ottenuto per una frazione di secondo.



Parisi sul podio dopo aver conquistato la medaglia d'oro ai Giochi di Seul

Dopo che Brown, nell'ultimo round, aveva subito un conteggio in piedi ed era in evidentissima crisi sotto gli incalzanti attacchi di Parisi, l'arbitro Maiocchi ormai pronto a braccia alzate a fermare il match per ko tecnico, quando il gong finale ha risolto la situazione salvando l'americano.

Ma pochi sanno i retroscena della vittoria di Parisi. Giovannino, sofferente per due dolorose contusioni al primo e al quarto metacarpo della mano destra, deve sottoporsi, prima di ogni combattimento — in attesa di una soluzione radicale ai suoi problemi — ad un'iniezione calmante di novocaina. A Saint-Vincent, a causa di un certo ritardo nell'inizio della manifestazione, l'effetto della puntura svanito dopo quattro riprese, a metà del match, insomma. Parisi quindi dovuto andare avanti per le rimanenti riprese boxando solo col sinistro e rinunciando ad ogni remora solo negli ultimi tre minuti, quando il traguardo era comunque vicino.

«In questo modo comunque non posso andare avanti — ha detto Parisi prima di lasciare Saint-Vincent — *è meglio che io mi fermi per cercare una soluzione. Ho disputato dieci incontri in otto mesi, un po' di riposo ed adeguate cure potrebbero consentirmi di superare le difficoltà e ripresentarmi rimesso a nuovo tra un mese o due»*. L'eventualità di affidarsi ai chirurghi non viene per ora presa in seria considerazione, dato che non sembra ci siano sicure garanzie di riuscita dell'intervento.

Gianni Pignata

TOTIP

CONCORSO 44

1ª	LB	x
	Mint Jesolo	1
	Falco Grigio	
	Enalotto	
3ª	Epernon	x
	Giada di Valle	x
4ª		
	Gebreling	
5ª	De La Treble	
	Tell Mardik	
6ª	Looking Love	
	Limona	x

MONTEPREMI

Lire	2.008.521.000
Ai 11 «12»	
Lire	60.864.000
Ai 245 «11»	
Lire	2.700.000
Ai «10»	
Lire	180.000

JUDO GIOVANILE A CIRIE'

L'Akijama Settimo prima in Piemonte

CIRIE' — Cento atleti in rappresentanza di otto società impegnati ieri alla palestra del Centro Polisportivo di Ciriè, nel Trofeo regionale di judo, al quale ha partecipato anche formazione giovanile francese. Il successo finale è andato all'Akijama di Settimo che ha dominato tanto nelle categoria esordienti che in quella riservata ai cadetti, a conferma che la società presieduta da Orlando Toniolo anche per l'89 è al vertice delle classifiche regionali.

Dopo aver vinto il primo girone eliminatorio, gli esordienti della Akijama Settimo (tutti ragazzi di 12-13-14 anni) si sono trovati in finale con i coetanei dell'Akijama di Torino e li hanno battuti con il punteggio di 5-2.

Anche tra i cadetti (15-16 anni) la vittoria se la sono contesa le stesse società, arrivate in finale con pieno merito. Ha vinto ancora Settimo con il punteggio di 6-1, mentre per il 3° posto il Centro Ginnastica di Torino ha prevalso su Judo Orbassano.

Raffaele Toniolo, allenatore dell'Akijama Settimo, ha messo in campo, nella categoria esordienti, 11 elementi (Christian Bocchin, Luca Maranin, Dario Mantovani, Paolo Salamone, Luca Bondesan, Gianpiero Rumia, Cristiano Pizzinga, Alex Cipiani, Fabio Piccolo, Gianni Pace, Cristian Gianpaolo) che hanno sfoggiato una buona tecnica.

Dice Toniolo: *«Se devo fare una classifica di merito metterei in testa a tutti Luca Maranin e Paolo Salomone. Tra i cadetti, dopo qualche difficoltà iniziale, contro gli avversari del Ciriè ci siamo ripresi bene. Ottima la prova di Copponero, Echino e Giammattea»*.

Classifica finale squadre del trofeo: 1) Akijama Settimo, 2) Akijama Torino, 3) Centro Ginnastico Torino, 4) Dragone Santena, 5) Judo Orbassano, 6) Judo Ciriè, 7) Judo Mirafiori.

p. gal.

MAICO
APPARECCHI ACUSTICI
A Torino
[illegible] 20 - 541.767
C.so Vittorio Emanuele 73
Tel. 546.522

IL QUADRIFOGLIO A.S.
CAS-UISP
di nuoto, avviamento pallanuoto, pallanuoto per ragazzi da 6 a anni.
Int. iscr. Parri - TO orario - 19

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

ALESSA

Parità col Casale, mentre il cannoniere insegue la prima rete

Mazzeo: «Derby della passione»

ALESSANDRIA ■ Derby vivace ma soprattutto dal punto di vista folcloristico con i tifosi a scambiarsi sfottò in continuazio- ■. Ed un nulla di fatto che rical- ■ i due dello scorso campionato di C2. Questo pareggio siglato sullo «0-0», però, ■ ona merito per l'Alessandria che sta lentamente cercando di organizzarsi tatticamente per puntare ad una salvezza senza eccessivi patemi d'animo, anche se si è trattato pur sempre di un derby di grande tradizione. L'allenatore Renzo Melani, uno dei maggiori esperti del torneo di C1, ammonisce: «Assicuro che ci sarà da sudare sino al 3 giugno. La serie C1 è un campionato difficile dove ogni domenica può verificarsi la sorpresa o gli ostacoli sono imprevedibilmi».

Comunque contro i cugini nerostellati i grigi hanno evidenziato una grande determinazione sopperendo a certi sbandamenti specialmente in difesa con giocate intelligenti che hanno avuto fra i protagonisti più applauditi l'ex fiorentino Sereni, il torinista ■ Bin ■ Tortora.

«Il derby fra Alessandria e Casale è stato avvertito da tutti con tanta passione e devozione» ha rilevato Lorenzo Mazzeo, attuale bomber dell'Alessandria, ma l'anno scorso utilizzato dal Casale.

Il centravanti dei «mandrogni» anche ieri pomeriggio si è visto negare dall'incrocio dei pali la soddisfazione del primo gol dell'attuale stagione. Ha spiegato Mazzeo: «E' dalla prima gara contro la Carcarese che inseguo la rete. Nel turno d'esordio ho colpito bene la sfera di testa ma il portiere ha deviato la conclusione sul palo. Ieri poi ho mirato al sette alla sinistra di Ferraresso ed ho lasciato partire un bolide che ha fatto vibrare i legni ■ ha prodotto gol. Mi auguro che quanto prima riesca a centrare il bersaglio: sarà un momento felice non soltanto per me ma anche per la squadra».

La sfida campanilistica nume- ■ 53 ha soddisfatto tecnici e pubblico sancendo una parità anche nel computo complessivo degli incontri fra le due squadre: 18 le vittorie dell'Alessandria altrettanti pareggi e 17 i successi del casale.

Mister Bruno Baveni ha avuto parole di elogio per i suoi ragazzi «che hanno giocato ■ uguale ritmo e lucidità e tanta umiltà praticamente dal primo all'ultimo minuto».

Secondo Renzo Melani, allenatore dell'Alessandria, «il Casale si è confermato squadra spigliata ed agile nelle manovre anche se per la verità non è opportuno rilevare le occasioni mancate dai nerostellati in quanto anche noi siamo andati quattro volte vicino al gol».

Alle spalle un derby che ha dimostrato quantomeno la freschezza atletica di entrambe le formazioni per i grigi il campio- ■ riserva per domenica la delicata trasferta di La Spezia dinanzi ad una compagine in ■ negativa da tre domeniche.

Ha sottolineato ancora l'allenatore Melani con la consueta lucidità: «Ci attende un incontro molto pericoloso con i liguri alla ricerca dei punti perduti. Abbia- ■ per fortuna davanti diversi giorni per preparare ■ cura anche nei minimi dettagli la partita e spero di poter recuperare del tutto alcuni giocatori indisposti quali Briaschi, Sereni e Di Bin oltre a Mazzeo che gioca ■ mezzo servizio per dolori ad un polpac- ■.

Roberto Gelato

Sereni controllato da Melchiori in una bella azione nel derby fra l'Alessandria e il Casale

JUVEDOMO

Villa, ■eo trainer partita miracolo

DOMODOSSOLA ■ Ernesto Villa, allenatore da due domeniche e tre punti in due partite, sta miracolando la Juve Domo.

L'allenatore dop■ la partita è stato molto esplicito: «Volevamo un punto ■ l'abbiamo ottenuto senza fare barricate. A me ■ risultato sembra abbastanza giusto. Non possiamo adesso and■ in giro a cercare il risultato eclatante: la nostra classifica deficitaria non ce lo permette. Per questo contro ■ capolista potevamo fare solo ■ partita di contenimento com'è puntualmente avvenuto. Crediamo di non aver rubato proprio nulla».

L'allenatore piemontese è ■ di giri e aggiungo subito dopo: «Tiriamoci prima fuori dalle secche di questa classifica poi andremo in giro anche a divertirci e magari a divertire ■ gente. Sono entrato in azione da poco tempo, ■ squadra è stata rinforzato, l'arrivo di Balacich è la tipica ciliegina che ci voleva».

E aggiunge: «Credo proprio che questa Juve Domo sia destinata a fare molti altri passi in avanti. A Varese contro la capolista ha fatto vedere quanto vale, non certo il penultimo o il terzultimo posto in classifica».

cogi.

Palla in azione ■ Carpi

Pelagalli: «Non dobbiamo lamentarci siamo stati bravi ■a anche ingenui»

TORTONA ● Erano fondate le preoccupazioni di Ambrogio Pelagalli alla vigilia della partita contro il Carpi. Il Derthona è stato sconfitto per una rete a zero, dopo che ha saputo tenere testa alla compagine emiliana per 82 minuti del confronto.

«Non possiamo reclamare per aver perso — ha detto l'allenatore bianconero —. In fondo il Carpi ha giocato molto bene e ha cercato di metterci sotto con diverse azioni pericolose. Poi ci hanno infilato con quell'unica rete nata da un'ennesima nostra ingenuità. Con tutto questo assolutamente non posso buttare la croce addosso ai ragazzi; la squadra ha dato il massimo, tutti hanno fatto il loro dovere. Forse avevamo necessità di un poco di fortuna che ci assistesse negli ultimi otto minuti che ■ alla conclusione del confronto».

Pelagalli per la prima volta anche se ha perso, ha fatto un ■mento piuttosto tranquillo; in fondo è consapevole che in campo ha dovuto schierare ■ formazione largamente rimaneggiata, come non ■ ancora successo in questa prima fase del campionato.

Al confronto non ■ presenti gli squalificati Statella (dovrà scontare due giornate), Terzi (una sola giornata) e gli infortunati Nasuelli e Polesi.

Per contro in campo sono scesi il portiere di riserva Gualco, un giovanissimo che si è ben distinto, ma che era alla sua prima partita completa in C1, Calabrese un altro debuttante al suo secondo impegno come titolare. Se que- ■ non fosse sufficiente a focalizzare il momento delicato del Derthona, in campo c'erano poi Guiotto Patta, Bergo e Tedoldi in non ancora perfette condizioni fisiche perché appena usciti da giornate di riposo per infortuni. Nonostante tutto questo il Derthona è stato in grado di lottare, ■ ■ affanno, per 82 minuti dove a distinguersi per impegno su tutti è stato il capitano Provodini, domenica alla 4O1ª partita tra i professionisti.

«Non è possibile concedere all'avversario — dice ancora Pelagalli — un vantaggio come quello che abbiamo dato noi al Carpi: vantaggio di quattro titolari non utilizzati e di altrettanti schierati in campo al 60 per cento della loro condizione. Se la situazione non cambia, penso che di questo passo dovrò rivolgermi ai ragazzi della Boretti o agli allievi».

Enrico Regalzi

Trebbi: «Il Fanfulla? E' la migliore squadra che abbiamo incontrato»

SAVIGLIANO ■ Quattro vittorie consecutive, fra cui quella contro la capolista Savona; una ripresa estremamente convincente dopo le due sconfitte con Fiorenzuola ed Acqui.

La Saviglianese conferma il suo buon momento battendo per 2 a 1 il Fanfulla al «Morino» e rimane immediatamente ■ ridosso della testa della classifica.

«Pensavo che il Fanfulla fosse meno ostico - ha detto l'allenatore della Saviglianese Mario Trebbi al termine dalla partita - credo che sia la migliore fra le squadre che abbiamo incontrato al "Morino" ■ questo campionato».

Il tecnico continua: «I miei ragazzi hanno giocato bene: potevamo chiudere subito la partita, se avessimo sfruttato le occasioni che abbiamo costruito; in qualche momento avremmo potuto fare qualcosa di più, ma comunque è andata bene così».

Ancora una volta la Saviglianese ha dovuto concludere l'incontro in svantaggio numerico: come già la ■■■ settimana, in seguito ad una doppia ammonizione i «maghi» hanno giocato le ultime battute dell'incontro in dieci contro undici; otto giorni prima era toccato a Trebbi junior, stavolta è stato Marchetti che, precedentemente ammonito, ha scagliato lontano la palla ■ è stato nuovamente punito dall'arbitro Mazzuoli di Prato.

Trebbi giustifica parzialmente il suo giocatore: «Non credo fosse un sistema per perdere tempo, perché eravamo in vantaggio ■ stavamo controllando la partita: penso che sia stato ■■ gesto di stizza più che altro verso ■■ stesso. Comunque ■■■ una volta, nonostante l'inferiorità numerica, abbiamo reagito positivamente, ■■ ci siamo chiusi».

Nonostante la sconfitta l'allenatore del Fanfulla Gian Paolo Chierico era soddisfatto del gio- ■ espresso dai suoi uomini: «La squadra ha giocato un buon calcio - ha detto - alla pari con gli avversari; penso che il risultato più giusto sarebbe stato ■n pareggio. Abbiamo subito il primo gol per una disattenzione della nostra difesa; in occasione del secondo un nostro giocatore è scivolato, ■■■ ■■■ che nel calcio succedono.

La Saviglianese è una buona squadra, ma noi siamo senza dubbio sullo stesso livello». Alla domanda se pensasse alla Saviglianese come una delle candidate alla vittoria finale, Chierico ha risposto: «E' una compagine concreta, che sa tenere palla, sa subire i falli nel modo giusto: ha dimostrato in questa partita di possedere quell'esperienza in più che ■ ■■ a volte ancora manca».

Il Fanfulla domenica prossima avrà il derby con il S. Angelo: «Dopo che hanno vinto oggi - ha aggiunto Chierico - vorranno affossarci: cercheremo di adottare la tattica giusta». La Saviglianese, invece, sarà impegnata a Valenza e dovrà ■■■ una volta fare i conti con le squalifiche: Marchetti sarà certamente fuori, ma anche Longo dovrà saltare l'incontro in quanto era ■à stato diffidato ed ha subito ieri un'altra ammonizione. Rientreranno, però, Dalmazzo e Giorgio Trebbi, che hanno scontato il loro turno di penalizzazione. La società ha intanto recuperato il libero dello scorso anno Sergio Bonfanti, che inizierà ad allenarsi per essere utilizzato al più presto.

Piero Bertoglio

PRO VERCELLI

Graziani, battuto con onore

Dopo 581 minuti il bravissimo portiere ha ceduto al Livorno ma ha salvato la sua squadra dalla sconfitta con tre grandi parate

VERCELLI ■ L'imbattibilità di Luca Graziani è caduto ieri a Livorno, dopo 581 minuti, ma il portiere di scuola juventina è stato un protagonista assoluto dell'incontro e i suoi interventi ■■■ valsi alla Pro Vercelli ■ settimo risultato utile in altrettanti incontri■ la conferma del primato in classifica anche se il duo di testa (Pro e Sarzanese) è stato raggiunto dal favoritissimo Pavia.

Il pareggio esterno ottenuto ieri contro la rilanciatissima Pro Livorno di Viciani e di Italo Allodi aumenta l'entusiasmo e le speranze dei tifosi che vedono, di domenica in domenica, la loro squadra sempre più autoritaria e concreta.

A Livorno i vercellesi si erano portati in vantaggio con un gol di Murgita, poi hanno fallito un'occasione colossale con Forla, pri- ■ di farsi raggiungere dal primo gol subito dall'inizio del del campionato: autore, l'attaccante Palagi.

Dopo il pareggio, c'è stato ■ Graziani-show, con tre grandi e risolutive parate. Quindi, nel finale, ■ Pro Vercelli è tornata a comandare ■ gioco e Romairone ha centrato la traversa, proprio allo scadere, a portiere battuto.

Un pareggio meritato e la Pro incomincia a fare i conti. Domenica i vercellesi se la vedranno in casa con l'Olbia, quindi renderanno visita alla Rondinella.

Due match non proibitivi, in attesa di misurarsi nel derby con il Novara e di affrontare, il 26 novembre, la trasferta fondamentale di Pavia.

Per quella data i tifosi contano di avere ancora la loro squadra al comando della classifica e, ■■ Graziani così a guardia della porta, c'è proprio da dormire sonni tranquilli. Perché Graziani è un portiere di classe.

Enrico De ■aria

Meglio in trasferta ■e si gioca in Sardegna «E' ■■ punto prezioso»

CUNEO ● La prima volta del Cuneo in Sardegna: ■■ è stata soltanto una gita turistica, ma un viaggio utile alla classifica. Guidati dal presidente Mario Sanino, i biancorossi hanno confermato ■ essere una formazione adatta al gioco in trasferta. Nelle quattro partite giocate fuori casa, infatti, hanno pareggiato due volte, a Siena e Firenze e perso soltanto a Sarzana.

Adesso, dalla Sardegna, i cu- ■■■ ■■■ tornati con un punto che il presidente Sanino defini- ■■ prezioso: «sì, perché la squadra è stata rinforzata e ritoccata con gli ingaggi di novembre e per noi soltanto adesso sta incominciando l'avventura della C2. Le paure e le ansie delle primissime giornate, ormai, vogliono essere soltanto un ricordo».

Il Cuneo visto in Sardegna ha presentato le tre novità novembrine: il centrocampista incontrista De Petrillo, il tornante Perugini e la mezza-punta Scarsella. «Sono andati bene, com'è andata bene tutta la formazione» assicura l'allenatore Barlassina. E domenica, al Paschiero, contro il Pro Livorno, c'è la voglia di agguantare la prima vittoria stagionale.

Gualtiero Franco

NO■

Domenghini insiste: «Con questa squadra nessuno può pretendere miracoli»

Azzurri, questa è carestia ■era

NOVARA ■ I tifosi novaresi hanno fatto presto ■ mangiare ■ foglia: ieri allo stadio i paganti erano poco più di ottocento. Gli altri? Avevano preferito restarsene a casa o dedicare il pomeriggio della domenica a passatempi più divertenti. Ormai l'hanno capito tutti: da questo Novara di carestia non c'è molto da attendersi. E' una squadra che la C1 — continuando a giocare come sta facendo — può vederla col binocolo!

Ha mangiato la foglia anche Angelo Domenghini e ieri, più nero del solito dopo il deludente «1-1» col modesto Pontedera, l'ha detto chiaro e tondo: «La squadra è questa; non c'è da aspettarsi miracoli. Sarà bene non guardare più le prime e preoccuparci del Novara e del ■■■ futuro».

Come dire: «non parlatemi più di promozione».

Ogni dopopartita il «Domingo» ■ l'impressione di parlare ai giornalisti per farsi sentire dai dirigenti. Quando, poco più di un mese fa, i responsabili del Novara Calcio lo chiamarono ■ sostituire Adriano Fedele, gli dissero che la squadra era da promozione e che da lui si aspettavano che la guidasse trionfalmente alla C1.

Così ■ «messicano» ■■■ perde occasione per mettere in chiaro le cose. Anche ieri l'ha ribadito: «Non posso chiedere di più ■ questi giocatori: i loro limiti sono evidenti. Miglioreranno? Speriamo, ma intanto dobbiamo fare i conti con avversari come il Pontedera che vengono qui a Novara solo per non farci giocare. Servirebbe maggiore lucidità per scardinare difese ■■■ questa e servirebbe quel pizzico di inventiva che ai miei manca».

Accanto a lui l'allenatore dei toscani Natalino Fossati, un'altra vecchia gloria chiamata al capezzale di una squadra malata. L'ex granata ha sostituito Franzon pochi giorni fa e ammette di avere fatto a Novara il «catenaccio»:

Arrivato a Pontedera mercoledì scorso ha dedicato i pochi giorni a disposizione per preparare le difese di forte Apache.

Dice Fossati: «Questo non è spettacolo? D'accordo, ■■ preferisco fare le barricate e portarmi a casa un punto invece di giocare aperto, prendere magari i complimenti, e uscire dal campo sconfitto».

A chi (ingiustificatamente) lo critica ribatte: «Ragazzi, qui siamo in C2 e il bel gioco paga fino a un certo punto», poi rivolto a Domenghini che gli siede accanto con aria contrita: «Tu lo sai meglio di ■■ che in questa categoria bisogna pedalare senza curarsi troppo dell'estetica».

Domenghini gli dà ragione: «A Novara sarà sempre così: troveremo avversari chiusi che non si preoccuperanno minimamente del bel gioco. Nell'intervallo ho detto ai miei di rendersene conto e di cercare di aggirare la difesa avversaria. Lo hanno fatto per un certo periodo e siamo andati in gol, ma poi è bastato un errore a centrocampo per venire castigati».

Così, dopo sette settimane, il «naviglio» novarese non ha ripreso a navigare. Ha sei punti: quattro pareggi e un'unica vittoria, quella delle settimane scorsa sull'Oltrepò. La media inglese, che è poi la media-promozione, è di «meno cinque» ■ ■■■ promette niente di buono.

Marcello Sanzo

Piemonte e Valle d'Aosta

I° CATEGORIA

SESTA GIORNATA

Girone A

Ora si scatena il Villadossola

Il campionato sta entrando nel vivo, non c'è che dire. Alla capolista Caltignaga è capitato un piccolo contrattempo (leggi pari interno con la rocciosa Cannobiese) ed ecco scatenarsi il Villadossola che si è portato solo punto dai verdi Gavinelli.

Fermi il Galliate (turno di riposo) e la Crevolese, battuta nel derby ossolano dal Vita, ecco formarsi a quota otto quartetto nel quale è intrufolato il sorprendente Baveno, capace di andare a vincere sul campo del Meina.

Appena un punto più sotto c'è il Dormelletto che sta ritrovando «salute» e che ieri ha liquidato per 4-1 la Montecrestese. Se quanto i risultati esaltanti c'è chi ha saputo fare meglio. E' la Farese che nel derby col Carpignano ha ottenuto un tennistico 6-1 che rilancia formazione vignaiola nella parte «nobile» della classifica

E' diventato autoritario (finalmente) lo Stresa che ieri ha ridimensionato l'ambizioso Gozzano un perentorio 4-0 che fuga ogni parvenza crisi fra gli azzurri del Lago Maggiore.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA	
CALTIGNAGA	10
VILLADOSSOLA	9
CREVOLESE	8
GALLIATE	8
BAVENO	8
CANNOBIESE	8
DORMELLETTO	7
GOZZANO	7
FARESE	7
STRESA	6
MEINA	6
CAPPUCCINA	5
CARPIGNANO	4
MONTECRESTESE	3
FONTANETESE	2

1

Caltignaga: Del Sale; Almasio, Cappelletti (86' Vescovo); Scala, Fontana, Toninelli; Palazzo, Fabris, Rosso, Ungaro (73' Patritti), Terrini. **Cannobiese:** Gervasoni; Borgotti, De Luca, Brienza, Minoletti, Boni; Gasparini (46' Matera, 83' Alberiella), Tasin, Bolfe, Pellegrini, Seghizzi. **Reti:** 8' Rosso, 85' Seghizzi. **Arbitro:** Zago.

VILLADOSSOLA-CREVOLESE 3-0

Villadossola: Coscio; Berteccini, Balducci; Tresoldi, Bionda, Bruno; Patelli (75' Valdo), Ghiotto, Simonetto, Oliva (46'Giorgetti), Borzoni. **Crevolese:** Samonini; Foresta, Bacchetta; Goi (79' Borsa), Cervetta, Colpo (79' Bertolacci); Possetti, Pattaroni, Arrigoni, Tabozzi, Magagnoli **Reti:** 10' Foresta (autogol), 25' Simonetto, 71' Patelli

MEINA-BAVENO 0-1

Meina: Forzani; Scaglia, Prini, Sonani, Corghi, Do. Ferrante; Sparscino, Agnarelli, Da Ferrante (46' Lombardo), Zappoli, Giacomini (84' D'Amico) **Baveno:** Polloni, Solivani, Ridolfi (68' Giamberso); Maiacarne (79' Bartolini), Tessarolo, Viganò; Morandi, Vittoni, Santacroce, **Cagia**, Cassese **Rete:** 83' Cassese. **Arbitro:** Biessent.

DORMELLETTO-MONTECRESTESE 4-1

Dormelletto: Gaggero; Riva, Leontini (72' Zocchi); Caligara, Allesina, Giovagnoli (55' Caimi); Budelli, Del Belzo, Bizzarro, La Torre, Nanut. **Montecrestese:** Boiardi; Orsi (55' Chiaravallotti), Miglini; Job, Maggetto, Franceschi, Cirillo, Manenti, Bionda, S. Pinarel, M Pinarel (55' Roveda). **Reti:** 16' Del Belzo, 39' La Torre, 40' Caligara (autogol), 75' Nanut. **Arbitro:** Mancuso.

6-1

Farese: Sandri, Antoniotti, Antoniazzi; Pregolato, Baici, Villaraggia; Del Ponte (51' Trevisi), Bianchi, Sala (59' Muniglio), Antonini, Julini **Carpignano:** Prolo; Mossotti, Brunazzi; Tribolo, Andreani, Miglio; Sale, Nicolò, Pistrarola, La (61' Aloisi), Boca. : Ponta, 41' Baici, 56' Nicolò, 61' Antoniazzi, 62' Antonini (rig.). Pregnolato, 86' Trevisi

STRESA-GOZZANO 4-0

Stresa: Fassoli, Strola, Filippone (84' Spriano); Carrozza, Bellintani, Bertolesi; Andorno (88' Banona), Sacchi, Giuliano, Scesa, Mico. **Gozzano:** Cerutti; Cagnoli, Giavani (76' Cerutti); Pivanti, Beretta, Pastori; De Lucia, Bonetta, Caligiuri (46' Carli), Del Grosso, Paracchini. **Reti:** 1' e 66' Giuliano, 10' Andorno, 89' Mico. **Arbitro:** Leotta.

CAPPUCCINA-FONTANETESE 2-1

Girone B

Il Cigliano blocca il Borgosesia

E' caduto il Borgosesia. Dopo sei vittorie consecutive anche i granata hanno conosciuto una battuta a vuoto uscendo sconfitti dal terreno del Cigliano. I vercellesi una tattica indovinata (tutto pressing) non hanno consentito alla capolista di imporre il proprio gioco e la metà ripresa hanno raccolto i frutti loro gran giornata andando a segno con Ceria.

Il Borgo, schieratosi in formazione largamente rimaneggiata, nella restante parte dell'incontro è più riuscito a riequilibrare le sorti del confronto nonostante i disperati tentativi di recupero.

La Caresanese subito approfittato del passo falso della capolista superando classico 2-0 l'Occhieppese (autorete di Serratrice al 18' raddoppio di Piccini nella ripresa) si portata in classifica ad sola lunghezza dalla compagine valsesiana.

Anche il Verrone ha sfruttato nel migliore dei modi la sconfitta del Borgo superando per 1-0 il Bellavista grazie ad una rete Bassignani all'89 mentre il Val Mos è rimasto l'unico imbattuto.

Roberto Eynard

CLASSIFICA	
BORGOSESIA	12
CARESANESE	11
SANTHIA'	9
VAL MOS	9
VERRONE	9
COSSATESE	8
LA CERVO	8
PIEMONTE SPORT	7
PRO ROASIO	7
BELLAVISTA	6
BOLLENGO	5
CHIAVAZZESE	5
CIGLIANO	5
SALUSSOLA	5
LIVORNO F.	3
OCCHIEPPESE	3

CARESANESE-OCCHIEPPESE 2-0

Caresanese: Mancuso, Michelone, Binelli; Tosatti, Lucatelforta, Turra, Savoia, Rosso, Cappuccio, Luzzi, Piccini. **Occhieppese:** Prior; Serratrice, Degli Antoni; Michi, Paretto, Bordignon; Pivano, Zappa (57' Formagnana), Bullio, Pellerey, Ferrara. 18' autorete di Serratrice, 55' Piccini

CIGLIANO-BORGOSESIA 1-0

Cigliano: Grassi; Gianotti, Ceresa Piero; Schiverdi, Tosin, Ceria, Lecca, Ceresa F., Bario, Ciampi, Ghidoni (80' Pallaro). **Borgosesia:** De Franceschi; Trevisani, Borgato; Barcellari, Rabbi D., Florio; Gallina, Galetta (75' Iacaccia), Dal Molin, Tacca, Yon. **Rete:** 75' Ciampi

COSSATESE-PRO ROASI

Cossatese: Duso; gis, Franzi; Faedda, Giacomini, Marcaccioli (46' Tencone), Lodigiani, Grupallo (82' Strobino), Leo, Berino, Montaforte. **Pro** Lancini; Ramazzina, Candini (59' Finati); Pollo, Motto, Stampini, Dossena, Trada, Gualinatti (51' Scalcon), Manzo, Tabaroni. **Reti:** 56' (rig.) Lodigiani, 76' Scalcon, 81' Tabarroni, 91' Montaforte.

LA CERVO-BOLLENGO 1-1

La Cervo: Main; Zaggio, Cimma; Torrzano, Bertolini, Bertglia, Costanzo, Buccella, Rossi, Benachetti (62' Pinarello), Belluolo **Bollengo:** Carra; Go, Binel (37' Cesaretti); Bravo, Torrero, Del Regno; Evangelisti, Brambilla, Guarneri, Crapaldi, Manella. **Reti:** 66' Costanzo, 81' Manella

PIEMONTE SPORT-VAL MOS 1-1

Piemonte Sport: Vincenzi; De Zordo, Fontana; Pirovano (70' Vercellotti), rapegia, Vallacchi; Finotello, Rizzi, Maiorello, Ferrante (80' Bettini), Verona **Val Mos:** Ottin Bocal; Moresco, Rolando; Curtarello A., Bucino, Casanova M., Bego (46' Brancaleon), Pietrobon, Guercia, Passarotto (75' Morello), Curtarello P **Reti:** 15' (rig.) Fontana, 85' Curtarello P

F. 1-0

Salussola: Trasente, Rizzato, Botta; Piana, Simoncelli, Briglia; Ramella, Frachesen, Milani, Forno, Cima **Livorno F.:** Ottaviano; Calzavara, Marenghi; Scravaglieri, Spanti, La Loggia, Masoero, Badiale, Margheri, Mocca, Carrora **Rete:** 52' Piana.

SANTHIA'-CHIAVAZZESE 1-1

Mazzetto; Brezzolari, Pancani M.; Ciocchetti, Michelatti, Bono (60' Mathia); Folli, Pancani G., Giannettino, Buscaglione, Sanfilippo Modenese; Rossi, Giacomini; Tiboldo, Orlandi, Albanese; Centini, Dona, Nenna, Granai, Rodighiero **Reti:** 42' Giannettino, 55' Nenna.

1-0

Girone C

Prima sconfitta per l'Eureka

Mentre l'Eureka è fermata sul difficile campo di San Giorgio e subisce la sua prima sconfitta, il FenisNus superando in casa il Quincinetto è sempre solo in testa

In terza posizione si è insediato il San Benigno, dopo una vittoria a suon di reti sul Rivara. A punti, il Quincinetto e San Giorgio si è inserito il Volpiano che recuperando Leotta, il suo uomo-guida, ha contribuito alla sfilorta in casa dell'Olimpia di Aosta.

Dalle retrovie avanzano la Juventus di Ciriè e il Gabetto: i primi, dopo le avvisaglie di recupero scorsa settimana, hanno superato il St-Christophe reti di Parisi e Pasqualetto, mentre il Gabetto, contro Ciriè bene impostato, non riuscito ad andare oltre un pa- meritatissimo.

Mercoledì, 1° novembre, per l'ottava di campionato, l'interesse è tutto per la gara che il FenisNus andrà a disputare in casa contro il San Benigno, una delle aspiranti al successo , assieme a San Giorgio e Volpiano, alle titolate Fenis Nus ed Eureka Settimo.

Nicola Carruozzo

CLASSIFICA	
FENIS NUS	14
EUREKA S.	11
SAN BENIGNO	9
QUINCINETTO	8
S. GIORGIO	8
VOLPIANO	8
CIRIE'	5
SARRE	5
ESPERANZA	5
OLIMPIA	5
RIVARA	5
CALUSO	5
GABETTO	5
JUVENTUS CIRIE'	3
CAFASSE	4
ST. CHRISTOPHE	4

SAN GIORGIO-EUREKA 3-2

San Giorgio: Guzzo, Monetti, Blanchiatti; Mascolo, Grifalconi, Imberti; li (69' Vittone), Guglielmetti, Pastore, Riccardino, Scutti. **Eureka:** Zamuner, Cuzzilla, Maldera (78' Iannantuono); Mingoni, Gelain, D'Alessandro; Eliot (Tancredi), Auriemma, Sugamiele, Pafito, Boscoli. **Arbitro:** Carbone. **Reti:** 6' Guglielmetti, 14' Cuzzilla, 59' Pafito, 77' Blanchietti, 78' Guzzo (aut.).

FENIS NUS-QUINCINETTO 1-0

Fenis Nus: Caregaro; Pellissier, Antonin; Nogara, Frachey, Quaglia, Vallet, Pellier (Perruquel), Cerise, Cusano, Ronc. **Quincinetto:** Martinelli, Vigna-Lasina, Girodo; Monetta, Giachino, Corrente (Willermoz); Bernabè, A. Zoppo, Violetta, Ceratti (Perino), Vigna-Ton. **Reti:** 34' Nogara.

JUVENTUS CIRIE'-ST. CHRISTOPHE 2-1

Juventus Ciriè: Viesti; Balmo, Cusin; Starnal, Juso, Caudera; Rolle, Lo Duca, Parisi, Gamba (Guarneri), Pasqualetto. **St. Christophe:** Bravi, Leogaltina, Giangrossi; Zemoz (Lano), Madaschi, Malagnino; Fory, Isidori (Borre), Gorra, Cera, Zavallaro **Reti:** 35' Parisi, 60' Zavallaro, 75' Pasqualetto.

GABETTO-CIRIE' 1-1

o: Callari; Costa, Malagnino; Ciccia, Sottile, Bavuso (46' Esposito); Capogreco, Polti (75' Lessio), Capocchiano, Cristiano, Campana. **Ciriè:** Savant, Chisari, Agostini; Sapetti, Aurigemma, Cirillo C.; Rocchietti, Isoldi, Cirillo G., Salerno, Cirillo V **Reti:** 12' Aurigemma, 57' Cristiano.

0-1

Olimpia: Anselmin; Chenal, Gentili; Bonfori, Carlotto, Cerise, Barmaverein, Pallies, Peloso, Drudi, Verducci. **Volpiano:** Aleo; Casetta, Montefameglio; Furbatto, Insulare, Camoletto; Garemia, De Simone (70' Consoli), Schiavina, Leotta, Raimondi (46' Procaccio). **Reti:** 85' Camoletto.

REAL SAN BENIGNO-RIVARA 4-3

Real San Benigno: Rissone, Pandullo, Trapella (46' Ferrero); Turletti, Carmone (20' Merlin), Pagliuca; D. Frigo, M. Frigo, li, Binandeh, Isoletta. **Rivara:** Scalese; Riorda (75' Castelletto), Corgiat; Maffiotto, Grisolia, Truffa; Arcesato (58' Faure), Ferrando, Casasanta, Grosso, Martino. **Arbitro:** Gori. **Reti:** 2' (rig.) e 38' (rig.) Casasanta, 12' e 54' Bardelli, 27' Isoletta, 32' M Frigo, 71' Faure.

1-1

ESPERANZA-CALUSO 1-0

Girone D

San Mauro Gassino rallentano

Gassino e San Mauro, conquistando un prezioso punto esterno ai danni Savonera e Grugliasco, restano al comando della classifica con un solo punto di vantaggio sulle immediate inseguitrici.

Alle loro spalle Pertusa Millefonti, Rangers Matteotti e Rosta hanno fatto bottino pieno, recuperando ciascuna una posizione. Settimo e Beinasco si sono divisi la posta in palio, attestandosi a quota 7, mentre il Madonna di Campagna ha ottenuto sul campo del Cenisia la vittoria consecutiva. Peraltro, nel primo tempo, i padroni casa hanno fallito un rigore, calciato da Fumagalli al 40'.

Nella domenica delle poche segnature, solo 13 le reti, l'unico risultato rilievo si è avuto al campo del Rivoli, dove la squadra locale ha schierato con perentorio 4-0 il La Loggia Lanciano, siglando tre reti, ha superato il grugliaschese Brovarone nella classifica cannonieri, che ora guida con il marcatore

Il giovanissimo Lascaris paga lo scotto dell'inesperienza nonostante un gol, lascia la posta in palio al Rosta

Federico Moine

SAN MAURO	10
GASSINO	10
GRUGLIASCO	9
PERTUSA	9
RANGERS	9
ROSTA	9
BEINASCO	7
SAVONERA	7
SETTIMO	7
MACIGALUPO	6
LASCARIS	5
MADONNA DI CAMP.	5
RIVOLI RIVOLESE	5
LA LOGGIA	5
CENISIA	4
VERDLENGO	2

CENISIA-MADONNA DI CAMPAGNA 0-1

Cenisia: Barsetta, Zanin, Brandolino; Di Noia, Lisbona, Barbasso; Mortellaro, Scaravaglio, Fumagalli, Fontana, Bellato. **Madonna di Campagna:** Costanzo, Ghezza, Simiele, Di Bari, Mariani, Lazzarato; Palermo (83' Cavalieri), Branduardi, Panzera, Cavaliere, Della Rovere. **Rete:** Panzera.

GRU MAURO 1-1

Grugliasco: Avidano; Soliena, Sorrentino; Scarpelli, Schettino (60' Della Rovere), Brunetti, Sai, Ceccotti ' Gravina), Brovarone, Mansi, Porcu. **San uro:** Arattano, Mariconda C., Mariconda L., Barale, Delli Santi, Macrì, Barcetto, Cibischino, Ponzato (50' Papaserio), le, Bertolino (55' Bergamin). **Reti:** 7' Scarpelli, 30' Gentile.

RIVOLI 4-0

Rivoli Rivolese: Muggiano; Cibonsa, Casassa; Gervasi, Brighenti , Brighenti G.; Mangino, Varacalli (30' Taverna), Reginato, Lanciano, Grottola (46' Biasioli). **La Loggia:** Sanna; Salimbena, Nittica (46' Bertero); Carero (60' Serra), Mirasola, Razzetto; Iannello, Salerno, Virga, Bodrito, Spiteri. **Reti:** 12' 40' 87' Lanciano, 88' Biasioli. Parmeggiani.

ROSTA-LASCARIS 2-1

Rosta: Meotto; Di Lorenzo, Giardino; Brunori, Solato, Serra; Salmi, Rostagno, Chiavicatti, Zanchi, Tarricone. **Lascaris:** Scalsi; Tassini, Cenderelli, Tirone, Memeo, Siviero; Piras, Cattin, Cannarozzi, Alessio, Pacifico. li: 45' Cannarozzi, 60' Zanchi, 84' Chiavicatti.

SETTIMO-BEINASCO 0-0

Tunno, Olivato, De Luca, Ferro, Corradin, Biornaiolo; Donato, Savio, Lontri, Lapomarda, Barbi. **Beinasco:** Valente, Medda, De Bonis; Magrini, Ciminelli, ; Mazzetto, Alunnato, Caracalli, Iraca, Imperatrice.

0-1

Macigalupo: Raviola; Scardillo, Lunardi; Elleo, Galeri, Cresta; Savio (59' Dè Peschio II), Cevola, Barison, Del Peschio I, Manocchi. **Pertusa Millefonti:** Bulgarelli; Bonnone, Bizzocco; Caporusso, Argentin, Sorbilli I; Sanna (46' Rossi), Sorbilli II (70' Einard), Bianco, Corneli, Barbaro. **Rete:** 37' Barbaro.

VERDLENGO-RANGERS MATTEOTTI 0-2

Verolengo: Fiore; Regis, Bisello; Giunipero, Piazza, Serra, Lopresato, Verna, Greco, Soave (46' Coranella), Lovato (85' Sorgato). **Rangers M.** Castello; Collino, Dragonetti, Ragni (60' Volpe), Spoletti, Arcangeli; Comparin, Maicangi, Cipriani, Mastropasa, Santoro. **Reti:** 60' Comparin; 90' Maicangi.

SAVONERA-GASSINO 0-0

Girone E

Il Trofarello sciupa buona occasione

Il Trofarello esce incolume dalla con la Gaviese e mantiene il vertice «L'1-1 è bugiardo - sottolinea Lorenzo Traverso, direttore sportivo della Gaviese - Sbagliando un rigore (al 65' Cartasegna, n.d.r.) si è gettata alle ortiche vittoria meritata». Una gara risolta da due calci piazzati. Movimentato pareggio fra Comollo Novi ed Audace Boschese

«Al 1' Biasi è stato atterrato in area — osserva Gianni lettani, segretario Comollo — ma l'arbitro ha sorvolato, poi l'espulsione Barisone per un'ora abbiamo giocato in 10 passando comunque in vantaggio Mandirola su assist Bianco. Nel finale un tiro di Repetto a portiere battuto è stato respinto dal palo».

Cartellino rosso anche per Bocchio della Boschese quando gli ospiti già raggiunto il pareggio. Due espulsioni (Boveri Rotundo) in Felizzano-Mandrogne dove i padroni di casa si sono comunque aggiudicati i due punti ed il terzo posto in classifica.

Mercoledì ottava giornata di campionato.

Gianluigi Perazzi

CLASSIFICA	
TROFARELLO	13
COMOLLO NOVI	11
ASTI SPORT	10
GAVIESE	10
ROCCHETTA T.	10
FELIZZANO	10
SANDAMIAN SE	9
QUATTORDIO	7
J. CASALE	6
AUDACE BOSCHESE	6
S. MARIA STORARI	5
COSTIGLIOLE	5
	4
	3
	2
NICESE	2

COMOLLO NOVI-AUDACE 1-1

Novi: Gavazzi; Maranzana, Traverso; Repetto, Barsone, Albanese; Dameri (20' Fossati), Bianco, Mandirola, Granaglia, Biasi. **Audace B:** Bolfio I; Bocchio, Zucca; lo II, Scaramaglia, Cirillo; Petralia, Poggio, Goretta, Pannella, Bondono. **Reti:** 31' Mandirola, 45' Cirillo.

GAVIESE-TROFARELLO 1-1

Gaviese: Torlasco; Zunino, Martinengo; Manfredi II, Capelli, Migliora, Lo Piccolo, Pallavicino (62' Manfredi I); Talarico, Cartasegna, Barisione. **Trofarello:** Pagano; Comollo, Serra; Monnanni, Tomasetti, Gregori; Nada, Bisacco, Sorgato, Marangone, Gammino. **Reti:** 39' Marangone, 75' Barisione.

SANDAMIANESE-SERRAVALLE 2-0

Sandamianese: Cimino, Sacco, Musso, Moretti, Nosenzo (80' Monticone II), Monticone I; Zanellato, Tardiu, Novo, Furcass, Migliasso. **Serravalle:** Utello, Cerrato, Arlotta, Fantino, Stefanelli, Magistà, Mensio, Franco, Giusti, Venturini, Trinchero (46' Morra). **Reti:** 9' Monticone I, 23' Migliasso.

JUNIOR-ASTI SPORT 2-1

Junior: Capriio, Salvadè, Arrobbio (75' Bersano); De Francisci, Re, Favarin; Savallo, Pugno, Zaffiro, Mighetti (82' Beatrice), Campagnola. **Asti:** Rossanino; Pellegrino, Crispolto-Sapino (46' Fassina); Cuccurazzu, Castellano, Crepaldi, Bosio, Pascarella (76' Fenoglio), Circiello, Gerarca, Filippo. **Reti:** 18' Giraudo, 28' e 34' Evangelista, 82' Crepaldi, 70' Pascarella.

BEINETTE-AMA BRENTA CEVA 1-0

Beinette: Vercellone; Ghigo (70' Franco), Dragone; Rostagno, Sasso, Dho, Chiapport; Delmastro, Richeri, Semeria, Varnetti (65' Lavrone) **Ama Brenta:** Perucca, Pagliano, Carlo; Farchetto, Aparo, Suria; Baudino, Tomatis, Bottoli (75' Carazzone), Barberis, Grimaldi. Rete: Rostagno.

0-0

Barge: Pegoraro; Castellino, Picco; Dossetto, Zaino, Francia (73' Piacenza); Iachia (70' Ferrara), Reynaud, Toniolo, Bongiovanni, Bolla. **Fossanese:** Tollini; Bosio, Tosetti; Rinaldi, Zorniotti, Chiapello; Perri, Barello, Priolo, Testa, Martini

CHERASCHESE-DOGLIANESE 0-0

Cheraschese: Sarale; Dell'Anna, Pennaccino; Colombano, Torta I, Campisi; Biga (83' Crivellari), Agnelli, Lai, Torta II (82' Protto), Zorniotti **Dogliansese:** Sappa; Grillo, Veglio; Ventura, Pace I, De Gasperi, Barello, Mascero, Passone, Pace II, Bruno.

3-1

Girone F

Le big si studiano, prudenza

Doveva il turno delle prime verità e invece tra le grandi torneo ha vinto paura o quantomeno la prudenza e così tutti i big-match sono finiti in parità e senza gol. pareggiato la capolista Cheraschese, fermata sullo 0 a 0 in casa dalla Dogliansese e lo risultato si è ripetuto a Vigone tra l'undici di Balmento e il Cavallermaggiore. Anche un'altra aspirante alla promozione, la Fossanese ha rimediato 0 a 0 campo del Barge. Così l'unica grossa sorpresa giornata è stata sconfitta del Lusema che ha perso in (1 a 0) contro il Picchi Volvera. Racconta il dirigente Silvio Malan: «Loro passati in vantaggio Leone, poi si sono chiusi in difesa e noi abbiamo vanamente attaccato per 70 minuti. Un po' sfortuna unita a un pizzico imprecisione ci hanno impedito di riuscire a concretizzare gran mole gioco».

Nel derby Monregalese il Beinette ha battuto misura l'Ama Brenta Ceva mentre la Carassonese si è imposta in zona Cesarini sulla Carmagnolese dopo che i torinesi erano passati in vantaggio.

p. p. l.

CLASSIFICA	
CHERASCHESE	12
VIGONE	11
CAVALLERMAGGIORE	11
DOGLIANESE	9
FOSSANESE	9
AC CUNEO	8
CARASSONESE	8
LUSERNA	8
SANTENESE	8
BARGE	6
MORETTA	5
BEINETTE	5
AMA BRENTA CEVA	5
PI VOLVERA	5
CARMAGNOLESE	3
NONE	2

CARASSONESE-CARMAGNOLESE 2-1

Carassonese: Dardo; Olivero, Vissio; Martinelli, Flora, Tallone; Apicella (46' Sciolla), Di Desidero (65' Bottero), Giuliano, Rinero, Laporta. **Carmagnolese:** Sandiano; Costanzo, Villa; Ansaldi, Perlo, Gastaldo; Ciola, Rossi, Mazzini, Molinu, Frasca. **Reti:** 75' Ciola, 88' Laporta e 90' Giuliano.

LUSERNA-PICCHI VOLVERA 0-1

Luserna: Zancarli; Malno, Consorte; Virdò, Giacomini, Noce (46' La Spina); Lamanna, Bertone, D'Anna, Musso (60 Bulla), Bauducco. **Picchi Volvera:** Tinollo; Giaccone, Cartanese; Brusco, Pignata, Porporato; Bragante, Serra, Gianfrancesco, Cardellicchio, Leone. : Leone.

-CAVALLERMAGG 0-0

Vigone: D'Agostino; Venezia, P. Coronglu (79' Cogotti); Allasa, Acossato, L. Baruzzo; Leone, Campra, De Lorenzo, Condello **Cavallermaggiore:** Visentini, Panetta, Bertrone; Zanellato, Manina, Auricchio; Gaeta, Allasia, Perri (65' Marchetti), Carrain, Ragazzo.

AC CUNEO-MORETTA

Cuneo: Tomatis I; Rosatello, Cagliero; Riva, Tomatis II, Nappini; Pedata, Giraudo, Evangelista (46' Marabotto), Mazzalera, Tonello (78' Punzi). **Moretta:** David; Mastriner,

3-1

Piemonte e Valle d'Aosta

II° CATEGORIA

SESTA GIORNATA

A

Bagnella Pettenasco - Bogogno 1-2; C.T.P. Intra - Gargallo 3-3; Cannobio - Sazzese 0-2; Crodo - Fondotoce 0-0; Feriolo - Cristinese 0-0; Ornavassese - Mergozzo 1-0; Premosello - Maggiorese 0-0; S. Maurizio - Gattico 2-2

CLASSIFICA

Cristinese, Feriolo e Premosello p. 10; Bogogno 9; Crodo, Maggiorese, Ornavassese 8; Bagnella, Cannobio, C.T.P. Intra, Fondotoce, Mergozzo 7; Gattico 6; Gargallo 4; Sazzese 3; S. Maurizio 1

B

Barengo - Ju Cameri 1-2; Briona - Vaprio 0-0; Cureggio - Cavaglio 3-1; Ghemmese - Veveri 1-1; Lumellogno - Borgolavezzaro 2-1; Pernatese - Voluntas Novara 4-2; Pombiese - Varalpombiese 1-1; Romagnano - Momo 1-0

CLASSIFICA

Romagnano p. 11; Barengo, Cureggio 10; Lumellogno, Momo 9; Ju Cameri, Pernatese, Vaprio 8; Ghemmese e Varalpombiese 7; Cavaglio, Pombiese, Veveri 6; Briona, Voluntas Novara 3; Borgolavezzaro 2

C

Fulgor Valdengo - Crevacuore 2-2; G.C.S. Libertas Biella - Gaglianico 2-2; Masserano - Lessona 3-3; Pray - Pro Candelo 2-3; Quaronese - Varallo 1-1; Rovasenda - Polione 1-0; Sordevolese - Spolina 2-0; Valle Cervo - Donato Mongrando 0-2

CLASSIFICA

Pro Candelo p. 12; Quaronese 10; D. Mongrando 9; Libiella, Polione e Varallo 8; Lessona, Masserano, Sordevolese, Spolina 7; Fulgor Valdengo, Valle Cervo 6; Gaglianico, Pray 5; Rovasenda 4; Crevacuore 3

GIRONE D

Balzano Verres - A.N.P.I. Sport G. Elter 1-0; Borgofranco - St. Pierre Sovauto 0-0; Coumba Freide - Quart 1-1; Gressan - Tavagnasco 2-1; Lessolo A.G.S. - Issogne 1-2; Atletico Albiano Azeglio - Aymavilles 1-1; Morgex Sap - Montaltese 1-0; Pont Donnaz - S. Bernardo 2-1

Quart p. 11; Atl. Azeglio, Aymavilles, Issogne e Borgofranco 10; Pont Donnaz 9; Coumba Freide e Gressan 8; St. Pierre e Morgex Sap 7; S. Bernardo, Tavagnasco 6; Balzano Verres 5; Montaltese 3; Lessolo 2; A.N.P.I. Sport 0

Casalbeltrame - Vicolungo 1-0; Cavaglià - Rondissone 1-1; Mandello - Saluggia 86 1-4; Recetto - Moranese 1-1; Pontestura - Villata 2-0; Ronzonese - Borgodalese 2-2; Saluggese - Balzolese 2-2; Viverone - Carisio 5-1

CLASSIFICA

Saluggia p. 12; Viverone 11; Mandello 10; Recetto 9; Moranese, Rondissone e Vicolungo 8; Pontestura e Ronzonese 7; Carisio, Casalbeltrame, Saluggese 6; Villata 5; Cavaglià 4; Borgodalese 3; Balzolese 2

F

Aglié - Locana 2-2; Feletese - San Maurizio 1-2; Gioventu Rodallese - Vaudese 1-1; La Sportiva Nolese - Sangiustese 0-1; La Vischese - Castellamonte 2-1; Lanzese - Victor Favria 1-1; Tonenghese - Forno 2-1; Valorco - Leini 1-0

Forno, Locana e S. Maurizio p. 10; Tonenghese 8; Castellamonte, Lanzese, Leini, Valorco 7; Aglié, Giov. Rodallese, La Vischese e Vaudese 6; Feletese, La Nolese, Victor Favria, Sangiustese 5

Amici di Montegiovo - San Paolo 0-0; Giorgioni - Druentina 1-3; Mappanese Azzurro 84 - Trinacria 4-1; Pianese - Virgilio Maroso 0-2; Pro Settimo Calcio - Napoli Club Torino 1-2; River Mosso - A.F. Excelsius 1-1; Subalpina - Barracuda di Viesto 1-0; Vanchiglietta - Brandizzo 2-0

Vanchiglietta p. 12; River Mosso 11; A.F. Excelsius, Barracuda, Druentina 10; Trinacria 9; Virgilio Maroso 8; Mappanese Azzurro 84, Subalpina 7; Giorgioni 6; Napoli Club Torino, S. Paolo 5; Amici di Montegiove e Pro Settimo 4; Pianese 3; Brandizzo 1

M

Aviglianese Buttigliera - Michelin 0-0; Borgonese - Pro Cascine Vica 3-2; Gioventù Giav. - Fernando Santi Chopin 1-2; Meroni Cascine Vica - Bussoleno 3-0; Pianezza - Victoria Ivest 3-2; Susa - Condove 2-2; Vallesusa - S. Ambrogio 1-0; Valsangone - Borgo S. Giacomo Meridione 3-2

CLASSIFICA

Victoria Ivest p. 12; Aviglianese Butt., Meroni Cascine Vica 11; Fernando Santi, Susa 10; Michelin 9; Borgonese 8; Pianezza, Vallesusa, Pro Cascine Vica 7; Condove 6; S. Ambrogio e Valsangone 5; Bussoleno 2; Borgo S. Giacomo e Giov. Grevenese 1

Arcoplastica Andezeno - Sommarivese 0-4; Cambiano - Racconigi 2-0; Cittadini dell'Ordine - Poirinese 1-0; Corneliano - Don Bosco 0-1; Isola del Rustico - Castelnuovo Belbo 0-0; Santostefanese - Canalese 3-0; Sommariva Perno - Castelnovese 2-2; Villanovese - Arco 1-1

Sommarivese 14; Cambiano 11; Santostefanese, Sommariva P. 9; Corneliano, Isola 8; Castelnovese, Cittadini dell'Ordine, Don Bosco 7; Arcoplastica, Castelnuovo Belbo, Racconigi 6; Arco e Villanovese 4; Poirinese e Canalese

GIRONE L

Cumiana - Moncalieri 90 1-1; Pancalieri - Miraflori 3-2; Perosa - Moncalieri 0-2; Piossasco - Real Pinerolo 1-1; Stella Azzurra S. Rita - Valpellice 1-1; Taglialerro - Pecetto 0-1; Unionsport - Virtus Bricherasio 1-1; Villastellone - Villar Perosa 0-0

IFICA

Valpellice p. 13; Pecetto 11; Real Moncalieri 10; Villastellone, Villar Perosa 9; Virtus Bricherasio 8; Pancalieri 7; Cumiana, Real Pinerolo, Stella Azzurra, Taglialerro 6; Unionsport, Perosa e Miraflori 5; Moncalieri 90, Piossasco 3

GIRONE M

Bassignana - Occimiano 1-0; Carpeneto - Aaca Galimberti 4-0; Cassano - Castellazzo 1-0; Mirabello - Sarezzano 1-0; S. Giuliano Nuovo - Luese 0-1; Sale - Arquatese 1-0; Vignolese A.Q. - Pozzolese 1-2; Viguzzolese - Quargnento 0-0

ICA

Pozzolese p. 12; Cassano 11; Sale 10; Castellazzo, Vignolese 9; Luese, Mirabello, Viguzzolese 8; Bassignana 7; Occimiano, S. Giuliano Nuovo, Sarezzano 6; Quargnento e Carpeneto 4; Arquatese 3; Aaca Galimberti 1

Augusta Benese Acaja - Auxilium Cuneo 1-1; Centallo - Borgo 85 Cavallo Sport 2-0; Cervera - Savigliano 81 1-1; Narzolese - Pro Villanova Branzolese 3-0; Olmo 84 - Garessio 2-3; Pedona - Boves 0-2; Peveragno 85 AA.CC. Cuneo - Roata C. Galfrè 0-0; Robilante - Revello 1-1

ICA

Centallo p. 13; Peveragno 85 11; Narzolese e Robilante 10; Savigliano 81 9; Garessio, Revello 7; Borgo 85, Boves, Pedona, Pro Villanova, Roata Chiusani Galfrè 6; Cervera 5; Augusta Benese 4; Olmo 84, Auxilium Cuneo 3

GRANDE CONCORSO
VINCI MILIONI
IN BUONI ACQUISTO VOTANDO LA TUA PUBBLICITÀ PREFERITA

JINGLE MANIA

ERA ORA
edizioni musicali
e discografiche
presenta:

cavallino service - torino

2

WOLMER

... **EXPO** WOLMER

5

SUPERMERCATI COMETA
CONAD

CONAD SCEGLIE PER TE

9

comitours

LE TUE VACANZE ■ SENEGAL, TUNISIA, GRECIA, PORTOGALLO, MADEIRA, CIPRO, MALTA

11

puntodivista

IL NOSTRO PIANO BAR

QUESTA SETTIMANA PUOI ■ IL JINGLE DI ■ QUESTE QUATTRO AZIENDE, ■ IL MARCHIO DEL ■ PREFERITO

NOME COGNOME ETÀ PROFESSIONE VIA
C.A.P. CITTÀ PROV TEL. IN QUALE RADIO HAI ASCOLTATO LA PUBBLICITÀ?

Compila, ritaglia e invia questo tagliando entro le ore 18 del 16 novembre ■ a: **ERAORA** concorso **"JINGLEMANIA"**, Via Front,113 - 10135 TORINO
L'elenco dei vincitori dei premi sarà pubblicato ■ ■ entro il ■ dicembre 1989

AUT. MIN. N° ■ del ■

REGOLAMENTO

PRIMA FASE (3 settimane)
- Ogni settimana sono in gara 4 aziende con i loro radiocomunicati (=Jingles)
- Ascoltali sulle 4 radio indicate ALLE ORE INDICATE
- Compila il tagliando e vota UNO dei quat- ■ jingles
- Non sono ammesse ■ fotocopie, né cartoline
- In base alla classifica ■■■■ta con i tagliandi OGNI SETTIMANA verranno estratti a sorte 4 vincitori, uno per ogni Jingle.

SECONDA FASE (2 settimane)
- Ogni giorno verranno ritrasmessi tutti i 12 jingles sulle 4 radio indicate alle ORE INDICATE
- Ascoltali e vota di nuovo (UN SOLO VOTO ■■■■ TAGLIANDO). Verrà stilata una ■■■ va classifi■
- All'estrazione finale, CON 12 VINCITORI, uno per jingle, parteciperanno TUTTI E SOLO i tagliandi relativi alla seconda fase.

cornetti — IL PROFUMIERE

MAGLIFICIO CALZATURIFICIO TORINESE — Kappa — CENTRO COMMERCIALE ■

NICOLINO OTTAVIO & C. s.a.s. — TENDE, PORTE, COPRITE■

IL MACELLAIO AMICO

GARDEN edil — STUDIO E CREAZIONE AREE VERDI

TiL TORINO VETRO srl — CRISTALLERIE, LISTE NOZZE, ENOLOGIA

CROMASSAGGI SAUNE, SOLARIUM, ecc

DIAMOND SE AMI IL TUO CORPO

PASSAGGI RADIOFONICI ORE:

■ 95	FM 96.2	RADIO MANTA ■ 98,5	radio reporter 93 FM ■
1ª rete	2ª rete		
7,25 - 11,40	7,35 - 11,50	7,50 - 9,40	9,35 - 11,05
13,25 - 17,15	13,35 - 17,25	13,40 - 16,40	15,20 - 17,05

I PREMI

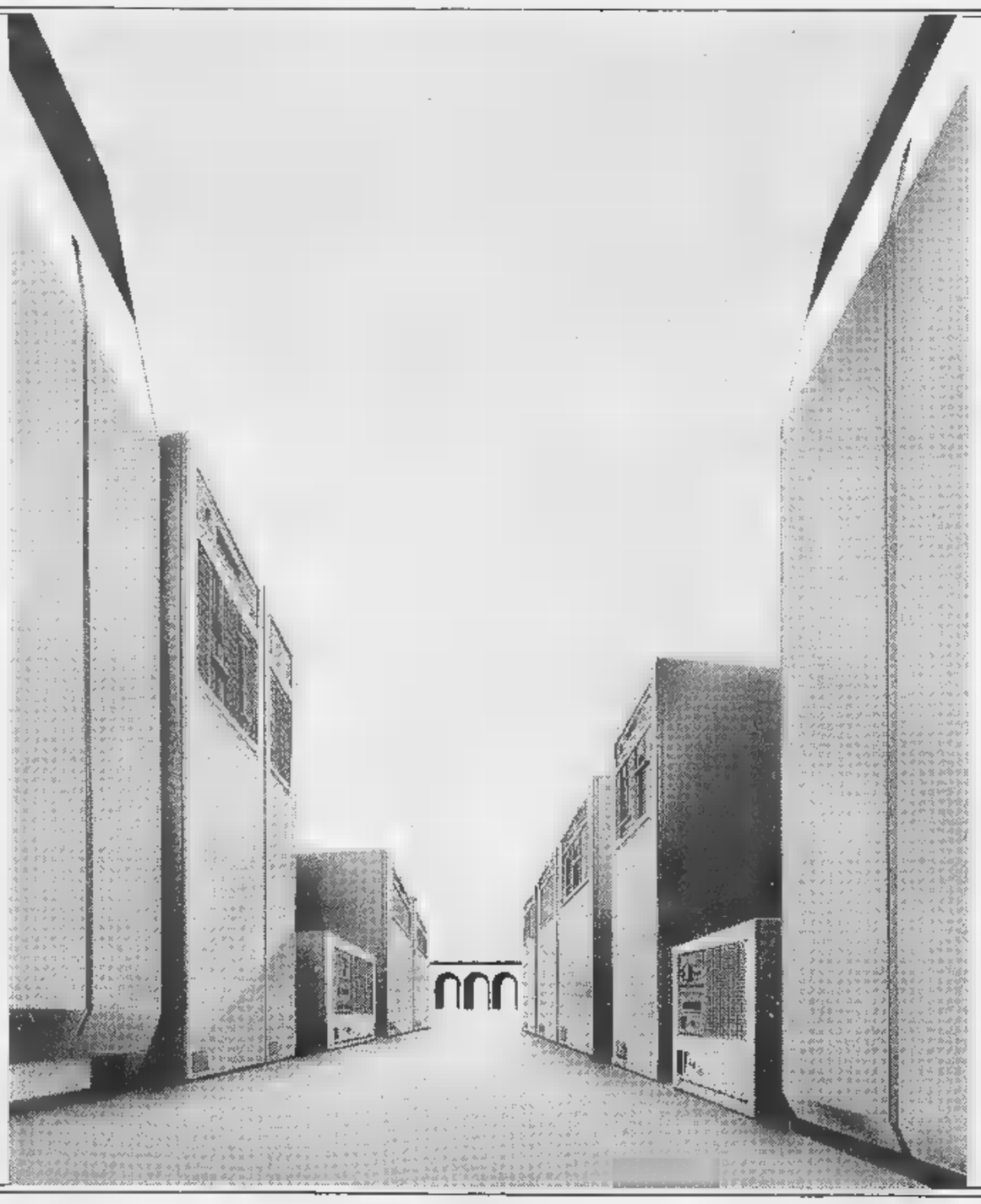
PRIMA FASE (dal 16 ottobre al4 novembre)
Per CIASCUNA delle ■ settimane sono in palio i seguenti PREMI IN BUONI ACQUISTO presso le aziende votate.
Al ■■■■ estratto ■■ jingle classificatosi:

1°) L. 1.000.000 - 2°) L. 750.000 - 3°) L. 500.000 - 4°) L. ■■■■

SECONDA FASE (dal 6 al 18 novembre)
Alla fine delle 2 settimane di gioco sono in palio i seguenti ■■■■ IN ■■■■ ACQUISTO presso ■ aziende votate.
Al votante estratto del jingle classificatosi:

1°) L. 3.000.000 - 2°) L. 2.500.000 - 3°) L. 2.000.000 - 4°) L. 1.500.000
5°) L. 1.000.000 - 6°) L. 1.000.000 - 7°) L. 1.000.000 - 8°) L. 1.000.000
9°) L. 1.000.000 - 10°) L. 1.000.000 - 11°) L. 1.000.000 - 12°) L. 1.000.000

Cresce la famiglia dei mini Olivetti LSX



La via delle soluzioni aperte: di successo in successo.

■ successo in successo cresce, con il numero delle imprese che si affidano ai Sistemi Aperti Olivetti - sono già molte migliaia -, anche la famiglia dei minicomputer Olivetti LSX, assicurando soluzioni informatiche caratterizzate dalla più ampia libertà: soluzioni universali, perché basate sul sistema operativo standard UNIX System V*.
Con l'introduzione dei processori Motorola 68020 (con clock ■ ■ MHz) e del bus SCSI, con l'interfaccia standard ad alte prestazioni che aumenta notevolmente le possibilità di configurazione dei sistemi, i nuovi mini Olivetti LSX sono per qualunque dimensione aziendale. LSX 3015 offre alte prestazioni ■ prezzo contenuto; LSX 3035 e 3045 sono destinati alle aziende che necessitano di un più alto livello di automazione; LSX 3075 e 3085 sono per quelle organizzazioni che richiedono una particolare potenza di elaborazione. Mini per soluzioni avanzatissime in una famiglia che si arricchirà a breve anche di modelli "fault tolerant", I "mini nel mini" che garantiscono certezza di servizio e ■ performance senza interruzione.

Meglio subito

Ci sono tanti buoni motivi per scegliere subito il mini più adatto alle esigenze della vostra azienda; oltre a una professionale assistenza nell'installazione, ■ un capace servizio software e a un attento programma di training per il personale, disporre ora di un mini LSX vuol dire ■■■■ subito nuova efficienza e maggior competitività.

* UNIX è un marchio registrato di AT&T negli U.S.A. e negli altri paesi.

I nostri sistemi aperti sono la vostra libertà

■■■■■ ■■■■■ & ■■■■■■

Heather Parisi tenta di scandalizzare con il ballo del ferro da stiro

RIVALITA'

La soubrette di «Finalmente venerdì» fa (moderato) scandalo con un videoclip ammiccante, mentre la danzatrice di «Fantastico» tenta di incuriosire con un bebè. Oxa sdegnosa osserva a distanza, abbarbicata al suo Gianni Belleno, e non parla con nessuno

Alessandra Martines replica cullando con mesto sorriso un piccino

Pettegolezzi. Langue il teleshow: Parisi osée ha la meglio su Martines finta mamma

Qualche brivido, ma solo grazie al livido

Non ha pace, il cavaliere Berlusconi. Prima Antonio Ricci gli infila una Moana Pozzi tutta nuda in trasmissione, adesso ci si mette pure la Parisi, con un video precipitosamente consunto per via di un po' di natica e qualche ancheggiamento sospetto. E dire che «Finalmente venerdì», lo show di Canale 5 che ha la sigla incriminata, sarebbe una robetta per famiglie, innocente come il Moulin Rouge, elettrizzante quanto un convento di clarisse: Dorelli che intrattiene, la moglie che canta, le sceneite d'avanspettacolo — Pani e Quattrini, l'ospite d'onore che reclamizza i suoi prodotti...

Ed ecco che il malefico Mario Orfini ti piazza un video iniziale — si chiama «Livido» — che occhieggia al soft-porno e ha due o tre inquadrature buone per far saltare le coronarie ai telespettatori più attempati.

La Parisi, camiciola sapientemente aperta in alto e in basso, danza, soprattutto si espone in pose sexy: la telecamera punta dritta sulla mutandina a triangolo ridottissimo, poi vira alle spalle della soubrette e inquadra una sorta di singolarissimo amplesso con un ferro da stiro. Heather sta stirando, le viene in mente il bel senz'anima che in altre parti del video la strapazza non poco o s'immedesima talmente da iniziare una serie di inequivocabili ancheggiamenti, con glutei in primo piano.

Quando «Livido» è stato visionato nella stanza dei bottoni di Canale 5, subito si è corsi ai ripari: è bastato girare le riprese dall'alto e tutto è apparso più lontano, sconvolgente.

Resta da dire che «Livido» è un onesto clip, niente di più, soprattutto se si pensa ai prodigi che si realizzano nel mondo anglosassone, e che il tentativo di trasformare la Parisi in bomba sexy non è particolarmente riuscito. Heather è simpatica, brillante, danza benissimo: ahimé, non è sensuale. E più i costumisti si incaponiscono a fasciarla in abiti-guepière, a spogliarla strategicamente, più l'effetto è quello di un bell'operando Casablanca: col che si attirerà senz'altro una fascia di spettatori dai gusti un po' particolari, ma quanto ad attrattiva squisitamente eterosessuale, ob-

E Oxa sta a guardare

bene, non ci siamo.

In ogni caso, la pubblicità è l'anima del commercio: tutti si guardano la sigla e presumibilmente anche il resto del programma di Dorelli, si chiacchiera, si discute.

Magari potesse contare su uno scandaletto del genere «Fantastico» ultima edizione, che è sangue in tutto, si sa: «dietro le quinte» compreso. Hai voglia a montare retroscena piccanti. Ci hanno pure provato i rotocalchi, tutto cozza la depressione che regna sovrana.

Appurato che, come riferiscono i bene informati, Ranieri non parla la Oxa e la Oxa non parla con la Martines, manca il sugo: l'ex bionda ne sta avviluppata al batterista Gianni Belleno e per ora mostra cedimenti (tutt'al più ci si può chiedere come mai scelga dei partner tanto bruttini): è stata montata una storia d'amore tra Ranieri e la Martines, ma subito la compagna del cantante, Barbara Nascimbene, è corsa a farsi fotografare insieme ai suoceri ed al futuro marito, in edificante armonia preconiugale. Magalli è sposato da poco, né pare idoneo a calzare i panni del rapinoso seduttore, sicché resta Alessandra Martines.

Sorretta da una campagna-stampa imponente e talora anche sul piano del «gossip», la Martines suscita le stesse sensazioni che scaturiscono dai suoi balletti: una fettina che si restringe, come nella pubblicità.

Un rotocalco l'ha messa in prima pagina, bimbo in braccio, con dicitura allettante: *«Alessandra Martines rivela il suo segreto»*. Ehilà, vuoi vedere che l'elegante monachella ha combinato una marachella? Macché: il bimbo è stato prelevato dal set del suo ultimo film, il segreto sta nelle dolorose rinunce, amore compreso, cui si sottopone una ballerina in cerca di successo...

Sarebbe bello se tanta abnegazione portasse a risultati artistici confortanti: ma sino ad ora l'étoile Martines danza ad immagine e somiglianza di un varieté che è tutto meno che «fantastico».

La Parisi qualche brividino lo dà; sulla prima rete sai che sbadigli...

Vittoria Doglio

SI E' ESIBITA CON SUCCESSO SABATO ALLO STUDIO 5 DI CHIERI

Belen Thomas canta in spagnolo per affetto verso la nonna iberica

La Thomas, mezza italiana, canta in spagnolo

Belen, che voce caliente

CHIERI — Belen Thomas sabato sera allo Studio 5 di Chieri ha fatto la sua bella figura. L'interprete di *«Survivor»* presentata da Mister Black ha galvanizzato tutto il pubblico presente. Più di duemila persone dentro e fuori la discoteca hanno ballato ed applaudito al ritmo del suo ultimo 33 giri: *«Iberica»*.

Poco prima dello spettacolo Belen Thomas si trucca da sola e parla di sé. Spiega: *«Canto spagnolo perché ero affezionatissima alla mia nonna materna che proveniva da Alicante»*. Interviene Mister Black: *«Sì, però è anche vero che il sound spagnolo piace tantissimo perché il mercato è saturo di testi in inglese e americano. Il francese ha sempre incontrato difficoltà, lo spagnolo invece è una lingua dolce, musicale, vicina all'italiano, insomma "calliente"»*. Ed è vero. Il nuovo album di Belen ha già piazzato in classifica quattro pezzi di successo *«Y mi banda toca el rock»* rifacimento in spagnolo di *«La mia banda suona il rock»* di Ivano Fossati, *«Aire»*, *«Survivor»* e *«Panamà»* che invece recano l'impronta personale di Belen.

Le sue canzoni piacciono perché parlano di amore, droga ed emarginazione. Questa biondina vivacissima dall'implacabile accento romano, metà italiana e metà spagnola, ricorda Eros Ramazzotti. Come lui è una ragazza di borgata e da piccina cantava nel coro della parrocchia romana del Sacro Cuore. Poi insieme alle cugine ha messo in piedi un complesso funky. Il suo ingresso nel mondo dello spettacolo l'ha fatto come corista. Il successo è arrivato con la rivelazione del Festivalbar di quest'anno dov'è giunta terza in classifica. Continua: *«Ho dedicato "Panamà" ai miei genitori perché sono stati i primi a credere in me»*.

Invece lei al canto ha dedicato tutti i suoi 26 anni. Oltre che ad occuparsi di dance Belen ha studiato da soprano ed è una cantautrice. Nel cassetto ha un sogno grande e bello. Mettere in musica un testo scritto da lei al tempo della scuola. Parla di vivisezione, di soffici cavie e innocui coniglietti. Dice: *«Aspetterò ancora un po' perché per me è un testo molto importante e voglio avere la certezza che sia recepito»*.

Intanto il suo ultimo 33 giri *«Iberica»* la sta trasformando in un simbolo della dance italiana e spagnola. *«Quando ho inciso questo disco* — dice Belen — *ho pensato a tutte quelle persone che dalla musica si aspettano divertimento ed allegria come se fosse sempre estate»*. Nata sotto il segno della Bilancia, vegetariana convinta, Belen veste quasi esclusivamente di nero e rosso e la sua casa è tappezzata di poster di Marilyn Monroe. Continua: *«Mi piacerebbe moltissimo essere come lei invece tutti quelli che mi conoscono mi paragonano a Madonna»*.

Con Madonna Belen non ha nulla in comune se non la grazia e la professionalità propria di tutte le star. Soddisfatto anche Gianni Gavaglio direttore dello Studio 5: *«Belen è stata proprio brava. Non è come i "grandi" disertano la provincia. Ora aspettiamo Papa-Winni ed altri interpreti di successo»*.

Selma Chiosso

Una settimana senza concerti

La musica ha deciso di prendersi una settimana di riposo. E non c'è obiettare.

Del resto, nelle settimane scorse ci sono stati pochi concerti — è vero — ma nella maggior parte si è trattato di bravi artisti e di buone interpretazioni.

Per questi sette giorni, quindi, a Torino non avranno luogo megaconcerti.

Non c'è infatti nessun altisonante e nessun cantante di fama mondiale è previsto al Palasport o al Teatro Colosseo.

E tutto viene rimandato alla prossima settimana.

Si ricomincia dunque soltanto da lunedì 6 novembre, con una inesauribile Milva che vedremo protagonista di una performance al Teatro Alfieri (i biglietti costano 50 mila lire per le poltrone e 40 mila per i posti in galleria, la prevendita è alla cassa del teatro). I due promoter locali, coloro che portano gli artisti in città, Radio Stuff e Good Music, poi rimetteranno in funzione la «ruota dei concerti».

Nel cartellone già compaiono i nomi di Sergio Caputo, l'8 novembre, e un mercoledì, alla discoteca Big Club; l'11 al Colosseo c'è Mia Martini (il biglietto costa 27 mila lire), è un'artista che merita di essere ascoltata; mentre se si va un po' più in là nei giorni, il 26 novembre il grande David Byrne inaugura la tournée italiana proprio dal capoluogo piemontese.

Il concerto del musicista dei Talking Heads è comunque in forse: basti dire che non si conosce ancora il nome dell'organizzatore.

Mentre il 13, sempre di questo mese, arrivano gli scatenati «Ladri di Biciclette», al Big Club.

Anche loro sono da vedere. Intanto per questa settimana si segnalano alcuni «live act» nei locali by night della città.

La sera di giovedì 2 novembre alla birreria Poldo, in corso Casale 105, c'è un concerto blues con Willy B. e Wip Exprezz, alle 22, se non più tardi.

Mentre nei locali dell'Olmo, in via al Boschetto 12, a Villardora, si ascolta folk americano con gli Hoboes.

Noemi Romeo

M[illegible]

Il Trio di Milano (Canino, Sirbu, Filippini) eseguirà domani all'Auditorium musiche di Kagel

Settimana povera, dedicata alla musica da camera

Tra Kagel e Canino

TORINO — Anche le attività musicali si concedono una pausa per questo ponte di inizio novembre.

Settimana più povera di avvenimenti e interamente dedicata alle dimensioni raccolte del concerto da camera.

Un'escursione da Dvorak a Varèse ci propone questa sera alle 21 all'Auditorium l'*Ensemble Prometeus* per la stagione della Camerata Casella.

Il complesso, diretto da Michele Carulli, presenta in apertura *«Serenata»* del torinese Alfredo Casella, un lavoro degli Anni Venti, la fase più matura di un linguaggio musicale spesso scarno e spigoloso.

Dello stesso periodo è il secondo brano, *«Octandre»* di Edgar Varèse, un francese trapiantato a New York cui si deve in parte la ricerca sperimentale della «Nuova musica».

Seguono un «Ottetto» di Igor Strawinskij e la *Serenata* op. 44 di Dvorak.

Al compositore argentino Mauricio Kagel è interamente dedicato il concerto dell'Unione Musicale domani alle ore 21 all'Auditorium. In questa occasione viene consegnato a Kagel il premio «Ianni Psacaropulo» per la migliore composizione eseguita per la prima volta a Torino nella stagione 1987/1988. Il lavoro che gli ha fruttato il premio è la *Sankt Bach Passion*, opera che esprime compiutamente l'eclettismo e la poliedricità di questo artista multimediale.

Il Trio di Milano, formato da solisti di spicco come Bruno Canino al pianoforte, Mariana Sirbu al violino e Rocco Filippini al violoncello, eseguirà una serie di brani cameristici di Kagel. Si parte dalla strutturalità pianistica di *An Tasten, Klaviertüde* del 1977, composto per pianista Aloys Kontarsky, quindi *Klangwölfe*, una rivisitazione audace e provocatoria delle possibilità delle dinamiche di violino e pianoforte in duo. Seguono l'*Unguis incarnatus est* per violoncello e piano e il *Trio per violino, violoncello e pianoforte* concepito come omaggio alla tradizione sonatistica classica.

Kagel ha trovato in Germania il terreno più fertile per la ricerca di compositore *sui generis* dove il fatto musicale è mai disgiunto da quello visivo, di rappresentazione e di gesto.

Il giovane basso Franco De Grandis, una delle voci emergenti della nuova generazione, che ha già al suo attivo una validissima affermazione internazionale, tiene un concerto domani sera alle 21 al Teatro Araldo a cura dell'Associazione Ippogrifo.

Lo accompagna al pianoforte Umberto Santoro in una serie di arie di Verdi, Di Cesare, Rossini.

Si conclude domani alle 21 al Centro S. Giuseppe di via Santa Teresa 22 il ciclo di concerti dedicato alla chitarra.

E' la volta di Paolo Devecchi.

Il violino e il pianoforte sono protagonisti del concerto di domenica alle 17 all'Auditorium. Per l'Unione Musicale Gil Shaham e Rohan De Silva presentano una serie di sonate di Schubert, Fauré, Dvorak e Sarasate, un itinerario composito che pretende dagli esecutori duttilità e fantasia.

Giorgio Gervasoni

PROGRAMMI TV

SERA

Lunedì 30 ottobre 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti** ..., attualità
14 — **Bis**, a cura di Giancarlo Magalli
14,10 **Il mondo** **Quark**, Piero Angela
15,30 **sport**
16 — **Big!**, programma per ragazzi
17,30 **Parola e vita: radici**, rubrica religiosa
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
18,10 Pupi Avati presenta **E' proibito ballare. La rimpatriata**, telefilm
19,40 **Almanacco giorno dopo - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM **Moonraker - Operazione spazio**, di Lewis Gilbert, Roger Moore, Lois Chiles, Michael Lonsdale, Corinne Cléry, Richard Kiel. Gran Bretagna Francia spionaggio 1979 — *James Bond riceve da «M» l'incarico di scoprire dove è finita una astronave rubata. Le indagini lo portano in California dove il solito cattivone, Hugo Drax questa volta, ha cominciato ad organizzare progetto: conquistare il mondo da basa spaziale. Tra la California, Rio de Janeiro e Venezia James Bond riesce smantellare tutta l'operazione, previa spettacolare lotta nello spazio*
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Appuntamento al cinema**
22,55 **Salvatore Accardo interpreta Mozart**. Duo per violino viola
23,20 **Sanremo immagine j**
0,10 **Tg1 notte**
0,25 **Mezzanotte e dintorni**, attualità a cura di Gigi Marzullo
0,45 **Tennis**: da Parigi Open de la Ville

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 - Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi, Eugenia Monti
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 - Flash**
12,05 **Cuori età**, telefilm con Elliot Gould
12,30 **La signora giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Omicidio alla locanda*

RAIDUE

13 — **Tg tredici**
13,30 2
13,45 **Mezzogiorno** ..., seconda parte
14,15 **Capitol**, sceneggiato
15 — **Tutti frutti** varietà
— **Mente fresca**, cocktail di giochi, parole e numeri
15,45 **Lassie**, telefilm
16,10 **Tg 2 Flash**
16,15 FILM **Professione avventurieri**, Claude Mulot, Charles Southwood, Nathalie Delon. Francia avventuroso 1971
17,30 **Spaziolibero**
17,50
18,20 **Tg Sportsera**
18,30 **Vice**, telefilm con Don Johnson
19,30 **Rosso** a, Paolo Guzzanti
19,45 **Tg Telegiornale**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm poliziesco con Horst Tappert. *Il fattore*
21,35 **Claudio Villa: il romanzo di voce**. 5ª puntata. *Amour, mon amour, my love*
22,40 **Tg 2 stasera**
22,50 **La grande utopia**. Quinta puntata: *Sofferenze violenze*. Inchiesta in sei parti sul movimento del '68 ed i suoi protagonisti
23,40 **Tg 2**
24 — **Colpevole innocente**, di John Frankenheimer, con James Daly, Kim Hunter, James Gregory, Marian Seldes. Usa drammatico 1957 — *Sulla scia di «Gioventù bruciata» questo film parla dei difficili rapporti tra genitori e figli. Un ragazzo al cinema si azzuffa con il direttore e gli tira un pugno. La polizia lo arresta, il padre non gli crede, tutto pare contro di lui*

7 — **Mr. Magoo - Silverhawks**, cartoni animati
7,30 **Braccio di Ferro**, cartoni
7,55 FILM **La principessa Tarakanova**, di Mario Soldati e F. Ozep, con Annie Vernay, Pierre R. Wilm, Suzy Prim. Francia drammatico 1938
9,30 **Inglese e francese per bambini**, corso lingue
10 — **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, Gianfranco Funari

RAITRE

14 — **Rai regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tennis**, da Parigi Open de la Ville
17 — **Speciale**
17,20 **I mostri**, telefilm con Yvonne De Carlo, Al Lewis, Beverly Owen. *Principe azzurro cercasi*
17,45 documenti di Gigi Grillo Claudio Pasardi
18,45 **Tg 3 Derby**
19 — **Tg 3**
19,30 **Regione**, tg regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Blob. Di più**

20,25 **Cartolina**, spedita da Andrea Barbato
20,30 **Un giorno in pretura**. A cura Nini Perno Roberta Petrelluzzi
21,45 **ArsAmanda**. Amanda Lear incontra Serena Grandi. Quarta puntata
22,15 **Schegge**
22,25 **Tg 3 sera**
22,30 **Il processo del lunedì**, a cura di Aldo Biscardi
23,30 **Speciale elezioni a Roma**
0,30 **Tg3 Notte**
0,40 **anni prima**, documenti

12 — **Meridiana. Passaggi**, documenti

RETE

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,41 **Sentieri**, teleromanzo
14,41 **California**, telefilm con Ted Shackelford, Joan Van Ark
15,40 **La dei pini**, sceneggiato Ruth Warrick
16,40 **General Hospital**, telefilm con Denise Alexander
17,40 **d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca hi
19,30 **Telecomando**, gioco condotto da Daniele Formica
19,30 **Dragnet**, telefilm

20,30 FILM **Timbuctù**, di Henry Hathaway, con John Wayne, Sofia Loren, Rossano Brazzi. Usa avventuroso — *Bonnard arriva in Africa alla ricerca del padre che anni prima aveva scoperto una città sommersa ed un favoloso tesoro. Il governatore gli dà una guida del passato poco chiaro, John, e durante il viaggio al due si aggrega anche bellissima Dita. Fra disagi e rivalità i tre arrivano alla città, trovano il tesoro e i cadaveri del padre di Bonnard*
23,30 FILM **Sotto il vulcano**, di John Huston, con Jacqueline Bisset, Anthony Andrews, Albert Finney. Usa drammatico 1984 — *Ex console britannico in Messico, è stato lasciato dalla moglie e cerca di annegare il suo ricordo nell'alcol. Improvvisamente la donna riappare. La pace familiare sembra ristabilita. Ma sarà vero?*
0,35 FILM **Questa la mia musica**, di B. Larsson. Commedia
2,25 **Adam 12**, telefilm

8,30 **La grande vallata**, telefilm con Barbara Stanwyck
9,30 **Una vivere**, teleromanzo
10,20 **Aspettando il domani**, sceneggiato con Sherry
11,15 **Così gira il mondo**, sceneggiato con Jacqueline Schultz
12,15 **La piccola grande Nell**, telefilm con Nell Carter
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Hilary**
— **Le avventure della dolce Katy**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,35 **Smile**
— **Deejay television**, musicale
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, scenette a cura di Antonio Ricci
15,30 **to Speak**, lezione di inglese
16 — **Bim Bum**, per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **d'Italia**, scenette a Antonio Ricci
18,33 **A-Team**, telefilm
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Cristina**, telefilm, con Cristina D'Avena, Eros Cristiani

20,30 **I ragazzi terza C**, telefilm con Fabio Ferrari. *La recita*
21,30 **Visitors**, telefilm con Marc Singer
22,30 **Telepatteglù**, show con Gianfranco D'Angelo. Tra i protagonisti programma Sergio Vastano, Gianni Ippoliti, Sabina Stilo e Rocco Papaleo
23,30 **non più ottanta**, documenti sui fatti dell'ultimo decennio di Tullio Camiglieri
0,15 **Barzellettieri d'Italia**, scenette a cura Antonio Ricci
0,25 **L'uomo da milioni di dollari**, telefilm
1,25 **Deejay television**, musicale (replica)

7 — **Caffelatte**, con i cartoni animati:
— **Banana Splits**
— **Gli Snorky**
— **Il di**
8,30 **Cannon**, telefilm
9,30 **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30
12,33 **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco offro**, rubrica a cura di Guarischi
16 — **medica**, rubrica
16,30 **5 per voi**
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **la**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. prezzo giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 FILM **1/2**, Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger, Karen Young. Usa drammatico 1986 — *Yuppie mezz'età incontra casualmente giovane donna in carriera in cerca di un travolgente. Trovatolo la si rende conto che è troppo travolgente, allo scadere tempo dato dal titolo abbandona lo strampalato erotomane. Tipico film dell'edonismo reganiano, consigliabile solo in serate di tregenda. Il seguito di questa sventurata pellicola già in cantiere ad opera di Roman Polanski, che, non contento di fare film sempre più brutti, prova a raschiare il fondo del barile*
22,45 **Speciale**
23,15 **Maurizio Costanzo Show**
1,05 **Sogni d'oro**, Fiorella Pierobon
— **Première**, i trailers della settimana
1,25 **Petrocelli**, telefilm
2,15 **Lou Grant**, telefilm

7 — **Fantasilandia**, telefilm
9 — **Agenzia le - Cerco** (replica)
10 — **Visita medica**, rubrica
10,30 **la**, quiz presentato da Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo servito**, quiz Corrado

TELE+

15 — FILM **Istanbul ordine uccidere** di Alex Butler, con Christopher Logan, Geraldine Pear
16,40 FILM **Un americano a Eaton**, Norman Taurog, con Mickey Rooney, Edmund Gwen. Usa commedia 1942 — *Un giovanissimo newyorkese in un college britannico dove inizialmente viene trattato malissimo dai compagni. Dopo qualche settimana però riesce a conquistare la stima generale grazie al spirito d'iniziativa*
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **I geografici**
— **Grp Monitor**, telegiornale
20,30 **I grandi detectives**, telefilm
21,30 **stadio**, programma di attualità sportive
22,30 **Le Brigate del Tigre**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, telegiornale
24 — **Tribuna stadio**, programma di attualità sportive. Seconda parte
1 — **Programmazione no stop**

Mary Tyler Moore

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14 — **La signora in rosa**, telenovela
15 — **Le na**, promozionale
16 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela
18,05
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM **Colpo maestro al servizio di sua maestà britannica**, con Richard Harrison, Adolfo Celi, commedia — *Un attore accetta di assumere il ruolo di un ispettore al prelievo dei diamanti presso la General Diamond di Londra. I suoi mandanti mettono le mani su un immenso quantitativo di diamanti, la situazione si complica. Colpi di scena*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA

14 — **Amandoti**, telenovela
14,50 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **troppo vicini**, telefilm
16 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
17 — **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
17,30 **Super 7**, varietà Carlo, Frittella e i cartoni animati:
— **La valle del**
— **She-Ra**
— **La regina dei mille anni**
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM **Impatto mortale**, di Fabrizio De Angelis, con Bo Svenson, Fred Williamson, Angela Clingan. Italia poliziesco 1984
22,10 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23 — FILM **Il ministro**, Jarl Kulle, con Jarl Kulle, Margaretha Krook, Mats Ahlfeldt, Anne Nord. Svezia drammatico 1975 — *Figlio di ministro e di una medichessa, un bambino si affeziona mente alla cameriera. Quando questa muore reagisce malissimo e finisce con l'odiare il dispotico padre*
1 — **Colpo grosso** (replica)
1,50 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda

11,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
12 — **Tg 4 Flash**
12,15 **Automarket tv**, programma promozionale
13 — **Tg 4 Flash**
13,15 **Tg**
13,45 **Tg 4 Cronaca - Sport**
14,15 **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**
— **Pagine vita**, telenovela con Victor Hugo Vieyra
17,30 **The Flintstones**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela con Mayra Alejandra
20,30 **Sport**
22,15
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **Boxe**

QUARTA RETE

13 — FILM **Canyon River**, con Montgomery, M. Henderson. Usa avventura 1957 — *Un allevatore di bestiame è in gravi difficoltà. Decide provare ad allevare nuove razze e nuovi incroci*
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Jacky 2**, cartoni animati
17,30 **Lo show Spiit**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Larry**, situation comedy
20,30 FILM **Il di Zorro**, con Tyrone Power, Basil Rathbone, Linda Darnell. Usa avventura 1940 — *Questa volta Zorro il figlio del governatore della California, ingiustamente spodestato da cricca di malvagi*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
— FILM **Luci della città**, di e Charlie Chaplin. Usa commedia
2 — **Film no stop**

Studio Uno

14 — **Supermusic: Studio Pop**
15 — **Supermusic: Studio**
17,30 **Ma sfida la magia**, cartoni animati
18 — **Voltus**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, musicale, in compagnia di Gianni Riso Federica Panicucci
19,10 **Tgg**, Tele Giornale Giovani
19,30 **Voltus**, cartoni animati
20 — **Cronache Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Concerto profili:**
21,30 **Le della settimana**, promozionale
22 — **es**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Basket**, San Benedetto Gorizia-Ipifim Torino
24 — **times**, situation comedy
1,30 **notte con...**

RADIOUNO

13,45 **La diligenza** di O. Bevilacqua
14,03 **Musica ieri e oggi**
14,44 **Sportello viaggi**
15,03 **Ticket**, settimanale di medicina
16 — **Il pagninone**, attualità culturale
17,30 **Radiouno jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *Una storia italiana del Jazz*
17,50 **Ondaverde camionisti**
18,10 **Occasioni in musica**
19,15 **Ascolta, a sera**, rubrica religiosa
19,25 . «Tantovox»
20 — **Cartacarbone**. Gina Luce incontra Salvatore Fiume
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese narrate da Elia Pandolfi
20,30 **serata**, di Ennio Ceccarini
21,05 **La signoria vostra non è invitata**, originale radiofonico di Lorsi Barbieri
21,35 **Il sospetto**, varietà
22 — **Dumas napoletano**, musical Duilio Del
La caduta di Costantinopoli
22,49 **Parlamento**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE E

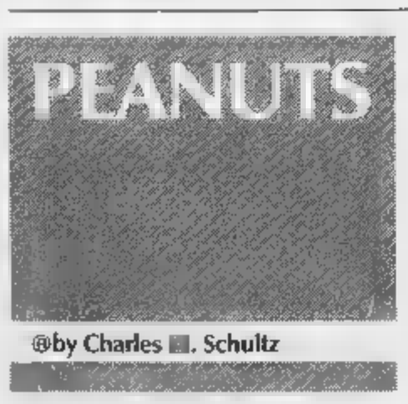
12,45 **Impara Forte**, consigli disinteressati e premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quer pasticciaccio brutto di via**, di Carlo Emilio Gadda. Lettura integrale a più voci diretta da Gianni Casalino
15,30 **GR2 economia. e delle valute. Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, un programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio. Con F. Gentile e G. Pazzulli
18,32 **Il fascino discreto della**. Oggi: i nuovi interpreti
19,50 **Speciale Gr2 cultura**, a di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Le ore della sera**. «Musica per ricordare» - «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**, a cura di Clemen Castellano. «Programma a sorpresa»
22,50 **Le notte**. In studio Marco Guzzi. «Teatro della realtà»

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club dedicato a Serghei Rachmaninov
15,45 **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Due i nuovi protagonisti: mano dei giovani**, Lucia Luconi
17,50 **Pomeriggio** 6. Esotismi musicali. Selezione a cura di A. Vannucci
19 — **Terza pagina**, quotidiano informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. Soundscapes: un ciclo di Gian Andrea Tabacchi. Protagonista la voce
20,30 **XXII Stagione dei concerti Europa 1989-90. Festival Europalia**. Musiche di I. Strawinski, A. Miyoshi, T. Takemitsu, C. Debussy. Direttore Mishi Inoue, Orchestra filarmonica Reale Belga
22,35 **Voci guerra**. Immagini 2ª guerra mondiale. Un programma Giovanni De Luna
23,20 **note**

— **Musica e notizie per chi vive e lavora notte**
24 — **Il giornale d**
5,45 **Il giornale**



ODEON TV

13 — **Sugar Cup**, cartoni animati:
— **Starcom**
— **G I Joe**
— [illegible]
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Cuore** [illegible] **pietra**, telenovela con Lucia Mendez, Andrea Garcia
18 — **Quattro donne** [illegible] **carriera**, situation comedy
18,30 **Beyond 2000**, documentario
19 — **I protagonisti** [illegible] **piemontese**, rubrica
19,30 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
20 — **Mister Ed**, telefilm con Alan Young, Connie Hines

20,30 FILM [illegible] **Il ragazzo dal kimono d'oro**, di Larry Ludman, con Kim Stuart, Ken Watanabe, Janet Agren. Avventura 1987 — [illegible] *solito ragazzo con problemi di inserimento tra i suoi coetanei incontra un vecchio maestro di arti marziali che gli insegna il karate*
22,30 FILM [illegible] **Macabro**, [illegible] Lamberto Bava, [illegible] Robert Posse, Stanko Melnar, Berenice Steegers. Italia orrore 1980 — *Opera prima di Lamberto Bava, figlio di Mario, che, non si capisce perché,* [illegible] *dichiarato «mago dell'orrore italiano» (Pupi Avati faceva molta più impressione). Una ragazza* [illegible] *la causa di una maledizione su di* [illegible] *casa* [illegible] *New Orleans, infatti* [illegible] *pestifera ha* [illegible] *il fratello per vendicarsi della madre che aveva* [illegible] *amante (magari ce l'aveva anche* [illegible] *il fratello, ché sennò meglio* [illegible] *uccidere la fedifraga)*
24 — **Night heat**, telefilm
1 — **4 in amore**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Agente scolattolo**, cartoni animati
8,30 **Telefilm**
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Agente scolattolo**, cartoni animati

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport news**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, con Buonvino [illegible] Bolmond
15 — **Snack: viaggio** [illegible] **Terra**, cartoni
15,30 **Girogiromondo**, con [illegible] Alberto Canapa
18 — FILM [illegible] **Un uomo tre donne**, di Peter Bonerz, [illegible] Ed Molinaro, [illegible] Davidson
18 — **Tv Donna**, attualità, condotto da Carla Urban
19,15 **Specchio** [illegible] **vita**, [illegible] Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM [illegible] **Il velo da sposa**, di Manuel Gutierrez Aragon, con Angela Molina, Ana Belen. Drammatico 1982 — *La storia narra dei rapporti tra i due figli di Gloria: Oscar che sposa Anna e litiga irrimediabilmente con il fratello Juan, il quale ha* [illegible] *relazione con Angela. La giovane dopo poco tempo dalla nefasta* [illegible] *si accorge di aspettare un figlio*
22,20 **Ladies and Gentlemen**
22,50 **Stasera News**
23,05 **Stasera Sport**
24 — FILM [illegible] **La quarta vittima**, di Sam Philsbury, [illegible] John Carradine, Tracy Mann. Usa giallo 1981

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — [illegible] **Smart**, telefilm
9,30 **Adam contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv Donna** [illegible]
12,30 **Ai confini delle tenebre**, telefilm

[illegible]

15,45 **Tatort**, telefilm. *Amici*
17,15 **Arturo: Il** [illegible] **di un amico**, per i bambini
17,45 [illegible]
17,55 **Un** [illegible] [illegible] **giorno**
18 — **Creature grandi e piccole**, telefilm. *La fidanzata*
19 — **Attualità sera**
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Baby M.**, sceneggiato
21,55 **Ordine e disordine**. *Alimentazione*. Documenti
22,30 **Tg Sera**
— **Cronache parlamentari**
22,45 **Placari** [illegible] **musica**. Musiche di: Bela Bartók, *sonata*; Franz Liszt, *rapsodia ungherese n. 6, rapsodia ungherese n. 14*; Mario Patuzzi pianoforte
23,15 **Teletext-Notte**

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,45 [illegible]**o**: una partita del campionato tedesco
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Il g**[illegible] **tennis**, con Rino Tommasi
16,15 **Wrestling spotlight**, I giganti dello spettacolo presentati [illegible] Dan Peterson
16,45 **Telegiornale**
19 — **Fish Eye**, obiettivo pesca
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Sette giorni**, settimanale di informazione internazionale

20,30 **Golden Juke Box**, i protagonisti della storia dello sport si rivedono. Presenta Dan Peterson
22 — **Telegiornale**
22,15 **Calcio**, una partita del campionato spagnolo
24 — **Boxe** [illegible] **notte**: i grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi: Julian Jackson-Derwin Richards. [illegible] junior

RETE [illegible]

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Principessa Zaffiro**, cartoni animati
15,15 **Dragon Ball**, cartoni animali
15,50 **Il tesoro del sapere**
16,25 **Nino amico Ninja**, cartoni animati
17 — [illegible] **pistacchio**, rubrica di ecologia, ambiente, mondo animale
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Flash Gordon**, cartoni
20,20 FILM [illegible] **Primavera** [illegible] di Robert Benayoun, con Jane Birkin, Richard Leduc. Francia commedia 1974
22,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale via satellite condotto da Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM [illegible] **L'amica**, di Alberto Lattuada, con Lisa Gastoni, Gabriele Ferzetti, Elsa Martinelli, J[illegible] Sorel. Italia drammatico 1969

[illegible]

10,40 **Speciale spettacolo**
12,10 **Invito** [illegible] **cinema**
12,25 **New Scotland Yard**, telefilm
13,05 **Ust - Notiziario Unione silenziosi torinesi**
14,25 FILM [illegible] **Titolo** [illegible] **comunicato**
16,30 **Shopping tv**
18,55 **La vita intorno a noi**, documentario
21,30 **Invito al cinema**
22,50 **Shopping tv**
2,30 [illegible] **auto**, programma promozionale

[illegible]

14,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
15 — [illegible]
16,30 **Dancin' days**, telenovela
17 — [illegible] **forca**, telefilm
18 — **Mondo**
19 — [illegible] **mondo**, cartoni
19,45 **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Meraviglie della natura**, documentario
21 — **Firehouse**, telefilm
21,30 [illegible]
22,30 **Affari in casa**
23 — FILM [illegible] **Ercole** [illegible] **Sansone**

[illegible]

13,30 **Liszt**, sceneggiato sulla vita del celebre musicista
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
17,30 **Motori** [illegible] **stop**, rubrica
[illegible] — **I ragazzi di celluloide**, sceneggiato con Massimo Ranieri
18,30 **Cristal**, telenovela [illegible] Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali [illegible] nazionali
20,30 **Obiettivo agricoltura**
21,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali [illegible] nazionali
21,50 FILM [illegible] **Gioco mortale**, con Ligel Green, Mary Badham, Pat Cardi, Robert Pikering. Usa commedia [illegible] — *Un giovane, appe*[illegible] *rimasto orfano, eredita un colossale patrimonio; lo zio, un avido scrittore* [illegible] *gialli, lo ospita in casa. Un giorno il ragazzo rischia di cadere giù* [illegible] *una scogliera, lo zio dichiara di avere scherzato mettendo involontariamente a repentaglio la vita del nipote. Il* [illegible] *gazzo farebbe bene a non crede*[illegible] *troppo al parente interessato*

RETE [illegible]

15,15 FILM [illegible] **Senza gloria**
17,15 **Musicale**
18,30 **La pantera rosa**, cartoni animati
19 — **Disperatamente tua**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 **Le carte parlano**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le au**[illegible] **della settimana**, programma promozionale
23,30 **Il mondo** [illegible] [illegible]
0,30 **Telegiornale**

[illegible] UNO

16,10 FILM [illegible] **La geisha dalle mani d'acciaio**
17,50 **La schiava Isaura**, telenovela
19 — [illegible] **Pink**, cartoni animati
19,30 **Le** [illegible] [illegible] **settimana**
20,20 **Videouno notizie**
20,30 FILM [illegible] **La pelle sotto gli artigli**, di Alessandro Santini, [illegible] Gordon Mitchell, G. Audre
22,15 **Le auto della settimana**
23 — **Redazionale**
24 — **Andiamo al cinema**
0,10 **Detective in pantofole**, telefilm

[illegible]

16,30 FILM [illegible] **Un asino** [illegible] **settimo piano**, di [illegible] Alexander
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II** [illegible] **25-10-1989**
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo a cura [illegible] Coltivatori diretti
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Meglio in due**, telefilm
21,30 **La conquista di Luke**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**, rubrica
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Chopper One**, telefilm

RETE [illegible]

15 — [illegible] **d'odio**, telenovela
17,30 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo
18,30 **La mia vita per te**, telenovela [illegible] Rogelio Guerra
19,30 **Tga**, telegiornale condotto da Emilio Fede - Il [illegible]
20,25 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo e Juan Ferrara
21,15 **Natalie**, telenovela con Victoria Ruffo
22 — **La mia vita per te**, telenovela con Rogelio Guerra

[illegible] MI

11,30 **Easy listening**
12,30 **On** [illegible] **air**, la radio [illegible] immagine di Videomusic
13,30 **Super hit**
14,30 **Hot line**
16,30 **On the air**, la radio a immagine [illegible] Videomusic
19,30 **Tina Turner special**
20 — **Video a rotazione**
21,30 [illegible] **the air night**
24 — **Blue night**, in compagnia di An[illegible] Clare Matz
1 — **Notte** [illegible]

[illegible] URA

13,25 **Invito al cinema**
13,40 **Torino reporter**, attualità
14 — **Cori piemontesi**, rubrica
15,30 **Music Box**, musicale
19,45 [illegible] [illegible] **magia: Anna**
20,10 **Torino sport**, rubrica
21,30 **Invito al cinema**
22 — **Mille** [illegible]**e**
2 — **Buona** [illegible] **con Torino Futura**
— **Programmi** [illegible] **stop**

RETE [illegible]

14,30 **Radio mia**, varietà
15 — FILM [illegible] **Titolo** [illegible] **comunicato**
17 — **Wheelie**, cartoni animati
18 — **Crescere insieme**, rubrica religiosa
18,50 [illegible] **tavola con...**
19,20 [illegible]
20,30 **Uomo** [illegible] **motori**
[illegible] — **Dirittura d'arrivo**, settimanale di ippica
22 — **Il fatto**, attualità
22,30 **Mens** [illegible] **in corpore sano**, rubrica medica
23,05 **Lo spettacolo continua**

[illegible]

14,30 **Jacky 2**, cartoni animati
15,30 **Jeanie dai lunghi capelli**, car[illegible]ni animati
16 — FILM [illegible] **Diamanti**
18,30 **Isabel de Paris**, cartoni animati
19 — **Jacky 2**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Sanford** [illegible] **son**, telefilm
21 — **Baiky e Larry**, telefilm
21,30 **Cash and carry**
23 — **I protagonisti** [illegible] [illegible] **piemontese**
23,30 FILM [illegible] **Sky wars**
1 — **Jab** rubrica sportiva

[illegible]

16,30 **Le avventure** [illegible] [illegible] **Pallino**, cartoni
17 — [illegible] [illegible] **spazio**, cartoni [illegible]mati
17,50 **Plumas e paetes**, telenovela
19,30 [illegible]**a** [illegible] **avvocati**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Belle d'amore**, con Paola Tedesco, [illegible] Garcin. Italia drammatico 1971
22,30 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
23 — **Frutto proibito**
24 — **Cominciare in allegria**, telefilm
0,30 **Skeg**, telefilm

TELE[illegible]

14,10 **Jayce**, cartoni
14,40 **Principessa Zaffiro**, cartoni
15,15 **Dragon Ball**, cartoni animati
15,45 **Oroscopo di Agnese**
15,50 **Il tesoro** [illegible] [illegible]
16,30 **Nino il mio amico Ninja**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, rubrica [illegible] ecologia
19 — **Drink flash**, telefilm
19,10 **Tva Magazine**, notiziario
19,30 **Lunedì sport**. Rubrica sportiva in diretta [illegible] cura della redazione
20 — **Sintesi di un incontro** [illegible] **calcio**
22,10 **Tva Magazine**, notiziario

IN POLTRONA

Rosso quotidiano Guzzanti

RAIDUE 19,25

Da oggi, ogni giorno fino a venerdì, prima del telegiornale va in onda «Rosso di sera», programmino ideato [illegible] condotto [illegible] Paolo Guzzanti e definito oscuramente «striscia» dai comunicati stampa. Paolo Guzzanti, inviato di «Repubblica», è alla sua quarta esperienza televisiva, dopo alcuni speciali per Mixer, due cicli di dieci puntate di «Lasciamoci così» e «Chi l'ha visto?» su Raitre. Il nuovo programma dura circa dieci minuti per puntata. Abbastanza vaghi [illegible] contenuti della trasmissione, i comunicati affermano che unirà giornalismo e cabaret, [illegible] si presenterà come «diversa» già nella scenografia, [illegible]tituita da un vasto ed elegante padiglione [illegible] un parco pubblico, ai margini della città di cui si intravedono i palazzi da cui arrivano i lontani fragori. All'interno di questo spazio, Guzzanti lavora alla stesura di articoli e minireportages che dovrebbero poi costituire il succo del programma. Guzzanti è noto per aver imitato Portini in una telefonata a «Quelli della notte».

Paolo Guzzanti

Immagini [illegible]

[illegible] 20

Capolavoro — diciamolo finalmente — di noia, erotismo d'accatto, fintoscandalo e immagini superlative, «Nove settimane e mezzo» torna su Canale 5 per la gioia di chi si stupisce dell'acqua calda. C'è Kim Basinger che [illegible] è Marilyn Monroe e c'è Mickey Rourke che [illegible] è Marlon Brando. Il regista è Adrian Lyne, che arriva dagli spot e crede [illegible] cinema fatto di tanti spot incollati. [illegible] film venne trasmesso da Canale [illegible] un [illegible] la [illegible] un gruppo di integralisti cattolici che invece di cambiare canale urlava allo scandalo, la messa in onda spostata di un'ora, Costanzo che introduceva la pellicola con un microdibattito (in cui solo la scrittrice Barbara Alberti disse che si trattava di un film orrendo e plastificato) [illegible] indici d'ascolto inferiori alle aspettative. Adesso «Nove settimane e [illegible] avrà anche [illegible] seguito. Lo dirige (per fortuna) Roman Polanski e s'intitola «Quattro giorni a Parigi» Ma niente Kim Basinger, sostituita da Daryl Hannah.

[illegible] settimane e mezzo»: una scena

Un [illegible] in 45 minuti

[illegible] 23,30

«Ottanta [illegible] più Ottanta» è una di quelle simpatiche trasmissioni che rievocano in tre quarti d'ora tutti gli avvenimenti di un a[illegible]. L'anno in questione è il 1982, e gli avvenimenti sono decine. C'è il trionfo dell'Italia nel Mundial di calcio, la morte del generale Dalla Chiesa, Israele che invade il Libano mentre Argentina e Inghilterra [illegible] scontrano per il possesso delle Falkland. Per la Polonia [illegible] giorni bui. [illegible] 1982 è l'anno dei gulag e della legge marziale. E' anche l'anno di Ciriaco De Mita che, eletto segretario della dc al quindicesimo congresso, lascerà l'incarico soltanto sette anni dopo. Sul fronte della lotta al terrorismo lo Stato. [illegible] [illegible] liberazione del generale James Lee Dozier, riporta un'importante vit-

Qui morì Roberto Calvi

toria, mentre il 9 ottobre i fedeli escono dalla sinagoga romana dopo una funzione e le raffiche di mitra e le bombe a mano feriscono 35 persone e uccidono un bambino di due anni, Stefano Taché. A Londra viene trovato il cadavere di Roberto Calvi.

Ci vediamo tutti i giorni

RAIUNO 10,40

E' partito stamattina, ma va [illegible] onda tutti i giorni, ad libitum, e quindi lo si potrà vedere per settimane e settimane, il nuovo «Ci vediamo» con Claudio Lippi e Eugenia Monti. Eugenia Monti è bella e simpatica e la conosciamo dall'anno scorso. Claudio Lippi è probabilmente meno bello, ma è certamente simpatico, [illegible] anche bravo, [illegible] ha dimostrato con una conduzione superlativa di «Giochi senza frontiere». «Ci ve[illegible]» segue uno schema poco definito, con una copertina dedicata ad un avvenimento recentissimo e l'incontro in studio con un ospite che è stato protagonista, anche [illegible] per un giorno, di un fatto di cronaca. Ci sono poi le curiosità e gli avvenimenti culturali illustrati con materiali filmati. Lunedì, mercoledì e venerdì intervengono poi tre esperti (uno psicologo, [illegible] medico, un giurista) per commentare situazioni segnalate dai telespettatori o avvenimenti recenti. La trasmissione [illegible] potrebbe definire come il contraltare elegante al programma di Funari.

Eugenia Monti e Claudio Lippi

Roger Moore nello spazio

[illegible]

Raiuno [illegible] Canale 5 [illegible] «Moonraker», simpatico 007 dell'ovo Roger Moore, che risentì delle suggestioni di Guerre Stellari mandando James Bond addirittura [illegible] battagliare nello spazio in tuta e [illegible] da astronauta. Il cattivo [illegible] Michael Lonsdale, [illegible] che dice poco al pubblico, [illegible] volto che tutti riconosceranno immediatamente per averglì visto fare il cattivo (raramente il buono) in un centinaio di film. La bellissima è Lois Chiles, che è davvero bellissima e che [illegible] si è mai più vista in parti di rilievo (fare la donna di Bond porta pochissima fortuna alle attrici). L'altra bellissima è Corinne Cléry, che invece [illegible] rimasta, mentre l'altro cattivo [illegible] il simpaticissimo Richard Kiel, il gigante [illegible] i denti d'acciaio che qui insegue Bond in due con-

Roger Moore sul set del film

tinenti e pure nello spazio prima di passare, inaspettatamente, dalla sua parte e aiutarlo nella battaglia finale. Il film [illegible] è mai passato in televisione, ma chi ha un videoregistratore lo trova a ventinovemila lire in tutte le videoteche. Raiuno vincerà lo scontro Auditel con Canale 5.

EDIT[illegible]E LA ST[illegible]S

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

[illegible] 290

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1988

Chaplin: notti di pace con i classici di guerra

TORINO ● Ecco una franca proposta del Chaplin, che da domani contrappone a *Notti di guerra, notti di pace*. E' un'iniziativa che si richiama alla partecipazione tipica dei vecchi circoli del cinema [redacted] dei moderni dibattiti televisivi: film anche come ideologia.

Per cinque giorni, [redacted] proiezione unica a mezzanotte nell'ambito del convegno *Obiezione di coscienza: le radici raccontano il futuro*, si daranno [redacted] ingresso libero cinque classici del pacifismo. Per alcuni passaggi ci troviamo nel vivo della storia del cinema.

DOMANI: **«WESTFRONT 1918»** [redacted] GEORG W. PABST — Un'opera corale che raggruppa e contrappone i destini [redacted] quattro individui sul finire della prima guerra mondiale: venne tratta dal regista e dai suoi collaboratori [redacted] Laszlo Vajda e Peter Martin Lampel dal romanzo *I quattro della fanteria* di Ernst Johansson, senza concessioni alla retorica e senza l'urgenza d'un messaggio.

Quasi collegandosi c[redacted] Erich Maria Remarque che nel medesi[redacted] periodo affidava in America al grande Lewis Milestone la riduzione di *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, Pabst non sottolinea la psicologia dei singoli. Nel soggetto abbiamo momenti ultimativi come una disperata notte, la moglie che tradisce l'infelice costretto al fronte, la veglia di due nemici — uno salvo, l'altro morente — in una buca scavata dalle granate. Eppure passano in secondo piano di fronte alla magistrale freddezza che Pabst ostenta nel simulare uno stile documentario che meglio di

Mattew Modine [redacted] «Streamers» [redacted] Altman in programma venerdì al Chaplin

qualsiasi deprecazione condanna la mentalità di guerra.

MERCOLEDI' «LA GRANDE GUERRA» di MARIO MONICELLI — Ancora una struttura corale per una condanna della guerra. Probabilmente Monicelli e i suoi collaboratori Age, Scarpelli e Vincenzoni considerarono scontato l'argomento (ma non troppo perché in [redacted] rigurgito di nazionalismo e autoritaris[redacted] l'anno successivo avremmo avuto il governo Tambroni).

A Monicelli piacque impegnare a fondo Alberto Sordi, che giustamente valutava di statura internazionale.

I due simpatici lavativi Sordi e Gassman, finiti per caso davanti a un plotone d'esecuzione, appartengono alla schiera dei non-eroi casualmente passati alla storia.

GIOVEDI' «UOMINI CONTRO» di FRANCESCO ROSI — Con Alain Cuny e un foltissimo lotto d'interpreti non tutti professionisti, è un film amaro tratto dalle memorie [redacted] guerra d'un interventista dallo spirito critico quale era il futuro parlamentare della sinistra Lussu.

La lavorazione e il lancio non conobbero una serenità autentica. *Uomini contro* è da rivedere con calma perché suscitò reazioni contrapposte ed eccessive.

VENERDI' «STREAMERS» di ROBERT ALTMAN — L'occasione d'un raro quadruplicarsi del premio d'interpretazione maschile a Venezia (alle reclute Modine, Wright, Michtenstein e Grier ma non ai sergenti Guy Boyd e George Dzundza).

Siamo nella camerata d'una caserma eppure, con qualche luogo comune della maniacalità omosessuale, sembra già di respirare l'odore di sconfitta nell'intervento in Vietnam.

SABATO «LA GUERRA LAMPO DEI FRATELLI MARX» di LEO MC CAREY — Tralasciamo per un attimo le vicissitudini dei «si gira» con i quattro fratelli Marx per l'ultima volta al completo [redacted] in procinto [redacted] trasferirsi alla fine del '33 dalla Paramount alla Metro. L'ottimo regista McCarey rimase ossessionato da Groucho, Chico, Harpo e Zeppo che si esprimevano in coro c[redacted] possibilità di sortite per i loro «gagmen» di fiducia. Concluse che, nonostante fossero diventati buoni amici, avrebbe comunque preferito pagare per vederli al cinema piuttosto che dirigerli in un film.

La buffa storia della rivalità tra la Freedonia e la Sylvania non si presta direttamente a un discorso pacifista, tuttavia l'incongruenza dei giochi diplomatici e delle tattiche belliche viene per sempre ingagliolfita dalla surreale comicità della famiglia.

Duck Soup, che si presentava in originale [redacted] un assurdo titolo culinario, fu bocciato dalla censura fascista.

Piero Perona

Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Alberto Sordi: «La grande guerra», celeberrimo film di Monicelli

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	[illegible]	●●●
[redacted]	DI[redacted]RDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì [redacted] domenica [redacted]
(riduzione del [redacted] agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Che ho fatto io per meritare questo?!, [redacted] Almodóvar, con Carmen [redacted], Gonzalo Suarez. Col. Non viet. — Donna di casa passa indenne, o stanca, tra casi [redacted] prostituzione, erotomania, omosessualità, omicidio, [redacted]to dalle canzoni di radio e televisione. **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.531
Mondocartoon, di Bruno Bozzetto, Borge Ring, Maurizio Forestieri e molti altri. Colori. Non vietato — Antologia [redacted] 16 cortometraggi d'animazione premiati [redacted] festival. Per l'Italia aperino di Bozzetto, Manuli, Forestieri o Gianini-Luzzati [redacted] il famoso «Pulcinella». **Disegno animato**
Ore 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, [redacted] Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo. **Fumetto avventuroso**
[redacted]. 15,10; 17,35; 20; 22,25 ★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Storia di ragazzi o di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in banc[redacted] alla scoperta dell'Italia piccina del 1936. **Commedia**
Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Che ora è, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, [redacted] Troisi. Colori — Avvocato estroverso s'incontra con il figlio riservatissimo in una giornata di libera uscita di quest'ultimo dalla caserma. Incomprensioni e scherzi attorno al pretesto d'una vecchia «cipolla». **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★[redacted]

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che [redacted] comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo. **Fumetto avventuroso**
Orario 15,20; 17,40; 20; 22,20 [redacted]

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Mystery Train (Martedì notte a Memphis), di Jim Jarmush, con Y. Kudoh, C. Lee, N. Braschi. Colori. **Prima visione**
Ore: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Tampopo, di Juzo Itami, con Tsutomu Yamazaki, Nobuko Miyamoto, Koji [redacted]kusho. 1h 54'. [redacted] **la prima**
[redacted]. 15,30 Film: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

[redacted] CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Great [redacted] of Fire (Vampate [redacted] fuoco), di Jim Mc Bride, con Dennis Quaid, Winona Ryder — Jerry [redacted] Lewis rivaleggiò a lungo con Presley: ecco la sua storia di musicista e le sue vicende familiari con la moglie [redacted] **Biografia**
[redacted]: 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ultimi due giorni ★★★/●●●

CRISTALLO
via Botta 5 ☎ 850.71.00
Leviathan, di George P. Cosmatos, con Peter Weller, Richard Crenna, [redacted] Payl, Daniel Stern. Colori. Non vietato — Germi inquietanti si spandono dalla bottiglia di vodka d'una nave sovietica affondata a una missione commerciale che opera a 3 mila metri di profondità. **Fantascienza**
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema è bello sul grande schermo

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Batman, [redacted] Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente [redacted] contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo. **Fumetto avventuroso**
Or.: 15; 17,30; 20; 22,20; ultimo spett. 0,40 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Sesso, bugie e videotape, [redacted] Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. Viet. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste. **Commedia drammatica**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» [redacted]rita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal [redacted] maestro onde farne una preda facile per i suoi protetti che [redacted] badano [redacted] filosofia [redacted] arti marziali. **Sportivo**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted]

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Alibi seducente, con Tom Selleck, Paulina Porizkova. Colori. Non vietato — Scrittore di gialli di successo cerca ispirazione nella realtà portandosi in casa una bella straniera accusata di omicidio. Il capitolo successivo potrebbe anche essere l'ultimo. **Commedia**
Ap. 20,30; film 20,40; 22,30 ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16
Johnny il bello, con Mickey Rourke, Ellen Barkin, Elisabeth [redacted] Govern. Colori. Non vietato. **Prima visione**
Ore 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.75.02
Rosalie va a far [redacted] spesa, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Brad Davis, Judge Reinhold. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — Rosalie, [redacted] attivissima nell'America [redacted] [redacted] [redacted] fonda, guadagnando i quattrini dei gonzi che si fidano. **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Le avventure del Barone di Munchausen, di Terry Gilliam, con John Neville, [redacted], Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero contafrottole oltre al mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia e di pacifismo. **Fantastico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harr[illegible] Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti. **Avventuroso**
Orario 15,15; 17,35; 20; 22,[redacted] ★★★/●[redacted]

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Senza indizio, di Thom [redacted] con Michael Caine, Ben Kingsley. Colori. [redacted] vietato. **Prima visione**
[redacted]: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Arma letale 2, di Richard Donner, [redacted] Mel Gibson, Danny Glover — Il bianco e il nero, due poliziotti inseparabili, stavolta in [redacted] contro spacciatori [redacted] droga asserragliati nel consolato sudafricano. **Poliziesco**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
[redacted], di Philip Noyce, con Rutger Hauer, Tim Matheson, Daniel Grodnik. Non vietato — Rima[redacted] cieco nel Vietnam, il prode Bill vendica in maniera incredibile l'uccisione da parte di gangster biscazzieri della moglie d'un vecchio commilitone in difficoltà. **Avventuroso**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Palombella rossa, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Col. Non viet. — Un dirigente comunista che ha perso la memoria riacquista ironicamente coscienza d[redacted] durante un'interminabile, buffa e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo. **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera soltanto con il suo cane, agguerrito e progressista nel battersi per stroncare il traffico di droga. **Poliziesco comico**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
La più bella del reame, di Cesare Ferrario, [redacted] Carol Alt. Colori. Vietato minori 14 anni — Marina, in crisi d'ide[redacted]ità nel momento del successo quale scrittrice mondana, supera il momentaccio facendosi ancora più fatua e bella come il pavone che le [redacted]fre una strabiliante mascheratura. **Commedia**
Ap. 15,15; film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non viet. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
Orario: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 611.769
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder. **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.2907
Scugnizzi, di Nanni Loy, con Leo Gullotta (vinc. [redacted] tre premi a Venezia '88). Col. Dolby stereo. Non vietato — Un attore e impresario di mezza tacca si riscatta mettendo in scena nel grande teatro un musical con i minorenni d'un istituto di correzione. **Musicale**
Orario: 20,15; 22,30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Salute 77 ☎ 297.197
L'uomo dei sogni, di Phil Alden Robinson, con Kevin Costner, Amy Madigan, James Earl Jones, Burt Lancaster — La passione del baseball porta un agricoltore intellettuale a costruire un campo tra il grano dove verranno a g[redacted]re dal cielo i campioni del passato. **Commedia**
Orario 20,30; 22,30 ingr. 3000 ★★/●●

CINE TEATRO FREGOLI
[redacted] S. Giulia 2 bis ☎ 812.2212
Nuovo cinema Paradiso, [redacted] Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema. **Commedia drammatica**
Ore: 20,20; 22,30 ★★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 486.580
Chiuso per riposo

NUOVO [redacted]
via Venaria 8 ☎ 749.3362
In fuga per tre, di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin Short. Colori. Dolby stereo — Come in "Due fuggitivi e mezzo" un gangster valido soccorre un aspirante gangster incapace intenerito dai vezzi della figlioletta incolpevole. **Commedia**
Ap. 20 Ult. 22,20 ★★/●●●●

[redacted] D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. **Drammatico**
[redacted] ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)
Oggi chiuso. Mercoledì **Biancaneve e i 7 nani**

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, ☎ 545.338)
Marges de la photo. Visible/Invisible (3h): ore 17,30 **Une minute pour une image**; 18 [redacted]**s photos d'Alix**; 19,15 **L'horreur de la lumière**; 18,25 **Ici et ailleurs**; 19,15 **La Disparition**; 19,25 **Trois histoires de Chine**; 20,20 **Le Sphinx**. Ingresso soci

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per riposo

MASSIMO [redacted] (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per ri[redacted]

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per riposo

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Oggi chiuso. Da domani **Rain Man - l'uomo della pioggia**

FALCHERA (via Tanaro 30, ☎ 262.16.65)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney. Colori. Ore 14,50; 16,20; 18,10; 20; 21,50

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
[redacted]**ente 007 vendetta privata**, Timothy Dalton, K. Lowell. Ore: 20; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso. Mercoledì **Biancaneve e i 7 nani**

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, ☎ 359.636)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A, ☎ 325.058)
Oggi chiuso.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Taboo n° 4 il trionfo del vizio con Raven, Gloria Leonard. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30.

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Sesso bollente Jamie Gillis, John Leslie. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
[redacted] **Schubert l'amica degli animali in orgia libera**. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30.

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 566.15.25)
Ogni volta di più allo zoo - Marina mia le selvaggio. C[redacted]. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6951)
Bocche vogliose per cavalli in calore - Transexual bizzarre 2. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.885)
La casa dei vizi erotici, con Tish Ambrose, Michele Lake. Prima visione Torino. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Il sapore della [redacted] perversa Candida Royal, Randy West. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3817)
Ogni volta di più allo [redacted] Gabriel Pontello, B. Catz. **Anal sexy femme**. Colori. Apertura [redacted]. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Buozzi 6, ☎ 530.353)
L'alcova dei [redacted] piaceri con Olinka, Gabriel Pontello. Prima visione nazionale. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.283)
Goduria di [redacted] moglie molto spregiu-[redacted] Joanna Storm (An american production). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. [redacted] 31, ☎ 484.821)
L'alcova dei [redacted]le piaceri con Olinka, Gabriel Pontello. Prima visione nazionale. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Teenies extrem 21. [redacted]le 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.2385)
Vanessa e Saka erotic animal bizarre in banana babies. Colori. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24.

[redacted] CITTA'

CHIERI
[redacted] **(ex NUOVO CHIERESE): Le avventure del barone di Munchausen**. [redacted] 30; 22,10.
SPLENDOR: Indiana Jones e l'ultima crociata.

[redacted]
CINECITTA': [redacted] **bugie e videotape.**
POLITEAMA: B[redacted]
MODERNO: 007 Vendetta privata.

COLLEGNO
PRINCIPE: Batman.
REGINA: La più bella del reame.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Arma letale 2.
RITZ: Palombella rossa.
ITALIA: Batman.

RIVOLI
GIOIELLO: Batman.

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Riposo.

SUSA
CENISIO: Riposo.

TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo.

[redacted]
[redacted] Riposo.

Spagna, sorpresa elettorale il partito socialista ottiene la maggioranza assoluta

Il premier e segretario del psoe

MADRID ■ Il partito socialista di Felipe González, per un solo seggio — 176 su 350 —, ha ottenuto la maggioranza assoluta nelle elezioni per il rinnovo in Spagna della Camera e del Senato. Lo ha annunciato nella notte il ministro degli Interni José Luis Corcuera. Ieri sera, a tre quarti dei voti scrutinati, sembrava che il psoe si attestasse sulla maggioranza semplice.

SERVIZIO A PAGINA 3

Gli sceriffi sono in sciopero

Sono quelli della Cisal. La protesta: «Siamo mal pagati»

TORINO ● Scioperano ad oltranza le guardie giurate aderenti al sindacato autonomo Sinalv-Cisal. Si tratta di un lungo braccio di ferro che li vede contrapposti ■ solo agli istituti di vigi■ ■ anche ai sindacati confederali che hanno siglato un contratto regionale bocciato da buona parte dei lavoratori.

Il contratto integrativo regionale, siglato dalle organizzazioni sindacali confederali, viene ■ siderato dagli autonomi peggiorativo rispetto a quello precedente, scaduto un anno e mezzo fa. E' per questa ragione che hanno cominciato a scioperare dalla mezzanotte di mercoledì ■

«Con il vecchio contratto — dice Sebastiano Cosco, della Mondialpol — percepivamo una serie di indennità per il vestiario, per i pasti e per le festività non godute. Si tratta di indennità minime, che variano dalle mille alle mille e cinquecento lire, ma che hanno il vantaggio di ■ agganciato alla retribuzione e di essere erogate anche durante le ferie ed i periodi di malattia. La nuova normativa prevede, invece, ■ ■segna■ ad personam, sganciato dalla retribuzione. Si tratta di una cifra che diminuisce nel tempo e che saremo costretti a ricontrattare ogni volta».

Allo sciopero aderisce un terzo delle guardie giurate della Mondialpol di Torino. «In questo modo — dice l'amministratore delegato dell'Istituto, dottor Bergese — non possiamo garantire a tutti i nostri clienti il servizio per cui siamo impegnati. Non appena i tempi tecnici lo consentiranno, si riapriranno le trattative. Nel frattempo, però, i lavoratori in sciopero dovrebbero manifestare comprensione per quelli che sono i problemi dell'istituto. Uno degli ostacoli più grossi che incontreremo è quello delle tariffe praticate ai nostri clienti e che andrebbero riviste qualora fosse necessario concedere ulteriori aumenti. I nostri clienti, in massima parte, ■ banche e ■ accetterebbero di buon grado un eventuale ritocco delle tariffe».

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 finale

Ribasso -0,55

ore 10,45	-0,4
ore 11,30	-0,3
■ 12,00	-0,5
ore 12,30	-0,5
ore 13,00	-0,6

FIXING	1347,60
(PRECEDENTE	1357,10)

A PAGINA 6

STAMPASERA

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Un testimone contro Enzo Tortora ferito in un agguato

ORBASSANO

Stamane alle 8,30 in via Torino Crivellata di proiettili la sua auto Colpito alla mano e al ginocchio

ORBASSANO ■ Alfredo Guarneri, 29 anni, residente a Bruino, è uno dei testimoni contro Enzo Tortora, è stato ferito con due colpi di pistola in via Torino 49, ad Orbassano, davanti alla Remal, la concessionaria Renault dove lavorava da pochi mesi. Considerato «figlioccio» di Pandico, il supertestimone che portò il presentatore televisivo a Regina Coeli, era in carcere a Pianosa quando divenne personaggio chiave del processo Tortora: avrebbe dovuto confermare tutte le accuse.

Stamattina l'agguato: alle 8,30 è fermo a bordo di una A112 granata, vicino all'ingresso della concessionaria. Dopo qualche secondo l'auto è crivellata di colpi, a sparare forse sono in due: a terra rimangono una decina di bossoli, lui se la cava con una ferita ad un ginocchio e ad una mano. Esce dalla vettura, si trascina per qualche decina di metri sino all'entrata ■ una fabbrica, la Gran Prà. Perde molto sangue, riesce a suonare il campanello del custode, Carmine Cipriano, che dà l'allarme.

Dopo pochi minuti arriva un'autoambulanza, i carabinieri. E' trasportato immediatamente al pronto soccorso dell'ospedale nuovo di Rivoli: le sue condizioni non sono comunque gravi.

I carabinieri lo interrogano dopo un'ora, cercano di stabilire esattamente la dinamica dell'accaduto, chiedono ma non ottengono risposte. I punti interrogativi non si dissolvono. Lui ■ trin■■ dietro ad un rigoroso silenzio. Continua a ripetere soltanto: «*Ero fermo* ■ *macchina, non ho visto nulla. Ad* ■■ *certo punto ho soltanto sentito il rumore degli spari, i vetri dell'auto sono andati in mille pezzi, ho cercato di ripararmi come potevo*». Non sa neppure dire quanti hanno fatto fuoco. Dice che non ha niente ■ ggiungere, ricorda solo il rumore dei colpi.

La vettura di Alfredo Guarneri (nel riquadro in basso) crivellata di proiettili ad Orbassano (altro servizio a pag. 9)

TO PER ■■■ URE NEI GIORNI DEL ■■■

Piange, si dispera e sparisce nel nulla lascia una borsa con foto e molti milioni

Questa donna è stata vista l'ultima volta 15 giorni fa in via Assietta

TORINO ■ La polizia sta cercando di dare un nome ad una donna che, abbandonata una borsa piena di indumenti personali e decine di milioni in via Assietta, nei pressi di Porta Nuova, è scomparsa nel nulla. Un «giallo». Non c'è il ■■■ ma c'è il volto di questa donna. La «scomparsa» ha lasciato nella borsa un album di fotografie: quando ■■ ancora bambina, il primo giorno di scuola, la festa della Comunione, da signorina, da adulta. Un'intera esistenza su carta colorata. La polizia chiede aiuto per risolvere il mistero.

Che cos'è successo? Un profes■■■ di scuola media, verso le tredici di un giorno di due settimane fa, passava accanto al palazzo di via Assietta 11 dove ci sono gli uffici del coordinamento per i comitati di quartiere. Ha notato la borsa, ne ha controllato il contenuto e poi ha portato tutto al commissariato San Secondo in via Cioberti. Le prime indagini hanno permesso di rintracciare un testimone che — sempre quel giorno ma alle 11,30 — aveva notato una donna in jeans e maglione, fra i ■■ e i 40 anni, piangere disperata. Le aveva parlato per rincuorarla ma poi se ■'era andato. Le foto «reportate» dall'ispettore De Luca hanno permesso di stabilire con sicurezza che si tratta della stessa persona.

Potrebbe chiamarsi Marinella: elemento importante ma non sufficiente per rintracciare la donna e svelare così ■ «mistero» della sparizione. Ogni possibile strada pu■ arrivare all'identificazione. L'ispettore De Luca l'ha tentata: negli ospedali, con gli equipaggi delle volanti che girano giorno e notte le strade della città, alla squadra mobile in questura, ricorrendo — mediante fonogrammi — ai comandi dei carabinieri di Torino e provincia. Anche all'obitorio. Nulla. ■ questa donna solo alcune foto.

Alessandro Rigaldo

Un ricordo, fiori sulle tombe ma nei cimiteri si sciopera

TORINO ● I giorni dei defunti visti da angolature differenti: mentre il neo-assessore ai Servi■ Demografici, Antonello Angeleri, presentava stamane il programma di celebrazioni nei cimiteri cittadini e riproponeva la tradizionale iniziativa «Un ricordo e un fiore su ogni tomba», in alcuni camposanti torinesi i dipendenti dell'impresa che ha in appalto dal Comune la manutenzione e l'ornamentazione dei medesimi scendevano sul sentiero di guerra.

I 130 operai dell'Ilat di Torino, occupati nei cimiteri Generale, Parco e Sassi, hanno organizzato infatti un'astensione dal lavoro che in questi giorni assume un rilievo particolare. Il programma, sostenuto da Fisba-Cisl e Flai-Cgil, prevede cinque ore di sciopero oggi, cinque domani e tutto il giorno nella data critica del 1° novembre.

I dipendenti dell'Ilat chiedono un contratto integrativo che preveda gli indennizzi di infortunio, malattia e cassintegrazione in busta paga (in modo da evitare i mesi di attesa per i rimborsi Inps). Un sistema non previsto dall'accordo nazionale della categoria «operai agricoli», alla quale i 130 non sentono di appartenere, svolgendo ■■ fatti un lavoro più qualificato. La protesta riguarda anche altri punti: la sicurezza del posto di lavoro per le decine di «stagionali» e le condizioni in cui gli addetti sono costretti ad operare, con locali mensa inadeguati, docce insufficienti, indumenti usati consegnati ai nuovi arrivati.

L'assessore Angeleri ha dichiarato dal canto suo di fare il possibile per risolvere la vertenza e di contare — per superare la fase critica di questa settimana — sulla comprensione e collaborazione dei dipendenti comunali addetti ai servizi cimiteriali. «*Ho riferito ai responsabili dell'Ilat* — ha detto — *di essere disponibi■ a trattare la questione con l'Inps. Speriamo di arrivare nei prossimi giorni ad un incontro con i sindacati*».

Nel corso della conferenza stampa svoltasi stamane in Comune, Angeleri ha anche ricordato le iniziative ■ corso per giungere ad un accordo con le imprese di onoranze funebri per evitare episodi di speculazione sul «caro estinto». «*A Torino* — ha spiegato l'assessore — *operano circa 50 imprese che fanno capo all'Atif, Associazione torinese imprese funebri. L'amministrazione civica sta perfezionando con loro una convenzione per funerali-tipo che prevede alcuni servizi standardizzati*».

Nell'occasione, Antonello Angeleri ha sottolineato la volontà municipale di incrementare il numero degli addetti ai cimiteri e di valorizzare le sepolture private. 6000 in oltre 150 anni, «*un vero e proprio museo all'aperto*».

m. t. m.

Una Parisi sexy e sofisticata ■ sotto la camicia... niente

E' tempo di considerazioni davanti alla tv perché ormai ■ video ce ■■ combina di tutti i colori. Anche il tentativo di trasformare Heather Parisi in una bomba sexy. Ci ha provato il «Finalmente venerdì» su Canale ■ con Jonny Dorelli ■ la Parisi, appunto. Lei in trasmissione ha cambiato look: è sofisticata e misuratamente elegante. Ma l'avete osservata bene la sigla di testa del programma? E' un video intitolato «Livido» ma ci starebbe bene «Libido», perché Heather, sotto la camiciola... niente, davanti a un asse da stiro, s'intorcina tutta al pensiero del suo uomo che poco prima l'ha strapazzata alquanto. E allora accade una specie di transfert: il ferro da stiro (a vapore?) diventa oggetto di desiderio. A tal punto che l'americanina sovraeccitata muove i glutei ad un ritmo vecchio quanto il mondo. Il tutto per telespettatori sopiti.

E se anche su Raiuno per «Fantastico» si pensasse a qualcosa di simile? Un po' ci hanno anche provato con la Martinos obbligandola a danze «lussuriose» ■■ lei poverina balla come sa, e sa bene, ma il sexy non è ■ tutto. Così suscita le stesse sensazioni che scaturiscono dai suoi balletti: una fettina che si restringe, come nella pubblicità.

SERVIZIO A PAGINA 25

Heather Parisi, ossia il tentativo di catturare il sesso-audience

TORINO, AL CHAPLIN

A mezzanotte gratis film pacifisti

Westfront, La grande guerra, Uomini contro, Streamers, i Marx

TORINO ■ «Notti di guerra, notti di pace». Al Chaplin, in occasione del convegno «Obiezione ■ coscienza: le radici raccontano il futuro», per cinque giorni, ■ mezzanotte in punto, verranno proiettati altrettanti classici del pacifismo.

S'inizia domani con «Westfront» di Georg W. Pabst, opera corale che contrappone i destini ■ quattro individui sul finire della prima guerra mondiale. Si proseguirà poi con «La grande guerra» di Mario Monicelli (mercoledì): i due simpatici lavativi Sordi e Gassman, finiti per caso davanti a un plotone d'esecuzione, appartengono alla schiera dei non-eroi casualmente passati alla storia; «Uomini contro» di Francesco Rosi (giovedì): film amaro tratto dalle memorie di guerra d'un interventista dallo spirito critico quale era il futuro parlamentare della sinistra Lus■■: «Streamers» di Robert Altman (venerdì): siamo nella ■■ merata d'una caserma eppure, ■■ qualche luogo comune della maniacalità omosessuale, sembra già di respirare l'odore di sconfitta nell'intervento in Vietnam. E, infine «La guerra lampo dei fratelli Marx», di Leo Mc Carey (sabato).

L'ingresso è libero.

Matthew Modine in «Streamers»

SERVIZIO A PAGINA 28

Spagna, per un seggio maggioranza assoluta al ps

Una vittoria sofferta

L'abbraccio tra Pablo Castellano (a sin.) e Julio Anguita, della Sinistra Unita'

MADRID ● Il partito socialista spagnolo (psoe) del primo ministro Felipe Gonzalez ha ottenuto l'esatta maggioranza assoluta di 176 seggi a spoglio ultimato della totalità dei voti validi espressi. Lo ha annunciato questa notte il ministro degli Interni José Luis Corcuera. Il ministro Corcuera ha tenuto una conferenza stampa per annunciare che con tutte le schede elettorali contate, il psoe ha ottenuto alla Camera dei deputati di 350 [illegible] la maggioranza assoluta.

L'esito del voto [illegible] stato incerto sino all'ultimo, quando i socialisti hanno raggiunto la fatidica quota 176 che nella serata di ieri ad un certo punto sembrava troppo lontana. Lo stesso capo del governo e leader socialista Gonzalez aveva [illegible] sua volta annunciato nella notte, dal Palace Hotel dove è installato il comitato elettorale del psoe, che [illegible] scrutinio delle ultime schede mostrava un miglioramento delle posizioni del suo partito: il psoe, cioè, si stava avvicinando al numero di seggi necessari per avere più della maggioranza semplice. Gonzalez aveva comunque dichiarato che quali che fossero i risultati finali il psoe avrebbe continuato [illegible] g[illegible] il Paese nella prossima legislatura [illegible] quattro anni.

Al partito del primo ministro uscente gli elettori spagnoli hanno dato 8.088.072 voti, pari al 39,55 per cento, circa cinque punti percentuali in [illegible] rispetto alle elezioni precedenti. Anche se vincente, il psoe ha perduto in suffragi ed in [illegible] e gli osservatori politici parlano di «vittoria in difensiva». Nelle elezioni del 1986, infatti, il partito [illegible] Gonzalez aveva ottenuto il 44,3 per cento dei voti e 184 seggi.

Il partito popolare (pp), di tendenza conservatrice, si [illegible] confermato secondo partito [illegible] Spagna, mantenendo inalterata la posizione: 5.282.277 voti, 25,93 per cento, 106 deputati. Nel 1986 aveva avuto il 26,1 per cento dei voti e 105 seggi. «Convergencia y Union», partito catalano centrista, ha ricevuto dagli elettori il [illegible] per cento dei voti [illegible] 18 deputati, lo stesso risultato della volta precedente. Notevole, invece, l'avanzata della «iu», la coalizio[illegible] della sinistra unita, che con il 9 per cento dei suffragi e 18 deputati ha raddoppiato i voti ed è andata vicina a triplicare il numero dei seggi, dato che nel 1986 [illegible]a avuto il 4,6 per cento dei voti e sette deputati.

Forte calo del centro social democratico (cds), di tendenza centrista, che ha ottenuto il 7,9 per cento dei voti [illegible] 14 deputati contro il 9,2 per cento e 19 deputati quattro anni fa. Anche il partito nazionalista basco (basco democristiano) [illegible] sceso a 1,2 per cento [illegible] cinque deputati dall'1,5 per cento e sei [illegible] occupati nella legislatura uscente. Ha guadagnato un deputato da cinque [illegible] sei [illegible] lo 0,4 per cento di voti in più (dall'1,2 all'1,6) il partito radicale basco.

Anche in Senato, il psoe, con 109 seggi, ha ottenuto la maggioranza assoluta. Questo risultato è apparso chiaro quando lo scrutinio [illegible] voti era giunto al 98,24 per cento. Il pp ha vinto 74 seggi, «convergencia y union» 10 e gli altri seggi [illegible] andati ai partiti [illegible] alle formazioni minori.

Per Felipe González «sfida in famiglia»

MADRID ● La «presidenta» [illegible] l'ha fatta. O almeno pare. I confusi dati dell'immediato dopo-elezioni dicono che entrerà nelle Cortes come deputato, abbandonando la sua immagine di discreta «first lady» al fianco del premier González, per tornare alla politica attiva. La sua campagna elettorale, nella provincia di Cadice in Andalusia, era stata definita piuttosto noiosa, i maligni dicevano che ripeteva sempre lo stesso discorso imparato a memoria. Ma la gente comune ne ha apprezzato la cordialità, il calore nei contatti personali, la bellezza: «Guapa (Bella)» le hanno sovente gridato dal pubblico.

Cosa ha spinto Carmen Romero a lasciare le comode vesti di moglie dell'uomo più potente di Spagna per lanciarsi [illegible] una rischiosa campagna elettorale resta un mezzo mistero: la necessità per il psoe di far presa sull'elettorato per evitare tracolli in una regione come l'Andalusia in cui gli autonomisti raccolgono gran numero di voti? Nostalgia del passato? Sfida con il marito?

Sono domande a cui è difficile rispondere e che inducono a cercare chi è Carmen Romero. Nata [illegible] Siviglia nel 1947, la sua vita si intreccia ben presto con quella di Felipe González, conosciuto all'Università: lo sposa nel 1969, dopo avere rotto un breve fidanzamento con tal Manuel Fuentes Alvarez (che si è subito premurato di raccontare la sua breve storia alla rivista «Tiempo»). Arrivata alla laurea ottiene un posto di insegnante di letteratura al liceo, esercitando prima a Siviglia poi [illegible] Madrid: lavora fino a due anni fa, quando gli accessivi impegni del marito la costringono a troppe assenze. Fin dai tempi universitari si forma una cerchia [illegible] amici come Alfonso Guerra, Manolo Chaves, Luis Yañez, che saranno la futura ossatura del partito socialista spagnolo.

La vita di Felipe e Carmen si divide tra politica e sindacato. Il primo è impegnato in estenuanti riunioni per preparare il dopo-Franco, a capo [illegible] quel partito che riuscirà ben presto a imporsi fino a ottenere la maggioranza assoluta alle elezioni, dopo la transizione con il centro-destra. La seconda è tra le promotrici di movimenti per migliorare le condizioni economiche degli insegnanti della confederazione Ugt, che porterà al primo sciopero del 1971 e alla fondazione della Federazione sindacale insegnanti in [illegible]i Carmen Romero ha un ruolo di primo piano assieme a Manuel Garcia e [illegible] Grazia Sanchez Caballos.

Pur [illegible] i molti impegni i due riescono ad avere una vita privata al di fuori della «pubblicità» e dei pettegolezzi: [illegible] tre figli. Un momento cruciale è il trasferimento a Madrid, per star dietro a Felipe [illegible]si lanciato nella p[illegible] nazionale: Carmen deve l[illegible] amicizie, l'ambiente familiare. Nella capitale, all'ombra del marito, mentre conti[illegible] la sua lotta per la parità dei diritti alle donne, intreccia contatti con intellettuali [illegible] letterati, facendosi la fama di donna colta, intelligente e raffinata. Si mantiene riservata, gelosa della vita privata, con le saldé amicizie del tempo sivigliano.

Pare, secondo alcune indiscrezioni, che tuttavia la vita madrilena abbia cambiato un po' i rapporti c[illegible] il marito, che Carmen si sia sentita «costretta» nella vita della Monclada, la residenza del presidente Felipe: di qui la decisione [illegible] tornare alla vita politica attiva, forse la volontà di rivaleggiare con l'illustre consorte, il cui fascino politico è inversamente proporzionale a quello fisico. La decisione di candidare Carmen Romero [illegible] stata presa [illegible] psoe malgrado l'opposizione di Felipe González, ed è stata criticata dagli avversari.

Paolo Querio

Il voto della «first lady» spagnola Carmen Romero

[illegible]

«Non è eterno il [illegible] di Varsavia»

WASHINGTON [illegible] Due alti esponenti sovietici ieri sera hanno affermato alla televisione americana [illegible] ogni membro del patto di Varsavia è libero di lasciarlo ad ogni momento. In un'intervista alla rete televisiva «Cbs» Yevgeni Primakov, presidente del Consiglio del Soviet Supremo, oltre [illegible] membro del Politburo del pcus, ha affermato che l'Urss [illegible] impedirà a nes[illegible] Paese del Patto di Varsavia di lasciare l'alleanza, aggiungendo che «noi ci atteniamo molto strettamente al principio della [illegible] interferenza negli affari interni. Partiamo dal presupposto che ogni Paese, ogni stato e ogni popolo hanno il diritto di scelta e ciò vale per i Paesi socialisti come anche per i Paesi capitalisti». Ha tuttavia affermato di [illegible] ritenere che molti Paesi lascerebbero il blocco comunista. In un'altra intervista alla «Abc», Nikolai Shishlin, portavoce del Comitato Centrale del pcus, [illegible] affermato che l'Urss non si sentirebbe minacciata se l'Ungheria, ad esempio, lasciasse il blocco orientale. Egli ha aggiunto che l'Urss «rispetterebbe la scelta ungherese. Noi [illegible] abbiamo paura di questi cambiamenti».

E' chiaro che le due concomitanti dichiarazioni, da parte di dirigenti a livello di Primakov e Shishlin, non possono essere considerate casuali. Anche se è difficile valutarne l'esatta portata politica.

FL[illegible], 5 MORTI

Aviogetto cade [illegible] portaerei

PENSACOLA (Florida) [illegible] Un aviogetto da addestramento «t-2 Buckeye» è precipitato per cause che sono oggetto di indagine sul ponte di volo della portaerei «Lexington», la più vecchia della flotta americana, provocando almeno cinque morti, due feriti ed una serie di incendi. Un portavoce del comando della marina nella base navale di Pensacola ha detto che il personale di bordo ha controllato gli incendi ed i danni alle strutture della nave [illegible] contenuti. Due dei morti [illegible] il pilota e il co-pilota del «jet».

La «Lexington», che rappresentò un incubo per le navi da guerra giapponesi per tutta l'ultima fase della Seconda Guerra Mondiale nel Pacifico, si trovava in navigazione ad una trentina di miglia dal suo porto base.

La portaerei fu varata il 17 febbraio 1943 ed i suoi aviogetti affondarono e distrussero più di un milione di tonnellate di naviglio nemico abbattendo anche 1039 aerei giapponesi. I giapponesi la soprannominarono «il fantasma blu», dato che in diver[illegible] occasioni venne annunciato il suo affondamento. False notizie che erano diramate dai servizi segreti dell'imperatore Hirohito a scopo [illegible] propagando.

E' l'unica portaerei della flotta Usa che venga usata oggi esclusivamente per addestramento. Il suo equipaggio [illegible] composto di 1440 uomini e donne.

GIAPPONE

Virus elettronici attaccano università

TOKYO ● I «virus del computer» hanno attaccato sei personal computer di due istituti della prestigiosa Università statale di Tokyo distruggendo preziosi dati. E' il primo [illegible] della storia di «infezione elettronica» ai danni di enti pubblici in Giappone. Lo ha rivelato oggi la stampa giapponese. I sei personal sono tutti «MacIntosh» della società americana «Apple», quattro in dotazione dell'Istituto di ricerche oceanografiche e due dell'Istituto di sismologia.

«Dallo scorso settembre — ha detto il professor Kensaku Tamaki dell'Istituto di oceanografia — hanno cominciato a saltare le funzioni di word processor, [illegible] sparire improvvisamente dallo schermo testi già scritti e ad essere inutilizzabili [illegible] funzioni grafiche».

Secondo il ricercatore, l'impiego di «vaccini elettronici» ha permesso di individuare i virus, del tipo «a» e «b», responsabili di gravi danni negli Stati Uniti, di impedirne [illegible] diffusione [illegible] altri computer in dotazione dell'Istituto di oceanografia, più [illegible] 100, e di riportare alla normalità le macchine «malate».

All'Istituto di sismologia, i virus, del tip[illegible] o «score», hanno bloccato il software di intelligenza artificiale impiegato per rilevare i dati [illegible] terremoti sottomarini. «Siamo costretti — ha detto il professor Junzo Kasahara — a fare controlli due volte al mese, con notevoli danni per la ricerca».

Secondo fonti ben informate citate dalla stampa, l'Università di Tokyo avrebbe preferito mantenere [illegible] silenzio per non dare troppa pubblicità agli «untori» dell'era elettronica. Del resto «i danni — hanno spiegato all'Università — non sono stati poi così gravi».

Prima dell'incidente all'Università statale di Tokyo, gli unici casi simili registrati nell'Arcipelago si erano verificati in imprese private, nel settembre 1988 ai danni della «Nec» e nell'ottobre dello stesso [illegible] in un'impresa [illegible] «software» legata alla «Fujitsu».

Prima dell'allarme di metà ottobre scorso, un «virus» era entrato in azione in modo massiccio l'ultima volta negli Stati Uniti esattamente un [illegible] fa bloccando migliaia di computer. Al termine di un'inchiesta durata quasi cinque mesi, gli specialisti dell'Università americana di Cornell erano giunti alla conclusione che il «virus» era stato opera di uno studente che aveva agito da solo e che [illegible] aveva intenzione di arrecare seri danni. Diffusosi nella notte dello scorso 2 novembre, il «virus» aveva attaccato gli elaboratori elettronici di dozzine di università e grandi società americane, spingendosi anche in quelli «superprotetti» usati per conto della Difesa al Pentagono.

[illegible]

19 morti [illegible] 100 feriti per il sisma

ALGERI [illegible] Il terremoto che ha colpito ieri sera la [illegible] di Algeri, secondo l'ultimo bilancio reso noto in nottata dal ministero degli Interni algerino e diffuso dall'agenzia ufficiale «Aps», ha causato almeno 19 morti ed un centinaio di feriti. La maggior parte delle vittime si è avuta nel settore di Cherchell-Tipasa, ad un centinaio di chilometri ad Ovest di Algeri, dove numerose persone [illegible] state sepolte dalle macerie. Nell'agglomerato della capitale algerina non vengono segnalati morti e vi [illegible] stato soltanto un incendio che è stato rapidamente circoscritto, oltre a crolli di vecchie case nella «casbah». Il sisma di ieri è stato di [illegible] intensità lievemente inferiore ai sei gradi della scala Richter con epicentro nella zona della cittadina costiera di Tipasa, ad 80 chilometri ad Ovest di Algeri; ha colpito con due scosse nettamente avvertite ad Algeri, intorno alle 20,00 italiane di ieri sera. Nelle due [illegible] successive vi sono poi state almeno una trentina di piccole [illegible]se [illegible] assestamento. Tra la popolazione vi è stato panico e a tarda notte la gente era [illegible] in strada non osando rientrare nell[illegible].

[illegible] primo ministro Mouloud Hamrouche si è recato nelle zone sinistrate insieme ai ministri degli Interni [illegible] della Sanità. Il governo francese si è detto disposto a inviare aiuti alla sua ex colonia, per superare l'emergenza.

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO
MARVINIADE '89
PREMIO SPECIALE "LA FOTO PIÙ BELLA"
FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO" COMMEMORATIVA

AUT.MIN.FBC.

1 ■ SEZIONE:
MOMENTI DI SCUOLA
1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annelise"
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON BELLAMI AF
3° [illegible]:
Fotocamera VIVITAR PS 10

2 ■ SEZIONE:
LA DROGA E LE SUE VITTIME
1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm. ■ borsa
2° [illegible]
Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF
3° [illegible]
Fotocamera VIVITAR PS 10

3 ■ SEZIONE:
FESTE E SAGRE DI PAESE
1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm. ■ borsa
2° PREMIO:
Fotocamera YASHICA T3 AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO
● L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di abilità.
■ Il concorso si articola in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni.
● I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1ª Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - ■ Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3ª Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE
● Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo ■ 4 foto stampe in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
● Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
● Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
■ Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° al 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino.
● I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria.
● La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In sede di esame da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
● L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella": attinenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto "taglio" e angolazione dello scatto) - g[illegible] di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografie risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto a due a due con eliminazione diretta.
● STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
■ Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e i loro familiari.

Grande Marvin
foto, ottica, video, audio.
TORINO-PIAZZA LAGRANGE 45

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... CAP .....
Località ..... TEL .....
LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE
RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA

Genova: tifoso giù dal treno picchiato oppure fuggiva?

GENOVA ● Picchiato e gettato dal treno? O caduto nel tentativo di scendere in corsa per evitare il controllore che gli avrebbe chiesto il supplemento rapido, che non aveva?

La polizia indaga su un episodio ancora misterioso avvenuto ieri dopo la partita fra Genoa e Napoli, terminata con il risultato di parità di 1 a 1. Marcello Costa, 15 anni, tifoso della squadra rossoblù, era venuto alla partita da Rapallo, dove abita, insieme ad altri sostenitori genoani della Riviera ligure di Levante. Terminato l'incontro era salito su un treno, alla stazione Brignole, per tornare a casa.

Erano le 17. Due ore dopo il ragazzo è stato scorto da una donna che abita vicino alla ferrovia, mentre barcollante e col viso coperto di sangue stava uscendo dal tunnel della Ruta che unisce Rocco a Camogli.

La donna ha avvertito i carabinieri, segnalando che il ragazzo rischiava di essere travolto da un convoglio.

Soccorso e trasportato all'ospedale San Martino di Genova, Marcello Costa è ricoverato con lesioni al viso (ha il naso fratturato) e in tutto il corpo. Aveva ancora al collo la sciarpa rossoblù, intrisa di sangue.

Stamane sarà sottoposto alla Tac: i medici temono infatti che possa avere riportato lesioni craniche.

Genova. Tifosi della squadra rossoblù durante una partita

Secondo alcuni passeggeri del rapido, nella carrozza dove aveva preso posto il Costa sarebbe avvenuto un tafferuglio, con pugni e calci, fra tifosi delle opposte fazioni. La rissa sarebbe poi continuata nel corridoio. Qualcuno può averlo percosso o gettato dal treno? Nella rissa (sempre ammesso che vi sia stata, perché per ora non è stato trovato alcun testimone) il ragazzo potrebbe aver tentato di fuggire e, inavvertitamente, ha aperto la porta dello scompartimento. In questo caso sarebbe stato risucchiato fuori, andando a sbattere sulla massicciata.

Marcello Costa, che ancora stamane era in stato di choc (alle domande risponde con un balbettio incomprensibile) non ha potuto essere interrogato.

I carabinieri stanno cercando i passeggeri di quel treno alla ricerca di testimoni, ma finora nessuno, fra i pochissimi individuati, afferma di ricordare il gravissimo episodio.

C'è ancora da chiedersi che abbia fatto Marcello Costa in quelle due ore, dalle 17 quando è salito sul treno alle 19 quando è stato scorto allo sbocco della galleria. E' rimasto a lungo svenuto? Secondo il medico che l'ha ricevuto all'ospedale di San Martino il ragazzo presenta escoriazioni che potrebbero essere attribuite a percosse.

Il Costa, che appartiene al club «La fossa dei grifoni», gli ultras del tifo genoano, viene descritto come un ragazzo tranquillo. Frequenta con profitto la seconda superiore all'istituto nautico di Camogli.

Il caso è tanto più misterioso in quanto la partita fra Genova e Napoli non era stata turbata da incidenti, malgrado la partita fosse stata combattuta: anzi, fra le due tifoserie era stato stabilito un gemellaggio.

Guido Coppini

Le rifanno un'anca grazie al computer

L'intervento chirurgico nel Comasco: è il primo del genere eseguito in Italia. La paziente è una diciottenne affetta da una dolorosa displasia al femore. Protesi con materiali d'avanguardia

COMO ● Le hanno rifatto un'anca, grazie anche al computer. E così una diciottenne brianzola, Barbara Molteni, ritrova un po' di serenità dopo anni di sofferenza. La protesi, infatti, è stata costuita «ad hoc» utilizzando il responso del calcolatore nel quale erano stati immessi numerosi dati.

L'intervento chirurgico, primo del suo genere in Italia, per le tecniche ed i materiali usati, è stato eseguito una decina di giorni fa all'ospedale Fatebenefratelli di Erba dall'équipe del dottor Giordano Bacciocchi, primario del reparto di Ortopedia. Fra qualche giorno la ragazza incomincerà a muovere i primi passi. Già però sembra aver dimenticato i lancinanti dolori che l'hanno accompagnata in questi 18 anni. Sul volto della giovane è tornato il sorriso. Cresce in lei la speranza. Tutto questo grazie alle nuove tecniche che sempre più spesso si fanno strada nelle sale operatorie.

I guai per la giovane di Rogeno, un Comune della Brianza comasca, sono incominciati con la nascita per una displasia al femore.

L'osso femorale mancava della testa e conseguentemente non alloggiava nel bacino. Cosa fare per consentire alla giovane di ritrovare un po' di serenità? «Ricostruire l'arto con una protesi personalizzata, realizzata tenendo conto del bacino della ragazza» è stata la risposta del dottor Bacciocchi, che si è assunto l'onere di eseguire il delicato intervento chirurgico.

Da qui una serie di topografie assiali computerizzate. I dati, una volta raccolti, sono stati inseriti in un computer che ha poi provveduto ad elaborare le dimensioni della protesi. Il «progetto», poi, per la realizzazione della protesi, è stato affidato ad uno studio di ingegneria meccanica specializzato nell'uso di materiali ad altissima resistenza e insensibili a qualsiasi agente di corrosione.

Si è così fatto ricorso ad acciaio al titanio, per la testa del nuovo femore, a della ceramica e a materiali usati per le navicelle spaziali e per i satelliti. Per lo stelo della protesi è stato utilizzato dell'idroseiapatite, materiale dal nome difficilissimo da pronunciare, ma dalla funzione molto importante, come quella di accogliere i liquidi del corpo umano, proprio come un osso. Per la realizzazione della protesi ci sono volute alcune settimane di paziente lavoro.

L'intervento chirurgico, come abbiamo detto all'inizio, risale ad una decina di giorni fa, ma solo ieri si è avuta notizia. Complesso e impegnativo, l'intervento è durato parecchie ore, ma è perfettamente riuscito.

Il decorso post-operatorio della ragazza di Rogeno è seguito con comprensibile attenzione, non solo dai medici, ma soprattutto da coloro che sono stati colpiti da displasia del femore. La tecnica usata ad Erba sembra dare loro molte speranze.

Marco Marelli

SECONDO UNA RECENTE INDAGINE

La provincia di Alessandria è prima in Piemonte nella «classifica» sulla situazione della sanità

ALESSANDRIA ■ Nella classifica italiana della sanità, la provincia è prima fra le piemontesi. Una recente indagine pone Alessandria nella parte alta guadagnandole un ventunesimo posto che migliora significativamente il ventisettesimo di tre anni fa e la colloca al primo in Piemonte, un trend positivo che riguarda un po' tutta la regione, salvo Asti, scesa vistosamente dal 29° al 50° posto, sulla li mortalità infantile e una deficitaria situazione sul piano della cultura e dell'informazione.

Alessandria, al contrario, proprio nel campo della sanità realizza una performance che determina, molto probabilmente, l'inaspettato incremento di posizione. Infatti nella classifica sanitaria che, unitamente a quelle economica e sociale, rappresenta una delle principali parti dell'indagine, la provincia mandrogna è al primo posto, alla pari di Genova, con 403 punti.

In realtà forse nessuno si era accorto che l'Alessandrino è il paradiso sanitario d'Italia, ma così diventa per magia delle statistiche le cui ricerche hanno meccanismi complicati che prendono come parametri indici all'apparenza contraddittori. E così, mentre un più alto tasso di inflazione significa vivacità economica e ricchezza, in campo sanitario più farmacie dimostrano un miglior servizio alla popolazione, mentre l'alto numero dei tossicodipendenti in cura equivale a maggiore coscienza sanitaria (infatti non è detto che dove non ci sono tossici in recupero, non ci siano tossici in assoluto).

Le strutture sanitarie dell'Alessandrino funzionano: ecco il centro di emodialisi dell'ospedale

Indubbiamente statistiche e indagini del genere fanno discutere e obiettare. Per esempio si potrebbe dire che l'alto numero di tossicodipendenti in cura sta in perfetta relazione con la diffusione del fenomeno e che eventualmente in termini di costi e di impegno il carico che queste emergenze determinano va a detrimento dell'efficienza complessiva dell'intero sistema sanitario. E si può anche obiettare che la diminuzione degli abitanti a fronte del numero delle farmacie rimasto invariato, ha portato al miglioramento di questo particolare indice di settore.

Evitando, invece, di sottilizzare, ci si può dichiarare soddisfatti di questi risultati che vengono, almeno in parte, a compensare la perdita di peso economico della provincia alessandrina che una recente indagine dell'Unioncamere ha collocato all'ultimo posto fra quelle piemontesi. Evidentemente a fianco di una crisi oramai endemica, che fra l'altro si riflette nel calo costante della popolazione, i servizi in qualche modo funzionano e gli indici della criminalità si mantengono bassi. E' il rafforzamento del terziario, dunque, che ha consentito di migliorare la posizione alessandrina nella graduatoria del benessere, ma se in un prossimo futuro non si assisterà ad una ripresa complessiva del sistema produttivo, c'è il rischio che la più o meno buona vivibilità dell'Alessandrino sia legata solo al decremento demografico.

Emma Camagna

RICERCA IN 250 COMUNI

Censimento dei partigiani del Cuneese caduti durante la guerra di liberazione

CUNEO ● *(g. d. m.)* La Granda è l'unica provincia italiana ad avere tre città, Cuneo, Alba e Boves, medaglia d'oro della Resistenza. Le altissime onorificenze sono il riconoscimento del pesante bilancio di sangue nella lotta contro i nazifascisti: oltre 2300 sono infatti i caduti nel Cuneese dal 1943 al 1945. Il censimento dei partigiani che hanno perso la vita nella guerra di Liberazione è stato per la prima volta portato a compimento da Guido Argenta, ricercatore dell'Istituto storico della Resistenza, che ora pubblica i risultati del complesso studio che ha interessato i 250 Comuni della provincia.

L'opportunità della ricerca è nata dal bisogno di avere un quadro completo di tutti i caduti della Resistenza, dopo quello dei caduti nella II guerra mondiale.

Oltre che il nome, l'età e le circostanze delle morti, si è inteso conoscere il grado di cultura, la professione e tutti gli altri elementi utili a completare il quadro. La prima parte di questa certosina indagine costituisce il volume ora pubblicato. Comprende l'elenco di tutti i caduti partigiani nati nella provincia di Cuneo e di tutti coloro che sono morti nel Cuneese. Le schede sono completate con generalità, pseudonimo o nome di battaglia conosciuto del caduto partigiano, causa della morte, formazione di appartenenza e brevi cenni biografici.

La seconda parte della ricerca, appena agli inizi, racconterà invece dell'ambiente in cui i caduti partigiani sono nati, la loro storia individuale fino alle drammatiche circostanze della loro morte.

PENDOLARI ESAUDITI

Carrozza supplementare sul treno Torino-Biella

CIGLIANO ● *(o. ru.)* Il treno diretto Torino-Biella San Paolo, con fermata alle 7,17 alla stazione ferroviaria di Livorno Ferraris, contestato aspramente dagli studenti e pendolari di Livorno, Saluggia e Sant'Antonino, dagli operai ed impiegati della zona, per la rimarcata carenza del servizio reso, si è arricchito di un terzo vagone.

E' il risultato della vibrata protesta dei pendolari? L'interrogativo troverebbe conferma nei fatti e l'aggiunta della terza carrozza al convoglio, ovviamente, ha soddisfatto gli utenti. «E' stata veramente una sorpresa — sono stati i commenti dei pendolari — veder giungere in stazione il diretto con un vagone in più. Il risultato conseguito grazie soprattutto al servizio stampa, è ciò che conta. Non ci aspettavamo tanto. In questo momento sentiamo il dovere di esprimere un grazie a chi ha appoggiato la nostra battaglia». «Viaggiare in treno, lasciate alle spalle le vicissitudini e gli arrembaggi di un recente passato — hanno concluso alcuni — sembra anche più bello».

NOTIZIE

Ex sindaco uccide un ladro in casa

PALERMO ■ Un rapinatore (non ancora identificato), che la scorsa notte assieme a un complice si era introdotto nell'abitazione dell'ex sindaco di Santa Flavia, Gaetano Affatigato, 55 anni, è stato ucciso a colpi di pistola dall'ex amministratore. I due malviventi, verso le 2,30, sono penetrati attraverso una finestra nell'abitazione dell'ex sindaco nella frazione Sant'Elia di Porticello, una località marinara sulla costa orientale del Palermitano. La moglie di Gaetano Affatigato, svegliata da rumori, si è diretta in cucina. Qui ha sorpreso i due malviventi, che avevano il capo incappucciato. I rapinatori sono balzati addosso alla donna e l'hanno imbavagliata e legata. In cucina è sopraggiunto, però, poco dopo il marito armato di pistola. I rapinatori hanno tentato di aggredire anche l'uomo che è stato però pronto a fare fuoco. Uno dei malviventi è rimasto ucciso, il complice è riuscito a darsi alla fuga.

Tamponamento sull'autostrada: 2 feriti

GORIZIA ■ Dodici autovetture sono rimaste coinvolte in un maxi-tamponamento sull'autostrada Venezia-Trieste. L'incidente è accaduto all'altezza di Villesse in provincia di Gorizia ed è stato provocato, molto probabilmente, dall'asfalto viscido per la pioggia. Fortunatamente le conseguenze per le persone sono state irrilevanti: due soli i feriti con leggere contusioni tra i quali una donna in stato di gravidanza che è stata trattenuta in ospedale in osservazione per le sue condizioni. Pesanti invece i danni alle autovetture. Il traffico è stato rallentato, ma non interrotto per il tempo necessario allo sgombero delle vetture sinistrate e per il lavaggio, da parte dei vigili del fuoco, dell'asfalto.

Decine di denunce per il totonero

ROMA ● Novantuno persone denunziate a piede libero per organizzazione e partecipazione al gioco d'azzardo; sequestrati 35 video poker e ingente quantitativo di ricevute e quote del totonero; sequestrati 200 milioni tra contanti e assegni: queste le cifre di un'«operazione setaccio» dei carabinieri del reparto operativo della legione Roma, finalizzata a contrastare la diffusione del gioco d'azzardo in generale e del totonero in particolare. Durante l'operazione, svoltasi sabato e domenica nelle zone di Centocelle, Casal Bertone, Borghesiana, Cinecittà e Garbatella, oltre ai gestori di circoli definiti dai carabinieri «pseudoricreativi» sono caduti nella rete i titolari di una eliografia in largo Cocconi e di una macelleria in via Severo. Nella prima era in corso la fotoriproduzione di quote del totonero. Nella macelleria secondo gli inquirenti oltre alla vendita di carni venivano accettate scommesse clandestine.

Anziano ferito: arrestato il nipote

NAPOLI ● E' stato il nipote, Francesco P. di 17 anni, a ferire gravemente il nonno Stanislao Verde di 67 anni, colpito ieri alla testa con numerosi colpi di martello nella sua abitazione a Lacco Ameno, nell'isola di Ischia. Lo hanno accertato i carabinieri che hanno anche arrestato il colpevole che ha confessato di aver aggredito il nonno. Verde era rincasato da poco quando ha visto nella propria abitazione il nipote che scassinava con un martello pneumatico, lasciato dai muratori perché erano in corso dei lavori, la cassaforte. Il giovane vistosi riconosciuto ha preso un martello ed ha ripetutamente colpito alla testa il nonno, poi è fuggito. Soccorso da un parente che è entrato in casa perché ha visto la porta aperta Verde è stato portato all'ospedale zonale «Anna Rizzoli», dove i sanitari hanno riscontrato fratture craniche multiple, disponendone l'immediato trasferimento al centro neurochirurgico del Cardarelli di Napoli.

Servizi Promozionali Publikompass

BIBIBAFF
IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI PERSIANI
VENDITA - RIPARAZIONE - LAVAGGIO - RESTAURO
IL FIORE DEI TAPPETI PERSIANI
Via Accademia Albertina 3 bis - 10123 Torino - Tel. (011) 877857
Via Dei Mille 46/48 - 10123 Torino - Tel. (011) 889988-831068

IN UN'INTERVISTA RADIOFONICA

De Benedetti a Parigi «Aiuterò l'Ungheria a divenire un nuovo Paese capitalista»

PARIGI ■ La prossima creazione di una società di investimenti in Ungheria, i cambiamenti nell'Europa dell'Est e l'accusa degli Usa alla Olivetti di aver fornito materiale tecnologico all'Urss senza l'autorizzazione del «Cocom» (organismo multinazionale incaricato di regolamentare le esportazioni verso i Paesi dell'Est) sono i principali argomenti che l'industriale Carlo De Benedetti ha trattato ieri sera nel corso della trasmissione radiofonica «Gran Jury-Rtl/Le Monde».

Rispondendo alle domande di un gruppo di giornalisti francesi, De Benedetti ha confermato la partecipazione alla futura holding ungherese (che avrà un capitale iniziale di 10 milioni di dollari) della sua holding francese «Cerus» e della maggiore banca austriaca. In Ungheria intende acquistare quelle società che avranno «il maggior potenziale di uomini, prodotti e mercato»: «Se in conseguenza darò un contributo alla creazione di un mercato in un Paese che ancora non lo conosce ciò sarà molto positivo». L'intervistato ritiene che «l'Europa Occidentale deve aiutare a diventare capitalisti i Paesi che hanno deciso di abbandonare il comunismo». L'industriale ha aggiunto che i Paesi dell'Est devono essere aiutati soprattutto ad organizzarsi, e ad uscire dal circolo vizioso e assurdo in cui «la sola misura economica del Paese è la creazione di moneta», senza produzione di beni per i quali spendere il denaro.

STAMANE MANIFESTAZIONE

Seleco, 200 licenziamenti Il sindacato sollecita interventi alla Regione

TORINO ● Una delegazione di lavoratori e di sindacalisti della Indesit e della Seleco si è incontrata oggi con i rappresentanti della Regione per sollecitare interventi contro cassa integrazione e licenziamenti. Passano i mesi e gli anni, ma il problema della Indesit e della Seleco è lontano dall'essere risolto. Vi sono ancora 2 mila cassaintegrati e oltre 200 licenziamenti. Ma ancora non è stata trovata una soluzione definitiva.

La scadenza dell'ultima proroga della cassa integrazione, che significherebbe la perdita del posto per tutti, ha mobilitato Cgil, Cisl e Uil, che questa mattina si sono incontrati con la giunta regionale. Si è registrata qualche novità. La Regione, visto il prossimo ingresso dell'Iri nel polo dell'elettronica civile, ha fatto suo l'appello del ministero del Lavoro per ritirare i licenziamenti Seleco e per trasformarli in cassa integrazione.

Inoltre chiederà il rinnovo del sussidio per i 2 mila della Indesit e la riapertura delle pratiche per i prepensionamenti maturati fino ad oggi. Proposte appoggiate da diverse forze politiche, ma respinte per la loro onerosità. Notano i sindacati che un finanziamento all'amministrazione straordinaria dell'azienda consentirebbe una più rapida ripresa produttiva.

A TORINO

● Mercato azionario in lieve flessione oggi alla Borsa valori di Torino nella prima seduta della settimana. La maggior offerta è stata incentrata soprattutto sui titoli principali del listino. Queste limature di prezzi portano l'indice generale a fine mattina ad una perdita dello 0,50 per cento circa.

Il comparto più colpito è senz'altro quello dei valori commerciali, che perdono quasi il 3 per cento. I bancari invece perdono quasi l'1 per cento con le Comit che chiudono a 4701 (—1,16 per cento), il Credito a 2420 (—1,82 per cento) e il Nuovo Banco Ambrosiano a 4699 (—1,49 per cento).

Deboli anche i meccanici che perdono lo 0,65 per cento. La Fiat chiude infatti a lire 10.600 (—0,76 per cento), la privilegio chiude a 6558 (—0,91 per cento) e la risparmio a 6560 (—0,67 per cento). Resistente invece la Gilardini che non perde nulla rispetto alla precedente chiusura.

Flessioni più contenute per gli assicurativi, che perdono soltanto lo 0,44 per cento.

Prezzo di chiusura delle Borse collegate: Snia 2750; risp. 2745; risp. n.c. 1615; Sip 2990; risp. 2630; Stet 4295; risp. 3650; Fiat 10.570; priv. 6515; risp. 6550; Generali 40.925; Montedison 1922; risp. 1090.

RIBASSO

A MILANO

● Inizio di settimana all'insegna dell'incertezza alla Borsa Valori di Milano: scambi estremamente ridotti e prezzi in complessivo arretramento hanno caratterizzato le prime fasi della mattinata a Piazza Affari, che sulla scia dell'opaco andamento dell'ottava precedente stenta a riprendere quota.

Alle ore 12, la Borsa permane su posizioni resistenti, con l'indice Mib in flessione dello 0,5 per cento sul 74 per cento del listino.

L'attività continua ad essere assai modesta, senza nessun particolar accentramento su qualche titolo specifico.

Deboli sono apparsi i titoli guida; le Fiat ordinarie hanno perso lo 0,48 per cento finendo a 10.600 lire, con ulteriori realizzi nel dopolistino a 10.580 lire, le privilegiate sono scese dello 0,49 per cento a 6558 lire e le risparmio dello 0,39 per cento a 6560 lire.

Sottotono inoltre le Generali a 40.940 lire (meno 0,3 per cento) e contrastate le Montedison con le ordinarie in ribasso dell'1,48 per cento a 1929 lire e le risparmio in incremento dello 0,36 per cento a 1105 lire.

In controtendenza sono terminate anche le Enimont a 1417 lire (più 0,21 per cento) e qualche spunto discreto è stato offerto dagli altri valori del Gruppo Ferruzzi: le Agricola di risparmio hanno guadagnato l'1,02 per cento e le Eridania di risparmio si sono apprezzate dello 0,48 per cento.

Qualche realizzo infine si è concentrato sulle Cir ordinarie (meno 0,1 per cento) e sulle risparmio (meno 1,01 per cento), mentre nel comparto assicurativo le Lloyd hanno leggermente migliorato le proprie posizioni passando a 17.500 lire (più 0,52 per cento).

In apertura di seduta, le Mediobanca sono state scambiate a 25.400 lire rispetto alle 25.600 di venerdì, e le Gemina a 2090 lire contro le 2110 della chiusura precedente.

Nel durante risultano in decisa flessione Rinascente, Italgas, Mediobanca e Gemina. Molti titoli, tra i quali numerose blue chips, accusano limature nel dopolistino.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30/10	27/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzate	100 80	100 80
Enel 83/90 II indicizzate	101	101
Enel 83/90 III indicizzate	101 10	100 50
[illegible] I indicizzate	101 90	101 50
Enel 84/93 II indicizzate	101 90	101 40
Enel 84/93 III indicizzate	107 50	107 20
Enel 84/93 IV indicizzate	107 35	107 35
Enel 85/95 I	100 80	100 80
Enel 85/00 II indicizzate	[illegible]	[illegible]
Enel 85/00 III indicizzate	100 10	100 10
Enel 86/93 II 9,50%	[illegible]	92 60
Autostrade 6% [illegible]	89 50	[illegible]
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	88	[illegible]
C.C. OO. PP. 6%	77 80	78
C.C. OO. PP. 7%	76 50	76 50
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 70	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	[illegible]
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101	101 20
Amm. FF SS. 83/90 II ind.	100 70	100 70
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	101 70
Amm. FF.SS. [illegible] Indicizz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 85/92 II	99 90	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	[illegible]
[illegible] 74/94 XXXVII 7%	90 80	[illegible]
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
[illegible]-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	[illegible]
Montedison 13,5% 78	181	[illegible]
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	30/10	27/10
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81 50	80 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	91	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 50	81
S. Paolo OO. PP. 6%	128 05	81 60
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	102	128 05
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 50	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	[illegible]	67 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	166	166
Gim 88/93 8,50%	98 10	98 10
Cir 10% 85/92	102	102
Eridania 10,75% 85/90	169	169
La Rinascente 86/93 8,50%	106 50	106 50
Medio Cir 7% 88/96	86 10	86 10
Medio Italgas 6% 88/96	100	100
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	88	88
Medio Cir ex Seb. 7% 88/96	86 10	85 10
Medio Sip 8% 86/91	112 50	112 50
Saffa 87/97 6,50%	127	127
Snia 10% 85/93	155	155
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101	101
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 50	96 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 50	101 50
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95 70	95 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 60	101 60
C.C.T. 1-11-90	101 20	101 20
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-90	101 10	101 10
C.C.T. 18-12-90	100 05	100 05
C.C.T. 1-1-91	101 05	101 05
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	100 75	100 85
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40

Titoli	30/10	27/10
C.C.T. 1-5-91	100 45	100 55
C.C.T. 1-6-91	100 55	100 30
C.C.T. 1-7-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-8-91	99 85	99 95
C.C.T. 1-9-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 05
C.C.T. 1-11-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-91	100 10	100
C.C.T. 1-1-92	99 50	99 35
C.C.T. 1-2-92	99 80	[illegible]
C.C.T. 1-2-95	98	98
C.C.T. 1-3-95	93	92 90
C.C.T. 1-4-95	93	92 90
C.C.T. 1-5-95	93	92 90
C.C.T. 1-6-95	93 15	93 15
C.C.T. 1-7-95	94 40	94 40
C.C.T. 1-8-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-9-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-10-95	94 65	94 65
C.C.T. 1-11-95	94 75	94 75
C.C.T. 1-12-95	94 80	94 80
C.C.T. 1-1-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-2-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-3-96	93 30	[illegible]
C.C.T. 1-4-96	93	[illegible]
C.C.T. 1-5-96	93	[illegible]
C.C.T. 1-6-96	94 15	94 15
C.C.T. 1-7-96	94 15	94 15
C.C.T. 1-8-96	93 25	[illegible]
C.C.T. 1-9-96	93 25	93 25
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 40	100 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 40
B.T.P. 1-2-90 9,25%	100 35	100 35
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 30	99 10
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 35	100 35

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1345,80	1346,50
Sterlina	2120,60	2121,50
Marco tedesco	734,40	734,50
Franco svizzero	839,00	838,50
Franco francese	216,20	216,35
Franco belga	34,94	34,95
Fiorino olandese	650,45	650,75
Scellino	104,30	104,50
Dracma	8,20	8,21
Peseta	11,56	11,57
Escudo	8,55	8,56
Yen	9,48	9,49
Ecu	1502,00	1503,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30-10	27-10
ALIMENTARI		
Alivar	11800	11800
Eridania	7025	7060
Eridania risp	4220	4210
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23400	23400
Milano Ass. r. n.c.	14500	14500
C. Latina	14450	14500
C. Latina r. n.c	5750	5750
Lloyd Adriatico	17450	17410
Lloyd Adriatico r	9850	9850
Generali	40625	41000
Ras	[illegible]	[illegible]
Ras r.	12600	12640
Sai	17700	[illegible]
Sai r	7500	7550
Toro	20850	[illegible]
Toro p.	12150	[illegible]
Toro r	8800	[illegible]
Un. Subalpina Ass.	25200	25000

Titoli	30-10	27-10
BANCARI		
Banca Comm [illegible]	4780	4830
Banca C. Ital. r. n.c.	3300	[illegible]
B. Naz. Agr.	9850	10000
B. Naz. Agr. p.	4000	4000
B. Naz. Agr. r.	[illegible]	1600
Banco di Roma	2000	2000
Credito Italiano	2460	2465
Credito Italiano r.	1855	1850
Interbanca	—	
Interbanca p.	65000	66500
Mediobanca	25400	25700
N. Banco Ambr.	[illegible]	4860
N. Banco Ambr. r.	[illegible]	1820
CARTARI - EDITORIALI		
[illegible]	14550	14750
Burgo p.	13500	13700
Burgo r.	14400	14400
Gr. ed. Fabbri p.	3550	[illegible]
S.I.S.A.	3150	3190

Titoli	30-10	27-10
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5140	5140
Cement. di Barletta	8450	8450
Unicem	25000	25500
Unicem r. n.c.	13200	13300
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2660	2660
Mira Lanza	54500	65000
Montedison	1922	1942
Montedison r. n.c.	1090	1105
Pierrel	2630	2650
Pierrel r. n.c.	1200	1200
Saffa	10600	10600
Saffa r.	10500	10500
Saffa r. n.c.	6300	6300
Salag	5650	5710
Salag r.	2650	2650
Snia Bpd	[illegible]	2790
Snia Bpd r.	2745	2740
Snia Bpd r. n.c.	1615	1600
Sorin	9750	9800
COMMERCIO		
Rinascente	6980	7100

Titoli	30-10	27-10
Rinascente p.	3450	[illegible]
Rinascente r.	3400	3400
COMUNICAZIONI		
Alitalia	[illegible]	2348
Alitalia p.	1780	[illegible]
Alitalia risp. n.c.	1290	1295
Autostrada To-Mi	11900	12000
Italcable	15900	16000
Italcable r. n.c.	10850	10850
Sip	2990	3010
Sip r. n.c.	[illegible]	[illegible]
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	353	358
Avir Fin.	7950	7950
Cir	4900	4950
Cir r.	[illegible]	4950
Cir r. n.c.	2310	2330
Cofide	4900	4900
Cofide r. n.c.	1480	[illegible]
Comau Finanziaria	3690	3800
Gaic	21900	21900
Gemina	2090	2120
Gemina r.	2200	2210
Fidis	6990	7070

Titoli	30-10	27-10
Pozzi-Ginori	1415	1415
Pozzi-Ginori r.	1200	[illegible]
Fiscambi	6500	6500
Fiscambi r.	2120	2120
Fornara	3100	3130
Gim	9600	9600
Gim r. n.c.	3200	3200
Ifi p.	[illegible]	22900
Ifil	6000	6050
Ifil r. n.c.	3200	3200
Isefi	[illegible]	1900
Mittel	3900	3900
Pirelli & C.	8400	8460
Pirelli & C. r.	3450	3450
Pirelli	3060	3070
Pirelli r.	3050	[illegible]
Pirelli r. n.c.	2230	[illegible]
Saes	3000	3000
Saes r.	1450	[illegible]
Serfi	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	1116	1122
Sme	4010	4020
Smi	1350	1350
Smi r.	1100	1100
Sogefi	4700	4700
Stet	4295	4330
Stet risp.	3650	3650

Titoli	30-10	27-10
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4390	4370
I.p.i.	13900	14000
Risanamento	36000	[illegible]
Risanamento r.n.c.	13150	[illegible]
Sifa	3040	[illegible]
Sifa r.	1720	1710
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	7705	7270
Castagnetti	9851	[illegible]
Fiat	10570	[illegible]
Fiat p.	6515	6573
Fiat r.	6550	6565
Gilardini	4580	4570
Gilardini r. n.c.	3450	3450
Magneti Marelli	2055	2060
Magneti Marelli r.	2050	2050
Saes Getters p.	8850	8950
Tecnost	2750	2750
Olivetti	7900	8060
Olivetti p.	[illegible]	[illegible]
Olivetti r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	[illegible]	[illegible]

Titoli	30-10	27-10
Pininfarina r.	[illegible]	12950
Sasib	5030	5030
Sasib p.	[illegible]	4900
Sasib r. n.c.	[illegible]	3500
Westinghouse	31100	[illegible]
METALLURGICI		
Dalmine	315	315
Tecknecomp	1320	1320
Tecknecomp r.	1150	1130
Valeo	7875	7875
TESSILI		
Benetton	[illegible]	[illegible]
Cantoni	[illegible]	[illegible]
Cantoni r.	[illegible]	4900
Fisac	[illegible]	[illegible]
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acque Potabili	16690	16700
Ciga	4100	4200
Ciga r. n.c.	2050	2050
Pacchetti	653	655

LE AZIONI A MILANO

Titoli	30/10	27/10
ALIMENTARI		
Alivar	11790	11800
Bonifiche Ferr	38100	37910
Eridania	7025	7050
Eridania r. n.c.	4220	4200
Zignago	[illegible]	7800
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass	41850	41960
Alleanza r.	37820	38180
Assitalia	14200	14298
Ausonia	1851	1876
Milano Ass	23030	23400
Milano Ass. r. n.c.	14650	14590
C. Latina	14201	14499
C. Latina r. n.c	5705	5750
Fata	13500	13870
Firs	1748	1760
Firs r.	710	710
Generali	40940	41080
Italia Assicurazioni	12880	[illegible]
L'Abeille	109500	110200
La Fondiaria	54805	54650
La Previdente	21490	21105
Lloyd Adriatico	17500	17410
Lloyd Adriatico r.	9750	9800
Ras	26900	27090
Ras r. n.c	12600	12650
Ras r. n.c. 1 1 89	n.r.	n.r.
Sai	17580	17700
Sai r.	7550	7510
Toro	20870	21100
Toro p.	12150	12140
Toro r.	[illegible]	[illegible]
Un. Subalpina Ass.	24900	25400
Unipol p.	16750	16910
Vittoria Ass	20500	20851
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15900	15700
Banca Catt. Veneto	8880	8900
Banca C. V. r. [illegible]	[illegible]	4165
Banca Comm. Ital.	[illegible]	4760
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	3301
B. Manusardi	1390	1395
B. Mercantile	11010	11310
Bna	9951	[illegible]
Bna p.	4075	4081

Titoli	30/10	27/10
Bna r. n.c	1835	1801
Bnl r. n.c.	n.r.	n.r.
Banca Toscana	5300	5320
B. Chiavari	4700	[illegible]
Banco Lariano	5520	5574
Banco Napoli r.	17300	17450
Banco Roma	1978	2000
[illegible] Roma w.	748000	760000
B. Sardegna r.	12550	12700
Credito Comm.	3830	4110
Cr. Fondiario	6800	[illegible]
Credito Italiano	2420	2460
Credito Ital. r. n.c	1840	1855
Credito Lombardo	3270	3300
Cred. Varesino	5740	5750
Cr. Varesino r. n.c.	2510	2510
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	65000	65400
Mediobanca	25380	25600
Nba	4699	4770
Nba r. n.c.	1800	1800
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1410	1400
Burgo	14550	14750
Burgo p.	13310	13700
Burgo r.	14351	14400
Cartiera Ascoli	4749	4570
Ed. Espresso	23700	23700
Fabbri p.	3495	3550
Mondadori	28990	29400
Mondadori [illegible]	23430	23700
Mondadori r. n.c.	13700	13890
Poligrafici Ed.	5500	5535
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4535	4580
C. Augusta	5140	5145
C. Barletta	8450	8450
C. Merone	4640	4730
C. Merone r. nc	2900	[illegible]
C. Sardegna	6069	6130
C. Siciliane	8540	8520
Cementir	3155	3180
Italcementi	115000	[illegible]
Italcementi r. n.c.	58000	57600
Italcementi 2% warr.	50	50
Unicem	25000	[illegible]
Unicem r. n.c.	13200	[illegible]

Titoli	30/10	27/10
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2545	2521
Auschem r. n.c.	1983	1980
Boero	7600	7630
Caffaro	1276	1294
Caffaro r.	1293	1280
Enichem A.	2412	[illegible]
Enimont	1417	1414
F.M.C.	2943	2995
Fidenza Vet.	7498	7460
Italgas	2601	2643
Manuli Cavi	4800	[illegible]
Manuli Cavi r. n.c.	3211	3203
Marangoni	6260	6280
Mira Lanza	52850	54500
Montedison	[illegible]	[illegible]
Montedison r. n.c.	1100	1101
Montefibre	1307	1310
Montefibre r. n.c.	[illegible]	1000
Perlier	1215	1230
Pierrel	2610	2630
Pierrel r. n.c.	1205	1219
Pirelli Spa	[illegible]	3071
Pirelli Spa r.	3080	3071
Pirelli Spa r. n.c.	2235	[illegible]
Pirelli Spa w.	926	920
Recordati	12200	12210
Recordati r. n.c.	6050	[illegible]
Saffa	10500	10610
Saffa r.	10500	10570
Saffa r. n.c.	6345	6360
Saiag	5600	5640
Saiag r. n.c.	2635	[illegible]
Siossigeno	40000	[illegible]
Siossigeno r.	38050	38050
Snia	2751	2760
Snia r.	2755	2755
Snia r. n.c.	1595	1621
Snia Fibre	1615	1625
Snia Tecnop.	7060	7080
Sorin Biom	9700	9750
Teleco Cavi	10570	10460
Vetrerie Ital.	6295	6300
COMMERCIO		
La Rinascente	6855	7020
La Rinascente p.	3420	3460
La Rinascente r. n.c.	3420	3445
Standa	29880	30000
Standa r. n.c.	11800	11850
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	[illegible]	[illegible]
Alitalia p.	1779	1800

Titoli	30/10	27/10
Alitalia r. n.c.	1290	[illegible]
Ansaldo Tr.	4790	4839
Ausiliare	14700	14875
Autostrada To Mi	12100	11910
Autostrade p.	1142	1153
Costa Crociere	[illegible]	2701
Gewiss	15985	15999
Italcable	15950	15890
Italcable r. n.c.	10980	10945
Selm	2440	2489
Selm r.	2452	2410
Sip	2981	2990
Sip r. n.c.	2629	2637
Sirti	10550	10560
Sondel	[illegible]	1038
Tecnomasio	3131	3156
FINANZIARI		
Acqua Marcia	538	540
Acqua Marcia r. n.c.	460	460
Acq.M.r.n.c.1-4-87	385	385
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	8950	[illegible]
Avir Fin.	7900	7935
Bastogi	349 5	355 5
Bonif. Siele	33400	[illegible]
Bonif. Siele r. n.c.	9400	[illegible]
Brioschi	1255	1280
Buton	4025	4010
Cam. Fin.	3875	3751
Cir	4915	[illegible]
Cir r.	4900	4950
Cir r. n.c.	2320	2329
Cofide	4900	5000
Cofide r. n.c.	1459	1485
Comau	3580	3587
Editoriale	3600	[illegible]
Euromobiliare	6000	[illegible]
Euromobiliare r. n.c.	2170	2180
F. C. [illegible]	21200	21000
Ferruzzi Ag. F.	2303	[illegible]
Ferruzzi Ag. risp.	2485	2460
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1452	1451
Ferruzzi fin.	2840	2852
Ferruzzi fin. w.	[illegible]	851
Ferruzzi pr.	1411	1405
Fidis	6900	6980
Fimpar	[illegible]	2755
Fimpar r. n.c.	1150	1159
Finarte	[illegible]	5401
Finarte r. n.c.	2720	2700
Fin Breda	[illegible]	3329
Fin Breda warr.	235	235
Finrex	1510	1505

Titoli	30/10	27/10
Finrex r. n.c.	708	722
Fiscambi	6480	6490
Fiscambi r. n.c.	2105	2105
Fornara	3100	3125
Gaic	21850	21980
Gemina	[illegible]	2110
Gemina r.	2208	2201
Gerolimich	116	115 25
Gerolimich r. n.c.	85 25	89 5
Gim	9680	9650
Gim r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ifi p.	22980	22600
Ifil	6020	6061
Ifil r. n.c.	3200	[illegible]
Isefi	1879	1899
Italmobiliare	174950	175000
Italmobiliare r. n.c.	78000	79400
Mittel	3925	3910
Kernel	570	595
Kernel r. n.c.	1150	1179
Partec. Finanz.	6200	6150
P. Fin. r. n.c. ex w.	2001	2010
Pirelli & C.	8400	[illegible]
Pirelli & C. r.	3410	3450
Pozzi	1407	1410
Pozzi r. n.c.	1200	1200
Raggio Sole	4505	4595
Raggio Sole r. n.c.	3330	3330
Rejna	12600	12600
Rejna r. n.c.	29010	29010
Riva Finanz.	[illegible]	8800
Saes	2999	3001
Saes r.	1472	1455
Saes gett. p.	8955	[illegible]
Schiapparelli	1131	1120
Serfi	6990	7000
Setemer	35980	35600
[illegible]	3012	3040
Sifa r. n.c.	1725	1740
Sisa	3160	3190
[illegible]	4019	4050
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
[illegible]	1294	[illegible]
Smi r.	1088	[illegible]
Sogefi	4659	4699
So.pa.f.	[illegible]	5195
So.pa.f. r. n.c.	[illegible]	2688
Stet	4300	4300
Stet risp.	3678	3679
Terme Acqui	3189	[illegible]
Terme Acqui r. n.c.	1036	1033
Trenno	[illegible]	[illegible]
Tripcovich	9335	[illegible]
Tripcovich r. n.c.	3650	3650
Unione Manifatture	2870	2870

Titoli	30/10	27/10
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	20050	20050
Aedes r.	8130	8150
Attività Immobiliari	[illegible]	[illegible]
Calcestruzzi	17000	16790
Cogefar	6215	6249
Cogefar r.	[illegible]	3300
Del Favero	6100	6010
Grassetto	14460	14450
Imm. [illegible]	1303	1303
Risanamento	35300	[illegible]
Risanamento r. n.c.	[illegible]	16160
Vianini	[illegible]	[illegible]
Vianini Ind.	1260	1261
Vianini Lav.	4049	4055
Vianini r. n.c.	2985	3045
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3270	3280
Aeritalia warrant	643000	635000
Danieli & C.	[illegible]	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	4990	4630
Dataconsyst	11101	11120
Faema	3120	3210
Fiar	21250	21650
Fiat	10600	10651
Fiat p.	6558	[illegible]
Fiat r.	6560	6584
Fochi Filippo	4025	[illegible]
Franco Tosi	28080	28150
Gilardini	4601	4600
Gilardini r. n.c.	3405	3450
Ind. Secco	1540	[illegible]
Magneti M.	[illegible]	[illegible]
Magneti M. r.	2040	2041
Merloni	3120	3130
Merloni r. n.c.	1770	1801
Necchi	3390	3380
Necchi r.	3900	3890
Necchi r. w.	339	355
Nuovo Pignone	5563	5600
Nuovo Pignone w.	285	290
Olivetti	7901	8025
Olivetti p.	5012	[illegible]
Olivetti r. n.c.	4810	4815
Pininfarina	12800	12800
Pininfarina r.	12890	12830
Rodriquez	9500	9550
Safilo	9801	10000
Safilo r.	9800	9950
Saipem	2300	[illegible]
Saipem r.	2310	2385

Titoli	30/10	27/10
Saipem r. w.	440	450
Sasib	5010	[illegible]
Sasib p.	4940	4940
Sasib r. n.c.	3480	3525
Tecnost	2700	2701
Teknecomp	1318	1335
Teknecomp r. n.c.	1135	1150
Valeo	7805	7845
Westinghouse	31250	[illegible]
Worthington	1710	1730
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. [illegible] Ital.	5450	5490
Dalmine	311	315
Eur. Metalli	1240	1254
Falck	6510	6600
Falck r.	6440	6500
Maffei	4030	4150
La Magona	11350	11090
TESSILI		
Bassetti	6730	[illegible]
Benetton	9050	9090
Cantoni	6660	6690
Cantoni r.	4890	4900
Cucirini	3000	[illegible]
[illegible]	4110	4140
Fisac	9500	[illegible]
Fisac r.	9100	9090
Linificio	1945	[illegible]
Linificio r. n.c.	1661	1679
Marzotto	7140	7150
Marzotto r.	7250	7390
Marzotto r. n.c.	5200	5200
Olcese Veneziano	3695	[illegible]
Ratti	5595	5605
Rotondi	29200	[illegible]
S. It. Manulatti	5650	5700
Stefanel	5501	5501
Zucchi	10930	[illegible]
Zucchi r. n.c.	8100	[illegible]
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7570	7520
A. De Ferrari r. n.c.	2379	[illegible]
Acque Potabili	16450	16450
Ciga	4103	[illegible]
Ciga r. n.c.	2050	2050
Jolly Hotel	15150	15200
Jolly Hotel r.	14850	14600
Pacchetti	652	654

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Alla Lega Ambiente è scontro tra scudocrociati e sinistra

Il polo verde fa gola alla dc

Decine di iscritti democristiani invitati a «far l'esperienza dell'associazione». Il rapporto con un circolo dissidente. Entrismo? «Noi non facciamo certe cose». Ma già si minacciano denunce

La dc torinese vorrebbe tingere di bianco l'organizzazione ambientalista più rossoverde che c'è: la Lega per l'Ambiente. Alcuni suoi iscritti con la doppia tessera hanno partecipato [illegible] delegati al congresso regionale dell'associazione, svoltosi sabato, e proposto mozioni, come la pubblicazione degli atti e il loro invio a ciascuno dei 38 circoli che in Piemonte aderiscono alla Lega. Una presenza che sarebbe stata ridotta e discreta senza la presenza, materializzatasi all'ultimo momento, di vivaci contestatori della dirigenza nazionale e regionale dell'associazione: il gruppo torinese che fa capo all'impiegato dell'Enel Claudio Ferraris, ex marxista-leninista di Stella Rossa, oggi fautore del trasversalismo ambientalista e di rapporti fitti con la dc locale. Al suo circolo ha anche iscritto il sindaco Maria Magnani Noya.

Ferraris, che non riconosce la segreteria regionale vecchia e nuova, si è presentato al congresso con il suo pacchetto di tessere e delegati dopo un anno di vita separata dall'associazione, per quanto il suo sia il Circolo Lega Ambiente di Torino. *«Avrebbe dovuto consegnare le copie delle tessere e le quote associative entro il 16 ottobre, onde permettere la verifica degli iscritti in vista del congresso, e non l'ha fatto»*, spiega Corrado Montefalchesi, consigliere regionale e da sabato uno dei quindici membri della segreteria piemontese della Lega. *«Si è presentato e ha detto: qui ci sono 236 tessere, perciò vogliamo i nostri delegati a questo congresso e a quello nazionale di Siena»*. Discussioni a non finire, poi una proposta di mediazione avanzata dai due dirigenti nazionali presenti che non è stata accolta. Ferraris è risalito sull'Aventino con i suoi amici trasversali e adesso Nico Vassallo, responsabile per l'ambiente della dc locale, tuona per lui: *«Denunceremo alla magistratura la Lega per l'Ambiente. Non so cos'è la democrazia e non ne rispetto i principi»*. Parole grosse che rotolano in libertà e ingigantiscono la polemica: *«Il suo è un sistema totalitario ungherese che non riconosciamo. Anche il ministro Ruffolo dovrà sapere. Ho già informato il sottosegretario»*.

Vassallo ha fondato con Ferraris l'Agenzia provinciale per l'ambiente (Apa), e ultimamente nel circolo del secondo, mentre se ne usciva metà del direttivo (5 componenti su 12) con la presidente Rita Piana, sono entrati un po' di tesserati democristiani. *«Una decina»* ammette Vassallo, che sostiene di volere contrastare *«l'occupazione comunista di queste aree»*.

Insomma, il suo è entrismo alla maniera dei vecchi marxisti-leninisti? *«Che c'entra. Noi avevamo semplicemente consigliato ad alcuni nostri amici dc di avvicinarsi a questa esperienza. Ci interessa solo che la politica ambientalista laica raggiunga il mondo cattolico. E in definitivo alcune decine di nostri amici, a Torino come nelle Valli di Lanzo e a Strambino, si erano iscritti ai circoli della Lega Ambiente. Adesioni che adesso non so se ritirare o meno»*.

Una delegazione della segreteria regionale uscente della Lega Ambiente si è incontrata la scorsa settimana con Vassallo e alcuni dc.

Un incontro ufficiale che il dirigente dello scudocrociato ora liquida con un lapidario *«è andato malissimo»*, mentre sull'altra sponda, prima che si diffondessero le intenzioni bellicose di Vassallo, Beppe Gamba ieri sera commentava con pacatezza: *«A noi può star bene che nella Lega entrino dei dc, è una questione di contenuti»*, al massimo con ironia: *«e i programmi dell'Apa sono sorprendenti se si tien conto che vengono espressi da un partito che ha responsabilità pesanti nella gestione della politica ambientale»*.

Adesso la polemica è destinata a salire di tono. Vassallo prende di mira il pci, *«ma nella Lega Ambiente — obietta Montefalchesi, che in Regione è stato eletto nella lista comunista come indipendente — i più sono cani sciolti della sinistra. Nella nuova segreteria regionale di tesserati anche al pci non ve n'è nemmeno uno. Piuttosto Vassallo, che non mi risulta iscritto alla Lega Ambiente, faccia attenzione a non confondere la nostra associazione con una di quelle del collateralismo dc»*.

Vassallo ha assunto iniziative personali o ha l'avallo dei suoi dirigenti? I giovani dc si muovono in sintonia con questa strategia dell'attenzione per le problematiche dell'ambientalismo. Intanto una ventina di iscritti capeggiati dal consigliere della Circoscrizione 8 (Lingotto-Nizza), Maurizio Lupi, è passata armi e bagagli alla Lista verde torinese e venerdì votava compatta all'assemblea del suo nuovo polo politico.

Alberto Gaino

Sopra: Gianni Sartorio, sotto: Corrado Montefalchesi

Saranno le furie rosse spagnole a giocare i mondiali alla Continassa?

SINDACI CONTRO: MAGNANI NOYA E PILLITTERI

Torino Mundial ospiterà probabilmente la Spagna Meglio una squadra europea: porta più pubblico

Torino contro Milano per aggiudicarsi le squadre testa di serie del Mundial? No, da escludere, secondo le dichiarazioni ufficiali, ma sembra proprio così nei fatti. Le grandi manovre in vista dei campionati del mondo di calcio sono già partite. Nessuno parla di guerra aperta tra le due metropoli del Nord, ma è altrettanto certo che le battaglie diplomatiche e sotterranee [illegible] in atto da tempo per aggiudicarsi le compagini più titolate e acquisire ulteriore lustro.

Il regolamento prevede che le sei squadre testa di serie giochino ognuna in gironi diversi e possano esprimere un loro gradimento. Ufficiosamente qualche scelta è già stata fatta. L'Italia giocherà a Roma, l'Argentina a Napoli (ormai seconda patria di Maradona che con i biancocelesti aumenterà ulteriormente le sue glorie), l'Inghilterra dovrebbe finire a Cagliari, comunque non di certo a Torino visti il precedente di Juventus-Liverpool all'Heysel. Rimangono allora Germania, Brasile e Belgio. I tedeschi dovrebbero andare a Verona, o in seconda battuta Milano, città a loro più vicine e non solo geograficamente. Il Belgio non si sa ancora (ma, è cruda realtà, nessuno in questo caso fa follie per assicurarsene la presenza). Rimane dunque solo il «bocconcino» Brasile (che per ora ha solo confermato che andrà in ritiro premundial a Gubbio. E dopo? Dove finiranno i cariocas? Milano o Torino? Il quesito è ancora da sciogliere.

Il sindaco socialista di Milano, Paolo Pillitteri, non nasconde di essere molto combattuto. *«Non avendo mai nascosto le mie simpatie interiste sarei felice di vedere a San Siro la Germania, però come sindaco non posso che auspicare venga accontentata anche la tifoseria milanista»*. Quindi l'Olanda, che però non è testa di serie e potrà anche finire in un altro girone durante il sorteggio che verrà effettuato il 9 dicembre prossimo. Meglio allora il Brasile. *«La squadra sudamericana è sempre stata amata dal pubblico milanese. Inter e Milan nella loro storia hanno avuto grandi campioni carioca come Altafini, Jair, Sormani, Amarildo»*.

Maria Magnani Noya e Vittore Catella, presidente del Coni piemontese, rispondono al sindaco di Milano Pillitteri

Dice il sindaco Maria Magnani Noya: *«Se viene il Brasile sono molto contenta, ma anche la Spagna è una grande squadra. Nessuna guerra con Milano, d'altronde anche noi abbiamo in programma una semifinale dei campionati mondiali e in questo caso ci auguriamo venga la nostra nazionale a disputarla. L'importante è che a Torino arrivi come ospite una squadra estera con cui ci sia amicizia e affiatamento... Ma da un punto di vista turistico è certo che una squadra europea porta più presenze»*. Spagna e Germania dunque, anzi a guardare la distanza chilometrica e i possibili arrivi più la nazionale iberica che i tedeschi. Probabile che a questo punto i giochi siano già stati fatti (e decisi da tempo anche in sedi politiche).

Però accordi conclusi o meno, chi opta decisamente per il Brasile a Torino è invece il presidente regionale del Coni, l'ingegner Vittore Catella. *«Toccasse a me la scelta direi innanzi tutto Brasile e in subordine la Spagna. Questa sarebbe senz'altro la soluzione migliore»*.

Ivano Barbiero

INTERVISTA AL PRESIDENTE DEI MACELLAI

E' introvabile la bistecca Doc

«Non ci sono vitelli certificati, ci vogliono nove mesi di controllo»

«Vitelli "certificati" con le nuove modalità della Regione? Al mercato di Fossano non ne ho trovato uno, e neanche per tutto il Cuneese e l'Astigiano». Sergio Demo, vicepresidente nazionale e presidente provinciale dell'Associazione macellai, affronta il mistero da araba fenice che pesa sull'introvabile vitello piemontese doc.

Perchè a Torino solo quattro rivendite hanno aderito all'iniziativa? Se lo chiedono consumatori e macellai: a partire dai pochi che ancora si riforniscono presso piccole stalle di fiducia, con le garanzie ora avallate dalla Regione. Ma sulla loro bilancia, al momento, solo frustrazioni.

Condiviso dai colleghi che, privi di altri riferimenti, stanno tentando di aderire a gruppi di allevatori dal marchio già collaudato e si confessano allarmati dalla complessità e dai rinvii con cui viene accolta la loro richiesta. Mentre altri, già associati, denunciano sconfortanti esperienze in un crescendo di adesioni concesse dietro raccomandazioni e tesseramenti di partito, controlli carenti, certificati elargiti su richiesta e pagamento.

Cosa succede, presidente Demo? «Succede che i macellai non vendono carne certificata perché di vitelli certificati non ce n'è. Se non altro perché tale garanzia implica un controllo veterinario su ogni capo protratto per nove mesi consecutivi, e l'iniziativa nasce adesso». Anche se con ottime prospettive. « E' una soluzione non solo valida ma indispensabile. Peccato si sia dimenticato che i macellai la carne la comperano dagli allevatori. E che questi, in Piemonte, hanno aderito in percentuale irrisoria».

Si spiega così, «dato che nessun commerciante può rimandare i clienti a mani vuote», la latitanza delle macellerie. Mentre è comprensibile la rabbia dei rari allevatori da sempre in regola. Come quelli che ultimamente, testimonia Demo, «a Pinerolo hanno dovuto vender senza certificazione decine di capi che l'avrebbero meritata in pieno, in quanto nessun servizio veterinario si è fatto vivo per avvalorare questo dato di fatto».

Non ci vuol diffidenza ma pazienza, insomma. E una fondamentale concretezza. Sottolinea il presidente: « L'iniziativa va consolidata correttamente e immediatamente. Senza vuoti di cui i soliti furbi sono pronti ad approfittare. Per ovviarvi, chiederemo che la certificazione regionale risulti unica e uguale per tutti, al di sopra di qualsiasi "etichetta" privata. E attenzione a chi preconizza aumenti di prezzo che solo un mercato consolidato potrà in meno giustificare».

C'è però un dato che Demo vuole quantificare subito. «Alla fiera di Verona illustri dietologi hanno ribadito che la carne di vitello piemontese contiene una percentuale irrisoria di colesterolo, intorno al 2 per cento. Ciò grazie ad una carenza di grasso così rilevante da aver indotto gli americani a incrociare le proprie razze, caratterizzate da carni vistosamente colesteroliche, con quella nostrana». Dato per scontato che «pur senza punture, proprio perché sempre più magra, tale carne implica una parziale fuoriuscita di acqua durante la cottura».

Ma non fa acqua anche la pretesa per cui il Piemonte alleverebbe nelle sue stalle encomiabili e purissimi *«stinchi di santo»*, contrastato da concorrenti esteri che lo sommergono di carnaccia da peccato mortale?

«La verità è che mentre altrove per l'allevamento si sono autorizzati determinati trattamenti e solo quelli, da noi si è proibito ma si è adoperato sottobanco di tutto. Senza dimenticare che la carne importata è sempre stata sottoposta ai controlli di legge».

Conclusione? «Senza nuovi bluff, il consumatore deve poter scegliere in base alle sue preferenze nell'ambito di un mercato chiaramente diversificato. Messa a confronto la vera, imbattibile carne piemontese quotata in carcassa 12 mila lire al chilo con quella danese ferma sulle 6 mila soprattutto grazie alle sovvenzioni riservate agli allevatori locali dal loro governo, per sostenerne l'esportazione».

Luisella Re

Non ci sono «vitelli certificati»

NOTTE DI FUOCO

Un uomo va in Questura per farsi arrestare

Il piromane si pente

I teppisti scatenati a San Mauro: bruciate una Golf e una Mercedes. A Torino sono state incendiate tre macchine. I vigili del fuoco spengono le fiamme in due container di rifiuti

Si è presentato verso le 7 del mattino in questura con una tanica piena di benzina. Allo sbigottito maresciallo Cavalieri, responsabile del 113, un uomo alto e robusto, ha detto: *«Questa notte ho bruciato numerose auto e cassonetti dei rifiuti. Arrestatemi, altrimenti continuo a incendiare macchine e bidoni dell'immondizia»*. Enzo Poltronieri, 42 anni, via S. Tommaso 66, Gassino, è ora trattenuto, in stato di fermo giudiziario, nelle stanze di via Grattoni. Sarà il magistrato a decidere la sua sorte. Il presunto piromane avrebbe colpito in zona S. Mauro e in corso Casale.

La polizia sta cercando di accertare la credibilità di Poltronieri. Il suo comportamento, infatti è abbastanza anomalo: secondo i funzionari di polizia è strano che un incendiario si consegni spontaneamente agli agenti. Comunque, questa notte, i piromani si sono scatenati. La notte di fuoco è iniziata a San Mauro dove, in via Montanino nei pressi del municipio, sono state incendiate tre auto: una Fiat Panda, una Mercedes e una Golf Gtd. Ma i teppisti hanno colpito anche a Torino: altre due auto sono state date alle fiamme in via Lamarmora e in via del Mille. Un'altra macchina è stata bruciata al casello di Trofarello all'imbocco della tangenziale. Inoltre i vigili del fuoco sono dovuti accorrere in diversi punti della città per vari incendi di cassonetti dell'immondizia. I bidoni sono stati bruciati in corso Casale e in corso Orbassano.

Le notti di fuoco in città sono rare. Ieri, però, c'è stata un'escalation degli incendi dolosi. A Torino e nei dintorni vengono bruciate un paio di auto al giorno. Per lo più i piromani restano ignoti. Poltronieri, se verrà accertata la sua colpevolezza, rappresenterà uno dei pochi casi di incendiari che si sono autoconsegnati alle forze dell'ordine.

Enzo Poltronieri

In fila indiana, con altri 53, «prova di coraggio»

«Ho sfidato il fuoco»

Marisa Di Bartolo a piedi nudi sui carboni ardenti

Il grande protagonista è stato lui — il fuoco — e intorno: noi, gli adepti, abbacinati dalle fiamme, e Kurt Schweighardt il magnifico sacerdote. Questo tedesco di Monaco ha imparato la pirobazia o arte del «fire walking» a Los Angeles e in Estremo Oriente: asciutto e di lineamenti asiatici, calvo e come abbrustolito dalle fiamme, ha tenuto in sospeso l'esistenza dei cinquantaquattro iscritti al corso (soltanto un ingegnere, all'ultimo momento, si è ritirato) per restituirla loro ad attraversamento delle braci avvenuto.

Le braci ardenti hanno raggiunto una temperatura di 800 gradi e non sono mai scese sotto i 700: è stato un cimento come le antiche «prove di coraggio». Dopo il seminario di due giorni ad Orbassano attraverso speciali respirazioni e rivelazioni presso i locali della Sisport, «Centro sportivo Fiat», nel campo di calcio è stato allestito il gran rogo finale. Ogni attimo ha avuto la collaborazione di tutti. Ma più di tutti Kurt che ha seguito meticolosamente i riti necessari per la cerimonia.

Una catasta di ceppi di buon pino ci aspettava coperta da un nylon — chissà mai, avesse piovuto — ma, malgrado le avvisaglie, non c'è stato bisogno di proteggersi dall'acqua perché il tempo si è poi mantenuto asciutto. Con giornali arrotolati in un modo ben preciso, in modo da farne delle specie di torce, sei uomini e otto donne hanno acceso la catasta impregnata di kerosene partendo dal basso.

Nascosti nei ceppi: pezzettini di carta con un elenco delle «negatività» o difetti del carattere, perché le fiamme ci ne emendassero purificandoci. Le fiamme si sono subito levate altissime: in cerchio, intorno alla pira, si aveva l'impressione che il fuoco fosse un'individualità o un'essenza celeste, perfettamente soddisfatta di essere al centro dell'attenzione.

Ci sono volute tre ore prima che la legna si consumasse per ridursi in tizzoni roventi che Kurt con un incaricato — un «fuochista» in abito d'amianto — ha disposto in uno strato lungo circa quattro metri e largo tre. Era ormai completamente buio quando, scalzi, coi pantaloni rimboccati alla «pescatora» (ad eccezione di un barbuto signore romano che ha attraversato il fuoco con una vestaglia azzurra), circondati da una piccola folla di curiosi e fotografi, i pirobati si sono avviati verso le braci in processione come i devoti che si recano all'altare per la comunione.

Si cantava la sillaba «*Om*», incoraggiandosi l'un l'altro con le formule magiche «*Ce la faccio!*» «*Ce la fai!*» «*Ce la facciamo!*».

Il professor Granone, ipnoterapeuta noto per i suoi numerosi testi — l'ultimo edito nell'89 — relativi alle sue esperienze e studi sull'ipnosi — prendeva appunti nell'ombra e filmava con una telecamera.

Kurt ha attraversato per primo le braci con un sorriso splendente. Gli altri, uno a uno, si sono inchinati alle fiamme: hanno marciato sul fuoco con le braccia levate al cielo per ricevere poi dall'altra parte i complimenti e gli abbracci di Kurt. Intrisa di emozioni sino all'ultimo l'atmosfera: molti gli occhi splendenti di lacrime di felicità. Ovunque sorrisi di beatitudine. La prova era superata: la sfida, vinta.

«*Non credevo fosse così facile*» dice emozionato, dopo essere passato due volte consecutive sulle braci, un impiegato di pesante mole, Stefano Costamagna di Bra. Anche l'antiquario Michele Chiesa, che ha seguito tutto il corso in meditativo silenzio, dopo l'attraversamento dei tizzoni roventi esclama «*Ho rotto qualcosa con il passato*». Più prolisso Giorgio Raimondo di Sirmione: «*Si è trattato per me di un'esperienza straordinaria e affascinante, che mi ha coinvolto profondamente*». Una signora non riesce a parlare per l'emozione. Un'altra neppure mi sente, e continua a passare e ripassare sulle braci, abbracciando Kurt ogni volta e con l'aria di trarre energia da ogni abbraccio. Franco Granone, sempre molto professionale e totalmente estraneo al clima di intensa emozione che vibra tutto intorno, sentenzia «*Si tratta di un fatto di autoipnosi*».

Perché allora non ci prova anche lei?

«*Io sono un medico, non posso farmi coinvolgere. Devo restare al di fuori*».

Tuttavia tra i pirobati ci sono tre medici e un veterinario. Uno dei medici, Marco, il secondo a «*passare*», esce dal tappeto di braci a mani giunte, con un sorriso felice.

«*Non vedo alcuna contraddizione tra quanto ho studiato e quest'esperienza. La mente umana è senza fine*». Un avvocato, Franco, così si esprime «*Mi lasci stare, non mi nomini, non mi faccia perdere la clientela. Sa com'è la gente*».

Quanto ai piedi dei pirobati, nessun danno. Personalmente posso dire di non aver percepito altro che frescura, e una sensazione di gelo alle gambe e ai piedi. E' abbastanza normale che ci si senta «pizzicare» dalle braci. Subito dopo si possono vedere sulle piante puntini neri come capocchie di fiammifero. Io stessa ho visto sul bordo esterno delle mie piante due o tre di questi «puntini». Ma stamani non c'era più nulla.

Marisa Di Bartolo

Kurt Schweighardt davanti alla fila dei «fire walkink». I carboni ardenti non bruciano, danno forza

FERITO A ORBASSANO, ERA IN SEMILIBERTA'

Il «figlioccio» di Pandico aveva scritto a Tortora Un messaggio che si era cercato invano di tradurre

Il Guarneri era su questa A112 quando è stato ferito con due colpi di pistola

Era davanti alla concessionaria auto in cui lavorava dal gennaio scorso. Una raffica di colpi, ma lui si salva. Le indagini ripartono da un'agenda e dalla lettera scritta a Tortora

Il ferito di stamane nell'attentato ad Orbassano era uno degli «assi nella manica» dei magistrati Felice Di Persia e Lucio Di Pietro, i due magistrati che avevano scatenato l'operazione anticamorra del 17 giugno 1983. La vittima dell'agguato è infatti il «pentito» Alfredo Guarneri, 30 anni, nativo di Caulonia un paese ionico in provincia di Reggio Calabria. Guarneri aveva l'attuale residenza a Bruino, e godeva inoltre del regime di semilibertà. E' colui che dopo le «rivelazioni» di Barra e Pandico (il cutoliano pentito di cui tra l'altro lui era «figlioccio» e con cui divideva la cella), aveva fatto «incastrare» il presentatore televisivo Enzo Tortora (morto di recente per un cancro ai polmoni).

Guarneri — secondo quanto asserito dai magistrati napoletani — aveva un'agendina dove ci sarebbe stata l'annotazione: «*Enzo Tortora, via Piatti 8, Milano*», scritta con un colore diverso, quasi a far risaltare il nome e l'indirizzo del presentatore. Ed è inoltre l'autore della lettera, sequestrata dai carabinieri quand'era in carcere a Pianosa, che accusava ulteriormente il popolare presentatore di «Portobello».

La perquisizione e il ritrovamento della missiva, indirizzata da Guarneri a Tortora, erano avvenuti ad insaputa dell'interessato. Infatti in quei giorni il camorrista si trovava a Torino, per rispondere di un tentato omicidio davanti ai giudici della prima corte d'assise.

«Caro Tortora — si leggeva nel messaggio che nessuno è poi stato in grado di "decifrare" con sicurezza —, sono due anni che non ci vediamo... Siamo tutti figli dello stesso Dio e dobbiamo ubbidire ai suoi Comandamenti». Per i magistrati napoletani questo poteva infatti essere un messaggio in codice, dove il piccolo camorrista ricorda a Tortora un debito vecchio di due anni da saldare. Il sospetto, poi l'accusa nei confronti del presentatore era che si facesse riferimento a una partita di droga, affidatagli dall'organizzazione per smerciarla a Milano e non regolarmente pagata.

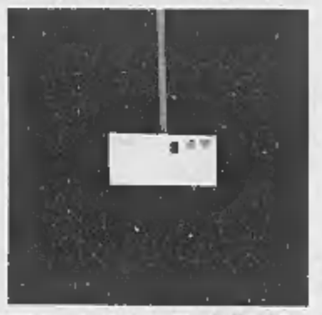
Il pregiudicato, prima di essere arrestato il 23 marzo dell'80, abitava a Boinasco in via Marconi 17. Il fratello Domenico gestiva un cinema attigua ad una discoteca, il «Petit Club» di Grugliasco. Secondo quanto hanno stabilito in una sentenza i giudici della corte d'assise, la sera del 9 marzo 1980 Guarneri ed un complice, Giuseppe Lo Prete, allora trentacinquenne, avrebbero partecipato ad una sparatoria avvenuta vicino al «Petit Club».

Alle Nuove stava scontando la pena per associazione a delinquere e associazione di stampo mafioso in seguito ad una condanna dell'86 comminata dalla Corte di Appello di Napoli. Incarcerato a Pianosa di recente era riuscito ad ottenere il trasferimento nel carceri torinesi e attualmente era stato rimesso in semilibertà.

Nella provincia torinese, dopo un breve periodo come operaio all'Autocity di corso Svizzera aveva cambiato lavoro dal gennaio di quest'anno ed era stato spostato al reparto carrozzeria della Remat di Orbassano. Su di lui sono tutti concordi: «*Bravo, buon lavoratore. Sempre puntuale. Un tipo allegro*». Sul suo passato, sulla vicenda Tortora nessuno sembra sapere nulla. Anzi, in pochi sanno che è in semilibertà.

iv. bar.

SERGIO FERRERO



NELL'OMBRA

"...una segreta vibrazione
accompagna le sue parole
e le fa echeggiare profondamente
dentro di noi".

Pietro Citati
la Repubblica

MONDADORI

PROCESSO STAMANE

Vi dò da dormire ma lei viene a letto con me

In una soffitta malandata di Porta Palazzo una storia di emarginazione e di povertà culturale

«*Se volete ospitalità lei deve venire a letto con me. Volete il riscaldamento, ho centomila lire e posso comprare una bombola a gas, però lei viene a letto con me*». Una storia di straordinaria povertà culturale prima che materiale. Una storia ambientata fra i carri ferroviari in sosta a Porta Nuova e la «corte dei miracoli» di Porta Palazzo. Protagonisti una coppia di senza fissa dimora, un altro diseredato, ma con una soffitta per casa, e un terzo uomo, amico della coppia, che compare nell'epilogo della vicenda.

Stamane sul banco degli imputati nell'aula della seconda sezione penale del tribunale, in attesa del suo processo, sedeva anche Vincenzo Salano, piccolo, esile, baffetti da gigolò, 34 anni portati piuttosto male. E' stato arrestato il 7 febbraio scorso con l'accusa di violenza carnale e atti di libidine, e l'aggravante di aver agito «in condizioni di coabitazione», ai danni naturalmente dell'unica donna della storia: Eleonora Forti, 33 anni, il tipo di donna che parrebbe per niente fatale, ma che aveva tre uomini intorno e che dopo aver lasciato il «fidanzato» Mauro Cresti, 44 anni, si è spostata al Sud, forse a Brindisi, con il terzo, Nazario Montagano, quello che ha affrontato Salano e chiamato i carabinieri nella soffitta di via Provana 1. La nuova coppia risulta irreperibile alle prime ricerche, quindi, almeno per il momento, la parte lesa non si presenterà al processo.

I difensori di Salano, i legali Chendi e De Sensi, hanno rinunciato a far chiedere al loro assistito il rito abbreviato: il pubblico ministero Ferrando non ci sta. Contano di far valere la tesi di una violenza ridotta, come ha sempre sostenuto l'imputato: «*Mi accontentavo che lei fosse carina con me*». Niente atti sessuali, insomma, ma solo carezze di un certo tipo. Per di più, insistono gli avvocati, «*la coppia faceva disinvoltamente l'amore davanti al nostro assistito*». E allora si sarebbe arrivati ad un patteggiamento? Anche, fra una violenza e l'altra, documentate nella denuncia della coppia. Al punto che una sera i due avrebbero fatto i bagagli e sarebbero tornati a Porta Nuova. Salano li avrebbe rintracciati e promesso nuova ospitalità. Ripresa la convivenza sarebbero ricominciate anche le violenze, con Cresti che si allontanava ogni volta, pensando che avrebbe dormito sotto un tetto nelle lunghe notti d'inverno. O forse, come ha rilevato il perito d'ufficio, la dottoressa Allasino, la donna era per entrambi un oggetto sessuale, con un prezzo (un letto, un po' di riscaldamento, la minestra la rimediavano alla mensa del Cottolengo) povero come la sua vita. Del resto, Salano è stato giudicato dal perito d'ufficio parzialmente incapace di intendere e volere a causa si della sua immaturità ma anche del suo verticale deficit culturale.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 839.59.73): iscrizioni dal 4/9 danza classica, contemporanea e jazz.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero - Via Leini 40 - Tel. 271.989 - Sono iniziati i corsi di dizione, improvvisazione, recitazione, tecnica radiofonica e televisiva, espressione corporea, impostazione della voce. Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 18 alle 20.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Loredana Furno - Jean Pierre Martel sono aperte le iscrizioni alla Scuola di perfezionamento della compagnia. «Classico»: Vyvyan Lorrayne (Royal Ballet, Londra), Pasi Niemnen (Scuola Kirov, Leningrado), Josef Tari (Balletto XX Secolo - Béjart), Jean Pierre Martel. «Jazz»: Katherine Kampbell (New York). Inf. V. P. Clotilde, 3 (P. Statuto) tel. 011/473.01.89.

INTRADOSSI (via San Massimo 21): Corsi di recitazione diretti da P. G. Gili. Tel. 871 308 ore 17-20.

M.J.D., diretta da **S. Costantino**: corsi di danza modern-jazz (v. P. Clotilde 3). Int. 812.43.93 - 878.792. Orario 15-18.

OFFICINA MUSICALE: Corsi di chitarra per bambini dal 5 anni. (v. Salerno 12) Inf. 290.50[illegible] ore 19,30.